



IL PICCOLO



Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Giornale di Trieste

mailbox: piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733.243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537707 - Redazione di Montebelluna, via Fratelli Rossetti 20, tel. (0431) 790201, fax (0431) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274066 - Pubblicità AMANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311 - 66865, fax (040) 380286; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Montebelluna, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Spad. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste abbonamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): Cd Mozart € 3,60

15

ANNO 121 - NUMERO 276
DOMENICA 24 NOVEMBRE 2002
€ 0,90

Dopo le minacce di crisi del leader leghista, il presidente del Consiglio non esclude un'approvazione blindata della riforma

Berlusconi: fiducia sulla devolution

Fassino: «Per il ricatto di Bossi si rischia la crisi civile». Rutelli: «È dissolution»

Come si smonta l'Italia in 11 righe

di Alberto Statera

Delle due l'una: o il presidente del Consiglio Berlusconi quando annuncia da Parigi che il governo porrà la fiducia sul disegno di legge sulla devolution cede fiaccamente al ricatto di Bossi, che minaccia il "tutti a casa", oppure persegue un disegno più sottile che, visti gli scollamenti sempre più estesi all'interno della sua maggioranza, punta a giocare d'anticipo, a gestire una crisi provocata dall'ingombrante socio leghista per andare ad elezioni anticipate prima che la popolarità del governo scemi troppo tra gli elettori del Polo e prima che l'opposizione abbia il tempo di riorganizzarsi con Prodi o con chiunque altri guiderà lo schieramento avversario.

La terza ipotesi, cui rifiutiamo di credere per carità di patria, è che il premier non sappia bene ciò di cui parla, dubbio che tuttavia egli stesso ripetutamente suscita soprattutto nel corso degli incontri internazionali.

Ciò di cui Berlusconi parla, lo sappiamo i lettori, è un disegno di legge composto di sole undici righe di testo che, a giudizio dei più qualificati costituzionalisti, rischia di diventare una bomba innescata sotto le istituzioni del nostro Paese.

Intanto è interessante capire perché la devolution nasce con un termine così poco padano. Luciano Vandelli, professore di diritto amministrativo all'Università di Bologna che ha ricostruito in un saggio pubblicato dal "Mulino" tutto l'iter del ddl bossiano, ne attribuisce la denominazione al referendum autonomista scozzese del 1979 e al film "Braveheart", tradotto in italiano "Cuore impavido", nel quale Mel Gibson interpreta l'eroe nazionale scozzese William Wallace. Vicende affascinanti che devono aver colpito la fan-

tasia dell'onorevole Bossi. Ma l'Italia con la Scozia non c'entra niente, tanto che la devolution scozzese da noi è inapplicabile, soprattutto con una legge composta di undici righe. Ciò che vale in Gran Bretagna, Paese privo di una costituzione rigida, non è riproducibile in Italia, dove l'impianto dello Stato è nel solco della legislazione piemontese, erede della tradizione francese. Ma soprattutto, se si applicasse la devolution scozzese faremmo un passo indietro, perché già oggi le regioni italiane a statuto ordinario hanno un'autonomia molto maggiore rispetto al Regno Unito. Il che induce a ritenere che Bossi sia più interessato al fascino di figure simboliche, orgogli autonomisti e suggestioni mitologiche celtiche, che non a una nuova e più efficiente organizzazione di questo Paese.

Le undici righe bossiane, nella loro rozzezza, devolvono alle regioni l'assistenza sanitaria, l'organizzazione scolastica e la polizia locale. Non dicono con quali strutture, con quale personale, con quali risorse. Per dare un'idea, soltanto per la sanità occorrono 100 mila miliardi di vecchie lire, per la scuola 63 mila, per la sicurezza 15 mila. Va da sé che se un simile progetto passasse, le regioni ricche avrebbero buoni ospedali, buone scuole, buona sicurezza, le altre andrebbero alla deriva.

Dobbiamo presumere che il presidente del Consiglio, prima di annunciare che porrà la fiducia sulle undici righe bossiane, abbia consultato l'analisi che del disegno di legge hanno fatto i suoi uffici, i grandi costituzionalisti e gli esperti di pubblica amministrazione. E che abbia valutato la fiera opposizione al progetto dei centristi, di una parte di An e della stessa Forza Italia.

Segue a pagina 3

La riforma Bossi

Il ddl sulla devolution ora all'esame del Senato, modifica l'art. 117 della Costituzione

Nell'art. 117 è inserito ex novo il seguente comma:

"Nel rispetto dei diritti e doveri sanciti dalla Costituzione e dalle leggi costituzionali, le Regioni attivano, con propria legge, la competenza esclusiva in materia di:



ROMA Nuova benzina sul fuoco dei rapporti politico-istituzionali dopo lo strappo sulla giustizia, lo scontro per il disastro della finanza pubblica, sulle nomine Rai imposte da un Cda minoritario, sui contrasti in seno alla maggioranza per il disegno di legge federalista di Bossi. «Se non viene approvato, si va tutti a casa», ha minacciato il ministro per le Riforme ai recalcitranti centristi e ai perplessi di An. A placare il Senato e a rimettere ordine nella maggioranza è dovuto intervenire duramente lo stesso Berlusconi, il quale non ha escluso la possibilità di porre il voto di fiducia sul progetto di devolution. Questa presa di posizione, se ha soddisfatto Bossi, non ha certo migliorato i rapporti

nella Casa delle libertà, dove la coabitazione è sempre più problematica, mentre ha dato un altro mortale colpo al già compromesso dialogo con l'opposizione.

Se il presidente del Consiglio ha deciso di porre la fiducia sulla devolution «significa solo una cosa: che è sotto il ricatto di Bossi. Questo la dice lunga sulla capacità di tenuta di questa maggioranza. E si profila il rischio di una crisi civile: così il segretario dei Ds Fassino.

«L'idea della fiducia - secondo il coordinatore dell'Ulivo Rutelli - è l'ennesima prova dell'arroganza del Centrodestra: infatti quella di Bossi è una dissoluzione, perché è la pretesa della dissoluzione dell'unità d'Italia».

● A pagina 3

Scetticismo e sconcerto su confidenze che il presidente del Consiglio regionale avrebbe avuto dalla figlia dello statista

Martini choc: «Moro ucciso da Ocalan»

GORIZIA Una singolare reinterpretazione degli anni di piombo e in particolare del delitto Moro ha suscitato scalpore ieri a Gorizia. L'ha fornita addirittura il presidente del Consiglio regionale Antonio Martini. Le Brigate rosse? Non centrano. «A condannare a morte Aldo Moro è stato il gruppo terrorista-

che nel 1986 ha ucciso anche il primo ministro svedese Olaf Palme e che sarebbe da ricondurre al leader curdo del Pkk Ocalan. Me l'ha confidato la figlia di Moro, Maria Fida», ha detto Martini. L'esternazione è avvenuta a un incontro pubblico di ex dc - ora confluiti soprattutto nel Centrodestra - che si so-

no riuniti per manifestare solidarietà a vita Giulio Andreotti. Martini ha suscitato in sala notevole sconcerto per la gravità dell'affermazione che si aggiunge alla già infinita «letteratura» sull'assassinio dello statista dc.

● A pagina 5

Roberto Covaz

Test cruciale per il Centrodestra

L'Austria alle urne: i sondaggi prevedono il tracollo di Haider

VIENNA Quasi sei milioni di austriaci sono chiamati oggi a votare per il rinnovo dei 183 seggi della Camera - il Nationalrat - dopo il suo scioglimento anticipato provocato dalla crisi del governo di Centrodestra, in carica dal febbraio 2000, in seguito a contrasti nel partito del governatore della Carinzia Jörg Haider.

I seggi vengono divisi tra i partiti che hanno ottenuto più del 4% su scala nazionale. Quattro finora i partiti presenti alla Camera, che tali rimarranno, quasi certamente. Nessuno infatti delle altre cinque formazioni candidate - Partito comunista, Forum Liberale, Democratici (centro), Partito socialista di sinistra e Comunità degli elettori cristiani - sembra in grado di raggiungere il "quorum".

I sondaggi prevedono un testa a testa tra socialdemocratici (Spoel) dal 1971 al primo posto in tutte le elezioni, ma ciononostante, nella legislatura appena conclusa, all'opposizione)

ed i popolari (Oepp, partito che nel 1999 è arrivato terzo, anche se di poche centinaia di voti, dietro alla Fpoe di Haider).

La coalizione di Centrodestra Oepp-Fpoe ha governato negli ultimi due anni e mezzo con il popolare Wolfgang Schuessel come cancelliere e Susanne Riess-Passer (Fpoe) come vicecancelliere.

La Fpoe - il partito della destra xenofoba ed eurosceettica, in forte calo negli ultimi tempi - e i Verdi, ambientalisti di sinistra, sono anche impegnati in un "coda a coda" per evitare di diventare il partito più piccolo (finora lo sono sempre stati i Verdi, ma questa volta potrebbero riuscire a fare il sorpasso).

Questi risultati delle elezioni politiche del 3 ottobre '99: Spoel 33,2%, 65 seggi; Fpoe 26,9%, 52 seggi; Oepp 26,9%, 52 seggi; Verdi 7,4%, 14 seggi; Forum liberale 3,7%.

● A pagina 7

Flavia Foradini



Jörg Haider

OGGI TRIESTINA-CAGLIARI



Il Bologna frena la Juve, al Milan il derby

Alle pagine 29-30 Nella foto Seedorf, Vieri e Recoba inseguono il pallone durante il derby milanese.

Il presidente contestato da sei consiglieri della Casa delle libertà

Tutela degli sloveni: comitato paritetico ormai alla paralisi

TRIESTE Solo un intervento del ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia può salvare dalla paralisi il Comitato paritetico per l'applicazione della legge di tutela della minoranza slovena. È questo il senso di una sorta di braccio di ferro che in pratica si è instaurato tra sei rappresentanti della Casa delle libertà e il presidente del Comitato paritetico Rado Rade.

Nel mirino c'è la conduzione dei lavori da parte del presidente, in particolare per quanto concerne la formulazione dell'ordine del giorno. I rappresentanti del Centrodestra chiedono di venir coinvolti, o quanto meno consultati, nella formulazione della scaletta dei temi da affrontare. «Finché non sarà fatta chiarezza sui criteri di gestione del Comitato e sull'autentica rappresentatività dei suoi componenti - affermano i protestatari - ci asteneremo dal partecipare ai lavori del Comitato».

● A pagina 10

Pietro Comelli

VINCI CON IL PICCOLO

DA OGGI I PRIMI NUMERI DELLA TERZA SETTIMANA

Per saperne di più, leggi il regolamento a pagina 32.

Uno studio del Burlo sull'infertilità maschile dopo le analisi americane sui topi

Sterilità: colpa del telefonino?

CUPID CUT
HEARTS & ARROWS®

Solo il diamante taglio Cupido® mostra l'effetto dei cuori e delle frecce

Il diamante con la massima perfezione possibile da

Gold Emotion

Trieste - Capo di Piazza, 2 (Unità)

TRIESTE L'uso dei telefoni potrebbe portare alla sterilità maschile. Dopo che alcuni ricercatori Usa hanno evidenziato una correlazione tra sterilità nei topi ed esposizione ai campi magnetici, uno studio condotto dal Centro di fisiopatologia della riproduzione del Burlo Garofolo cercherà ora di valutare se una simile correlazione esiste anche nell'ambito umano. In Italia l'uso del telefonino è particolarmente diffuso e quindi i risultati della ricerca rivestono una rilevante importanza per un gran numero di famiglie. Il progetto della ricerca triestina, che durerà tre anni, è stato presentato nel corso del convegno del Burlo sulle nuove tecnologie per la fecondazione assistita organizzato all'Area di ricerca e che ha visto la presenza di un centinaio di ginecologi.

● A pagina 15

Sta per uscire in libreria un libro scritto da Corrado Belci con testimonianze scientifiche, racconti popolari e aneddoti

La bora soltanto un vento? No, una favola arcana



Una delle storiche immagini del volume edito dalla Lint.

TRIESTE La bora? Non è certo un vento e basta. È un mistero, una favola arcana, un mito. Una presenza che ha condizionato la storia di Trieste e delle terre che si diverte a solcare da tempo immemorabile, con la falcata di un gigante impazzito. Così non stupisce se adesso la casa editrice Lint si prepara a mandare in libreria il «Libro della bora», scritto da Corrado Belci con penna felice e buona passione dopo aver raccolto testimonianze scientifiche e aneddoti divertenti, racconti popolari e statistiche precisi.

Ne è venuto fuori un ritratto della bora vivo e appassionante. Un particolare libro-strenna, se proprio vogliamo collocarlo in una categoria, visto che si sta avvicinando Natale.

● A pagina 23

Alessandro Mezzana Lona

SCONTRO?

NESSUN PROBLEMA!

Vieni all'I.P.L. SRL e sarai rimborsato!

Senza alcun anticipo spese da parte Vostra per: consulenza legale - assistenza medica - assistenza fisioterapica - riparazione auto e motocicli.

per informazioni e consulti gratuiti:
I.P.L. srl Infortunistica-Previdenza-Lavoro
via del Coroneo, 17 - 34133 Trieste
tel. 040.363052 fax: 040.3477847
e-mail: i.p.l.srl@libero.it

A Milano e Bari le due grandi manifestazioni indette dall'Ulivo per dire «no» alla Finanziaria del governo Berlusconi con tutti i «big» della coalizione

Il Centrosinistra: al voto con Rifondazione

«La destra va battuta con l'unità». Oltre 250 mila persone hanno partecipato alla giornata di protesta

MILANO «Rifondazione comunista sarà con noi alle prossime amministrative e anche nella futura intesa per governare l'Italia». Parole di Francesco Rutelli alla manifestazione dell'Ulivo. Sono parole importanti sul piano politico, anche perché Bertinotti ha volutamente voltato le spalle ai due grandi cortei che il Centrosinistra ha organizzato, in contemporanea, a Bari e Milano per dire «no» alla Finanziaria del governo Berlusconi. In piazza del Duomo secondo gli organizzatori c'erano 150 mila persone e altre 100 mila a Bari. «Dagli errori bisogna imparare perché non si ripetano - ha aggiunto Rutelli - perché la destra va battuta soprattutto con l'unità».

Senza altro più colorato il corteo di Bari, con tamburi, balli e striscioni e una banda che ha intonato *L'Internazionale*, ma a Milano c'era un cartello che, in due parole, diceva tutto: «Veronica riprendilo». Il riferimento, ovvio, è alla moglie di Silvio Berlusconi.

È durato circa due ore il comizio dei leader politici del Centrosinistra dal palco di piazza Duomo a Milano. Appena la testa del corteo partito intorno alle 14,30 da piazzale Loreto (a oltre due chilometri di distanza) ha raggiunto il palco allestito a fianco della cattedrale, l'attrice Ottavia Piccolo ha dato il via a una lunga serie degli interventi. Alla manifestazione di Bari il conduttore televisivo, Michele Mirabella ha attaccato la Rai: «In questo momento migliaia di amici, di compagni stanno protestando a Milano nella totale indifferenza della tv di Stato» - ha detto.

L'Ulivo dilaniato da polemiche interne prova a ri-

compattarsi e porta i suoi esponenti di spicco sul palco. Fassino, Diliberto e Pecorelli Scario parlano nel capoluogo lombardo. A Bari ci sono Rutelli e D'Alema, Mastella e Bordon. Durissimo, a Bari, l'intervento di D'Alema contro le scelte del governo Berlusconi. «È una manifestazione - dice - che dà voce non solo all'Ulivo e all'opposizione, ma ad un Mezzogiorno illuso e tradito dalla destra. Che cosa fa Berlusconi per difendere il Sud da Bossi e Tremonti che vogliono spezzare l'unità del Paese?». Gavino Angius, invece, se la prende con Tremonti: «Per sostenere la crisi è necessario cambiare rotta. È necessario fare il contrario di quello che dice il ministro dell'Economia».

Rutelli, a parte il capitolo riservato a Rifondazione, si azzarda anche a fare una previsione: «La destra si accapiglia nelle aule parlamentari. Di questo passo le elezioni potrebbero venire anche prima del 2006. Per questo dobbiamo essere uniti, sotto il vessillo dell'Ulivo devono sventolare tutte le bandiere del centrosinistra, senza egemonie». Da Bari a Milano dove gli fa eco Piero Fassino: «Non siamo nella situazione di un anno e mezzo fa, non siamo più piegati e sconfitti. E non siamo affatto condannati ad avere Berlusconi per sempre».

A Milano, dove in corteo ha sfilato anche Sergio Cofferati (a lungo applaudito), sale sul palco Antonio Di Pietro. «Conosco il signor B., dunque lo evito. Il signor B. vende bene fumo, ma mai arrosto». La presenza dell'ex Pm irrita i socialisti che, pur partecipando alla manifestazione, non sono saliti sul palco.

g.f.



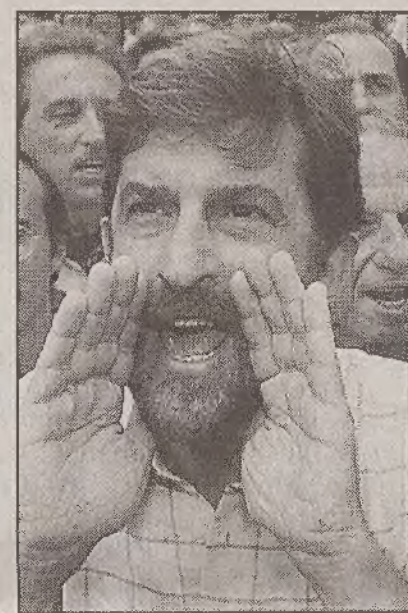
Un lungo corteo dell'Ulivo ieri ha attraversato il centro di Milano, un corteo analogo ha sfilato per le vie di Bari.

GIROTONDI PER ADULTI



Gianfranco Fini

VENEZIA «I girotondi sono una nobile espressione del sentimento infantile e credo che vadano compresi ed apprezzati da tutti coloro che sono stati bambini». Lo ha detto ieri a Venezia il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini rispondendo ad una domanda sulle manifestazioni di oggi dell'Ulivo. «Il fatto è - ha concluso - che poi si cresce». All'affondo di Fini ha risposto a distanza il regista che dei girotondi è stato il papà. I girotondi? «Il movimento dovrà continuare la vigilanza, da una parte, a difesa della Costituzione, dall'altra, contro il torpore dell'Ulivo e le pulsioni autolesioniste della sinistra», ha detto Nanni Moretti in una lunga intervista sul sito www.igirotondi.it, per presentare il libro «Qualcosa di sinistra» (Frilli Editori), che sarà in libreria dal 27 novembre e che è stato presentato al Meeting delle etichette indipendenti di Faenza (Ravenna). «Se alla prossima scadenza elettorale, Ulivo, Prc e Lista Di Pietro non si presenteranno uniti - ha detto Moretti - l'elettorato di Centrosinistra non perdonerà questa leggerezza autolesionista».



Nanni Moretti

NUMERI RECORD

Quasi 7 mila emendamenti si abbattono sulla manovra

ROMA Sono una valanga gli emendamenti che si sono abbattuti in commissione Bilancio al Senato: i funzionari della commissione non possono ancora fornire una cifra definitiva, ma ad una prima stima il numero appare molto più alto di quello prospettato. Il numero degli emendamenti (la cui presentazione scadeva ieri alle 18) si aggira infatti fra i 6.000 e i 7.000 e questo darà un bel daffare in primo luogo ai tecnici

fatti penali delle irregolarità commesse fino al 2001) è stato presentato «a titolo personale» da Roberto Salerno (An). Sulla linea del condono, anche se non tombale, si muove tutta la maggioranza, secondo il capogruppo di Fi Renato Schifani. Ma in serata il relatore di maggioranza Lamberto Grillotti (An), ha ribadito di non voler parlare di condono, preferendo continuare a ragionare in termini di allargare



Il ministro dell'Economia Tremonti.

Per quel che riguarda le novità più significative, l'attenzione resta concentrata sull'ipotesi di trasformazione del concordato fiscale in condono, tombale o no. Un emendamento in questo senso (mira a produrre un gettito di circa 3 miliardi di euro a fronte di un condono fiscale tombale che cancelli anche gli ef-

mento del concordato e soprattutto di sanatoria generalizzata delle liti pendenti fra contribuenti e amministrazioni. Fra le novità, invece, la proposta di una tassa sul fumo e sui videogiochi, oltre che sulle macchinette del videopoker, avanzata da parlamentari di An e Udc per finanziare la scuola e la ricerca.

IL PENSIERO DEL CINESE

L'ex leader della Cgil incontra i prodiani: «Recuperare i valori del lavoro»

Cofferati: «Basta coi tatticismi» Nuovo partito? Ipotesi smentita

ROMA «Con la tattica non si va lontani». Al convegno di Montevoglio, con una frase di implicita polemica verso l'attuale dirigenza Ds, torna alla ribalta politica Sergio Cofferati, sempre più deciso a promuovere la sottoscrizione di un programma a medio periodo che aggregi le forze riformiste. Ci vogliono ideali e strategie, una direzione di marcia garantita e sicura, perché «non è vero che il tattico vince sempre, semplicemente si adegua».

Quanto alla scelta del leader, «è l'ultima delle preoccupazioni che una forza politica deve mettere in campo», ha aggiunto concludendo il suo intervento

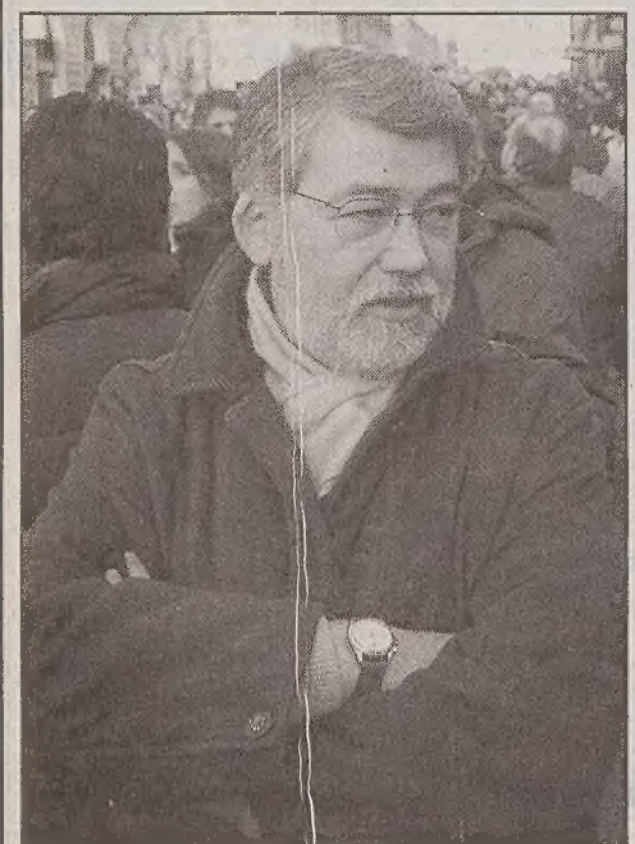
toccando in alcuni tratti anche la propria storia personale. Tutti dicono che si parla solo di diritti, ha detto Cofferati, dimenticando i doveri, ma «i doveri» ha commentato - sono esercitabili solo quando i diritti sono garantiti. «Le persone vengono ritratte solo come consumatori» ha aggiunto ancora Cofferati - come se nella cultura progressista ci fosse vergogna a mostrare il lavoro così com'è, anche nelle sue contraddizioni, come la fatica e la sofferenza». Cofferati - durante una tavola rotonda a Bologna che ha visto tra gli altri gli interventi dello storico Carlo Ginzburg, del regista Valerio Moricelli, e della scrittrice Lidia Ravera - ha ricordato di essere figlio di contadini, ma che dalla sua infanzia il lavoro nelle campagne è molto cambiato.

Cofferati ieri mattina ha partecipato alla manifestazione dell'Ulivo in corso a Milano e ha stretto la mano al suo successore Guglielmo Epifani. Si è mescolato nella parte del corteo dove erano presenti i Ds, per protestare contro la Finanziaria di Berlusconi. La sua partecipazione è stata vista come un ulteriore smentita all'ipotesi rimbalzata su alcuni giornali che sia stato lui il promotore del documento apparso in Cgil a favore della costituzione di un nuovo organismo politico, alternativo all'appartenenza agli attuali schieramenti.

Il documento è firmato da cinque sindacalisti: Claudio Sabatini, ex segretario generale della Fiom che si richiama al correntone Ds; Gianni Rinaldini, attuale segretario generale della Fiom, dello stesso schieramento; Gian Paolo Patta, della minoranza Cgil, prima legato a Prc, poi ai Comunisti italiani; Paola Agnello, segretario confederale, legata al pubblico impiego e al correntone Ds; Fulvio Perini, dirigente torinese, di formazione operaista, senza tessere di partito dopo quella del Pci. I cinque guardano a Cofferati per sollecitare una sua scesa in campo e bocciano tutte le formazioni politiche esistenti. Il che ha fatto infuriare Fausto Bertinotti che reputa di aver mantenuto uno spazio al di fuori dei giochi e degli interessi dell'Ulivo.

Ma, dice chi è vicino a Cofferati, se si vuole capire il «domani» del Cinese bisogna piuttosto guardare al rinnovamento del giornale *Aprile*, diretto da Aldo Garzia, ora con l'aiuto di Nicola Tranfaglia in qualità di direttore editoriale.

Antonella Fantò



L'ex leader della Cgil, Sergio Cofferati.

ascoltato in religioso silenzio davanti a molti prodiani doc e a molti esponenti di forze politiche di opposizione. Quanto alla famosa polemica sul voto a maggioranza, Cofferati specifica che «se non c'è un progetto comune, la distinzione identitaria tra forze politiche, se assoggettata al voto di maggioranza, produce una rottura insanabile».

L'ex leader della Cgil Sergio Cofferati ha poi lanciato un appello affinché sia recuperato il valore del lavoro, inteso come realizzazione culturale e personale e non solo come fonte di reddito. Lo ha fatto,

LA CRISI TV Le opposizioni chiedono il rinnovo del cda. Il leader dell'Udc: «Tempi maturi per un cambiamento»

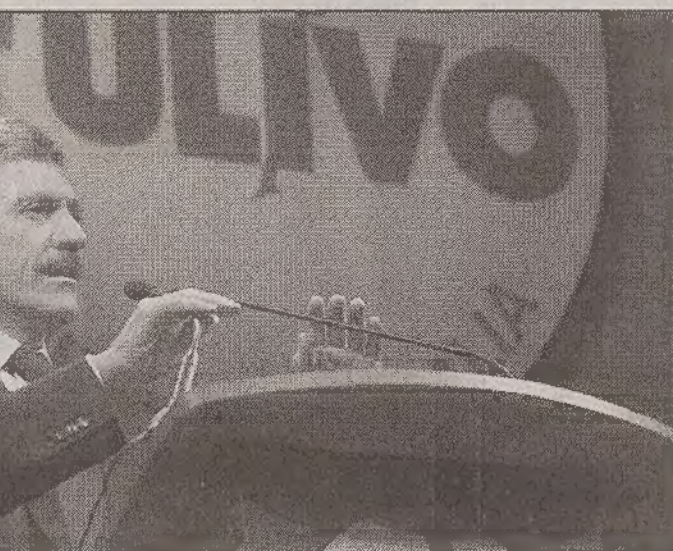
Follini a Baldassarre: questa Rai è al capolinea

D'Alema: «Devono uscire con le mani in alto». Ma Fini esclude ribaltoni

ROMA Sarà azzerato il cda della Rai? L'ipotesi di tutti a casa per i superstiti del consiglio di amministrazione non è affatto scontata. Le opposizioni tornano a chiedere il rinnovo in toto del vertice di viale Mazzini dopo le dimissioni dei consiglieri Zanda e Donzelli e l'Aventino del centrista Marco Staderini che ha congelato le sue fino a lunedì prossimo, in attesa di sapere dai presidenti di Camera e Senato se con il gesto decadrà l'intero cda.

Ma la soluzione al rebus Rai è ancora lontana. «Il direttore, il presidente e quelli che sono rimasti lì barriati devono uscire con le mani in alto, si deve affidare la Rai a chi sia veramente in grado di amministrarla e restituirla agli italiani», tuona Massimo D'Ale-

ma da Bari, seguito a ruota da tutti i leader dell'opposizione. Gianfranco Fini però ge-la con poche battute le speranze dell'Ulivo e i maldipan-cia dei centristi dell'Udc. «La gestione dell'azienda e la qualità del servizio pubblico televisivo sono solo il pretesto con cui il Centrosinistra tenta di segnare il primo punto in suo favore dopo le elezioni: dividere la maggioranza e ottenere l'azzeramento del consiglio», di-



Affondo di D'Alema sulla Rai: «Escano con le mani in alto».

chiara il vicepremier. Che aggiunge: «Sarebbe grave che non tutti nel centrodestra ne fossero consapevoli». Intanto il ministro Gasparri attacca: «La sinistra ha alimentato una televisione scadente e pornografica».

Le parole del leader di An sono dirette soprattutto agli alleati dell'Udc. «Il vertice Rai è arrivato al capolinea: è arrivato il momento di cambiare», dichiara nel primo pomeriggio Marco Follini, presidente del partito. «Prima di parlare di soluzioni bisogna richiamare tutti al buon senso, bisogna cercare di capire le ragioni degli altri», aggiunge poco dopo il ministro Rocco Buttiglione.

La parola definitiva sulla crisi al vertice Rai non potranno che pronunciarla Pierferdinando Casini e Marcello Pera. I due presidenti, fonte di nomina del cda, torneranno a riunirsi lunedì. Probabilmente chiederanno ai consiglieri Zanda e Donzelli di ritirare le dimissioni. Casini sarebbe in maggiore difficoltà sulla vicenda nella maggioranza. Se Staderini dovesse confermare le sue dimissioni il consiglio decadrebbe e a quel punto ogni tramonterebbe l'ipotesi del reintegro, caldeggiata sia da Fini che da Berlusconi, per non dare soddisfazione all'opposizione. L'asse Fini-Casini che portò alla nomina del cda di Baldassarre contro il candidato del premier Rossella è infatti tramontato.

m.b.

LA CRISI TV Claudio Petruccioli scrive al presidente del Senato per sapere quando scatta la decadenza del consiglio di Viale Mazzini

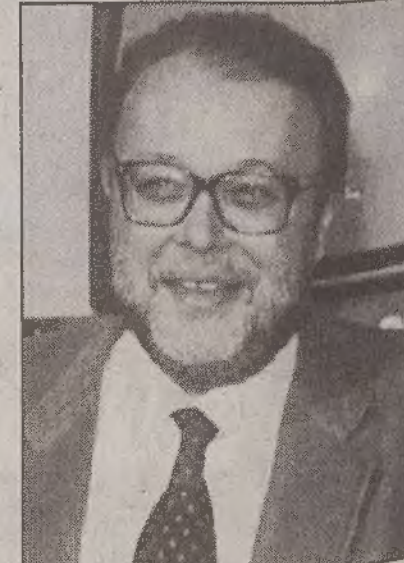
La commissione di vigilanza: «Risponda Pera»

ROMA La Commissione di Vigilanza Rai scende in campo nella crisi del cda della Rai. Il presidente Claudio Petruccioli ha preso carta e penna e ha scritto ai presidenti di Camera e Senato, per chiedere «la loro autorevole interpretazione sulle norme vigenti e capire quando decade il consiglio di amministrazione della Rai». Non è del resto la prima volta che Petruccioli, in veste di presidente della Vigilanza, si rivolge a Marcello Pera e Pierferdinando Casini per avere chiarimenti sull'interpretazione delle

norme che regolano la vita del consiglio di Viale Mazzini. Lo aveva fatto quando era ancora presidente Roberto Zaccaria e molti ne invocano la caduta, per capire in quale momento decade il cda che secondo la legge è in carica per due esercizi. «Loro mi risposero - spiega Petruccioli - che il consiglio scadeva il 31 dicembre», poi Zaccaria rimase fino a febbraio cioè alla scadenza dei due anni. Oggi Petruccioli gli chiede in particolare «una valutazione sull'eventualità che il

cda decada quando si dimette la maggioranza del consiglio oppure no». È la stessa domanda che a Pera e Casini ha rivolto il consigliere d'amministrazione ancora in carica, ma con la lettera di dimissioni nel cassetto, Marco Staderini. L'impressione del presidente della Vigilanza è che il consiglio decada se si dimette la maggioranza dei suoi componenti. Petruccioli fonda il suo giudizio sull'interpretazione dell'articolo 15 dello statuto della Rai, secondo il quale «il cda delibera a maggioranza dei suoi membri e se quindi re-

stano in carica solo due consiglieri - spiega - questa maggioranza non c'è perché si vorrebbe solo all'unanimità». Di tutto questo e anche dell'eventuale risposta di Pera e Casini la Commissione di Vigilanza si occuperà martedì prossimo 26 novembre alle 14, quando è convocata con all'ordine del giorno proprio la «Discussione sulla situazione generale della Rai ed esame di eventuali risoluzioni». La Vigilanza è anche l'unico organismo che ha potere di revoca sul Cda della Rai con maggioranza di due terzi.



Claudio Petruccioli

LA LEGGE DI BOSSI



ROMA Umberto Bossi non aveva lasciato dubbi: o si approva subito la devolution, o salta il governo. E il premier Silvio Berlusconi ieri è velocemente corso ai ripari. Per approvare la riforma costituzionale voluta dalla Lega, ha assicurato il Cavaliere, «sono pronto a mettere la fiducia». Cioè a blindare e mettere al riparo la riforma anche nei confronti dei molti dubbi che sembra suscitare all'interno della maggioranza.

«BRAVO!» Berlusconi incassa così il «bravo» di Bossi, mentre il Centrosinistra lancia l'allarme. La devolution, accusano le opposizioni, non è altro che una secessione camuffata che rischia di spaccare il paese. L'Ulivo promette che se la devolution sarà approvata, ricorrerà al referendum per difendere l'unità del Paese. Ma più di un mal di pancia si è già diffuso anche fra i centristi della Cdl.

BAIONETTE «Non si è mai vista una riforma costituzionale fatta sulla punta delle baionette», avverte Marco Follini. E in molti sottolineano che non si era mai visto un governo mettere la fiducia su una proposta di riforma costituzionale. «Dobbiamo essere preoccupati», avverte Massimo D'Alema, di avere a capo del governo una persona che dimostra una inquietante incultura istituzionale. Mentre per Rutelli quella della fiducia è solo «una barzelletta, una beffa o una bufala che prova solo l'arroganza di questa maggioranza, una boutade incostituzionale e irrealizzabile». L'Ulivo per bocca dell'ex presidente del Senato Mancino (Margherita) va all'attacco: «Chiederemo un referendum sulla devolution, noi vogliamo l'unità del Paese».

OSTRUZIONISMO «So

Il Cavaliere blinda la legge fortemente voluta da Bossi ma che suscita perplessità nei centristi. Fassino: «Si distrugge l'unità del Paese»

«Sì alla devolution». Fassino: crisi civile

Il leader leghista: premier di parola, la fiducia non serve. L'Ulivo insorge e chiede un referendum



Berlusconi a Bossi: «Sono pronto a mettere la fiducia per approvare la vostra riforma».

che l'opposizione sta facendo ostruzionismo», ha detto ieri Berlusconi a proposito della devolution su cui martedì inizierà al Senato la discussione generale. «Vedremo in questa settimana a che punto si è arrivati - ha poi aggiunto - e nel caso io non sono neppure alieno dal porre la fiducia». In ogni caso, il presidente del Consiglio conferma che la riforma

di Bossi dovrà essere votata prima della finanziaria (e d'altra parte Bossi aveva parlato chiaro: o si vota la devolution, o noi non votiamo la finanziaria). Una «responsabilità», aggiunge ancora Berlusconi, di cui si carica perché quello della devolution è un impegno preso nell'ambito della coalizione e con i cittadini «a cui il problema sta a cuore».

LA CAGNARA Applaudono ovviamente Bossi. In questo modo, sottolinea il leader della Lega, Berlusconi dimostra «non solo di essere di parola», ma anche di voler cambiare il Paese. Il leader della Lega ieri sera in un comizio si è detto convinto della coesione della maggioranza: «Sono convinto che alla fine non ci sarà bisogno di ricorrere alla fidu-

LA SCHEDA

La riforma costituzionale per la devolution è arrivata il 21 novembre nell'Aula del Senato. Il provvedimento, un disegno di legge costituzionale che è stato presentato dal governo e in particolare dal ministro per le Riforme Bossi con il ministro per gli Affari regionali La Loggia, è racchiuso in un articolo che attribuisce l'esclusiva competenza legislativa alle Regioni su tre materie: polizia, sanità e scuole. Come tutte le modifiche alla Costituzione sono necessarie due deliberazioni di Camera e Senato (con un intervallo di tre mesi) prima di essere definitiva. Il provvedimento presentato, il numero 1187, prevede di inserire dopo il quarto comma dell'articolo 117 della Costituzione il seguente testo:

«Le Regioni attivano la competenza legislativa esclusiva per le seguenti materie:
a) assistenza e organizzazione sanitaria;
b) organizzazione scolastica, gestione degli istituti scolastici e di formazione;
c) definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della Regione;
d) polizia locale».

La sinistra, aggiunge, «ha messo in piedi una cagnara incredibile», ma sono tutte falsità. Come chi grida che si sfascia l'Italia quando si fecero le Regioni. Gianfranco Fini manda a dire ai centristi che nessuno

si è opposto all'interno del governo quando la devolution è stata varata in consiglio dei ministri. Ma il leader di An in parte corregge e frena Berlusconi sulla opportunità di porre la fiducia che «presterebbe forse il fianco a qualche perplessità, trattandosi di una riforma costituzionale».

IL POMPIERE Insomma, si rende conto che forse Berlusconi si è spinto un po' troppo in là e smorza i toni. Si potrebbe ricorrere alla fiducia, assicura, solo nel caso che l'ostruzionismo dell'Ulivo non permetta di approvare in tempo utile la finanziaria. «Sono però convinto, o per lo meno me lo auguro, che non si arrivi a questo». Ma nonostante le certezze di Fini, i dubbi non crescono solo nel Centrosinistra. Un voto di fiducia in materia costituzionale «appare almeno inusuale», avverte Maurizio Ronconi, senatore dell'Udc. Non credo che il programma «ci imponga una legge come quella al Senato», aggiunge poi smentendo Berlusconi. Noi siamo favorevoli al federalismo, «ma non a prove d'amore senza senso e a scatola chiusa con la Lega».

RICATTO «Anche nel Centrodestra - affonda Piero Fassino - ci si rende conto che quello che propone Bossi non ha a che vedere con il federalismo. Che è soltanto un modo per disarticolare e dividere l'Italia. Così Berlusconi per tenere unita la maggioranza, è obbligato a mettere la fiducia». Fra i critici più duri nel Centrosinistra c'è Nicola Mancino. «Il ricatto della Lega è intollerabile», dice l'ex presidente del Senato. Quella che propone Bossi «è una forma di secessione mascherata, il Paese va incontro a disastri di cui la maggioranza parlamentare probabilmente non si rende neppure conto».

Andrea Palombi

Rutelli: questa è dissolution

Errani: caro governo, rifletti

BARI «Siamo arrivati al punto che l'accordo della Lega con Berlusconi e le pretese di Bossi e Tremonti stanno per portare il Paese verso quella che io chiamo "dissolution", la dissoluzione della nostra unità». Lo ha detto il leader della Margherita, Francesco Rutelli, ieri a Bari. «Tale dissoluzione - ha aggiunto Rutelli - ha un costo distruttivo, spaventoso in particolare per il Sud del Paese ma anche per tutta l'Italia». «Questa

idea della fiducia sulla devolution non è solo una barzelletta, una beffa o una bufala dal punto di vista istituzionale - aggiunge Rutelli - E l'ennesima prova della loro arroganza, oltre che un inganno perché si tratta soltanto di una boutade incostituzionale e irrealizzabile». «Noi siamo contro la follia di questa devolution pretesa da Bossi e che io chiamo dissolution, ovvero la pretesa della dissoluzione dell'unità nazionale dell'Italia - conclude - noi vogliamo unire e rafforzare una nazione che oggi rischia il declino. Ci batteremo contro chi la vuole fare a pezzi».

«Altroché "porre la fiducia" consiglio al Governo una pausa di riflessione. L'unica cosa saggia e se-

gli interessi dell'Italia. E la voce degli italiani che al referendum di più di un anno fa hanno voluto questa riforma "tanto imponente e penetrante". Si archivi dunque la "dissolution" di Bossi che spezza il Paese e indebolisce il Sud e anche il Nord, puntando solo su piccoli egoismi».

Rutelli contro Bossi: è dissolution.

Il ministro Castelli ha attaccato il presidente della Corte costituzionale che si creerebbe sovrapponendo la riforma costituzionale voluta dalla Cdl e la riforma federalista dall'Ulivo e ancora in attesa delle leggi attuative.

Il referente della Consulta: riforma costituzionale e federalista non possono sovrapporsi. Il Guardasigilli tuona

Castelli: Ruperto è di parte e presto se ne va

«Lascerà il mandato il 5 dicembre». Fini smorza i toni del ministro

ROMA Sulla devolution si scatena anche un nuovo, clamoroso scontro fra il ministro della Giustizia e il presidente della Corte costituzionale. Venerdì il presidente della Consulta, Cesare Ruperto, ha ammonito di non procedere all'approvazione della nuova riforma costituzionale prima di aver attuato quella federalista già varata lo scorso anno dal Centrosinistra. La sovrapposizione, ha infatti avvertito, potrebbe creare una situazione di incertezza istituzionale e di caos legislativo.

Un intervento che non è però affatto piaciuto a Roberto Castelli che ieri, in un'intervista a «Radio Padania», ha attaccato senza tanti complimenti Ruperto. «E' un uomo di sinistra e il 5 dicembre lascerà la Corte costituzionale per decorrenza del suo mandato», ha infatti sostenuto il Guardasigilli. «Forse si è già dimis-

QUESTIONE DI FIDUCIA

Un governo può porre la fiducia su una legge costituzionale come è quella sulla devolution? L'interrogativo è rimbalzato per mezza Italia, lasciando perplessi anche molti addetti ai lavori. «Su qualsiasi disegno di legge si può porre la fiducia», risponde senza esitazioni il professor Aldo Corasaniti, 80 anni, presidente emerito della Corte costituzionale. «Sarà inusuale - continua Corasaniti - ma non vedo ostacoli dal punto di vista costituzionale nel porre la fiducia». «Non mi posso pronunciare comunque su quali siano le conseguenze della fiducia perché non conosco l'atteggiamento del premier sulla questione».

sionato dal suo ruolo e ha dato un parere che sicuramente un presidente di Corte costituzionale non dovrebbe dare». Insomma quello di Ruperto non può che essere un parere personale, aggiunge Castelli, «altrimenti sarebbe veramen-

te inaccettabile». Eppure, al di là delle preferenze e delle opinioni politiche, anche nel Centrodestra in molti sono convinti che il problema «tecnico» segnalato da Ruperto esista, e come. Gianfranco Fini respinge ad esempio le accu-

se del Centrosinistra secondo cui la devolution costituirebbe una minaccia all'unità nazionale. «La questione vera - aggiunge però - è semmai quella posta dal presidente della Corte costituzionale Ruperto: la legge di attuazione della riforma

del titolo quinto della Costituzione dovrà essere approvata prima dell'approvazione definitiva della devolution».

E dello stesso avviso è anche il presidente dell'Udc Marco Follini che invita Bossi e Berlusconi a frenare. «E' una riforma che richiede giudizio, misura e anche pazienza, come tutte le riforme costituzionali. Occorre dunque armonizzare la riforma futura con quella passata, la devolution con il titolo quinto della Costituzione».

Questo famoso titolo quinto altro non è, del resto, che il capitolo della Costituzione intitolato: «Le Regioni, le Province, i Comuni». Quello che stabilisce cioè poteri e competenze degli organismi territoriali e che è stato profondamente modificato dalla riforma approvata dal Centrosinistra e confermata dal referendum popolare



Il presidente della Consulta, Ruperto.



Il ministro Castelli ha attaccato il presidente della Corte costituzionale che si creerebbe sovrapponendo la riforma costituzionale voluta dalla Cdl e la riforma federalista dall'Ulivo e ancora in attesa delle leggi attuative.

dello scorso anno. In particolare l'articolo 117, quello che nel vecchio testo individuava i campi di competenza delle Regioni, è stato capovolto dalla riforma dell'Ulivo. Il testo attuale elenca, infatti, solo i settori di competenza dello Stato, la-

sciando per inteso che su tutto il resto sono le Regioni a decidere. Quella riforma costituzionale ha però bisogno ora delle leggi attuative che ne permettano l'effettivo rispetto.

La riforma sulla devolution di Bossi prevede inve-

Il Centrodestra confida in una soluzione pilatesca: garantire un primo voto sulla devolution per poi parcheggiarla a lungo in Parlamento

ce solo che scuola, sanità e polizia locale diventino competenza esclusiva delle Regioni. Non prevedendo però, ad esempio, gli stessi meccanismi correttivi delle disuguaglianze, che inevitabilmente si verrebbero a creare fra le diverse parti del Paese, previste invece dalla riforma ulivista già approvata. Da qui il rischio di sovrapposizione e di caos.

Ma la maggioranza sembra confidare in una soluzione pilatesca: garantire comunque a Bossi un primo voto sulla devolution, sapendo però che come tutte le riforme costituzionali avrà bisogno di una doppia lettura di Camera e Senato e quindi di diversi mesi di tempo. Nel frattempo, garantisce il ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia, approveremo la legge di attuazione della riforma del titolo quinto.

a.p.

Il presidente dell'Anci Pertoldi: «Il disegno voluto dalla Lega rischia di portare a un neocentralismo della Regione»

In Friuli Venezia Giulia i sindaci dicono no

TRIESTE Come i loro colleghi italiani, anche i sindaci del Friuli Venezia Giulia bocchiano la devolution di Umberto Bossi. Temono, infatti, che il federalismo targato Senatùr possa portare a un neo centralismo delle Regioni. Pur non entrando nel merito della costituzionalità del ddl del leader leghista, la loro è, sostanzialmente, la stessa posizione espressa venerdì a Trieste dal presidente della Corte Costituzionale Cesare Ruperto. «E' pericoloso - afferma Flavio Pertoldi, presidente dell'Anci Fvg, di ritorno dall'assemblea naziona-

le di Napoli - procedere a nuove riforme costituzionali prima di avere emanato le norme di attuazione di quella varata nell'ottobre 2001».

Secondo i sindaci, il progetto bossiano dovrebbe dunque essere rimandato. «E' molto più urgente - spiega il presidente dell'Anci regionale - che il Parlamento accolga l'emendamento al ddl La Loggia, affinché sia data piena attuazione alle disposizioni della legge 3 anche nelle Regioni e nelle province autonome, evitando tutti gli attuali passaggi e modifiche statutarie».

Pertoldi anticipa i rischi. «Sono molto seri - attacca - Noi sindaci non siamo contrari in linea di principio alla devolution, ma quella voluta da Bossi, che prevede di affidare alle amministrazioni regionali le competenze su sanità, scuola e pubblica sicurezza, determinerà un neo centralismo dell'ente Regione che, anziché limitarsi a legiferare e programmare, deterrà grandi fette di potere e continuerà a gestire, anche più di prima».

Le preoccupazioni dell'Anci Fvg riguardano, comunque, anche il presente. Nel corso di una sessione

dell'assemblea nazionale, presieduta proprio da Pertoldi, è emerso che le Regioni a statuto speciale sono quelle che hanno recepito meno la riforma costituzionale, con il Friuli Venezia Giulia, alla pari di Sicilia e Sardegna, ultimo fra le «speciali». «Nonostante la riforma della legge costituzionale 3 - conclude il presidente - che ha introdotto l'equidistribuzione e la parità dignitosa istituzionale, oggi non ci resta che denunciare come l'applicazione della riforma trovi molti ostacoli, soprattutto nella nostra regione».

Marco Ballico

DALLA PRIMA PAGINA

Come si smonta l'Italia in 11 righe

Se lo ha fatto e se, nonostante tutto, ha deciso di sprofondare a testa bassa anche a rischio dello sfascio del Paese che prefigura Giovanni Sartori con tanti altri studiosi di vaglia, allora vuol dire che il ricatto di Bossi è veramente mortale, pur se è difficile intenderne le ragioni, visto che il Polo potrebbe governare anche senza di lui. Oppure, che uno sfarinamento della maggioranza sulla devolution di Bossi, tutt'altro che improbabile, potrebbe fargli comodo per un disegno più complesso. Fare la crisi e andare alle elezioni anticipate quando ancora il calo di consenso per il governo nel Paese, secondo Piepoli e Pessato, è soltanto del 3 per cento e, soprattutto, prima che l'opposizione allo sbandi riesca a riorganizzarsi, a darsi un leader e a spiegare con chiarezza quale deriva sta trascinando questo Paese, nell'economia, nella giustizia, nella scuola, nell'informazione.

Alberto Statera

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE
Caporedattore centrale: Francesco Carrara, Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebellani.
Attualità: Baldovino Ulgardi (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumano, Fabio Cecutti, Pierpaolo Gerolamo, Massimo Greco, Mauro Marzini, Cultura: Sottocasa, Alessandro Mezzana Lora (responsabile), Renzo Sarson, Carlo Muscatello, Cronaca: Fulvio Gori (responsabile), Roberto Degrossi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore), Segnalazioni: Pierluigi Sabatini (vice), Claudio Erni, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Annalisa Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Marziano, Giuseppe Palladini, Alessio Taddei, Pietro Spirito, Gabriella Zani, Regione: Alberto Bolis (responsabile), Furio Baldesi, Sport: Livio Misio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cartaruzzo, Bruno Luisi, Giorla Roberto Covas (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barilla, Roberto Misio, Luigi Turel, Montefalcone: Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Dico (vice), Laura Bosani, Matteo Cortese, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palosci (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarini, Corrado Beldi, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Meli Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciani, Adalberto Valdupe.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benatti (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.
ABBONAMENTI: c/c postale 2281903 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T.: 17 numeri settimanali, annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (sei numeri settimanali) annuo € 235, sei mesi € 117, tre mesi € 61; (inque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50, ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - INTER- NET: 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 206 Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. s.p.a.
Trieste, via XXV Ottobre 2, tel. 040/678311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00), finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00), P.T. € 190,00 (fest. € 247,00) - freematrix 1 a pag. 16 (€ 2.892,00) (fest. € 3.760,00) - Legate € 390,00 (fest. € 590,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per paragrafo - Cioce € 11,70 (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva).
La tiratura del 23 novembre 2002 è stata di 53.750 copie (di cui 67596).
Certificato n. 4599 del 28.11.2001

La gente ha accolto i giovani del Social forum con grande simpatia e solidarietà. Casarini: «Democratico assedio della procura». Nessun incidente

I no global a Cosenza: «Siamo tutti sovversivi»

In 100 mila alla pacifica manifestazione per sollecitare la liberazione dei militanti ancora in prigione

COSENZA «Siamo in centomila», dichiarano i portavoce dei No global, neologismo per no global. Raccolti dietro l'unico striscione «tutti liberi» migliaia di uomini, donne, ragazzini, sacerdoti, famiglie, lavoratori, consiglieri comunali, sindaco in testa, hanno sfilato per le vie della città reclamando la libertà di quelli ancora in carcere con l'accusa di associazione sovversiva e di essere la testa pensante del black bloc italiani e di fatto responsabili delle devastazioni e degli incidenti a Napoli e a Genova nel 2001. «Siamo tutti sovversivi», questo lo slogan più scandito, insieme a quelli di Disobbedienti, Verdi, Social forum di varie provenienze italiane, Rifondazione comunista, Cobas. Il canto levato dai manifestanti è stato uno solo. «Bella ciao», cantato da tutti compresi i parenti degli arrestati, in testa alla manifestazione dove alzavano un cartello con i nomi di quelli ancora in carcere: «Lidia, Emiliano e Francesco». Per alcune madri era un battesimo del fuoco, la prima volta in piazza.

E' stata una manifestazione del Sud e per il Sud ma anche una dimostrazione di come quello che il movimento chiama ormai lo spirito di Firenze sia difficile da uccidere. Rappresentanti del Firenze Social forum, dopo l'esperienza europea di qualche settimana fa, sono scesi fino in Calabria per portare solidarietà e ribadire l'unità di tutte le anime del frastagliato mondo no global.



Una panoramica del corteo dei no global che si è svolto ieri a Cosenza senza incidenti.

Un mondo apprezzato da molti, a cominciare da monsignor Giuseppe Agostino, l'arcivescovo di Cosenza. I no global il monsignore non solo li difende ma li apprezza anche. Li giudica «arrabbiati» ma di sicuro portatori di «ideali» con i quali la Chiesa deve dialogare. Per questo, gli sembra una «esagerazione» l'accusa mossa contro di loro di sovversio-

ne contro lo Stato. «Sono giovani - ha detto il vescovo ai giornalisti prima di animare la veglia di preghiera della serata - spinti dall'attenzione verso l'uomo, l'opposto di tanti loro coetanei che dazano sul nulla, e trascorrono la vita nel vuoto esistenziale delle discote-

che. Magari i no global sono esasperati in certi loro atteggiamenti, hanno dei valori «arrabbiati», ma meritano il nostro rispetto».

I Disobbedienti scarcerati: «Nessuna abiura noi la violenza l'abbiamo sempre ripudiata»

COSENZA «Stanotte non ho dormito per quella parola (presente nell'ordinanza di scarcerazione, ndr): abiura». Claudio Dionesalvi, 31 anni, parla insieme a Gianfranco Tallarico, 31 anni, il giorno dopo la decisione del Gip del Tribunale di Cosenza, Nadia Plastina, di rimetterli in libertà insieme a Vittoria Oliva e tramutare per altri 4 attivisti no global arrestati una settimana fa il provvedimento restrittivo in arresti domiciliari. «Conosciamo bene - parlano i due all'unisono - il significato di quella parola che è anacronistica ed anche forse un po' cattiva. Chi ha voluto fare abuso di quel termine ha avuto un pizzico di malafede». Nel provvedimento del Gip c'è scritto che i due hanno abiurato la violenza e questo «rappresenta, coerentemente, il presupposto del venir meno della pericolosità sociale

di chi se ne è reso autore» per cui il Gip conclude che i due «non possono essere più considerati socialmente pericolosi e vanno rimessi in libertà». «Noi non avevamo nulla da abiurare - proseguono i due no global cosentini - essendoci professati innocenti. Ma di quale errore avremmo dovuto prendere coscienza? Noi l'uso della violenza l'abbiamo da sempre ripudiato, non è una novità: lo sanno tutti. A Genova noi la violenza l'abbiamo subito».

«Non abbiamo nulla da abiurare né da cui dissociarci perché il nostro impegno sociale lo abbiamo sempre svolto alla luce del sole, dentro i processi di mobilitazione collettiva e le pratiche della disobbedienza». E quanto scrive dal carcere di Viterbo Francesco Caruso, leader dei no global del Meridione, pure arrestato nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Cosenza e tuttora in carcere.

vere la città nella più assoluta unità. Fiori per lei e applausi per i vigili urbani, le uniche forze in divisa visibili attorno al corteo. Polizia e carabinieri non se ne sono visti, sul modello già sperimentato da mesi a Roma, a Genova e l'ultima volta a Firenze durante il corteo dei 700 mila del Social forum europeo.

Unica voce contraria al clima disteso nonostante la protesta quella di Angelo Sarra, capogruppo di An alla regione Calabria. «Strumentalizzare il lavoro dei pm è facile», ha commentato con una certa rabbia mentre da sinistra di sotto-lineava l'allegria del corteo e della protesta. Allegria non sufficiente, comunque, a far abbandonare a Luca Casarini, leader dei Disobbedienti veneziani, certi toni sempre un po' cupi. Sono infatti proprio i Disobbedienti che trovano il tempo per una sosta e per indicare ai manifestanti il luogo da dove sono partiti gli ordini di arresto per Francesco Caruso e gli altri no global. Casarini chiama da alta voce tutti i protagonisti della vicenda ed i manifestanti rispondono con parolece quando pronuncia il nome del procuratore Serafini, del Ros dei Carabinieri e via via tutti gli altri. Poi lo stesso ex leader delle tute bianche sottolinea che «la Procura oggi è assediata dalla democrazia».

a.g.

Lotta contro il tempo: il 2 dicembre scatterà la cassa integrazione e i sindacati sono già sul piede di guerra

Fiat, il governo chiede un piano industriale

Il sottosegretario Sacconi: «È urgente avviare un vero negoziato»

Nelle regioni del Nord ogni contribuente versa mediamente allo Stato più di 3 mila euro, nel Sud quasi la metà

Fisco: sono i lombardi i più tartassati

VENEZIA È la Lombardia la regione più tartassata dal fisco, almeno secondo un'elaborazione effettuata dall'Ufficio Studi dell'Associazione Artigiani Cgia di Mestre, sulla base dei dati del ministero dell'Economia e delle Finanze relativi alle dichiarazioni dei redditi presentate nel 1999, che esamina la distribuzione regionale del carico fiscale.

Secondo la Cgia, «proprio come una linea di confine geografico il gettito dell'Irpef (l'imposta sui redditi delle persone fisiche) divide l'Italia in due: al Nord, infatti, l'imposta media versata allo Stato da ciascun contribuente supera abbondantemente i 3 mila euro all'anno, mentre per molte regioni del Sud la quota pro capite versata si riduce quasi della metà».

A guidare la classifica dei più tartassati d'Italia sono i lombardi (3.967,98 euro pro capite), seguiti dai laziali (3.586,75 euro), dai contribuenti dell'Emilia Romagna (3.405,11 euro), dai piemontesi (3.322,84), e da quelli del Trentino Alto Adige (3.222,51 euro). Fanalini di coda assieme ai lucani, ultimi in graduatoria con 1.802,74 euro, sono i molisani (1.889,04 euro), i pugliesi (1.962,87), i calabresi (2.054,93 euro) e i siciliani

(2.114,67 euro). D alla Cgia di Mestre si fa presente che «la lettura di questa classifica non può non tener conto di due aspetti che condizionano, almeno in parte, la distribuzione del carico fiscale a livello regionale. Il primo, è ricollegabile alla mancata coincidenza tra il luogo dove si verifica il versamento e quello di effettiva incidenza del tributo. Infatti, la normativa fa obbligo a enti ed imprese di pagare le imposte nella provincia dove hanno

la sede legale. Perciò, nel caso di enti ed imprese con una presenza diffusa sul territorio nazionale, il dato contabile che rileva il pagamento delle imposte viene imputato alla Regione dove essi hanno la sede legale. Il secondo, è legato alla procedura per il versamento delle ritenute erariali relative ai dipendenti periferici dello Stato. Infatti, per questi lavoratori i cosiddetti cedolini paga sono gestiti da due centri interregionali di elaborazione situati a Bologna e a Latina. Pertanto, nella lettura dei dati relativi alle regioni del Lazio e dell'Emilia Romagna si deve tener conto che i centri di Bologna e Latina contabilizzano, all'atto di erogazione degli stipendi, le ritenute in acconto nelle rispettive sezioni di tesoreria provinciale».

ROMA Governo e parti sociali chiedono alla Fiat di modificare il piano industriale. Ma dal Lingotto non trapela alcun segnale in grado di rilanciare la trattativa sugli 8.100 esuberanti. L'attenzione si concentra sull'incontro di domani a palazzo Chigi con azienda e sindacati. «Mi auguro che la Fiat faccia nuove proposte e che si verifichino le condizioni per sviluppare un vero negoziato», avverte il sottosegretario al Welfare Maurizio Sacconi. In verità il margine di manovra è ormai ridotto al minimo. Il 2 dicembre scatterà la cassa integrazione e i sindacati sono già sul piede di guerra. Se il leader della Cgil Guglielmo Epifani si dice pronto ad ascoltare «quello che hanno da dire» le controparti individuando nel «cambiamento del piano industriale e in una diversa situazione nell'assetto azionario» due condizioni irrinunciabili, il segretario generale della Cisl Savino Pezzotta chiede «la sospensione delle procedure di cassa integrazione straordinaria



No global a Termini Imerese con le tute blu della Fiat.

ria perché non si può trattare in condizioni di inferiorità» e invita l'esecutivo a intervenire per garantire il futuro del settore auto in Italia. Anche Luigi Angeletti (Uil) si prepara al peggio. Ammette di non intravedere «alcun segnale di apertura», auspicando l'ingresso in extremis del capitale pubblico - in particolare delle Regioni - nell'azienda.

Le confederazioni chiedono alla proprietà uno sforzo ulteriore. E, per ottenerlo, si preparano a un'altra giornata di lotta. Martedì si terrà a Roma la manifestazione unitaria delle tute blu. Ieri, intanto, è proseguita

la mobilitazione contro la chiusura degli stabilimenti Fiat. Il segretario Ds Piero Fassino ha incontrato una delegazione dei lavoratori dell'Alfa di Arese mentre circa 200 operai di Termini Imerese hanno protestato davanti al municipio di Palermo.

«Cari amici operai di Termini certe volte anche a uno come me, che campa scrivendo parole, vengono a mancare le parole da scrivere». Inizia così la lettera che lo scrittore Andrea Camilleri ha inviato agli operai dello stabilimento di Termini Imerese che avevano sollecitato un suo inter-

E lo scrittore Camilleri in una lettera aperta esprime solidarietà agli operai di Termini: «Difendete il lavoro ma anche il diritto a vivere»

vento. «Ci sono casi, come il vostro, infatti, nei quali uno sente che le parole - prosegue - sono inadeguate a esprimere tutto quello che si vorrebbe dire. Voi non state difendendo il vostro posto di lavoro, ma il vostro stesso diritto alla sopravvivenza vostra e dei vostri figli e, assieme, per il futuro della nostra isola. Privata del vostro lavoro, la nostra economia arretrerebbe a livelli preindustriali ed è forse questo che qualcuno vorrebbe». Camilleri aggiunge: «La dimensione e la gravità del drammatico problema vostro e dell'isola tutta non mi sembra siano a tuttora giustamente valutate da chi ha la responsabilità di questa valutazione e possa quindi proporre opportuni e veloci rimedi. Fate benissimo quindi a resistere, resistere, resistere. E a gridare alto il vostro diritto alla vita». Conclude lo scrittore: «Io non posso essere che al vostro fianco, perché sono un vostro fratello siciliano. Resto a vostra disposizione e vi abbraccio, tutti».

Antonio Pennacchioni

www.toroassicurazioni.it

Vi diamo il 5. E voi fate centro.

Con Toro IndexFive rendimento fisso del 5% nei primi due anni.

Toro IndexFive è la nuova polizza Index Linked che garantisce, a breve termine, un rendimento di tipo obbligazionario e, nel medio periodo, apre alle prospettive del mercato azionario. Toro IndexFive stacca una cedola annuale a tasso fisso del 5%, per i primi due anni e assicura, nei quattro anni successivi, una

cedola variabile in base alle performance del DJ Eurostoxx 50, l'indice dei titoli azionari a maggior capitalizzazione delle Borse dei Paesi dell'area Euro, con un rendimento minimo annuo dell'1%. Toro IndexFive, con una quota d'accesso a partire da 2.500 euro, offre tutti i vantaggi

di una polizza vita: le somme liquidabili sono impignorabili e inalienabili. Per ulteriori informazioni sentite l'Agente Toro. Risponderà ad ogni domanda con grande chiarezza.

TORO ASSICURAZIONI

Prima dell'adesione leggere attentamente la Nota Informativa.

Sottoscrivibile nelle Agenzie Toro entro il 6 dicembre 2002 e fino ad esaurimento delle disponibilità.

Mistero a Palermo: ignoti hanno tentato di accedere alla memoria del pc del magistrato che ha raccolto le dichiarazioni del numero due di Provenzano

Palermo, violato il pc con i verbali del boss Giuffrè

A Padova il processo al pentito è stato bloccato per una minaccia. Grasso: «Qualcuno è preoccupato»

IN BREVE

Ladro entra in casa, la donna reagisce e lo mette in fuga

COMO Una casalinga di Limido Comasco (Como) è rimasta leggermente contusa dopo una colluttazione con un ladro che l'aveva sorpresa sola nella sua villetta. Lo sconosciuto ha costretto la donna ad aprire la cassaforte, ma è stato messo in fuga pochi minuti dopo dalla veemente reazione della casalinga, Ivana Millefanti che ha imbracciato dei pesi da palestra cercando di colpirlo.

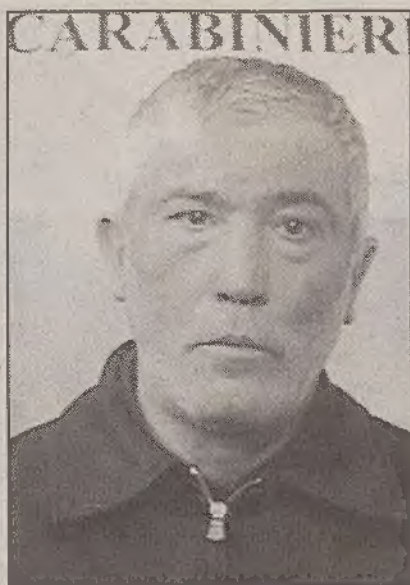
BORSEGGIATORE Il furto vissuto come una violazione della propria intimità: Caterina M., serena signora di 82 anni, spiega così la molla che, dopo aver subito il furto del portafoglio alla fermata dell'autobus, l'ha spinta a improvvisarsi detective, nonostante debba aiutarsi con un bastone per camminare riuscendo a far arrestare il responsabile.

MAXITRUFFA La polizia ha scoperto una truffa per decine di milioni di euro ai danni di ignari utilizzatori di carte prepagate per acquisti di beni e servizi via internet. Gli autori dell'imbroglio sono 4 persone residenti nella provincia di Macerata e di Caltanissetta, deferte all'autorità giudiziaria, mentre sono stati sequestrati diversi computer, centinaia di cd e floppy disk, nonché materiale illecitamente riprodotto in violazione della legge sul diritto d'autore.

ECSTASY Potrebbero esserci delle pasticche di ecstasy dietro la morte di una ragazza di 19 anni, deceduta domenica scorsa dopo essere stata colta da un male durante un raduno di musica techno. Il "rave", chiamato "Starfucker", si è tenuto in un locale affittato a Rastignano, alle porte di Bologna. Secondo quanto emerge dalle testimonianze, la diciannovenne, originaria di Thiene (Vicenza) aveva acquistato e assunto ecstasy.

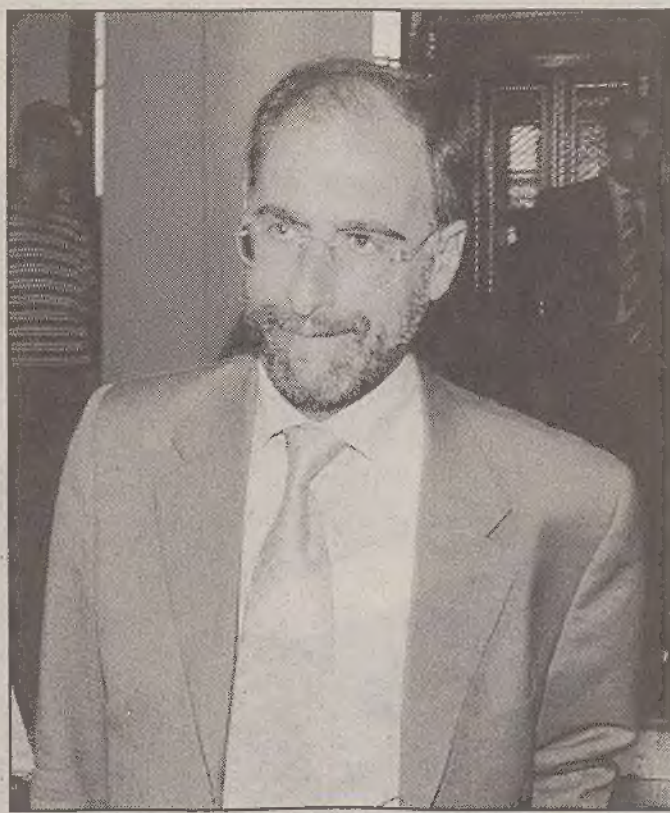
MILANO Giallo a Palermo sul caso del pentito di mafia Antonino Giuffrè. Qualcuno avrebbe tentato di accedere alla memoria del computer di Michele Prestipino, il magistrato che ha raccolto per primo le dichiarazioni di Giuffrè, il numero due di Bernardo Provenzano. Ma il giallo si allarga fino al Nord, precisamente a Padova, dove era in corso il processo proprio a Giuffrè: il procedimento giudiziario è stato bloccato perché sono arrivate delle minacce ai giudici palermitani che vi partecipano. Artificieri e scorte, allertati dal comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica hanno stretto un cordone protettivo attorno ai magistrati in trasferta per interrogare il pentito colpito anche dal lutto della madre.

Due episodi che fanno trasparire un'inquietante realtà: mani pericolose tentano di bloccare la ricerca della verità su Cosa Nostra. Ignoti si sono in-



Antonino Giuffrè

trodotti nel Palazzo di Giustizia di Palermo per carpire i segreti conosciuti attualmente solo da alcuni magistrati della Direzione distrettuale antimafia. Se il pentimento di Giuffrè, arrestato il 16 aprile scorso, era stato definito un «terremoto giudiziario», ora sul caso si è aperto un vero e proprio giallo. Ieri mattina il magistrato Pre-



Il sostituto procuratore di Palermo Michele Prestipino. La memoria del computer del magistrato che ha interrogato il pentito Giuffrè è stata «visitata» da ignoti.

stipino è entrato nel suo ufficio e ha notato che il suo computer era stato violato.

Il personal computer conteneva decine e decine di file con le trascrizioni delle ordinanze di custodia cautelare nonché le di-

chiarazioni del pentito Giuffrè, l'uomo che più mette paura ai siciliani colusi con Cosa Nostra.

Il pubblico ministero ha dato subito l'allarme e i primi accertamenti della polizia scientifica avrebbero confermato il tentativo

INTIMIDAZIONE

PALERMO Giovanni Impastato, il fratello di Peppino Impastato, il militante di Democrazia Proletaria assassinato dalla mafia nel 1978, ha subito giovedì scorso un gesto intimidatorio. Il muro del suo negozio di generi alimentari a Cinisi è stato imbrattato di vernice rossa: una minaccia di sangue. Secondo quanto afferma lo stesso Impastato, l'intimidazione sarebbe collegata alla condanna all'ergastolo comminata in primo grado al boss di Cinisi Tano Badalamenti per l'omicidio di Peppino Impastato. Badalamenti è stato inoltre condannato per l'omicidio Pecorelli a 24 anni di reclusione. Moltissimi gli attestati di solidarietà ad Impastato. Il sindaco di Roma Walter Veltroni ha inviato un messaggio. Come anche il segretario regionale di Rifondazione Comunista e altri dirigenti provinciali del partito.

di violazione informatica: il pc sarebbe stato prima prelevato dall'ufficio e successivamente rimesso al suo posto. Gli esperti stanno accertando se è stata eseguita una copia dei file contenuti o se vi siano state manomissioni. Si tratta di un episodio molto allarmante, come afferma il procuratore di Palermo, Piero Grasso: «Forse c'è qualcuno che è preoccupa-

to per le indagini che stiamo conducendo, è un fatto inquietante». Il sospetto, come ha dichiarato Giuseppe Lumia, capogruppo dei Democratici di sinistra in commissione antimafia, è che a Palermo sia tornata la triste stagione delle «talpe» a Palazzo di Giustizia.

Ancora non si sa, ma il procuratore Grasso tende ad escluderlo, se l'episodio del computer violato possa

essere messo in collegamento con le presunte minacce ricevute dai giudici palermitani in trasferta ieri a Padova per interrogare, nell'ambito del processo, proprio il pentito Antonino Giuffrè. Un anomino, ieri mattina, qualificandosi come il presidente della Corte d'Assise Giuseppe Nobile, ha telefonato al carcere di Padova chiedendo non solo la data delle udienze del processo ma anche dove alloggiavano i giudici della Corte d'Assise a Padova.

Sono subito scattate le misure di sicurezza e il processo è stato rinviato al 9 gennaio. I due episodi arrivano ad un mese circa dal termine ultimo a disposizione dei magistrati per mettere nero su bianco le dichiarazioni del vicere di Cosa Nostra.

Roberta Rizzo



Antonio Martini

di Fi Ettore Romoli, l'ex segretario regionale del Psi Trombetta (ora in Fi), il presidente degli industriali di Gorizia, Di Bert, gli ex sindaci del capoluogo isontino Tuzzi e Scarnò, l'assessore comunale di Trieste Gregoret e il consigliere regionale della Margherita Franco Brusa il cui intervento a difesa della magistratura ha creato mugugni in sala.

Dagli interventi è emersa la totale solidarietà al senatore Andreotti (che ieri a Napoli all'assemblea dell'Ani è stato accolto con un'ovazione) e una pesante critica all'operato della magistratura «schizofrenica e non credibile» l'ha definita Romoli.

Roberto Covaz

Informazione commerciale

Il presidente del Consiglio regionale interviene a un incontro di ex democristiani riuniti per solidarietà ad Andreotti. A sorpresa rende pubblica una confidenza della figlia dell'ex statista

Rivelazione choc di Martini: «Moro ucciso da Ocalan»

GORIZIA «A condannare a morte Aldo Moro è stato il gruppo terrorista che nel 1986 ha ucciso il primo ministro svedese Olaf Palme e che sarebbe da ricondurre al leader curdo del Pkk Ocalan. Me l'ha confidato la figlia di Moro, Maria Fida». La sensazionale rivelazione è stata fatta ieri a Gorizia dal presidente del Consiglio regionale Antonio Martini. L'esponente della Margherita ha parlato ad un incontro pubblico di ex democristiani - ora confluiti soprattutto nel Centrodestra - che si sono riuniti per manifestare solidarietà e vicinanza al senatore a vita Giulio Andreotti.

La rivelazione di Martini ha suscitato in sala notevole sconcerto per la gravità dell'affermazione che si aggiunge alla già infinita «letteratura» di tesi e ipotesi sorte attorno all'uccisione

dello statista democristiano, reato che la giustizia italiana ha attribuito alle Brigate rosse. Raggiunto in serata telefonicamente per un'ulteriore precisazione della dichiarazione pubblica resa a Gorizia, il consigliere Martini ha aggiunto: «Confermo quanto detto in mattinata. Anzi, ho saputo di questa storia appena qualche settimana fa a Udine, dove la signora Maria Fida Moro (ex parlamentare in più schieramenti ndr) di cui sono buon amico era giunta per sostenere un corso all'Università. A cena, mi ha rivelato di essere certa che l'uccisione del padre è da attribuire ad un'organizzazione terroristica internazionale, con radici in Medio Oriente. Secondo lei l'eliminazione del padre è da mettere in relazione ad un non meglio precisato traffico internazionale di armi. E sarebbe anche per



Il senatore Giulio Andreotti ha trovato la solidarietà degli ex Dc del Friuli Venezia Giulia.

questo motivo che dieci anni dopo Moro hanno ammazzato Olaf Palme. Nella confessione di Maria Fida ho colto quasi un senso di li-

berazione: la consapevolezza cioè che ad ammazzare il padre non siano stati, come mandanti, gli amici del partito».

Ma perché non denunciare alla magistratura tale tesi? «Maria Fida Moro mi ha parlato della questione - ha risposto Martini - dandomi

l'impressione che fosse cosa nota ai più. E comunque non è compito mio denunciare un tale fatto». A innescare la scioccante confessione di Martini è stata l'appassionata difesa di Giulio Andreotti che, a più riprese e secondo più fonti, era stato inserito tra i «responsabili politici» dell'uccisione di Moro.

Richiesto di un parere sulle affermazioni di Martini, l'ex parlamentare della Dc Corrado Belci ha preferito non rilasciare commenti e ha detto «di non ricordare, nella pur vasta letteratura sorta attorno al caso Moro, la tesi che avrebbe sostenuto Maria Fida Moro».

Quanto affermato da Martini ha monopolizzato l'attenzione dell'incontro goriziano organizzato dall'ex assessore regionale Mario Brancati. Hanno preso parte, tra gli altri, l'onorevole

La ragazza era stata ferita gravemente in un incidente causato da una buca sull'asfalto

Cade dal motorino, maxi-risarcimento

Dopo 18 anni il Comune di Rovigo sborsa 700 mila euro

ROVIGO Ha dovuto attendere quasi 18 anni ma alla fine il risarcimento è arrivato dal Comune di Rovigo, che ha dovuto sborsare circa 700 mila euro (un miliardo e 400 milioni di vecchie lire). Un risarcimento cospicuo, per un incidente stradale causato da una buca nell'asfalto, ma forse insufficiente a ripagare la giovane delle gravi conseguenze di quella rovinosa caduta di tanti anni fa.

Il 12 luglio 1985 la ragazza - aveva allora 18 anni - procedeva in motorino in una via di Rovigo, quando una buca la sbalzò dal sellino, facendola rovinare a terra. Riportò un trauma cranico la cui gravità emerse solo in un secondo tempo.

Le sue condizioni, infatti, non destarono all'inizio particolari preoccupazioni, ma poi si aggravarono, peggiorando progressivamente, tanto da impedire di condurre una vita normale.

La famiglia della giovane chiese un risarcimento al Comune che non aveva tenuto in ordine la strada, ma il primo giudizio fu favorevole all'amministrazione cittadina, perché mancava la dimostrazione che vi fosse una precisa correlazione tra l'incidente e la malattia che aveva colpito la ragazza. Questa venne allora sot-

toposta a varie perizie mediche: stabilirono che proprio quell'incidente era all'origine della grave patologia.

Si arrivò all'appello e il Tribunale, dando ragione alla famiglia, fissò il risarcimento in 407 milioni di lire.

All'epoca il Comune aveva una copertura assicurativa di 300 milioni, somma che però non fu mai versata alla ragazza. Nel frattempo la Giunta Comunale affidò la pratica a un legale, l'avvocato Paolo Biasini, esperto in casi assicurativi, per valutare la possibilità che lo stesso Comune facesse causa all'assicurazione per cattiva gestione del caso.

Infatti, se l'assicurazione avesse pagato subito ciò che le spettava, al Comune sarebbero rimasti da versare solo 107 milioni che, con la rivalutazione degli anni trascorsi, di certo non avrebbero raggiunto una cifra così impegnativa come quella attuale. Alla fine, Comune ha deciso di pagare quel miliardo e 400 milioni per poi rivalersi sull'assicurazione.

Per le casse comunali si tratta di una somma non indifferente, essendo quasi pari all'avanzo di amministrazione del 2001.

Precipita in auto per 20 metri Se la cava con una frattura

MILANO Ha riportato solo una frattura e un trauma cranico, e non ci sono preoccupazioni per la vita di Ottavia O., 47 anni, di Milano, la donna miracolosamente rimasta solo ferita venerdì sera dentro un'automobile precipitata per 20 metri fino al sesto livello di un silo sotterraneo per auto in via Finocchiaro Aprile.

La donna è ricoverata all'ospedale di Niguarda dalla prima serata di venerdì, quando è avvenuto il fatto. Sul fatto indagano i carabinieri. È stata posta sotto sequestro la parte di parapetto che ieri ha ceduto sotto la spinta della sua Audi A4 finita fuori controllo, anch'essa sequestrata per i rilievi scientifici. Rimane infatti da spiegare come sia stato possibile alla vettura spostarsi e prendere velocità sufficiente da sfondare il parapetto.

Per capirlo, oltre alla perizia che secondo i carabinieri verrà presto disposta dalla Procura, sono stati sentiti anche un rappresentante della proprietà del parcheggio e l'ingegnere progettista del silo, che sarebbe di recente costruzione.

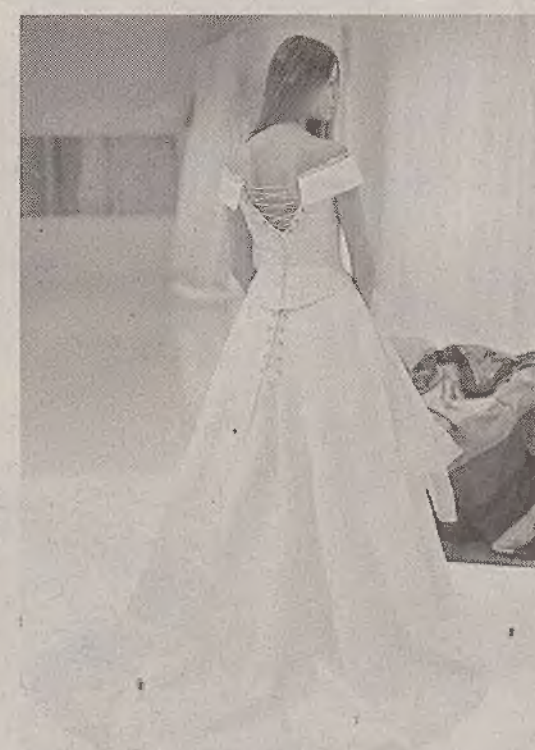
Il fatto è avvenuto attorno alle 19.30 di venerdì. La donna era rimasta sola in macchina nel garage mentre il proprietario dell'auto, che era con lei, Franco S., residente in provincia di Roma, ha raccontato di essere uscito dall'auto per andare a pagare il parcheggio. L'auto, ha detto, non aveva il freno a mano innestato ma la marcia inserita.

A un certo punto l'Audi ha cominciato a indietreggiare sulla rampa, ha preso velocità, ha sfondato il parapetto di protezione ed è precipitata per 20 metri fino al pavimento del piano sotterraneo. Per estrarre dall'auto la donna, miracolosamente viva, sono intervenuti i vigili del fuoco. La velocità di caduta è stata probabilmente attutita dallo strisciamento contro le pareti e una serie di ostacoli interni della rampa, e questo può aver contribuito a evitare la tragedia.

8 dicembre 2002

Ritorna la sfilata dedicata alla moda sposi e cerimonia.

Teatro Nuovo Giovanni da Udine



Si rinnova in città uno degli eventi più attesi della stagione.

Nell'esclusiva cornice del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, MiraMode, marchio storico dell'abbigliamento sposi e cerimonia, ospiterà le creazioni degli stilisti più noti in un appuntamento

completamente dedicato all'eleganza.

In passerella, gli abiti più belli e gli accessori più esclusivi per interpretare i sogni di tutti gli innamorati.

La sfilata, giunta alla sua undicesima edizione, rappresenta una straordinaria galleria in cui scoprire lo stile, le anticipazioni e le tendenze dedicate al giorno del sì.

L'evento, che da quest'anno si chiamerà Perincanto, si svolgerà l'8 dicembre 2002, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, in una doppia versione: pomeridiana e/o serale (ore 17.00 e ore 21.00). Si ricorda che la manifestazione è rivolta ai futuri sposi e che l'invito è omaggio. Informazioni e prenotazioni a: MiraMode tel. 0432851918.

Siate voi stessi. Per sempre.



perincanto

LA STRAGE Altro giorno di sangue. Secondo l'arcivescovo di Abuja «a qualcuno interessa questo clima di disordine». Il concorso definitivamente trasferito a Londra

Miss Mondo in Nigeria: 200 morti, reginette in fuga

Raddoppiato il numero delle vittime. A Kaduna gli islamici assaltano una casa di suore missionarie

ROMA Per la prima volta nella storia un concorso di bellezza perde il suo significato di vacuità e diventa motivo di violentissimo scontro politico. La Nigeria è costretta a cedere alla furia degli integralisti islamici e l'elezione di Miss Mondo 2002 avverrà il 7 dicembre a Londra e non più, come previsto, ad Abuja, capitale dello stato africano. A Kaduna da mercoledì si susseguono cruenti scontri tra cristiani e musulmani che hanno finora causato almeno 200 morti e oltre 500 feriti.

Ufficialmente la sanguinosa protesta è scaturita da un articolo sul concorso di bellezza pubblicato sul quotidiano «This Day News» in cui era scritto che il profeta Maometto sarebbe stato ben lieto di prendere in moglie una delle concorrenti al titolo di Miss Mondo.

Ieri la polizia nigeriana ha arrestato il direttore del giornale e l'autore dell'articolo accusati di aver provocato le ire di bande di fanatici islamici che, spesso travestiti da soldati, stanno seminando il terrore, devastando negozi, auto e alcune chiese, provocando così la reazione dei cristiani e originando nuovi scontri. E ieri malgrado la notizia che la finale del concorso di bellezza si farà a Londra sono continuati a Kaduna gli scontri tra musulmani e cristiani. E gli integralisti islamici che hanno tentato di assaltare una casa missionaria sono stati arrestati.

«Si sono spacciati per soldati federali» ha racconta-

to suor Semira Carrozzo - invece volevano probabilmente appiccare il fuoco ai nostri locali».

In realtà questa giustificazione ufficiale delle violenze in corso non convince né gli osservatori internazionali né molti esponenti del mondo politico e religioso nigeriano, che dubitano che sia in atto semplicemente uno scontro tra esponenti di confessioni diverse. Monsignor John Olorunfemi Onaiyekan, arcivescovo di Abuja, ha dichiarato alla Misna, l'agenzia di

ditata dalle autorità dell'articolo blasfemo come causa primaria della strage.

Il trasferimento dalla Nigeria delle 92 aspiranti Miss Mondo è stato comunicato solo all'ultimo momento alle ragazze, che per giorni hanno passato il tempo in un albergo di Abuja, sorvegliate a vista dall'esercito nigeriano.

Sull'opportunità di svolgere il concorso di bellezza in Nigeria si era discusso molto alla vigilia e infinite polemiche erano divampate prima dell'apertura della manifestazione.

In pochi, però, credevano che si sarebbe arrivati alla situazione di disordini e di violenza che in questi giorni ha paralizzato il Paese, costringendo gli organizzatori a cambiare clamorosamente i loro programmi. Una sconfitta per lo stato africano che sta cercando faticosamente di dimostrare al mondo di essere avviato verso la democrazia e di essere in grado di far convivere musulmani e cristiani.

E una triste vittoria per le poche ragazze che hanno voluto sottolineare che dietro un mantello di rara bellezza si cela anche un cervello e una sensibilità: le miss di Costa Rica, Danimarca, Svizzera, Sudafrica e Panama, infatti, hanno scelto di boicottare la manifestazione in segno di protesta contro le sentenze di condanna a morte per lapidazione pronunciate contro donne accusate di adulterio, indegne di un Paese civile.

Daniela Esposito

LA BELLA ITALIANA

«Seguiamo quel che succede dal televisore dell'albergo»

ABUJA Sanno poco di quanto sta accadendo attorno a loro le ragazze di Miss Mondo, confinate in un albergo di Abuja, in Nigeria. Tengono sempre la televisione accesa per informarsi e stanno aspettando comunicazioni dopo la decisione della notte scorsa di spostare il concorso a Londra a seguito dei sanguinosi scontri tra islamisti e cristiani. Lo ha detto Susanne Zuber, la diciannovenne altoatesina che rappresenta l'Italia al concorso. Susanne, raggiunta per telefono all'Hotel Hilton nella camera che divide con la collega spagnola, ha detto di non sentirsi esposta «a minacce immediate», anche perché - ha spiegato la giovane meranese - «basta guardare dalla finestra per vedere agenti della sicurezza un po' ovunque». Tutte le informazioni in possesso delle ragazze in pratica vengono dalla televisione, incessantemente accesa nelle varie stanze dell'albergo, ha spiegato la concorrente italiana. Le miss sanno poco anche della decisione di trasferire il concorso a Londra e dicono di essere in attesa di comunicazioni da parte dell'organizzazione, per le quali dovrebbe essere ormai questione di ore. «Le ragazze sono più su di morale», dice Susanne. «Dopo avere visto alla televisione tutti quei morti alcune di loro avevano chiesto di potersene tornare a casa».

stampa dei missionari cattolici: «Non credo che si tratti di uno scontro tra cristiani e musulmani. Forse c'è qualcuno che pensa di poter ricavare qualche vantaggio politico da questa situazione di tensione e dal clima di disordine».

A giustificazione di questa sua opinione, l'arcivescovo ha portato la ferma opposizione dichiarata dagli ambienti islamici al concorso di bellezza, una posizione nota da mesi: a suo giudizio, dunque, è del tutto infondata l'ipotesi accre-



Kaduna: lungo una strada della città i segni della rivolta contro Miss Mondo che ha insanguinato la Nigeria.



Un gruppo di splendide miss sorridenti.

L'uomo già coniugato civilmente ha lasciato incinta una ragazza, poi l'ha sposata con rito religioso ma è stato ucciso dai parenti di lei

Turchia, coppia lapidata dopo le nozze riparatrici

ANKARA Non si lapida solo nella Nigeria integralista del Nord, ma anche nella laica Turchia orientale. Un uomo di Mardin, che aveva creduto di potere sanare la sua relazione con una vicina di casa rimasta incinta sposandola in moschea col rito religioso, è stato lapidato e accoltellato a morte dai parenti della donna, che hanno anche tentato di uccidere quest'ultima a pietrate. La donna è rimasta gravemente ferita ed ha perso il bambino che aveva in grembo. La tragedia tribal-religiosa è avvenuta a Yalim, un villaggio nei pressi di Mardin, ai confini con la Siria. Halil Acli, un uomo di 55 anni già sposato civilmente e con quattro figli, aveva una relazione segreta con una vicina di casa, Semsieye Allak, di 35 anni, e la donna quattro mesi fa era rimasta incinta.

Halil, che non voleva divorziare dalla sua prima moglie e non voleva nemmeno venire meno alle sue re-

sponsabilità con la donna e con il figlio che stava per arrivare, ha pensato allora, da musulmano e da uomo d'onore, di risolvere la situazione secondo le antiche norme coraniche che consentono di sposare fino a quattro donne, a differenza della legge civile turca che non consente la poligamia. E andato allora dall'imam e gli ha chiesto di sposarlo con matrimonio solo religioso. E così è stato fatto, come nella Turchia interna e tradizionale avviene spesso. Egli ha anche invitato Semsieye, che aveva accettato, a coabitare con la prima moglie ed i



Gruppo di turchi riuniti per la preghiera del venerdì.

suoi quattro figli, nella casa coniugale.

Ma lo sventurato aveva fatto male i suoi conti. Non solo la prima moglie non ha accettato la situazione ed ha lasciato la casa portando con sé tre dei figli, la-

sciandogliene solo uno di 13 anni; ma, quel che è stato più gravido di conseguenze, è che i parenti di Semsieye hanno tenuto un'assemblea e decretato che i due concubini dovevano essere uccisi a colpi di pietra, con il rito del «rejim» (lo stesso che si applica in Nigeria del Nord e negli altri Paesi dove vige la legge coranica), la lapidazione prevista per gli adulteri dalla Sharia.

Halil era stato avvertito della sentenza di morte emessa da quel grottesco tribunale tribal-religioso, ma mentre cercava di fuggire dal villaggio con la secon-

da moglie ed il figlio della prima è stato intercettato da almeno sette componenti della famiglia di Semsieye, i quali li hanno portati in un campo vicino e li hanno tramortiti a colpi di pietre e di coltelli.

I giustizieri hanno lasciato il campo solo quando hanno ritenuto che entrambi i peccatori fossero morti. In realtà era morto solo Halil. Semsieye, invece, pur gravemente ferita, respirava ancora quando sono arrivati sul posto i soccorritori, richiamati dalle grida del figlio di Halil che era stato testimone oculare della scena. Trasportata in ospedale, i medici le hanno salvato in extremis la vita, ma nulla hanno potuto fare per salvare quella del bambino che portava in seno.

I sette assassini esecutori della spietata sentenza tribale sono stati arrestati e verranno processati per omicidio premeditato, dato che la legge turca non prevede attenuanti per i delitti d'onore.



**NUOVO NUMERO UNICO
702 · 1000 · 702.
OGNI GIORNO TROVI
UN PREMIO DA SCARICARE.**

COLLEGATI A INTERNET CON KATAWEB E PARTECIPATE ALL'ESTRAZIONE DI FAVOLOSI PREMI.

Col nuovo numero unico Kataweb ogni giorno può essere il tuo giorno fortunato, perché hai la possibilità di vincere un lettore MP3 Philips al giorno, un lettore DVD Samsung con impianto Home Theatre alla settimana e il fantastico premio finale, una MG ZR105. Ma i vantaggi non finiscono qui: per il collegamento paghi la tariffa locale da tutta Italia e la tua casella di posta Katamail viene automaticamente estesa a 20 Mb. Leggi subito il regolamento su www.kataweb.it e preparati a scaricare il tuo premio.



KataWeb
www.kataweb.it

A contendersi la vittoria sono i popolari del cancelliere Schüssel e i socialdemocratici attualmente all'opposizione

L'Austria al voto: dimenticare Haider

Il vulcanico governatore della Carinzia appare in difficoltà e fuori dei giochi

VIENNA Viktor-Adler-Platz, cuore commerciale del quartiere di Favoriten: 200.000 abitanti, prevalenza operaia, molti immigrati. Fino agli anni 90, un feudo indiscusso dei socialdemocratici. Poi anche qui Jörg Haider ha pescato a pieni mani nel grande mare degli scontenti e proprio con le classi meno abbienti si è catapultato alle elezioni del 1999 al secondo posto nella breve classifica dei partiti austriaci, con il 27% dei suffragi.

Non stupisce quindi che il governatore della Carinzia entrato sul ring della campagna elettorale solo nell'ultima fase, abbia scelto proprio questo quartiere viennese per il suo ultimo comizio. Pioggia battente, freddo, uno spiegamento di polizia come nelle grandi occasioni, e tuttavia stridente in questo comizio che riesce a raccogliere solo un piccolo assembramento di persone. Sullo sfondo, un gruppetto di protestatari cerca di disturbare. Segnato dalla stanchezza, dal palco Haider arringa la folla senza il piglio di un tempo, e nella sua lotta ormai totale contro Wolfgang Schüssel, arriva persino a difendere i socialisti: «I debiti dell'Austria non sono solo colpa loro. Schüssel fa come se non vi avesse nulla a che fare, ma per 15 anni i cristiano-democratici hanno governato il paese assieme alla Spö». Ed è proprio questo quadro di un Haider stanco e senza carisma, il segno più importante di queste elezioni anticipate. Perché comunque votino gli austriaci, la Fpö ha smesso almeno per un po' di essere il partito che incuteva timore

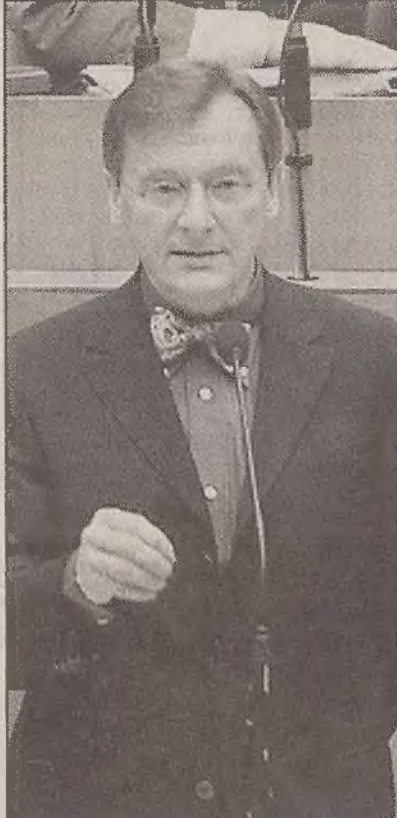
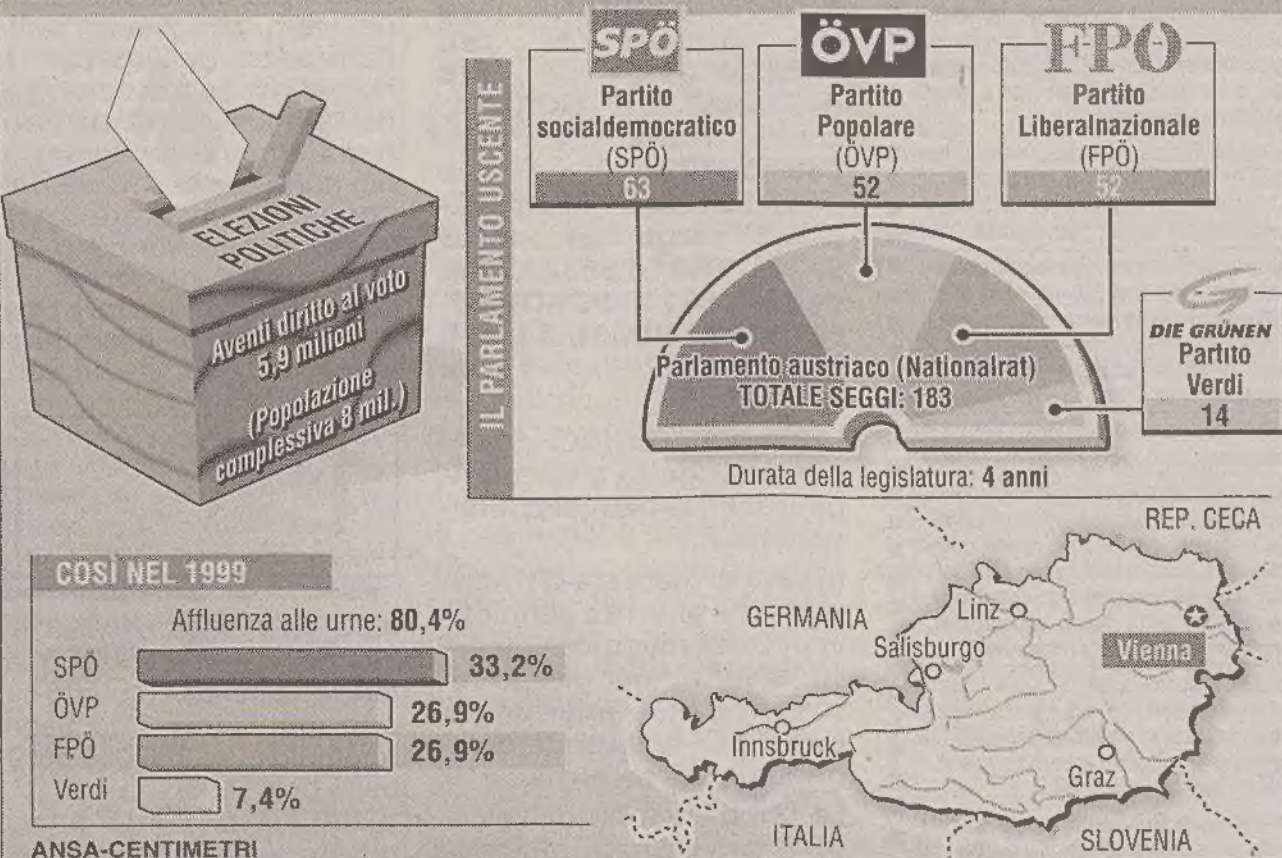
a molti politici, che ha prodotto le sanzioni europee contro Vienna, che ha tenuto in scacco più e più volte il mondo politico, e che ha di fatto provocato questo anticipo delle consultazioni elettorali.

Se tutti i sondaggi sono estremamente cauti nel prevedere l'esito del duello tra Övp e Spö e nell'ampiezza della crescita dei Verdi, la previsione di una rovinosa caduta della Fpö vede tutti concordi. Il suo partner al governo, la Övp, non ha del resto tralasciato nulla in questa campagna elettorale, per spaccare la Fpö e mangiarsene le fasce moderate. Le fratture interne, le guerre personali, l'erosione dell'autorità di Haider, ancor prima di conoscere i risultati fanno della Fpö l'unico partito comunque perdente. E lo sa bene lo stesso Haider, che già da parecchi giorni lascia intravedere nelle sue dichiarazioni l'intenzione di produrre dopo il voto una sorta di rifondazione della Fpö.

Un ulteriore aspetto positivo di queste elezioni è l'irrilevanza dei voti «strategici». Mai come questa volta i partiti e i loro simpatizzanti devono fare quadrato per poter sperare di superare gli altri, seppure con un pugno di voti, perché le coalizioni possibili sono diverse e affidate a numeri e a trattative forse sfiancanti. Sarà così possibile contare in Austria con maggiore accuratezza i conservatori, i progressisti, i verdi e i nazional-liberali. Vi sarà insomma più chiarezza nelle posizioni e dunque nei desideri della popolazione in fatto di vie da imboccare.

Flavia Foradini

L'Austria al voto



Il cancelliere uscente Wolfgang Schüssel.



Il governatore della Carinzia, Jörg Haider.

TEST EUROPEO

Per il palazzo della politica europea le elezioni austriache sono un test importante, che dovrà confermare se l'Ue resta governata da una maggioranza di centro-destra o se fra i due campi il rapporto di forze si sta riequilibrando. Fino al 2000 gli eurosocialisti erano forza praticamente egemone nell'Ue: guidavano 12 governi su 15.

Il segretario americano alla Difesa si è incontrato con il primo ministro sloveno Drnovsek e il Capo dello Stato Kucan

Rumsfeld a Lubiana per convincere i Nato-scettici



Milan Kucan

LUBIANA Il segretario americano alla Difesa, Donald Rumsfeld, è arrivato ieri a Lubiana in visita ufficiale per promuovere l'adesione della Slovenia alla Nato, decisa venerdì al vertice di Praga e che dovrà comunque essere confermata dagli sloveni in un referendum che si terrà prevedibilmente l'anno prossimo.

Rumsfeld, accolto nella capitale dal suo omologo sloveno, Anton Grizold, ha

assistito a un'esercitazione dell'esercito nel quartier generale «Franc Rozman-Stane», dove è stata simulata tra l'altro l'intercettazione di una cellula terroristica a un posto di blocco, con l'intervento di un'unità di paracadutisti.

Proprio il tipo di capacità e di specializzazione che la Nato si aspetta dai sette nuovi Stati che entreranno nell'Alleanza nel 2004.

Ampi settori della popolazione di questo ricco Paese

che undici anni fa conquistò l'indipendenza dalla Jugoslavia non sono particolarmente entusiasti di questa nuova appartenenza. Sono forti i timori che la Slovenia nella Nato diventi più vulnerabile ad attacchi terroristici, che l'adesione comporti un aumento degli stanziamenti per la Difesa e che il suo esercito, volente o nolente, sia costretto a marciare in linea con la politica estera di Washington.

La visita di Rumsfeld sulla via del ritorno a Washington, è durata appena quattro ore ma sono state sufficienti per incontrare anche il primo ministro Janez Drnovsek e il presidente Milan Kucan. Rumsfeld ha voluto conoscere anche quale sarà l'approccio che il governo offrirà al tema dell'adesione alla Nato verso l'opinione pubblica per cercare di convincere gli scettici dell'ineluttabilità della scelta militare slovena.



Donald Rumsfeld

DAL MONDO

La pellicola super prenotata nei sexyshops
Indiana: scandalo all'ateneo
Pornodive girano un film con gli studenti del campus

WASHINGTON L'unico sexyshop della cittadina di Bloomington, nel cuore sonnolento dell'Indiana, non ha mai fatto grandi affari. Ma le cose sono cambiate negli ultimi giorni: il telefono di Gary Marker, proprietario di Adult Novelties, non ha mai smesso di squillare. Centinaia di richieste di prenotazioni. Tutti vogliono la stessa cosa: un film porno intitolato «Campus Invasion». Tra i più ansiosi di mettere le mani sul video ci sono i dirigenti dell'Indiana University, situata a Bloomington. Quasi un centinaio di studenti dell'austero ateneo sono stati convinti dalla troupe di una compagnia californiana specializzata in film a luci rosse a partecipare ad una pellicola girata all'interno del campus universitario. Per quattro giorni la troupe cinematografica ed un gruppo di attrici porno professioniste hanno girato a ritmo frenetico sequenze hardcore nelle camere degli studenti, nei corridoi dei dormitori, nei saloni comuni dell'Indiana University. La «Shane Enterprises» non ha chiesto alcun permesso ai dirigenti dell'ateneo. «Abbiamo fatto girare la voce tra gli studenti chiedendo se erano interessati a partecipare a scene con le nostre attrici - ha confermato Calli Cox, portavoce della compagnia - e a sua volta ex pornodiva - La risposta è stata entusiastica». Il rettore dell'università ha denunciato l'intrusione alla polizia, che ha aperto un'indagine. Ha scritto anche una lettera alla «Shane Enterprises» diffidandola dall'usare nel film qualsiasi logo dell'Indiana University e minacciando un'azione legale, una volta visto il video. Ma questa rischia di essere la cosa più difficile. Il film, che uscirà la prossima settimana col titolo «Shane's World 32: Campus Invasion», è già superprenotato. La compagnia californiana sostiene di avere le carte in regola. «Tutti gli studenti erano maggiorenti - spiega la portavoce - E tutti hanno firmato documenti che autorizzavano la diffusione commerciale del film».

Amsterdam: l'uomo accusato dell'omicidio Fortuyn
confessa di aver sparato al leader politico olandese

AMSTERDAM Volkert van der Graaf, l'animalista arrestato poco dopo l'omicidio di Pim Fortuyn, leader dell'omonimo partito olandese anti-immigrazione, ha confessato. Lo ha reso noto con un comunicato il tribunale di Amsterdam. «Ha ammesso di avere deliberatamente sparato a Fortuyn», si legge nella nota. Pim Fortuyn fu ucciso a colpi d'arma da fuoco pochi giorni prima delle elezioni generali dello scorso maggio, che portarono alla nascita di un governo di centro-destra entrato in crisi dopo appena cento giorni.

Argentina: un altro bimbo muore per denutrizione
dopo il ricovero all'ospedale pediatrico di Tucuman

BUENOS AIRES Un bambino argentino di undici mesi, Jorge David Castellanos, è morto la notte scorsa nell'ospedale pediatrico di Tucuman, facendo salire ad undici il numero delle vittime per denutrizione negli ultimi giorni. Il bimbo, si è appreso, è deceduto per una patologia polmonare legata al suo bassissimo peso. Intanto le autorità sanitarie della città hanno compiuto un rilevamento nella provincia di Tucuman scoprendo 6000 casi di minori denutriti che si aggiungono ai 18.000 già noti.

Il Presidente degli Stati Uniti, reduce dal summit di Praga, ha concluso la sua missione con una visita in Lituania e in Romania

Bush all'Europa: «I terroristi sono come i nazisti»

Marcia trionfale nelle regioni che una volta costituivano il cuore dei domini sovietici

BUCAREST «I terroristi sono come i nazisti, e li batteremo», «Saddam disarmerà o sarà disarmato con la forza». Con la rotta politica fissa sull'Iraq di Saddam Hussein, George W. Bush ha concluso ieri la sua missione europea dando personalmente il benvenuto ai cittadini baltici e quelli romeni, nuovi membri della Nato. Quella del presidente americano è stata una vera marcia trionfale su territori che costituivano un tempo il cuore dei domini sovietici. Bush è stato accolto a Vilnius, capitale della Lituania, da una folla osannante che sventolava bandiere americane e lituane. «Per noi è un grande momento», ha detto per tutti il presidente

Valdas Adamkus, che ha vissuto in esilio negli Stati Uniti per oltre 40 anni. E il presidente americano non ha risparmiato la retorica per sottolinearlo: «Questo è un grande giorno nella storia della Lituania, nella storia dei Baltici, nella storia della

Nato e nella storia della libertà», ha detto tra gli applausi. «Molti dubitavano che la libertà sarebbe arrivata in questo Paese, ma gli Stati Uniti hanno sempre riconosciuto la Lituania indipendente. Sapevamo che questo continente

ACCUSE A RIAD

L'Arabia Saudita finisce sul banco degli accusati per gli attentati dell'11 settembre 2001 contro le Torri Gemelle ed il Pentagono, ma la Casa Bianca continua a ripetere che Riad è uno degli alleati più fedeli degli Stati Uniti in Medio Oriente. Le accuse rivolte all'Arabia Saudita, da cui provenivano 15 dei 19 attentatori, sono però ancora abbastanza vaghe e spesso poco circostanziate, ma stampa e televisione americane hanno dato loro ampia eco. Secondo il «New York Times» e il settimanale «Newsweek», fino ad oggi Fbi e Cia hanno ignorato i legami che potrebbero esserci tra gli autori degli attacchi dell'11 settembre e le autorità dell'Arabia Saudita.

non sarebbe rimasto diviso. Sapevamo che le linee arbitrarie tracciate dai dittatori sarebbero state cancellate e quelle linee adesso non ci sono più. Mai più Monaco, mai più Yalta».

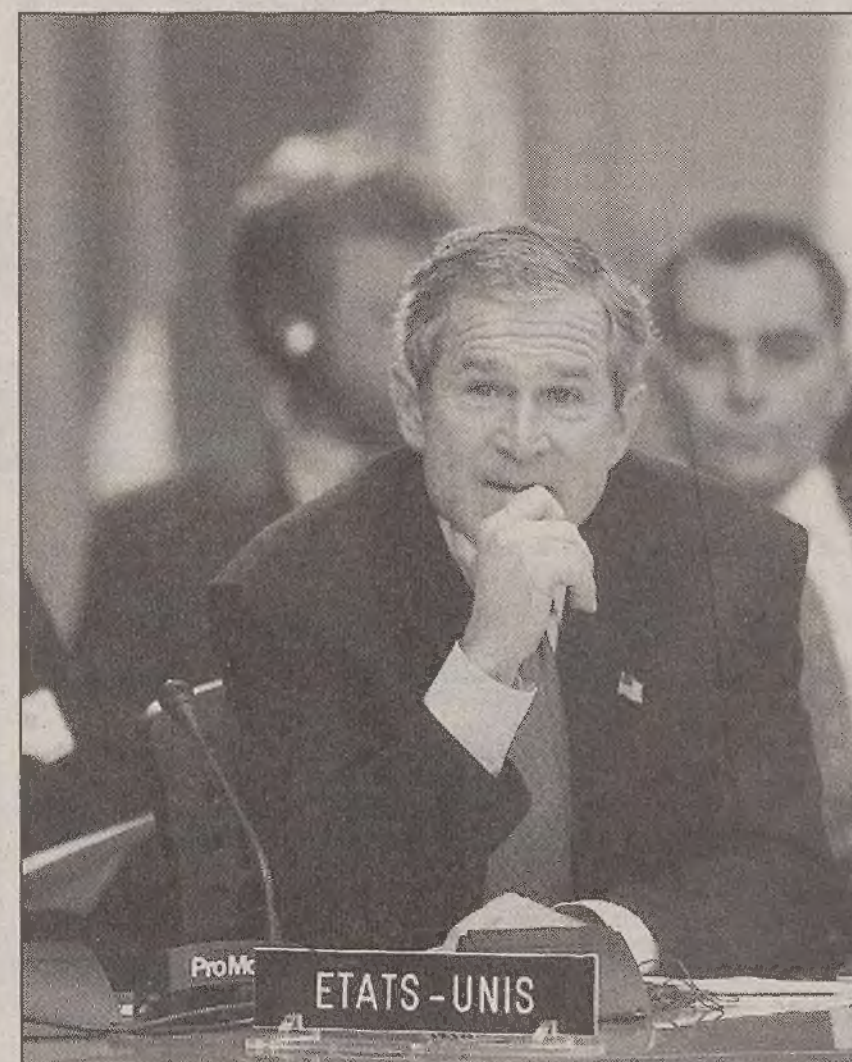
Poche ore dopo, Bush ha ripetuto parole simili an-

che a Bucarest, nella stessa piazza della Rivoluzione che nel 1989 vide il momento decisivo della rivolta contro Ceausescu: «Siamo orgogliosi di invitarvi a entrare nella Nato, la grande alleanza della libertà. Il cammino che avete scelto non è

facile ma è l'unico degno di essere percorso», ha detto a una folla festante: «Nessuno potrà più portare via la libertà al vostro Paese». Ma ha anche ribadito ancora una volta, chiedendo alla Romania di essere «un ponte verso la nuova Russia», che Mosca non deve temere la Nato allargata, perché «non ha più bisogno di una zona cuscinetto di protezione».

Ma il capo della Casa Bianca non ha trascurato, né sul Baltico né in Valacchia, di additare agli europei il nemico da battere: «L'aggressivo dittatore dell'Iraq minaccia la sicurezza di tutte le Nazioni libere, comprese quelle europee», ha spiegato ai romeni: «L'Onu e la Nato hanno parlato con una sola voce: o Saddam Hussein rinuncerà alle armi di distruzione di massa, o gli Stati Uniti guideranno una coalizione di quanti lo vogliono e lo disarmeranno nel nome della pace». E poco prima, a Vilnius, aveva avvertito che la guerra al terrorismo, della quale è parte integrante il disarmo dell'Iraq, è simile a quella contro il nazismo del secolo scorso: «Ma le nazioni libere si opporranno e i terroristi verranno sconfitti», ha concluso il presidente americano.

Paolo Bellucci



Praga: il Presidente George W. Bush se la ride tra i baffi.

A breve i ministri dell'Economia di Italia, Francia e Germania discuteranno insieme per dare un'interpretazione più costruttiva al Patto di stabilità

Roma, Parigi e Berlino insieme per cambiare Maastricht



Jacques Chirac, a sinistra, assieme a Gerhard Schröder.

PARIGI Italia, Francia e Germania stringono un'alleanza per rivedere il Patto di Stabilità. È il risultato, a sorpresa, di un vertice parigino voluto dal presidente francese Chirac per aiutare il Libano e valutare la situazione in Medio Oriente anche in vista dell'eventuale scontro con l'Iraq, ma che ha fornito l'occasione per discutere anche di economia europea. «È stato deciso che i ministri dell'Economia di Italia, Francia e Germania si vedano tra qualche giorno per approfondire il problema del Patto di Stabilità, della clausola close-to-balance, della riduzione del

deficit che ogni paese spera di poter attuare anno su anno», ha annunciato il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi al termine del vertice, nel corso di una conferenza stampa all'ambasciata italiana a Parigi. L'incontro per il Libano si è risolto con la concessione di prestiti agevolati per 4,3 miliardi di euro, 200 milioni concessi dall'Italia. Un aiuto che Berlusconi vede come parte del nostro «Piano Marshall per il Medio Oriente», perché in Libano ci sono 500 mila profughi palestinesi e «un collasso economico avrebbe conseguenze catastrofiche». Con l'occasione, Chirac

ha rilanciato anche le sue speranze per una soluzione pacifica della crisi irachena: «Spero che tutti si rendano conto che la guerra è sempre la peggiore delle soluzioni e non serve a nessuno», ha ripetuto. E il premier canadese Jean Chretien si è spinto fino a dire che «siamo molto di più sulla via della pace che della guerra, in questo momento».

Dopo aver discusso di Medio Oriente, però, Berlusconi ha avuto un colloquio con il premier francese Jean-Pierre Raffarin e con il ministro dell'Economia Francis Mer, dedicato in gran parte al patto di stabilità: i due capi di

governo e il ministro si sono trovati d'accordo nel sottolineare che si tratta anche di «un patto di crescita e di sviluppo», e che quindi dovrebbe essere interpretato in questo senso e non come pura e semplice gabbia per i conti pubblici. Per spingere anche il resto dell'area euro verso questa interpretazione, è stato quindi deciso un incontro a tre, con la partecipazione anche dei tedeschi: era del resto presente ieri anche il cancelliere Gerhard Schröder, come del resto il presidente della Commissione Europea Romano Prodi, con il quale Chirac ha parlato a lungo.

Paul Friseau

IL MERCATO IMMOBILIARE

CHENI & TUTTA
Immobiliare

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021
ORARIO INVERNALE: 9.30-12.30 16.00-19.00

APARTAMENTI

SETTEFONTANE piano alto ascensore soggiorno con cucina due camere bagno tre balconi. Termocautonoma.

PANI adiacenze come primo ingresso eventualmente arredato con mobili nuovi soggiorno con angolo cucina e balcone verandato matrimoniale bagno rip. Ottimo anche come investimento.

RONCHETO vicinanza palazzina recente appartamento come primo ingresso salotto due matrimoniali cucina ab. bagno rip. balcone verandato.

VIALE epoca ultimo piano ascensore ampia metratura salotto cinque camere cucina doppi servizi. Soffitte. Possibilità ricavo due appartamenti.

ROSSETTI zona Fiera appartamento in villa ampia metratura con mansarda e giardino di proprietà uso abitazione ufficio. Adatto Casa di Riposo - Polibambolario - Centro uffici - Prezzo impegnativo.

FOSCOLO in stabile d'epoca finemente restaurato ascensore ultimo piano ampia metratura salotto tre camere matrimoniali cucina ab. bagno. Terrazzo di mq. 96 con doccia e totale vista mare-città. Prezzo impegnativo.

ROSSETTI epoca piano alto ascensore luminoso mq. 130 salotto tre camere cucina ab. doppi servizi. Cantina. Termocautonoma.

CORSO ITALIA adiacenze **NUOVA PROPRIETÀ** piano alto vista aperta mq. 185; salotto doppio tre camere cameretta cucina doppi servizi terrazza abitabile cantina.

S. FRANCESCO **NUOVA PROPRIETÀ** recente piano alto ascensore salotto tre camere cucina ab. doppi servizi rip. due balconi.

COMMERCIALE bassa **NUOVA PROPRIETÀ** piano alto salotto tre camere cucina ab. bagno w.c. rip. due balconi. Termocautonoma. Cantina.

VIA DELLA GUARDIA magazzino mq. 40 al primo piano in stabile recente.

DISPONIBILI ANCHE IN VARIE ZONE DELLA CITTA' NUOVI EDIFICI ANCHE CON TERRAZZE A VASCA. PREZZI IMPEGNATIVI.

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE Snc

TRIESTE
VIA RAFFINERIA 9
tel. 040/661455
fax 040/6820031
fax 040/661457

E-mail: trieste@immobiliareprogetti.com
Sito WEB: www.immobiliareprogetti.com

VENDITE:

ROSSETTI bassa - zona - Svariati appartamenti da 57 a 97 mq. in fase di restauro, box + cantina - cantina - ampio locale commerciale 4 fori con servizi. Planimetrie e capitolati lavori in Agenzia. Rif. 44

SERVOLA - casetta 100 mq. + giardino 110 mq. - primo ingresso, rifiniture di pregio, 2 stanze, salotto/hall, cucina/soggiorno, bagno, disimpegno, appartamento. Rif. 66

MADONNINA - in palazzo restaurato - finemente arredato, 2 stanze, cucina, bagno, atri, automotore. Rif. 12

LAZZARETTO VECCHIO - appartamento 250 mq. parzialmente da restaurare, 5 stanze, soggiorno, cucina, bagno, atri, terrazzo, ampia soffitta con finestre, automotore, ascensore. Rif. 43

ROIANO - zona - Rustico particolare, oltre 200 mq. coperti, ampio box auto, giardino. Info esclusivamente in agenzia previo appuntamento. Prezzo impegnativo. Rif. 20

CAMPO S. GIACOMO - appartamento 70 mq. - 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, atri, poggolo, soffitta. Rif. 21

STARANZANO - centro - 95 mq. totalmente restaurato, 3 stanze, soggiorno, cucinotto, bagno, atri, ampia veranda, automotore, giardino condominiale, posto auto. Rif. 2

CORMONS - 4 nuovi appartamenti in residence, tutti con giardino ed ingresso indipendenti, varie metrature, prezzi bassi, planimetrie e prospetti in Agenzia. Rif. 4

CAVALLI - foro commerciale adatto tutte le attività, 110 mq. + 60 soprallo, WC. Rif. 54

BARRIERA - vicinanza, locale commerciale 90 mq. con WC, riscaldamento, impianti a norma, h. ambiente 5 m. Rif. 58

GIUGLIA - locale caratteristico - trattoria - 120 mq. vendesi muri, licenza, avviamento, attrezzature. Trattative riservate - Rif. 35

PULISCECO - 2 sedi, contratti acquisiti con enti pubblici e privati, ottimo reddito, vendesi avviamento, macchinari completi e attrezzature. Rif. 10

UFFICIO - zona rive, 1° piano, ampia metratura, reception, aspetto, 7 stanze, archivio, servizi, automotore, ascensore. Rif. 57

SCALINATA - 2 fori adiacenti + ampio magazzino, h. 430, adatto tutte attività. Rif. 57

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA
di Giorgio Calcara
040632666
da lunedì a venerdì
09.00 - 18.00 ORARIO CONTINUATO
Via Beccaria 9

RESIDENZE AGAVI (via Carpineto) terzo piano, ingresso, soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, camera doppia, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, cantina, aria condizionata. Riscaldamento centralizzato con contatore, piscina, due campi da tennis, parco giochi per bambini. Spese condominiali di 100 € mensili €128.000

RESIDENZE AGAVI (via Vignoli) con piscina due campi da tennis, appartamento in terzo piano composto da monolocale (divisibile in matrimoniale e soggiorno) con cucina e terrazzo riscaldato, centralizzato, ascensore € 60.000 per single assegni o per investimento

VIA BARRETTI (via Trevisani) (latereale di via Virgilio) in stabile d'epoca con ascensore, appartamento al 5° piano, ingresso, salotto con terrazzo panoramico, cucina abitabile con poggolo, due stanze matrimoniali, due stanzette, bagno, cantina e ripostiglio. Vista mare-città. Da ristrutturare € 145.000

SAN VITO via CATAPRANO ultimo piano, appartamento spazioso di circa 145 mq. splendida vista mare, città composta da salotto doppio, due camere, tre stanze da letto, vano lavanderia, guardaroba, due bagni, terrazzo, poggolo e cantina. Prezzo impegnativo

VIA SAN GIUSTO in stabile nuovo con garage: appartamento primo ingresso di 145 mq. composto da ingresso, ampio salotto, cucina abitabile, due stanze da letto matrimoniali, due bagni completi, ripostiglio poggolo. Rifiniture di alto livello (porta blindata, parquet in rovere, infissi blindati, marmo nei bagni, le parti comuni sono state ristrutturate mantenendo il fascino dello stabile d'epoca) € 185.000 + eventuale garage

VIA SAN GIUSTO attico mansardato primo ingresso su due livelli (circa 220 mq) composto da ingresso, salotto, cucina abitabile, tre stanze da letto, ripostiglio completo, ripostiglio, grande mansarda divisibile con spledido affaccio su San Giusto e terreno a vista, garage o box auto. Finiture di alto livello. Prezzo adeguato

NUOVE COSTRUZIONI

ZOLLA-MONRUPINO villa singola al grezzo di sopposta su tre piani più taverna. Terrazza a vasca. Box. Ampio giardino di proprietà.

BAIARDI alta vendita al grezzo villa bifamiliare in costruzione su tre livelli vista mare-città: salotto tre camere doppi servizi taverna rip. Ampio porticato. Box. Giardino di proprietà. Prezzo impegnativo.

"PALAZZO DE JENNER" via di Cavana stabile d'epoca in ristrutturazione completa dispendio di appartamenti primo ingresso: soggiorno con zona cottura una-due camere. Ottimo investimento. Soffitte. Ristrutturare. Prezzo adeguato.

BORGIO TERESIANO epoca di pregio in fase di ristrutturazione completa appartamenti primo ingresso salotto con cucina all'americana e travi a vista due camere doppi servizi rip. Scelta delle finiture. Viscicolato. Termocautonoma.

AFFITTI

SERVOLA appartamento in villetta con giardino: soggiorno con cucinotto matrimoniale camerino bagno. Posto macchina.

STAZIONE arredato salotto matrimoniale studio cucina bagno. Termocautonoma.

ZONA SALUS arredato salotto cucina ab. tre camere stanzino doppi servizi. Solo referenziali.

VIA GIULIA primo ingresso ottimo arredato 4 posti letto. Termocautonoma.

MARINA JULIA piano alto soggiorno due camere cucinotto bagno rip. due balconi.

GINNASTICA bassa piccolo negozio ottime condizioni adatto qualsiasi attività.

LOCALI D'AFFARI con e senza magazzini dal 100 mq. al 380 mq. in zone centralissime ed periferiche. Trattative presso ns. uffici.

COMMERCIALE bassa piccolo negozio ottime condizioni adatto qualsiasi attività.

LOCALI D'AFFARI con e senza magazzini dal 100 mq. al 380 mq. in zone centralissime ed periferiche. Trattative presso ns. uffici.

COMMERCIALE bassa piccolo negozio ottime condizioni adatto qualsiasi attività.

LOCALI D'AFFARI con e senza magazzini dal 100 mq. al 380 mq. in zone centralissime ed periferiche. Trattative presso ns. uffici.

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA
di Giorgio Calcara
040632666
da lunedì a venerdì
09.00 - 18.00 ORARIO CONTINUATO
Via Beccaria 9

RESIDENZE AGAVI (via Carpineto) terzo piano, ingresso, soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, camera doppia, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, cantina, aria condizionata. Riscaldamento centralizzato con contatore, piscina, due campi da tennis, parco giochi per bambini. Spese condominiali di 100 € mensili €128.000

RESIDENZE AGAVI (via Vignoli) con piscina due campi da tennis, appartamento in terzo piano composto da monolocale (divisibile in matrimoniale e soggiorno) con cucina e terrazzo riscaldato, centralizzato, ascensore € 60.000 per single assegni o per investimento

VIA BARRETTI (via Trevisani) (latereale di via Virgilio) in stabile d'epoca con ascensore, appartamento al 5° piano, ingresso, salotto con terrazzo panoramico, cucina abitabile con poggolo, due stanze matrimoniali, due stanzette, bagno, cantina e ripostiglio. Vista mare-città. Da ristrutturare € 145.000

SAN VITO via CATAPRANO ultimo piano, appartamento spazioso di circa 145 mq. splendida vista mare, città composta da salotto doppio, due camere, tre stanze da letto, vano lavanderia, guardaroba, due bagni, terrazzo, poggolo e cantina. Prezzo impegnativo

VIA SAN GIUSTO in stabile nuovo con garage: appartamento primo ingresso di 145 mq. composto da ingresso, ampio salotto, cucina abitabile, due stanze da letto matrimoniali, due bagni completi, ripostiglio poggolo. Rifiniture di alto livello (porta blindata, parquet in rovere, infissi blindati, marmo nei bagni, le parti comuni sono state ristrutturate mantenendo il fascino dello stabile d'epoca) € 185.000 + eventuale garage

VIA SAN GIUSTO attico mansardato primo ingresso su due livelli (circa 220 mq) composto da ingresso, salotto, cucina abitabile, tre stanze da letto, ripostiglio completo, ripostiglio, grande mansarda divisibile con spledido affaccio su San Giusto e terreno a vista, garage o box auto. Finiture di alto livello. Prezzo adeguato

VESTA IMMOBILIARE
via Filzi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
e-mail: vesta@spin.it
www.casaclick.it/vesta

Residence "PANORAMA" a Muggia, Salita Muggia Vecchia vendesi appartamento in costruzione con vista mare varie tipologie, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina abitabile, terrazzo, box auto, cantina, giardino per gli appartamenti di pianterreno, consegna 2003, visione piante in ufficio e visita in cantiere, zona servita da autobus, visite su appuntamento anche di sabato.

Zona Romagna, vista mare in palazzina prestigiosa, ultimo piano, alloggio composto da atri, quattro stanze, bagno wc e doccia, w.c. ripostiglio + mansarda con tre stanze, 2 ripostigli, tre terrazzi, mq. 260 cantina, box auto doppio.

Via Artemisio, adiacenze Opicina per chi ama la tranquillità, vista mare, soleggiato, vendesi esclusivo appartamento con mansarda, ristrutturato, mq. 155, composto al secondo piano da salotto con travi a vista e caminetto, ampia cucina, 1 stanza, terrazzo, e al piano mansardato due stanze, doppi servizi, garage, cantinetta, fermata autobus a circa 100 metri, prezzo impegnativo.

Vendesi Viale XX settembre, in palazzina signorile, appartamento adatto ufficio con atri, 4 stanze, bagno, mq. 103, ottimo stato, riscaldamento centrale, piano ammezzato.

Via Cancellieri adiacenze via dell'Isola appartamento, camera, cucina, gabinetto, terzo piano.

Roiano - appartamento con atri, cucina, camera matrimoniale bagno, terrazzo sul verde, riscaldamento centrale adatto single o investimento.

Adiacenze Posta centrale, in elegante stabile d'epoca vendesi locale fronte strada, ristrutturato con volte a vista, dotato di un foro e tre vetrine alte, 160 mq. con doppi servizi, altezza m.5.

COIMM - STUDIO IMMOBILIARE

ADACENZE VIALE XX SETTEMBRE, appartamento molto luminoso, in stabile d'epoca con ascensore, salotto, due stanze, cucina abitabile, servizi separati. Riscaldamento centralizzato. Euro 93.700,00.

MANSARDA in zona centrale ristrutturazione parti a primo ingresso, con travi a vista, composta da ampio soggiorno con caminetto cucina, una stanza, ripostiglio e bagno - Termocautonoma e porta blindata.

IPPODROMO ADACENZE, nuova proprietà in zona tranquilla ottimo investimento, appartamento luminoso composto da soggiorno con cucinotto camera matrimoniale, bagno con vasca, riscaldamento autonomo a metano e giardino condominiale euro 56.000,00.

APPARTAMENTO LUMINOSO in casa d'epoca, adiacenze "IL GIULIA" composto da due ampie camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo a metano. Uso investimento.

STABILE intero, zona centrale, completamente ristrutturato primo ingresso, ad uso commerciale o direzionale di ampia metratura. Trattative riservate.

COMMERCIALE villino completamente ristrutturato, ampia metratura con giardino e vista sul Golfo di Trieste, trattative riservate.

COLLE DI S.VITO attico in stabile signorile, disposto su tre livelli con ampia vista golfo, composto da salotto, sala da pranzo, quattro camere, studio, cucina, quattro bagni, tre terrazze (di cui una di circa 350 mq.). Porta blindata, riscaldamento ad aria condizionata autonoma. Positi auto in garage. Trattative riservate. Possibilità permuta.

COMMERCIALE BASSA, appartamento in buone condizioni in casa d'epoca con ascensore, composto da salotto, camera, cucina abitabile, bagno con vasca, ripostiglio, Termocautonoma. Euro 90.000,00.

CENTRO appartamento completamente ristrutturato, luminoso, in stabile d'epoca, piano alto con ascensore, ottima metratura, composta da salotto, camera, cucina, doppi servizi. Aria condizionata. Posizione centrale, adatto anche come uso ufficio.

COLLE S.VITO affittati a referenziali appartamento completamente ristrutturato ed arredato composto da ampio soggiorno

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX 040371042 - 0403723322
E-MAIL: IMMCOIMM@TIN.IT

AREA IMMOBILIARE
Antionella Fratte
Roberta Pascolo
Martina Pockaj
S.n.c.

TRIESTE - VIA MILANO 15 - TEL. 040/7606141 r.a.

VENDITE

PANORAMICISSIMO - silenzioso ultimo piano su due livelli, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, scala interna, mansarda circa 50 mq. con bagno, terrazzo abitabile totale vista golfo, poggolo, ripostigli, cantina, box. Trattative riservate.

VIA PIETÀ - quinto e ultimo piano senza ascensore, ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, buone condizioni. Euro 28.000,00.

VIA GIULIANI (Lunetta) e (Grembiolo), piano ammezzato, ottime condizioni, ingresso, camera, matrimoniali, cucina, bagno, termocautonoma. Euro 45.000,00.

VIA TONELLO - terzo piano con ascensore, ingresso, soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, cameretta, bagno, due poggoli, ripostiglio Euro 105.000,00.

ROTONDA DEL BOSCHETTO - luminoso, vista aperta, sesto piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazzo, riscaldamento centralizzato, Euro 129.000,00.

CENTRALE - terzo piano con ascensore, in stabile moderno, ingresso, cucina abitabile, ampio salotto, stanza matrimoniale, doppi servizi, poggolo, riscaldamento centralizzato. Euro 108.000,00.

VIA MIRAMARE, stabile d'epoca con ascensore, 190 mq. circa, luminoso, vista aperta, ingresso, salotto, cucina abitabile, quattro stanze, stanzino, doppi servizi, ripostiglio, da rimodernare. Euro 166.000,00.

VIA SAN FRANCESCO, stabile d'epoca, secondo piano con ascensore, ingresso, salotto, cucina abitabile, tre grandi camere con doppie finestre, bagno con riscaldamento, ingresso, ampio salotto, due stanze, doppi servizi, poggolo. Euro 108.000,00.

UFFICIO - VIA MILANO - terzo piano con ascensore, in stabile moderno, servizio di portierato, riscaldamento centralizzato, ingresso, ampio salotto, due stanze, doppi servizi, poggolo. Euro 108.000,00.

IN AFFITTO

VIA MOLINO AVENTO, fronte strada con vetrina, piccolo magazzino con facilità carico e scarico Euro 310,00.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di franchi-bolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili venditi; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche

s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi danno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A. ALVEARE 040/638585
Roiano recente tranquillo salottino tinello verandato cucina due stanze due bagni poggolo euro 180.000 possibilità box. (A00)

ADACENZE Settefontane privato vende ultimo piano rifinitissimo grande cucina salotto doppio 2 matrimoniali servizi separati 2 ripostigli poggolo cantina riscaldamento centrale ascensore euro 165.000. Tel. 040/766560 negozio. 040/632883 pasti. (A11420)

ALTIPIANO villino eccellenti condizioni tricamere saloni terrazzo taverna mansarda garage giardino informazioni riservate Vp 040/634112.

ANTONI elegante piano alto 135 mq posizione unica vista aperta prezzo impegnativo privato vende. No agenzie. 328/7455102. (A11390)

CAPANNONE nuovo vendesi passo carrabile accesso camion fronte strada, varie metrature. Tel. 040/232481 - 340/776262. (A11132)

DOMUS Barcola in splendida villa fronte mare salotto 60 mq matrimoniale studio doppi bagni cucina abitabile ripostiglio terrazzo abitabile 40 mq posto auto coperto favolosa esposizione mare/pianetarie e foto in ufficio Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Commerciale prestigioso attico con 270 mq di terrazzi e vista panoramica sul golfo a 360 gradi box auto trattative riservate tel. 040/366811. (A00)

Continua in 14.a pagina

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.

ELLECI IMMOBILIARE
Dal 1991 al servizio dei triestini per offrire consulenze immobiliari, compravendite, affittanze, stime. PER VENDERE CASA GRATIS

GRETTA: libero, ottime condizioni, vista mare, ingresso, salotto, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. Euro 145.000. Ellici 040/635222.

ADACENZE PASCOLI: libero, perfetto, in stabile decoroso con ascensore in fase di installazione, circa 120 mq, ingresso, soggiorno con angolo cottura, tre camere, cameretta, bagno, ripostiglio, soffitta, riscaldamento autonomo. Euro 175.595. Ellici 040/635222.

STRADA DI FIUME: libera casetta indipendente, disposta su due livelli, soggiorno, due camere, cameretta, tinello/cucinotto, bagno, veranda, giardino, termocautonoma. Euro 276.550.

ADACENZE BARRIERA: libero, perfetto, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno con idromassaggio, cantina, riscaldamento autonomo. Euro 85.215,39. Ellici 040/635222.

VILLETTA: indipendente in zona Beattitudini, libera, circa 70 mq interni disposti su un livello, più circa 800 mq di giardino, vista totale Euro 224.900. Ellici 040/635222.

VIA CORONE: libero, buone condizioni, adatto anche uso ufficio, ingresso, tre stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo. Euro 137.000. Ellici 040/635222.

RISTORANTINO: cedesi licenza tipo A, avviamento, arredamento, rinnovato recentemente, 50 coperti, salotto, cucina, bagno, ripostiglio, ampio magazzino, in stabile singolo, ottimo giro d'affari, affitto basso, solo Euro 45.000, occasioneissima. Ellici 040/635222.

MAGAZZINO: in Via Matteotti, circa 55 mq composto da un locale di un vano più servizio esterno, possibilità di creare un soprallo, ottime condizioni. Euro 46.500 Ellici 040/635222

OREFICERIA: centralissima, cedesi licenza, avviamento, arredamento, vera occasione. Euro 23.240,56. Ellici 040/635222.

AFFITTATI: Viale Miramare, ampia metratura, salotto, tre camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, non ammobiliato. Euro 660 mensili. Ellici 040/635222.

CI ESSE EMME CASA SU MISURA
Trieste - Campo San Giacomo 3
Tel. 040/773.765 - Fax 040/7606508

APPARTAMENTI

VIALE (adiacenze) terzo piano, lato interno, luminoso, mq. 75, 3 stanze, ingresso, cucina, ripostiglio. Ottime condizioni interne, buone esterne.

MADDALENA (zona) - piano alto, ascensore, panoramico, mq. 110: tre camere, soggiorno, cucina, terrazzo, servizi, posto macchina.

ROSSETTI elegante, luminoso, mq. 100: ingresso, soggiorno ampio, 2 matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, buone condizioni. Richiesti € 140.000 trattabili

CENTRALE epoca 2° piano, ascensore, mq. 160, 5 vani, cucina, doppi servizi, ripostiglio, da ristrutturare. Richiesti € 150.000.

PERUGINO (adiacenze) primo ingresso ultimo piano con ascensore. Rifiniture di pregio: atri, soggiorno, cucina arredata, 2 camere, camerino guardaroba, terrazzo verandato, automotore. Richiesti € 140.000 trattabili.

TERRENI

SAN GIOVANNI ALTA - terreno edificabile di mq. 1040 (due particelle), indice mq/mc 1, panoramico mare/città, pianeggiante, adatto imprese/privati, vendesi anche frazionatamente. Informazioni c/o ns. uffici previo appuntamento.

studio immobiliare geom. sbisà
tel. 040-366.866
cell. 335-403393
orario: Lun-Gio: 9-18.30
Ven: 9-12
(12-16 medio a appuntamento)
via S. Zaccaria 4/c Trieste
(1° laterale via Ginnastica bassa)
Internet: CasaClick.it
CasaMarket.it

ATTICO vista libera 360° città-mare zona D'Angeli: salotto, 5 camere, cucina, doppi servizi, ampia terrazza e lastrico terrazzato privato di 220 mq; ascensore, ampio box. € 300.000

BARCOLA VILLA indipendente fronte mare circa 250 mq veramente perfetta: ampio salotto, quattro camere, stupenda mansarda con caminetto, tre servizi, ampie terrazze, giardino, garage doppio; vendesi € 490.000

Prossimo inizio costruzione residence "Le Terrazze" appartamenti e attici panoramici con terrazze dominanti di ben 100 mq! Esposte al sole, giardini propri, box, visione progetto.

CASETTA stile carso **CATTINARA** vendesi mq 100 due ingressi soleggiatissima, terreno 300 mq più magazzini esterni, cortile, accesso auto

Gatteria alta epoca 3° piano mq 101:

quattro camere camerino, cucina servizi, poggolo, automotore. € 95.000

Commerciale vendesi appartamento 153 mq in palazzina con giardino proprio di 400 mq a livello con accesso auto e roulotte, box, automotore.

TERRENO vendesi con progetto in corso di approvazione per palazzina di 8 alloggi a gradoni con giardini propri, terrazzoni, box, ascensore.

Riva Grumola zona prestigioso ultimo piano ascensore mq 127 perfetto vendesi nuda proprietà € 105.000

NEGOZIO CENTRALISSIMO (150 m. da via Carducci) d'angolo sporgente forte passaggio grande impatto mq 150 ben 8 vetrine vendesi affittati.

Locale d'affari Valmaura mq 137 tre vetrine su strada, passo carrabile, servizio impianti a norma, vendesi.

CENTRALISSIMO negozio d'angolo via Tarabochia affittati 380 mq rinnovato nel 1998 automotore, impianti a norma tre ingressi più vetrine

NEGOZIO centralissimo mq 91 rifatto nuovo a norma via San Lazzaro affittati € 1.085 più buonsicurtà

Chiosco edicola pressi via Carducci vendesi con inventario € 31.000

Affittati mansarda arredata con terrazzo in villa a Chiampore per coppia.

Affittati appartamenti arredati mono-bivani zone Ippodromo Tacca

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!

Vende - Monfalcone prossima consegna nuovissimi appartamenti composti da ingresso, soggiorno, cucina o soggiorno con angolo cottura, doppi servizi, ripostigli, poggoli e cantina. ESSENTI MEDIAZIONE.

Vende - Gorizia, zona di passaggio, locale commerciale di 58 mq con ampia vetrina. Disponibilità immediata.

Vende - Gradisca, in palazzina di soli quattro enti, recentissimo appartamento bicamere, collegato internamente ad ampia taverna, cantina, garage. Giardino di proprietà.

Vende - Ronchi del Legionario, in costruzione appartamenti varie tipologie, con possibilità di giardinotto di proprietà. Cantina, garage.

Vende - Monfalcone, area Ex-Gaslini, proponiamo soluzioni direzionali e commerciali in un contesto dotato di parcheggi e servizi. Ottimo investimento con possibilità di beneficiare di sgravi fiscali.

MONFALCONE
Corso del Popolo, 10
Tel. 0481.44611

Gabetti
OPIMM

TOMMASINI & SCHERIANI

PARENZO Vietate le onoranze a Gregorio Draghicchio

Sportivo «irredentista» non merita una targa

PARENZO Doveva essere una celebrazione sportiva, è diventata una polemica storico-politica. Al centro del contenzioso la figura di Gregorio Draghicchio, noto personaggio dell'agonismo di Parenzo, che il Centro di ricerche storiche di Rovigno (CrS) voleva onorare, a cento anni dalla sua scomparsa, con la pubblicazione di un libro e la posa di una lapide a Parenzo. Il volume è stato presentato, però a Rovigno, mentre la lapide non ha mai visto la luce del sole. Josip Maras, sindaco di Parenzo, e Ante Cukrov, direttore della scuola elementare di Orsera, sono riusciti nell'intento di evitare sia la presentazione del volume «Olympia Giuliano-Dalmata» di Alberto Zanetti Lorenzetti, sia la posa della targa ricordo sulla facciata della palestra parentina. A pochi giorni dall'avvenimento, il primo cittadino della località istriana, salito agli onori della cronaca mesi fa per aver rimesso un'altra lapide, quella posta dagli esuli a ricordo dei martiri delle foibe nel cimitero cittadino e per aver boicottato l'insediamento del vicesindaco italiano, si è rifiutato di ospitare la manifestazione nella sua città. Decisione che sarebbe stata presa dopo l'intervento di Cukrov.



Il sindaco Josip Maras.

Il sindaco Josip Maras si oppone alla posa di una lapide per ricordare il centenario della morte del grande sportivo

Dopo innumerevoli tentativi, siamo riusciti a raggiungere telefonicamente il sindaco Maras (della Dieta democratica istriana), il quale ha seccamente replicato: «La decisione di vietare la presentazione del volume e la posa della targa ricordo non ha nulla a che vedere con Cukrov. Però non

sentante della Lega nazionale, che è stata di chiaro stampo irredentista». Il direttore della scuola di Orsera rincara la dose: «La Lega nazionale ha considerato la popolazione slava come "esempio raro di sterilità intellettuale" e oggi io do-

vrei approvare simili iniziative?».

Giovanni Radossi, direttore del Centro di ricerche storiche di Rovigno, smentisce Cukrov rendendo noto il contenuto della lapide: «Gregorio Draghicchio (5 febbraio 1851 - 18 marzo 1902), professore emerito di educazione fisica, saggista internazionalmente stimato, promotore della nascita del movimento sportivo istriano. Nel centenario della scomparsa i parentini riconoscenti». Radossi aggiunge che la targa «doveva essere bilingue e realizzata in collaborazione con il Comune. Infatti, nel disegno originario, c'era anche lo stemma del Comune di Parenzo. A cinque giorni dall'evento, l'iniziativa è stata bocciata». Radossi promette che la targa ricordo in onore di Draghicchio «sarà posta prima o poi».

Comunque «sia Gregorio Draghicchio ha lasciato un segno indelebile nello sport italiano e in questo senso l'archivio storico dell'atletica italiana «Bruno Bonomelli» e il comitato di Milano dell'associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, organizzano il convegno «Gregorio Draghicchio, un istriano a Milano - il contributo giuliano-dalmata allo sport milanese». L'evento, in programma il 28 novembre prossimo nel capoluogo lombardo, è patrocinato dal comitato regionale del Coni, dal Comune di Milano e dalla società ginnastica Pro Patria di Milano. Nel corso del convegno «dedicato alla memoria dell'insigne maestro della ginnastica europea», sarà anche presentato il libro di Zanetti Lorenzetti.

Mauro Bernes

ZAGABRIA Assicurazioni del ministro dei Lavori pubblici Cacic al presidente istriano Jakovcic

Ipsilon ultimata entro il 2005

Ripartono a breve i lavori di completamento della superstrada

Superati i «dissapori» con la concessionaria franco-croata Bina Istra, in primavera inizierà la costruzione del troncone occidentale Leme-Villanova

ZAGABRIA Ripartono a breve i lavori dell'Ipsilon, la superstrada istriana a scorrimento veloce che dovrebbe finalmente portare a soluzione i problemi di viabilità nella penisola soprattutto durante la stagione estiva quando il traffico aumenta considerevolmente per l'arrivo dei turisti. In primavera inizierà infatti la costruzione del troncone occidentale, quello che si innesterà nel Nord-Ovest della penisola dallo svincolo di Canale di Leme, limitatamente al tratto di circa trenta chilometri Leme-

Villanova (Cittanova). Nel 2004 scatterà invece l'ultima fase, a Sud-Est, la Dignano-Pola di dieci chilometri. L'intero tracciato dovrebbe essere portato a termine entro il 2005. Sono una cinquantina i chilometri da completare.

Dopo una serie di rinvii dovuti anche ai mancati accordi tra il governo di Zagabria e l'appaltatore, la concessionaria franco-croata «Bina Istra», superati negli ultimi mesi, il ministro dei Lavori pubblici croato Radimir Cacic ha dato ampie rassicurazioni sulla



Riprendono i lavori per la costruzione della superstrada a scorrimento veloce.

prosecuzione dell'Ipsilon, in un incontro nella capitale con il presidente della Regione Istria, Ivan Nino Jakovcic, e l'assessore istriano alla pianificazione territoriale Josip Zidaric. Il completamento dell'importante infrastruttura è

infatti una delle priorità nei programmi della giunta regionale istriana. Comunque, prima che le ruspe comincino a scavare, il governo del premier Racan deve ancora emettere i permessi e le delibere necessarie.

In proposito va ricordata la nota dolente dei pedaggi, il cosiddetto «sistema a circuito aperto», che sarà a carico degli automobilisti. Per oltrepassare il ponte sul fiume Quieto si dovranno sborsare 12,50 kune, qualcosa come 1,66 euro al cambio attuale (mesi addietro il ministro Cacic aveva dichiarato, in una forma assai nebulosa, che gli automobilisti istriani «saranno esentati dal pagamento», ma di questo provvedimento non si è più parlato), poi si potrà percorrere gratis tutta la superstrada. La tariffa di pedaggio ai caselli in entrata e in uscita al traforo del Monte Maggiore rimarrà 25 kune, circa 3,30 euro.

i.b.

FIUME Curiosità dai dati del censimento svolto nell'aprile del 2001 confrontando i livelli di vita di quattro dei maggiori centri croati

Sulle rive del Quarnero si vive più a lungo

I CAMBI			
SLOVENIA	Tallero	1,00	= 0,0043 Euro*
CROAZIA	Kuna	1,00	= 0,1336 Euro
Benzina super			
CROAZIA	Kune/litro	7,25	= 0,97 €/litro
Benzina verde			
SLOVENIA	Tallero/litro	196,10	= 0,81 €/litro**
CROAZIA	Kune/litro	6,83	= 0,89 €/litro
Diesel			
SLOVENIA	Tallero/litro	158,80	= 0,69 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle italiane sui servizi di cambio.

FIUME Il capoluogo quarnerino è la città più vecchia e più colta della Croazia. Il dato emerge confrontando i risultati del censimento, svoltosi nell'aprile 2001, nei quattro maggiori centri del Paese: Zagabria, Spalato, Fiume e Osijek. Cominciamo dall'età: in riva al Quarnero la media è sempre più alta, mentre il tasso di natalità sta scendendo. Le persone comprese nella fascia tra gli 85 e gli 89 anni risultano del doppio numerose a Fiume nei confronti di Osijek, differenza che si triplica nella fascia dei vecchietti compresi

tra i 90 e i 99 anni. E veniamo all'analfabetismo. A Fiume lo 0,59 per cento della popolazione (150 mila abitanti in totale) non sa né leggere, né scrivere, a Zagabria lo 0,62, a Spalato lo 0,88 e a Osijek l'1,04.

Ma dal censimento emergono altri dati curiosi: nel capoluogo quarnerino ogni residente ha a disposizione una superficie abitativa di 23,61 metri quadrati, spazio che a Zagabria è di 23,05 mq, e a Spalato scende a 20 metri e mezzo, con un'impennata in su invece nel capoluogo slavo (25,87 mq). A Fiume a Spalato ci sono più case e ap-

partamenti che non a Osijek, la quale vanta invece un più alto standard abitativo. Nella città slava, tanto per fare un esempio, gli alloggi a cinque stanze sono 2500, a Fiume 857 e a Spalato 722. Da rilevare però che a Osijek ci sono ben 1030 unità abitative prive di servizi igienico-sanitari, nel capoluogo quarnerino ve ne sono 620, a Spalato 342. I capoluoghi di Dalmazia e Slavonia sono inoltre in vantaggio su Fiume per quanto attiene alla cifra di nuclei famigliari da 6 a più persone.

Animali. A Fiume non c'è nemmeno un cavallo, a Spa-

lato ve ne sono 12, a Osijek 29, mentre gli zagabresi posseggono 207 cavalli. Solo 5 i bovini presenti nella città dell'aquila bicipite, a Osijek ne sono evidenziati 454, nella capitale croata 4557, nel capoluogo dalmata 47.

Concludiamo sottolineando che a Fiume il 36,61 per cento della popolazione vive del proprio lavoro, a Zagabria il 37,78, a Osijek il 33,52 e a Spalato il 32,24. Incredibile ma vero quanto accade nella città dalmata: il 37,75 per cento non ha nemmeno una fonte di reddito. Almeno non ufficialmente.

a.m.

Escursione di studio a Mantova e Sabbioneta delle Comunità di Pirano e Mompaderno

TRIESTE Mantova e Sabbioneta sono state le mete dell'escursione di studio dopo corso a favore delle Comunità degli Italiani di Pirano e Mompaderno, che si concluderà quest'oggi. L'iniziativa è dell'Università Popolare di Trieste, d'intesa con l'Unione Italiana. Il programma, iniziato venerdì scorso, ha previsto le visite alla chiesa Santa Maria di Gradaro, San Francesco, Sant'Andrea, Rotonda di San Lorenzo, piazza delle Erbe, piazza Broletto e al teatro scientifico dell'Accademia Virgiliana. L'itinerario è proseguito ieri a iniziare da piazza Sordello da dove si è passati a Palazzo Ducale, alla Casa del Mantegna, al Palazzo di Giustizia e alla Casa di Giulio Romano. Oggi l'escursione si conclude con la visita di Sabbioneta.

Concerto a Capodistria del trio d'archi del Verdi di Trieste

CAPODISTRIA Quest'anno l'associazione «Amici della musica» del capoluogo costiero festeggia la quarantesima stagione concertistica con dieci appuntamenti di notevole interesse. Come ha sottolineato il direttore artistico, il violinista Romeo Drucker, si tratta di un'associazione, basata prevalentemente sul lavoro volontario di numerosi musicisti del

Litorale, che riesce a offrire un programma di indubbio rilievo. Un anticipo lo si è avuto al concerto inaugurale, del 7 ottobre, incentrato sul classicismo viennese, con il duo austriaco, formato da Werner Hink, primo violino del Wiener Philharmoniker, e dalla pianista Jasminka Stancul, vincitrice nel 1989 del concorso Beethoven.

Malgrado le difficoltà finanziarie Drucker ha pensato a concerti con cadenza mensile, in cui si presentano vari aspetti della musica classica: da quella per chitarra con uno dei più importanti interpreti spagnoli, Marco Socias, alle quattro stagioni vivaldiane con il celebre violinista Stefan Milenkovic e il suo Stradivari, dalle armonie vocali dell'Otello sloveno sino all'affiatamento del Trio Ciaikovskij.

Oggi si presenta al pubblico capodistriano il Trio d'archi del Teatro Verdi di Trieste, formato dal violinista Emmanuele Baldini, dal violista Benjamin Bernstein e dal violoncellista Tullio Zorzet. Il concerto si terrà nella sala grande del Palazzo Belgramoni-Tacco alle 19.30, il Trio presenterà brani di Mozart, Schubert e Dohnanyi.

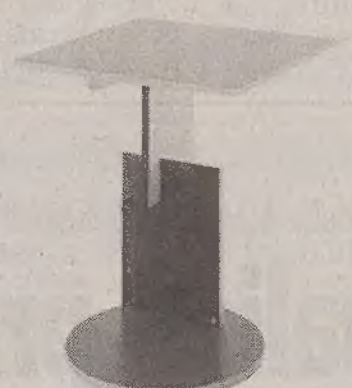
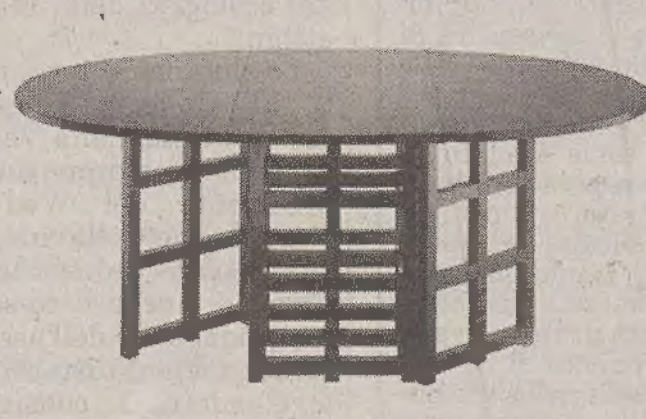
Luca Antoni

Fiume, presentato il libro di Florence Hartmann su «Milosevic - la diagonale di un pazzo»

FIUME E' stato presentato l'altra sera a Fiume, nella sala della Filodrammatica, il libro «Milosevic - la diagonale di un pazzo». Autrice del volume, edito dalla fiutana «Adamic», è dalla zagabrese «Globus», Florence Hartmann, portavoce della Procura del Tribunale internazionale per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia. Alla presentazione del libro

sono intervenuti, fra gli altri, l'accademico Davorin Rudolf, primo ambasciatore croato a Roma, e Lantinka Perovic, storica belgradese allontanata da Tito nel 1972 dai vertici politici della Serbia, «rea» di aver fatto parte della leadership liberale del partito. La presentazione di Fiume è arrivata in contemporanea con quella di Zagabria.

NON SEMPRE SIAMO CAPITI



DOMENICA APERTO

RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI VECCHI MOBILI

Larredopiù
GEMONA DEL FRIULI

S.S. PONTEBBANA - VIA TABOGA, 132 - TEL. 0432 971400
E-mail: info@larredopiù.com - info@larredopiù.it - Internet: www.larredopiù.com - www.larredopiù.it - www.arredopiù.ws



PER VALUTAZIONI,
RITIRO USATO E PREVENTIVI
CHIAMATE I NOSTRI UFFICI
DI ZONA. ORARIO:
12.00-15.00 • 18.00-20.00

ZONA GORIZIA 0481 410012
ZONA TRIESTE 040 367771

5.000 METRI ESPOSITIVI
LUNEDÌ MATTINO CHIUSO
SABATI E DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
ORARI ESPOSIZIONE:
TUTTA LA SETTIMANA 9.00-19.30
VALUTAZIONI DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA
SENZA ALCUN OBBLIGO D'ACQUISTO.
PAGAMENTI DIRETTI SENZA FINANZIARIE

Una lettera al ministro La Loggia denuncia: «Gli ordini del giorno del Paritetico vengono calati dall'alto. Non parteciperemo più alle sedute»

Tutela degli sloveni, Comitato paralizzato

Race contestato da sei consiglieri espressi dalla Cdl. Spetic: «È un complotto, vanno rimossi»

QUI CENTRODESTRA

Il presidente della giunta rimanda ogni chiarimento a domani

Dimissioni? Tondo resta in silenzio

Brunetta: «Non mi risulta in crisi»

TRIESTE Esiste davvero l'ultimatum di Renzo Tondo a Forza Italia e alla Casa della libertà? Sul serio il presidente della giunta regionale in carica sarebbe pronto a rassegnare le dimissioni nel caso non giungesse nelle prossime ore un chiarimento sulla sua candidatura a governatore del Fvg in vista delle regionali 2003? Il diretto interessato non commenta, non conferma né smentisce. Sceglie di rimanere in silenzio nella sua Carnia, «giustificato» da una reale (e mai più tempestiva) influenza; affidando a scarse battute ai display dei cellulari, rimandando attraverso gli sms ogni chiarimento a domani, lunedì.



Renato Brunetta (Fi)

Il commissario di Forza Italia di Pordenone, vicino ai vertici nazionali del partito: «Lui è e rimane il nostro candidato». Stoccate a Zoppolato e Agrusti

chiara che è prioritario fare i programmi. E il percorso che io ho avviato a Pordenone ricevendo, però, da Zoppolato, critiche volgari. Prendo atto che Zoppolato, pur criticandomi, mi copia», rileva Brunetta. Il riferimento dell'europarlamentare non è un presunto out-out di Tondo e plaude, con un pizzico di ironia, a Zoppolato. «Concordo con il segretario della Lega Nord quando di-

ne della Casa delle libertà in tutto il Friuli occidentale prima di dare il via libera all'ingresso, nella giunta provinciale, alla Lega Nord. Ipotesi negata dal Carroccio che da un anno attendeva la costituzione della Cdl in Provincia. «Con la volgarità non si fa politica», rincara Brunetta. La politica si fa con l'intelligenza e, se Zoppolato vuole, ne ho da prestargliene.

E restio, Brunetta, a commentare il recente incontro svoltosi tra l'ex coordinatore di Fi, Michelangelo Agrusti, e il coordinatore nazionale con competenza sulla elezioni, Claudio Scajola. «Non ne so niente e non ho niente da dire» è la sua prima risposta, ma poi aggiunge un'interpretazione: «Lo vedo più come un atto di debolezza di Agrusti che altro. Si va a parlare in giro quanto tutto dovrebbe essere pronto, ma evidentemente non lo è», laddove per «tutto pronto» si intende il celeberrimo Terzo polo.

E alla considerazione che, tutto sommato, potrebbe essere una valutazione possibile quella di capire i margini a disposizione di Forza Italia per avvicinare alla coalizione di Centrodestra il nuovo soggetto politico, l'economista replica: «Dov'è questo terzo polo? Quando lo vedrò ne parlerò. Finora ci sono state solo chiacchiere e un proliferare di leader e leaderini».

red.reg.

TRIESTE Va verso la paralisi il Comitato paritetico per l'applicazione della legge di tutela della minoranza slovena. Un gruppo di componenti dell'organismo (6 sui totali 20), tutti d'area della Casa delle libertà, minacciano di astenersi dal partecipare ai lavori «fino a quando non sarà fatta chiarezza sui criteri di gestione del Comitato, sul rispetto delle fondamentali regole di trasparenza e sull'autentica rappresentatività dei componenti dello stesso». L'attacco è diretto contro il presidente del Paritetico, Rado Race, e sancisce la frattura interna al Comitato che deve sovrintendere all'applicazione della legge sulla minoranza slovena in Italia e che tra i suoi compiti principali ha la definizione degli ambiti territoriali del Friuli Venezia Giulia dove le norme di tutela dovranno essere rispettate, ovvero la cosiddetta «zonizzazione».

I componenti «ribelli» sono Marcello Perna, Riccardo Basile, Alex Pintar, Renzo de' Vidovich, Milan Kogot e Adriano Ritossa, firmatari di un documento inviato al ministro agli Affari regionali, Enrico La Loggia. Nella missiva si protesta per gli argomenti finora affrontati dal Comitato: «L'ordine del giorno deve essere quantomeno concordato tra le componenti dell'organismo e non calato dall'alto. Il presidente Race conosce le differenti forze di rappresentanza, le interpellati e almeno comunichi il criterio da seguire», attacca Ritossa, che tra l'altro è il capogruppo di An in Consiglio regionale. «Nell'ultima seduta ci siamo ritrovati a discutere sulle modalità di utilizzo, per la minoranza slovena, degli edifici di via Filzi a Trieste (attuale sede della facoltà di Lingue dell'ateneo, ndr) e di quelli in corso Verdi a Gorizia: ma in questi due territori comunali non è prevista l'applicazione della legge di tutela: allora co-



A sinistra, il Comitato paritetico per l'applicazione della legge di tutela riunito per la sua prima seduta, nel giugno scorso; a destra, il presidente dell'organismo, Rado Race.

sa discutiamo a fare della «zonizzazione»?». Il contrasto si lega agli attriti emersi sulla questione del bilinguismo che potrebbe essere introdotto sul territorio comunale di Gorizia dove le posizioni, anche all'interno della stessa amministrazione cittadina retta dal Centrosinistra, si di-

versificano, mentre il Centrodestra, invece, chiede di applicarlo solo in due quartieri a maggioranza slovena.

La lettera spedita a La Loggia ha l'intento di richiamare l'attenzione delle autorità centrali sulla questione goriziana; Ritossa non nasconde di puntare al censimento de-

gli sloveni. Una soluzione da sempre rigettata dai diretti interessati; solo un manifesto bilingue, apparso a Trieste a firma della Comunità economica culturale slovena, chiede di percorrere questa strada. Ma si tratta dell'organizzazione presieduta da Boris Gombac, uno dei pochi espo-



nenti della minoranza a essere vicino al Centrodestra. Tanto che lo stesso Gombac ora esprime sostegno all'iniziativa dei «ribelli» del Comitato.

Intanto il presidente del Comitato, Rado Race, respinge al mittente le accuse: «Queste polemiche mi sorprendono, sono prive di fondamento. L'ordine del giorno viene stilato a prescindere dalla mia volontà, dipende invece dalle richieste che pervengono dal territorio. Sono solo strumentalizzazioni con il chiaro intento di boicottare i lavori del Paritetico, mi auguro che i sei «ribelli» tornino sui loro passi e partecipino alla prossima riunione. Ricordo che la «zonizzazione» va completata entro 18 mesi a partire dal giugno scorso. Poi la pratica passerà in ogni caso alla Presidenza del Consiglio».

Più dura la posizione di Stojan Spetic, membro del Comitato e già senatore del Fci, che attacca il Centrodestra e chiede la sostituzione dei sei contras. «La destra sta perdendo la testa e conta di far saltare il banco. Cercano di mettere l'organismo nelle condizioni di non poter lavorare e sperano che la tutela della minoranza non venga mai applicata. Shatter la porta e andarsene è una dimostrazione di scarso equilibrio. Mi sbaglio? Bene. Visto che tutti i membri sono nominati, mi aspetto che la giunta regionale e il Consiglio sostituiscano chi sta completando per impedire al Paritetico di riuscire a portare a compimento la sua missione». La surrogata dei sei è stata subito chiesta, con un'interrogazione al presidente Tondo, da Bruna Zorini Spetic (Pdci).

Pietro Comelli

Convention dei 240 dirigenti della Regione

Ciani: «Risolti problemi bloccati da decenni»

PORDENONE «Fate squadra perché i grandi cambiamenti in corso nella società chiedono anche all'amministrazione regionale di essere adeguata ai tempi e, assieme al mondo della politica, dovete essere attori e non passivi spettatori di questo evolversi della società»: così l'assessore regionale al Personale, Paolo Ciani, si è rivolto ai 240 dirigenti della Regione che da ieri hanno partecipato alla prima «convention della dirigenza» svoltasi a Brugnera. Ciani ha rilevato che in quest'anno si è avviata la soluzione di problemi che da oltre un decennio tenevano in fase di stallo il personale della Regione e si può quindi partire in concreto «alla ricerca di nuove strade e nuove linee per migliorare il nostro servizio ai cittadini».

«È un primo passo - ha detto il direttore del Personale, Michele Losito - riuscito

verso il cambiamento del modo di essere della struttura amministrativa della Regione».

Gli spunti per i lavori di gruppo sono venuti dagli interventi dei relatori: ha aperto il segretario generale della giunta, Giovanni Bellarosa, che ha letto la trasformazione attraverso l'illustrazione del progetto di e-government. Sugli strumenti della programmazione ha approfondito il discorso il direttore Giorgio De Rosa, che valutando il percorso di formazione dei diversi piani regionali ha sottolineato l'esigenza di migliorare i rapporti tra la dirigenza per costruire un team che abbia visione comune sulle azioni e l'efficacia della spesa. «Questa efficacia - ha poi detto il ragioniere generale Giorgio Spazzapan - emerge ed è favorita dal controllo di gestione della pubblica amministrazione che orienta i risultati e aiuta a ridurre i costi».

QUI CENTROSINISTRA

Il leader dell'Ulivo ieri a Udine davanti alla base dell'Italia dei valori

E Illy fa coraggio all'avversario

«Stoico nel sopportare i suoi»

Attacco al forzista Romoli: «Lui sì che sa tutto...». Si convinto all'ex sindaco di Trieste da parte dei «dipietristi»: «Vinceremo con lui facendo squadra»

UDINE Romoli? «Beato lui che ha la sfera di cristallo». Tondo? «Uno stoico». Riccardo Illy, ieri a Udine per incontrare l'Italia dei valori, mette il pepe sul momentaccio dei rivali. Lo fa con una stoccata ironica per il coordinatore regionale dei forzisti, e con un apprezzamento (sembra) sincero per il candidato in bilico della Casa delle libertà.

Prima di parlare ai dipietristi del Friuli Venezia Giulia, il leader del Centrosinistra assegna a Ettore Romoli la patente di mago: «Su quali punti del programma c'è intesa con l'Italia dei valori? Attendo di saperlo sulla base delle loro richieste. Non conosco il futuro, in questa pratica il vero maestro è il coordinatore regio-

nale di Forza Italia. Sembra che sappia tutto lui».

Per Tondo, invece, totale solidarietà: «Considero il suo - dice Illy - un atteggiamento stoico di fronte ai ripetuti ostacoli che la maggioranza di Centrodestra frappone al suo cammino ogni giorno di più. Gli auguro, per questo, di battere non solo le malattie di stagione, ma anche i continui attacchi alla sua persona». Forse perché teme di più la Guerra nel duello per la poltrona di governatore? Illy non scivola sulla provocazione. «No - replica il candidato dell'Ulivo - il mio pensiero per Tondo è sincero e disinteressato».

Il seguito della serata udinese è l'ormai solito riassunto delle cinque linee guida

del programma di Intesa democratica, cui si è iscritta con entusiasmo anche l'Italia dei valori. «Il nostro sarà un impegno assoluto - spiega Alessandra Battellino, coordinatore regionale del movimento - a favore del candidato del Centrosinistra. Saremo leali con l'alleanza e molto presenti sul territorio. Questo ci consentirà di vincere come squadra». Battellino spiega la scelta per Illy: «Due i motivi: ha già dimostrato, come sindaco di Trieste, di sapere fare bene l'amministratore. E poi non fa parte di alcuna forza politica: questa è una garanzia per il movimento più piccolo». Aggiunta di Illy: «I valori del movimento di Di Pietro sono quelli della trasparenza, della correttezza e del rispetto per le istituzioni: gli stessi della mia vita di uomo, manager, amministratore». Un altro tassello è stato aggiunto.

m.b.

Ambiente senza confini
Oggi a Mogliano
l'assemblea
degli iscritti Wwf
di Fvg e Veneto

TRIESTE «L'ambiente non ha confini: il valore dell'azione locale». È il tema dell'assemblea del Wwf del Friuli Venezia Giulia che si terrà oggi, dalle 10, curiosamente in provincia di Treviso, in quanto l'assemblea è stata organizzata assieme ai colleghi ecologisti della regione attigua.

La riunione si terrà infatti al Collegio salesiano Astori di Mogliano Veneto, dove interverranno, oltre al presidente del Wwf del Fvg, Vinicio Collavino, e al suo omologo veneto Stefano Gazzola, anche il co-segretario nazionale dell'associazione ambientalista Michele Candotti, il consigliere nazionale del Wwf Maurizio Rivolta, la referente del Programma Alpi Serena Arduino, il responsabile per l'Alto Adriatico Paolo Perlasca e quello per il Tagliamento Nicoletta Toniutti.

IN BREVE

Botte da orbi nella notte vicino a Buia
Furibonda rissa in un bar
tra balcanici e italiani:
arrestate sette persone

UDINE Sette persone sono state arrestate dai carabinieri di Tolmezzo e Buia per avere partecipato a una furibonda rissa nel piazzale antistante il bar «Drive In» di Urbignacco di Buia. Per futili motivi tre italiani (due sardi e un pugliese) e quattro stranieri (due albanesi e due kosovari) si sono picchiati a sangue. Due delle persone coinvolte hanno dovuto ricorrere alle cure in ospedale a San Daniele per traumi multipli. Uno dei due, la cui prognosi è di 30 giorni, è piantonato dai carabinieri. Gli extracomunitari, dopo le identificazioni, risultano essere in regola con i permessi di soggiorno e occupati come muratori in aziende della zona. I carabinieri, giunti in forze, hanno bloccato le persone coinvolte in piena nottata e le hanno sottoposte ad arresto. Ieri pomeriggio la procura di Tolmezzo, attraverso il magistrato di turno, ha disposto la scarcerazione in attesa del processo, motivando la non adozione di misura cautelare venendo a mancare il pericolo di reiterazione del reato, di inquinamento delle prove e di fuga.

I carabinieri stroncano un «giro» di cocaina
tra Pordenone e il Trevigiano: 5 in carcere

PORDENONE Cinque persone arrestate, un'altra denunciata e mezzo chilo di cocaina sequestrato, insieme con contanti e cellulari per un valore di 30 mila euro: è il risultato dell'operazione «Fene che», condotta dai carabinieri di Pordenone, coordinati dalle procure di Treviso e Venezia. Le indagini hanno permesso di sgominare un'organizzazione, con a capo alcuni nordafricani, dedicata allo spaccio di cocaina in Friuli e Veneto, tra Conegliano, Pordenone, San Donà di Piave, Eraclea e Jesolo. L'organizzazione era gestita in modo piramidale. Due marocchini, uno arrestato e l'altro denunciato, tenevano i contatti con Milano, città nella quale si rifornivano di cocaina che poi era ceduta ad altri due nordafricani, Abderrahim El Haffari e Rabi Mansouri, arrestati a Jesolo in flagranza di reato poiché in possesso di tre etti di «neve» ancora da confezionare. El Haffari e Mansouri confezionavano la cocaina e poi la vendevano ad altri spacciatori che a loro volta la smerciavano nelle discoteche friulane e venete, o direttamente ai consumatori. Altri due spacciatori, entrambi di Conegliano, sono finiti in manette.

Schianto a Fagagna tra una vettura e una moto
Muore il giovane centauro, ferito l'automobilista

UDINE Violentissimo schianto frontale con un morto in Friuli. Gabriele Lizzi, 24 anni, di Fagagna, è morto ieri nel tardo pomeriggio dopo essere finito con la sua moto contro una Fiat Uno su una strada nei dintorni del paese friulano. Nell'incidente il giovane, che era in sella a una Yamaha R6, ha perso il controllo del mezzo, cadendo a terra e morendo all'istante. Ferito anche il conducente dell'automobile. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Fagagna e i sanitari del 118.

RINGRAZIAMENTO

Agli Angeli della Pineta.
Non ci sono parole per ringraziare il personale della Casa di Cura Pineta del Carso, Palazzina A, per le cure rivolte alla nostra cara amica VICKY.

Grazie per ogni sorriso, per ogni piccolo gesto gentile e per ogni parola di consolazione.

Grazie per averla aiutata, confortata e sostenuta nel momento più difficile della sua breve vita.

Siete stati un dono prezioso e inestimabile che ha illuminato i suoi giorni più bui.

Gli amici di

Vicky Sfiligoi

Trieste, 24 novembre 2002

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita della carissima amica

Vicky Sfiligoi

Trieste, 24 novembre 2002

Nel primo anniversario della morte di

Anita Segata
de Mayer

il figlio LUCIO la ricorda a quanti le vollero bene. Una Messa in suffragio sarà celebrata mercoledì 27 novembre, alle ore 17, presso la parrocchia del Sacro Cuore nella Cappellina di via Marconi.
Trieste, 24 novembre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di
Aldo Faiman

ringraziano commossi tutti gli amici e conoscenti che li hanno circondati con tanto affetto prendendo parte al loro grande dolore.

Trieste, 24 novembre 2002

RINGRAZIAMENTO

La moglie LAURA e il figlio FABIO, profondamente commossi per la stima e l'affetto dimostrati al loro caro

Paolo Iona

ringraziano di cuore quanti sono stati loro vicini in questo momento di grande dolore.

Trieste, 24 novembre 2002

RINGRAZIAMENTO

La moglie e la figlia di
Francesco Torre
ringraziano commosse per l'affetto ricevuto da tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 24 novembre 2002

RINGRAZIAMENTO

Pierina Zorco
ved. Antonaz
Ringraziamo tutte le gentili persone che hanno onorato la nostra Mamma.

Le figlie

Trieste, 24 novembre 2002

ANNIVERSARIO

RAGIONIER

Giovanni D'Alessandro
Il ricordo, la memoria, le tue tracce.

OLIMPIA
e PIERANGELA

Monfalcone,
24 novembre 2002

Domani al Palazzo della Marineria la serata dell'Arancia e del Limone d'oro. Autocritica e risate con le gaffe dei cronisti

I giornalisti premiano Nonino e Camber

TRIESTE L'imprenditrice friulana della grappa Giannola Nonino e il parlamentare triestino Giulio Camber riceveranno domani sera, a Trieste, nell'auditorium del Palazzo della Marineria, l'«Arancia d'oro» e il «Limone d'oro», riconoscimenti che dal 1993 vengono destinati dai giornalisti del Friuli Venezia Giulia ai personaggi rispettivamente più e meno disponibili con la stampa.

L'«Arancia d'oro» viene assegnata alla persona sempre raggiungibile e disponibile; il «Limone d'oro» a chi è chiuso nei rapporti con la stampa, ostico e quasi sempre irraggiungibile.

Nell'ambito della serata verrà consegnato anche il «Riccardino d'oro» al giornalista autore della gaffe più divertente: sono preannunciate sorprese e assurde risate.

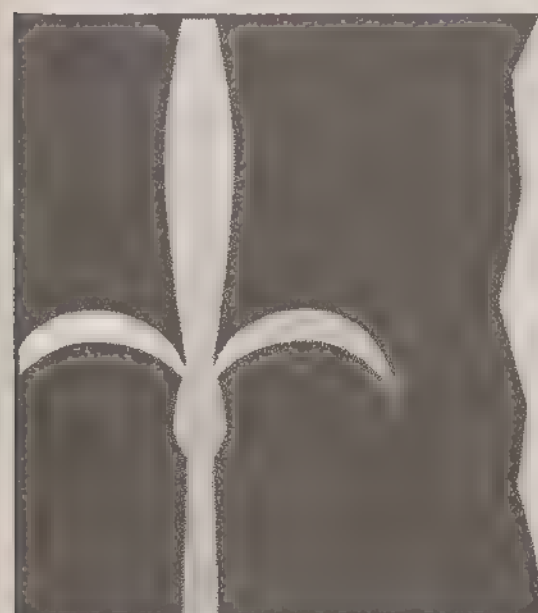
Infine, verranno consegnati il «Limoncino d'oro» e l'«Arancino d'oro», riservati a personaggi del mondo dello sport. Quest'anno sono stati giudicati degni dei due premi rispettivamente l'allenatore della Triestina, Ezio Rossi, e il presidente della Pallacanestro Trieste Roberto Cosolini.



Giannola Nonino



Giulio Camber



ALABARDA ONORANZE FUNEBRI

Si ricorda alla cittadinanza che l'Impresa Funebre Alabarda è a disposizione per:

- Funerali di ogni tipo e classe per il Comune di Trieste e per tutti i Comuni limitrofi.
- Trasporti funebri fuori comune ed esteri. Fornitura fiori ed accettazione necrologi.
- Acquisti loculi, adeguamenti e lavori cimiteriali. Cremazioni, esumazioni ed estumulazioni.

Per informazioni rivolgersi in via Machiavelli, 17 a Trieste - Tel. 040773077 - NUMERO VERDE 800702270

<p>†</p> <p>Con grande dolore la moglie EGIDIA annuncia la scomparsa di</p> <p>Sergio Fabris</p> <p>Sono vicini ad EGIDIA i nipoti, i cugini e i parenti tutti.</p> <p>Ringrazia in particolare le nipoti LALLY e SILVIA, il caro SERGIO TRAMONTINI per la costante presenza, nonché la signora PAGLIARO, CAROLA e GRAZIA.</p> <p>I funerali seguiranno martedì 26, alle ore 12.40, nella Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>Le nipoti SILVIA, FRANCA, ANNA piangono assieme ad EGIDIA la scomparsa del loro incomparabile zio</p> <p>Sergio</p> <p>esempio di grande umanità, dolcezza, gentilezza.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p>	<p>†</p> <p>Il giorno 23 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari</p> <p>CAVALIER</p> <p>Marco Rossi</p> <p>Ne danno il triste annuncio la moglie FRIDA, la cognata GABRIELLA GIUROVICH e i parenti tutti.</p> <p>Le esequie avranno luogo mercoledì 27 novembre, alle ore 11.20, alla Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>Ciao</p> <p>Marco</p> <p>FEDERICA, MARINA e GERMANO.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p>	<p>†</p> <p>Maria Lavarian ved. Kovarik</p> <p>ha lasciato il figlio, la nuora, il fratello, le cognate e le famiglie IVOL, MUGGIA e ZACUTTI.</p> <p>L'ultimo saluto terreno in Cappella di via Costalunga, lunedì 25, alle ore 8.30.</p> <p>Un grande grazie alla dottoressa ROSANNA SELLIBARA e per sempre riconoscanti all'amico ENRICO PIOMBO che con amore di figlio ci ha aiutati.</p> <p>In memoria non fiori ma aiuto alla mensa dei poveri dei Cappuccini di Montuza per vincere la fame che con la guerra erano le tue preoccupazioni</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p>	<p>†</p> <p>Vilelma Degrassi ved. Musizza</p> <p>è mancata il giorno 19 novembre.</p> <p>Lo comunicano con profondo e inconsolabile dolore, a tumulazione avvenuta, per espresso desiderio della defunta, il suo adorato MIMMO (DOMENICO) IACOLINO, anche a nome del fratello AMATORE e VERA con i nipoti DANIEL, LINDA e MARCELLA con le loro famiglie residenti all'estero, i carissimi cugini LUCIA e BRUNO con figli e nipoti tutti e le inconsolabili amiche ANNA, MARISA con DANTE, CLARA, MAFALDA, ROSANNA, VIRGINIA e don VINCENZO MERCANTE. Grazie a quanti le sono stati vicini.</p> <p>Sentiti ringraziamenti al personale tutto del reparto Rianimazione dell'ospedale Maggiore di Trieste per le amorevoli cure prestate.</p> <p>La Messa di suffragio sarà celebrata il 26 novembre, alle ore 18, nella chiesa SS. Andrea e Rita di via Locchi 22.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p>	<p>†</p> <p>È mancata improvvisamente</p> <p>Fulvia Delconte</p> <p>La ricordano i figli CRISTINA e DANIEL, la mamma BIANCA, il fratello FABIO, EDDI, zii, nipoti, parenti tutti. Il funerale avrà luogo domani, alle 9, nel cimitero di Muggia.</p> <p>Muggia, 24 novembre 2002</p> <p>Compiangono la scomparsa di</p> <p>Fulvia</p> <p>e sono vicini al dolore di BIANCA, FABIO, CRISTINA e DANIEL.</p> <p>- EDOARDO, VALERIA, GIOVANNI - LAILA</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>Siamo profondamente trististi per la prematura scomparsa della socia</p> <p>Fulvia Delconte</p> <p>- Gli amici della CLU</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p>	<p>†</p> <p>Si è spento serenamente</p> <p>Francesco Blasina</p> <p>di anni 100</p> <p>Ne dà il triste annuncio il figlio RINO con gli amici TULLIO, PATRIZIA, IDA, ROSETTA, ALBINO con famiglia e parenti tutti.</p> <p>I funerali seguiranno lunedì 25, alle ore 10.40, da via Costalunga.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>Ricordano il caro</p> <p>zio</p> <p>BRUNA, LAURA e famiglie.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>†</p> <p>Prematuramente è mancato all'affetto dei suoi cari</p> <p>Marino Ianna</p> <p>Ne danno il triste annuncio la mamma, la sorella, il genero e i nipoti.</p> <p>La salma verrà esposta martedì 26, fino alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.</p> <p>I funerali seguiranno venerdì 29, alle ore 11, nella chiesa di Aurisina.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>Ciao Papà.</p> <p>- FRANCESCA</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p>	<p>†</p> <p>Dopo una vita dedicata alla famiglia, alla Patria e alla scuola ci ha lasciati il</p> <p>DOTTOR</p> <p>Luigi Stanta (Momo)</p> <p>Grand'Uff. O.M.R.I.</p> <p>Lo annunciano con immenso dolore la moglie CLARA ed i figli LAURA con AUGUSTO, MARIO con MICHELA e la nipotina LAURA, le sorelle GIUSEPPINA e BRUNA con i parenti tutti.</p> <p>Il funerale si svolgerà nella chiesa del Sacro Cuore, lunedì 25 novembre, muovendo alle ore 10 dalla Cappella dell'ospedale Civile di Gorizia.</p> <p>Un sentito grazie al dottor FERRUCCIO MASSA per le assidue cure prestate.</p> <p>Gorizia, 24 novembre 2002</p> <p>†</p> <p>La nostra cara</p> <p>Zita Verginella ved. Tence</p> <p>ha raggiunto i suoi cari. Con tristezza lo annunciano i parenti tutti.</p> <p>I funerali seguiranno giovedì 28, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Santa Croce.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>LAURA ricorderà sempre con affetto la cara</p> <p>Zita</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>I familiari di</p> <p>Michele Miele</p> <p>ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.</p> <p>Un ringraziamento particolare al dott. FABIO RANIERI per la sua disponibilità.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>I familiari di</p> <p>Italo Gioppo</p> <p>ringraziano di cuore tutti coloro che presero parte al loro immenso dolore.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>IV ANNIVERSARIO</p> <p>In ricordo del nostro amato</p> <p>Ettore Cecchi</p> <p>verrà celebrata una Santa Messa domani, lunedì 25 novembre, ore 18.45, nella chiesa di via Commerciale.</p> <p>Mamma, papà, fratello</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p>	<p>†</p> <p>Laura Maniscalco in Malerba</p> <p>ha lasciato nell'immenso dolore e sconforto il marito SERGIO, i cognati, i nipoti, i parenti e amici tutti.</p> <p>Le esequie avranno luogo martedì 26 novembre, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga.</p> <p>Non fiori ma opere di bene</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>In Cielo hai ritrovato la mamma</p> <p>Giorgio Marcosini</p> <p>Papà e nonno unico, ci hai lasciato troppo presto.</p> <p>- ALESSANDRA e GAIA</p> <p>Un ringraziamento speciale allo staff dell'Unità coronarica del Maggiore.</p> <p>Martedì, alle 9.40, si svolgeranno i funerali in via Costalunga.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>Si uniscono al dolore della famiglia i componenti dello staff del Rifugio Premuda.</p> <p>Grazie</p> <p>Giorgio</p> <p>- FRANCO</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>I familiari di</p> <p>Elena Dovier ved. Barbo</p> <p>ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>I familiari di</p> <p>Viola Felluga ved. Benvenuti</p> <p>ringraziano tutti per la partecipazione e l'affetto dimostrati sempre.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>ANNIVERSARIO</p> <p>Loriana e Pino Zappi</p> <p>Sempre uniti nei nostri cuori.</p> <p>ANTONIO, LARA e PIERO</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p>
<p>†</p> <p>Improvvisamente ci ha lasciati</p> <p>Violetta Corte in Vlach</p> <p>La piangono addolorati il marito GUERRINO, la mamma ELVIRA, la sorella MARISA, il cognato SERGIO e il nipote PAOLO, e parenti tutti.</p> <p>I funerali seguiranno lunedì 25 novembre, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>†</p> <p>Si è spenta serenamente</p> <p>Anna Cociani ved. Mlach</p> <p>Addolorati lo annunciano il figlio FRANCESCO con NEVIA, la figlia SILVANA con SILVESTRO, i nipoti e parenti tutti.</p> <p>Il funerale seguirà lunedì 25 novembre, alle ore 13, da via Costalunga alla chiesa di Cattinara.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>III ANNIVERSARIO</p> <p>Ada Miculian Innocente</p> <p>Sei sempre in noi con infinito amore.</p> <p>I tuoi cari</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>I ANNIVERSARIO</p> <p>Stefania Kastelic Drozina</p> <p>Sempre tua.</p> <p>NEVA</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p>	<p>†</p> <p>Si è spento serenamente</p> <p>Nicolò Spadaro</p> <p>Addolorati ne danno il triste annuncio le figlie RITA e ANTONIA, i generi SERGIO e ALBINO, i nipoti CRISTINA, ADALBERTO, GIORGIO, RITA, le sorelle RITA e CARMELA con le rispettive famiglie, i cognati e parenti tutti.</p> <p>Il funerale seguirà martedì 26, alle ore 11.50, dalla Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>†</p> <p>È mancato all'affetto dei suoi cari</p> <p>Vittorio Berdini</p> <p>Ne danno l'annuncio le figlie MARIUCCIA e LORETTA con LUCIANO, il nipote CORRADO, parenti tutti.</p> <p>I funerali seguiranno martedì 26, alle ore 10, nella Cappella di Costalunga.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>V ANNIVERSARIO</p> <p>Ada Predonzani ved. Zanchi</p> <p>Indimenticabile mamma.</p> <p>Tua NERELLA</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>I ANNIVERSARIO</p> <p>Renato Geruzzi</p> <p>Sei sempre nel mio cuore.</p> <p>Tua moglie</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p>	<p>†</p> <p>Resterei sempre nei nostri cuori</p> <p>Walter Gregoretti</p> <p>La moglie, il figlio, parenti tutti.</p> <p>Si ringraziano tutti coloro che ci son vicini, un grazie particolare al Reparto Dialisi e Peritoneale di Cattinara e Neurologia del Burlo.</p> <p>Il funerale avrà luogo martedì 26, alle ore 9, nel cimitero di Muggia.</p> <p>Muggia, 24 novembre 2002</p> <p>†</p> <p>È mancato</p> <p>Stelio Favento</p> <p>italiano da Capodistria</p> <p>Lo piangono la moglie DINA, il figlio PAOLO con TIZIANA, l'adorato nipote STEFANO e parenti tutti.</p> <p>I funerali seguiranno lunedì 25, alle ore 9.20, da Costalunga.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>IX ANNIVERSARIO</p> <p>Federico Ravalico</p> <p>Con amore.</p> <p>MARIA, ANNALISA</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>XVII ANNIVERSARIO</p> <p>Ferruccio Zeper</p> <p>Lo ricorda</p> <p>la mamma</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>VII ANNIVERSARIO</p> <p>Antonio Mannino</p> <p>Sei sempre nei nostri cuori.</p> <p>LIA e BIAGIO</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p>	<p>†</p> <p>È mancata al nostro affetto</p> <p>Maria Giovanna Mahnic in Sedmak (Marica)</p> <p>Ne danno il triste annuncio il marito LUCIANO e le figlie SANJA con MITJA e INGRID con PATRIK.</p> <p>Il funerale avrà luogo mercoledì 27 novembre, nella chiesa di Santa Croce partendo da via Costalunga, alle ore 13.</p> <p>Santa Croce, 24 novembre 2002</p> <p>†</p> <p>Attilio Colombo</p> <p>non è più con noi.</p> <p>Ne dà il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie ANGELA unitamente ai parenti tutti.</p> <p>Si ringraziano i medici e infermieri della Divisione Chirurgica di Cattinara (15.º piano).</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>I familiari di</p> <p>Maria Visintin ved. Crevatin</p> <p>ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>X ANNIVERSARIO</p> <p>Luciano Lukan</p> <p>Sei sempre vivo nei nostri cuori.</p> <p>Tua moglie, figli, parenti e amici</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>29.11.1999 29.11.2002</p> <p>Armando Decleva</p> <p>Vivi nel cuore dei tuoi cari.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p>	<p>†</p> <p>Serenamente, accompagnata dai conforti religiosi, ha raggiunto il suo amato BRUNO</p> <p>Carmen Miani ved. Depauli</p> <p>La piangono i figli CLAUDIO con ANNA, FABIO con CARLA, i nipoti DARIO e SERGIO, parenti e amici tutti.</p> <p>I funerali si svolgeranno lunedì 25 novembre, alle ore 9.30, dalla Cappella di via Costalunga.</p> <p>Non fiori ma opere di bene</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>†</p> <p>Ci ha improvvisamente lasciato raggiungendo la sua amata NELLA</p> <p>Tomaso Chersevani</p> <p>Li ricorderanno sempre nipoti, amici e parenti.</p> <p>Le esequie seguiranno martedì 26, ore 10.40, via Costalunga.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>Un ringraziamento di cuore a tutti coloro che hanno partecipato alle esequie di</p> <p>Francesco Velcich</p> <p>La moglie ELIDE</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>I ANNIVERSARIO</p> <p>Angelo Di Giorgio</p> <p>Nel pensiero e nel cuore con l'amore di sempre.</p> <p>BRUNA CLAUDIA VALENTINA</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p>	<p>†</p> <p>È mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p>Fides Bacchiaz ved. Starchi</p> <p>A tumulazione avvenuta lo annunciano i familiari.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>I familiari di</p> <p>Gina Vatta</p> <p>ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>III ANNIVERSARIO</p> <p>Gianfranco Cattunar</p> <p>Rimarrai come sigillo nei nostri cuori perché forte come la morte è l'amore.</p> <p>ANDREINA, RAFFAELLA, FEDERICA</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p>	<p>†</p> <p>È mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p>Fides Bacchiaz ved. Starchi</p> <p>A tumulazione avvenuta lo annunciano i familiari.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>I familiari di</p> <p>Italo Gioppo</p> <p>ringraziano di cuore tutti coloro che presero parte al loro immenso dolore.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>IV ANNIVERSARIO</p> <p>In ricordo del nostro amato</p> <p>Ettore Cecchi</p> <p>verrà celebrata una Santa Messa domani, lunedì 25 novembre, ore 18.45, nella chiesa di via Commerciale.</p> <p>Mamma, papà, fratello</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p>	<p>†</p> <p>Laura Maniscalco in Malerba</p> <p>ha lasciato nell'immenso dolore e sconforto il marito SERGIO, i cognati, i nipoti, i parenti e amici tutti.</p> <p>Le esequie avranno luogo martedì 26 novembre, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga.</p> <p>Non fiori ma opere di bene</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>In Cielo hai ritrovato la mamma</p> <p>Giorgio Marcosini</p> <p>Papà e nonno unico, ci hai lasciato troppo presto.</p> <p>- ALESSANDRA e GAIA</p> <p>Un ringraziamento speciale allo staff dell'Unità coronarica del Maggiore.</p> <p>Martedì, alle 9.40, si svolgeranno i funerali in via Costalunga.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>Si uniscono al dolore della famiglia i componenti dello staff del Rifugio Premuda.</p> <p>Grazie</p> <p>Giorgio</p> <p>- FRANCO</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>I familiari di</p> <p>Elena Dovier ved. Barbo</p> <p>ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>I familiari di</p> <p>Viola Felluga ved. Benvenuti</p> <p>ringraziano tutti per la partecipazione e l'affetto dimostrati sempre.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>ANNIVERSARIO</p> <p>Loriana e Pino Zappi</p> <p>Sempre uniti nei nostri cuori.</p> <p>ANTONIO, LARA e PIERO</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p>
<p>III ANNIVERSARIO</p> <p>Ada Miculian Innocente</p> <p>Sei sempre in noi con infinito amore.</p> <p>I tuoi cari</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>I ANNIVERSARIO</p> <p>Stefania Kastelic Drozina</p> <p>Sempre tua.</p> <p>NEVA</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p>	<p>V ANNIVERSARIO</p> <p>Ada Predonzani ved. Zanchi</p> <p>Indimenticabile mamma.</p> <p>Tua NERELLA</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>I ANNIVERSARIO</p> <p>Renato Geruzzi</p> <p>Sei sempre nel mio cuore.</p> <p>Tua moglie</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p>	<p>IX ANNIVERSARIO</p> <p>Federico Ravalico</p> <p>Con amore.</p> <p>MARIA, ANNALISA</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>XVII ANNIVERSARIO</p> <p>Ferruccio Zeper</p> <p>Lo ricorda</p> <p>la mamma</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>VII ANNIVERSARIO</p> <p>Antonio Mannino</p> <p>Sei sempre nei nostri cuori.</p> <p>LIA e BIAGIO</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p>	<p>X ANNIVERSARIO</p> <p>Luciano Lukan</p> <p>Sei sempre vivo nei nostri cuori.</p> <p>Tua moglie, figli, parenti e amici</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>29.11.1999 29.11.2002</p> <p>Armando Decleva</p> <p>Vivi nel cuore dei tuoi cari.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p>	<p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>Un ringraziamento di cuore a tutti coloro che hanno partecipato alle esequie di</p> <p>Francesco Velcich</p> <p>La moglie ELIDE</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>I ANNIVERSARIO</p> <p>Angelo Di Giorgio</p> <p>Nel pensiero e nel cuore con l'amore di sempre.</p> <p>BRUNA CLAUDIA VALENTINA</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p>	<p>È mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p>Fides Bacchiaz ved. Starchi</p> <p>A tumulazione avvenuta lo annunciano i familiari.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>I familiari di</p> <p>Gina Vatta</p> <p>ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>III ANNIVERSARIO</p> <p>Gianfranco Cattunar</p> <p>Rimarrai come sigillo nei nostri cuori perché forte come la morte è l'amore.</p> <p>ANDREINA, RAFFAELLA, FEDERICA</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p>	<p>È mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p>Fides Bacchiaz ved. Starchi</p> <p>A tumulazione avvenuta lo annunciano i familiari.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>I familiari di</p> <p>Italo Gioppo</p> <p>ringraziano di cuore tutti coloro che presero parte al loro immenso dolore.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>IV ANNIVERSARIO</p> <p>In ricordo del nostro amato</p> <p>Ettore Cecchi</p> <p>verrà celebrata una Santa Messa domani, lunedì 25 novembre, ore 18.45, nella chiesa di via Commerciale.</p> <p>Mamma, papà, fratello</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p>	<p>Laura Maniscalco in Malerba</p> <p>ha lasciato nell'immenso dolore e sconforto il marito SERGIO, i cognati, i nipoti, i parenti e amici tutti.</p> <p>Le esequie avranno luogo martedì 26 novembre, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga.</p> <p>Non fiori ma opere di bene</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>In Cielo hai ritrovato la mamma</p> <p>Giorgio Marcosini</p> <p>Papà e nonno unico, ci hai lasciato troppo presto.</p> <p>- ALESSANDRA e GAIA</p> <p>Un ringraziamento speciale allo staff dell'Unità coronarica del Maggiore.</p> <p>Martedì, alle 9.40, si svolgeranno i funerali in via Costalunga.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>Si uniscono al dolore della famiglia i componenti dello staff del Rifugio Premuda.</p> <p>Grazie</p> <p>Giorgio</p> <p>- FRANCO</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>I familiari di</p> <p>Elena Dovier ved. Barbo</p> <p>ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>I familiari di</p> <p>Viola Felluga ved. Benvenuti</p> <p>ringraziano tutti per la partecipazione e l'affetto dimostrati sempre.</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p> <p>ANNIVERSARIO</p> <p>Loriana e Pino Zappi</p> <p>Sempre uniti nei nostri cuori.</p> <p>ANTONIO, LARA e PIERO</p> <p>Trieste, 24 novembre 2002</p>

ONORANZE

Tutti i servizi funebri con il massimo della qualità

via della Zonta, 7/c Trieste tel. 040.638.926/9

ACEGAS

FUNEBRI

Preventivo a domicilio in tutta la provincia di Trieste

via dell'Istria, 194 Trieste tel. 040.7793.811

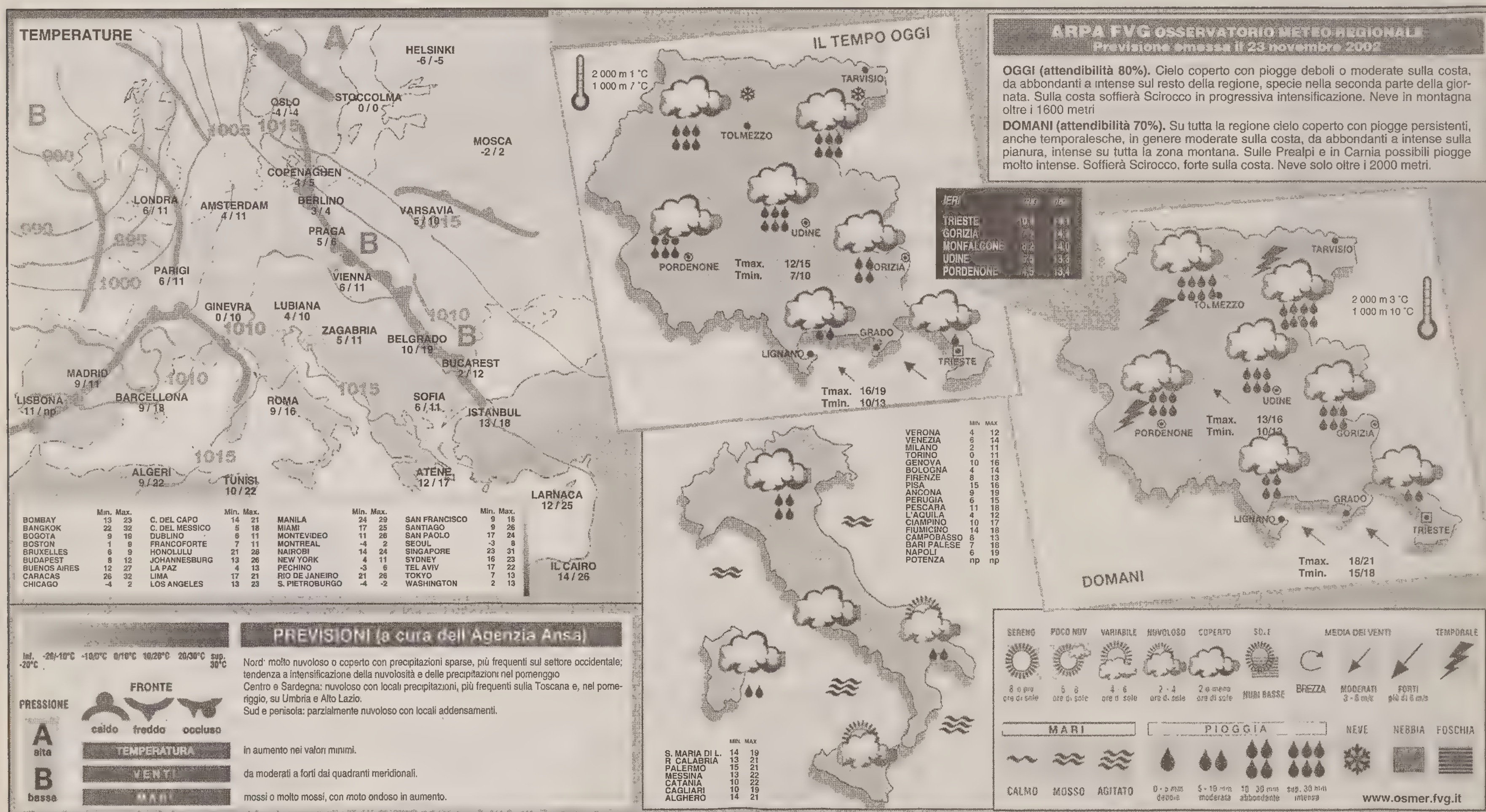
Numero verde 800.700.800 con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 14.00 alle ore 21.00

Tariffa base (ediz. regionale): necrologio dei familiari 3,30 euro a parola + iva, località e data obbligatori in calce - ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,30 euro a parola + iva, località e data obbligatori in calce - partecipazione 4,50 euro a parola + iva, località e data obbligatori in calce - diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + iva. Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.

am A.MANZONI & C. S.p.A.



Gradisca d'Isonzo
21-24 novembre 2002

Chocofesta
ON TUFFO PRELIBATO NEL MONDO DEL CIOCCOLATO

Gradisca d'Isonzo
21-24 novembre 2002

CANTINA

I Consorzi tutela vini regionali si sono uniti in federazione

Dovranno coordinare le funzioni imposte dalla legge sui controlli di filiera

È nata la Federazione dei Consorzi tutela vini del Friuli Venezia Giulia. La domanda è: tempo di crisi in regione per il mondo del vino oppure adesione razionale a un progetto collettivo che non riusciva mai a prendere corpo? Comunque benvenuta. Alla firma dell'atto costitutivo erano presenti i presidenti di otto dei nove Consorzi dei vini Doc (a Denominazione di origine) regionali: Marco Felluga per il Collio, Adriano Gigante per i Colli Orientali del Friuli (Cof), Paolo Donda (Friuli Aquileia), Massimo Bassani (Friuli Latisana), Silvano Ferluga (Carso), Ruggero Del Torre (Friuli Isonzo), Piergianni Pistoni (Friuli Grave), Sergio Bortolusso (Friuli Annia). Era assente, ma vi aderirà, il presidente del Consorzio Doge Ramandolo (ultimo nato dei Consorzi e prima Denominazione di origine anche «garantita» della regione), Paolo Comelli.

All'inizio di luglio i presidenti dei Consorzi avevano presentato il loro progetto al presidente della Regione Renzo Tondo. Il 15 novembre si sono recati dal notaio e hanno sottoscritto l'atto costitutivo. Presidente designato è Piergianni Pistoni, vicepresidente Marco Felluga e Adriano Gigante. «Rappresentiamo il 75 per cento della produzione vinicola regionale - ha dichiarato Pistoni - e il programma della Federazione si può riassumere in uno slogan: "Uniti per contare di più, per dare una strategia unitaria al nostro comparto".

Il neonato organismo si propone innanzitutto di coordinare alcune delle nuove funzioni che verranno conferite ai Consorzi dal decreto legge sui controlli di filiera. La Federazione intende poi divenire - su delega regionale - «l'unico organismo che dovrà occuparsi di tutti gli adempimenti del settore

vitivinicolo finora svolti da diversi enti pubblici». E curarne anche la promozione, con tanto di budget. L'ultima legge sui Consorzi Doc vini rende infatti sempre più professionale la produzione delle cantine e praticamente «obbligatoria» l'adesione ai Consorzi. C'è da chiedersi se è un bene o no. Fatto sta che il business vitivinicolo entra di diritto nelle regole di un gioco corporativo.

Fare vino in futuro sarà sempre più esclusiva di aziende che adempiranno a una serie di obblighi imposti dalla legge e sapranno assolverli. Dalle damigiane alle bottiglie è stato un salto storico, adesso lo diventa la specializzazione esclusiva delle cantine in grado di vinificare secondo regole prefissate. I consumatori ne prendano a loro beneficio atto, gli improvvisati vinificatori si astengano dal pensare di fare in futuro vino con l'uva che hanno in casa.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Curate molto i rapporti sociali, ma anche la famiglia ha bisogno di voi. Con l'aiuto degli astri risolverete un problema della casa. Serata divertente.

Gemelli 21/5 20/6
Un contrattacco vi costringerà a modificare all'ultimo momento il programma odierno. Sfruttate l'occasione per trascorrere il tempo con la famiglia.

Leone 23/7 22/8
Vi capiterà di trascorrere alcune ore in compagnia della persona che amate, ma non saranno così piacevoli causa un certo nervosismo.

Bilancia 23/9 22/10
Cercate di capire la vera ragione della tensione esistente. Non esitate a prendere una decisione, che non può più essere rinviata. Equilibrio.

Sagittario 22/11 21/12
Gli astri vi stanno dando una mano in una questione di cuore. Ora potete tentare una riconciliazione. Potete pensare a qualche cosa di nuovo nel lavoro.

Aquario 20/1 18/2
Non vi mettete dalla parte del torto, dicendo quel che pensate senza il minimo tatto. In amore è arrivato il momento di sfoderare le armi segrete.

Toro 21/4 20/5
Gli astri vi suggeriscono prudenza negli spostamenti e vi ammoniscono contro le speculazioni finanziarie azzardate. Alti e bassi in amore.

Cancro 21/6 22/7
La vostra sensibilità, potrebbe acuire alcuni contrasti in seno alla famiglia. Restate nei limiti del buon senso. Riposo e relax.

Vergine 23/8 22/9
Non siate distratti, incontrando la persona che amate. Non pensate che le possa sfuggire la vostra distrazione e sicuramente ve ne chiederà il perché.

Scorpio 23/10 21/11
Piccoli inconvenienti nella mattinata, poi vi muoverete con più disinvoltura e successo personale. Concentratevi sui progetti in corso di realizzazione.

Capricorno 22/12 19/1
Fate in modo di trascorrere la giornata in pace e serenità solo in compagnia delle persone che vi sono care. I vostri nervi ne trarranno beneficio.

Pesci 19/2 20/3
Momenti di nervosismo in mattinata, poi la situazione diventerà più chiara e la serata sarà simpatica. Concentrate le vostre energie in una sola direzione.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Un po' presto - 3 Fessura, nell'intonaco - 6 Tipi senza uguali - 8 Verba raganella - 10 Precedo l'acqua - 11 L'animazione della festa - 12 I percorsi più sbrigativi - 15 Tipico piatto della cucina italiana - 17 Soddisfare, appagare - 18 Avvitato, demoralizzato - 19 La prima in miniera - 20 La fine del corteo - 21 Gruppo di stelle del Toro - 23 Il Fleming noto scrittore - 25 Il capoluogo del Polesine (sigla) - 27 Paga solo per metà - 28 Tipiche ciambelline aromatizzate - 32 Schermi suo padre Noè - 33 Compatti, residenti - 34 La nega il tiranno - 36 Pronti per essere fritti - 38 Contraddistingue l'auto - 39 Lo palì anche Dante.

VERTICALI: 2 Rimandato indietro con la forza - 3 Si utilizza per gli imballaggi - 4 Il figlio di Tieste ucciso da Oreste - 5 Cortesie che si fanno o si ricevono - 6 Finemente sminuzzati - 7 Fu il primo papa - 9 Lo si dice di un affare poco pulito - 11 Molto spiritoso - 12 Contrazioni dolorose - 13 Un potente tarludico - 14 Colorata, dipinta - 16 Iniziali di Einstein - 22 Fabbrica anche paoli - 24 E' opposto allo zenit - 25 Grossa pentola di terracotta - 27 Accordi stipulati - 29 E' dinto da corde - 30 Le monete turche - 31 Uccello del Nilo - 32 Circolo ricreativo per lavoratori (sigla) - 33 Si anima al clac - 35 Ricerca petrolifera (sigla) - 37 La nota tra mi e sol.

SOLUZIONI DI IERI

Iterativo (6/8):
CAMINO, RICAMINO

Indovinello:
LO SCIOPERO

INDOVINELLO
Consigli a un fantino
Benché il non sia un asso, può avere soldi e trofe; il bestia mantiene la terza posizione. Invenché superpucci un cavallo, ma non tre.

ENIGMISTICA
100 Ogni mese in edicola
pagine di giochi e rubriche

Tempo di regali da

Nonsolobianco

Speciale 20% di sconto su:
trapunte, copripiumini, coperte e plaid lana

Fino al 24 dicembre
aperto tutti i giorni idee regalo

Nonsolobianco

BIANCHERIA PER LA CASA - Trieste via Cicerone 4 (parcheggio facile) Tel. + Fax 040.660863

LOTTO

BARI	68	43	80	5	40
CAGLIARI	90	43	45	72	5
FIRENZE	68	42	22	81	78
GENOVA	22	10	13	71	47
MILANO	80	62	26	56	53
NAPOLI	14	88	90	67	60
PALERMO	69	68	62	89	7
ROMA	85	66	45	29	14
TORINO	3	82	85	5	12
VENEZIA	54	53	56	50	74

Enlotto (Concorso n. 94 del 23/11/02)

14	42	68	69	80	85	54
----	----	----	----	----	----	----

Montepremi € 7.862.467,89
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 30.380.097,81
Ai 34 vincitori con 5 punti € 1.572.493,81
Ai 249 vincitori con 4 punti € 46.249,81
Ai 2.886 vincitori con 3 punti € 544,86
Ai 148.679 vincitori con 2 punti € 13,24

Skipass Senza confini stagionale

Scia da campione con Promotur

Le "volpi" approfittano delle piste attrezzate per le Universiadi: innanzitutto assicurato, un nuovissimo collegamento per sciare da Tarvisio al Monte Lussari e, a Piancavallo, snowboard e parco giochi per bambini con snowtubing. E si scia anche di sera, con le piste illuminate di Tarvisio!

Sconto 10% per chi acquista lo skipass in prevendita presso:
- cassa impianti di Piancavallo, Fornì di Sopra, Ravascletto, Tarvisio e Sella Nevea, tutti i giorni dal 18 novembre all'8 dicembre.

- sede Promotur a Tavagnacco (centro commerciale Palladio), nei giorni feriali dal 18 novembre al 6 dicembre.

PROMOTUR

Speciale ragazzi da 8 a 14 anni soli € 120

www.promotur.org

CineMania

Il concorso che ti proietta al cinema.

Dal 30 ottobre al 7 dicembre 2002
ti bastano 15 euro di spesa per poter
vincere subito 1000 buoni acquisto da 5 €,
40 buoni acquisto da 10 € e 10 biglietti
d'ingresso e 40 abbonamenti al cinema.

Superpremio finale:
Un TELEVISORE
AL PLASMA
DAEWOO 42"

il Giulia
Già, si vince!

chicco oviesse SPORTEL SIDE NAZIONALE AMBASCIATORI Effetti SUPER

Continuaz. dall'8.a pagina

DOMUS Duino in recente bifamiliare appartamento con ingresso indipendente giardino di circa 360 mq. e posto auto: salone quattro stanze cucina abitabile biservizi confortevole veranda abitabile poggolo cantina termoa autonomo ottime rifiniture tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Tribunale in buone condizioni appartamento di ampia metratura con grande terrazzo abitabile ascensore riscaldamento soggiorno sei stanze cucina abitabile tripli servizi ampio ripostiglio due poggoli buone condizioni tel. 040/366811. (A00)

DOMUS zona Sanatorio Triestino prestigioso attico bpiano in posizione tranquilla e nel verde salone con ampio terrazzo abitabile tre stanze doppi servizi cucina abitabile mansarda con terrazzo a vasca panorama mare/città tel. 040/366811. (A00)

FLAVIA adiacenze stupendo appartamento salone cucina tre stanze tripli servizi terrazza soffitta euro 190.000. Vip 040/631754. (A11394)

FRANCA vista mare moderno soggiorno cucina due camere bagno poggoli euro 145.000. Vip 040/634112. (A11394)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 adiacenze viale XX Settembre in bello stabile d'epoca, ingresso, cucina, soggiorno, tre stanze, bagno, wc e cantina. Ristrutturato completamente, termoa autonomo, aria condizionata, impianto d'allarme. € 186.000. (C00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 viale Miramare in prestigioso stabile d'epoca, luminosissimo appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, balcone. € 155.000. (C00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325: via Udine appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, salone doppio, due stanze, ripostiglio, bagno, veranda e cantina. € 140.000. (C00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Barriera alloggio d'epoca ristrutturato: saloncino, tre stanze, cucina, bagno, lavanderia, riscaldamento autonomo. Euro 129.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Costalunga recente ottime condizioni: saloncino, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, terrazzini. Euro 121.500. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Aurisina villa signorile composta da salone, cinque stanze, tinello con cucina, tre bagni, garage. Ampio terreno parzialmente edificabile. (A00)

Continua in 28.a pagina

SCHLECKER

COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

Richiedi la tua "SCHLECKER Card" e risparmi subito sulla tua spesa:
su 15 € di spesa, 3 % di sconto
su 25 € di spesa, 5 % di sconto
E' Gratis !!!

SCHLECKER SUPER OFFERTA STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM:
10 x 15 € 0,10
13 x 19 € 0,15

Nelsen piatti assortiti 1,25 lt. (lt.=0,92) € 1,39 L 2 227 € 1,15

AS ammorbidente assortito 2 lt. (lt.=0,45) € 0,99 L 1 723 € 0,89

Neutro Roberts sapone liquido con dispenser 300 ml. (lt.=4,63) € 2,06 L 2 691 € 1,39

Nivea vital crema giorno rivitalizzante 50 ml. € 6,48 L 11 017 € 5,69

Belle Color linea colorazione € 6,15 L 10 039 € 5,14

Mellin Lattebravo assortiti 2 x 500 ml. € 1,99 L 3 079 € 1,59

Togo classic / cream / twist 100 gr. € 1,29 L 1 917 € 0,99

Fiesta snack 10 pz. 400 gr. (kg.=4,63) € 2,39 L 3 582 € 1,85

SCHLECKER PIU' DI 11000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com

BCSD/Arco

Nasce il sistema più facile e sicuro per comprare on-line.

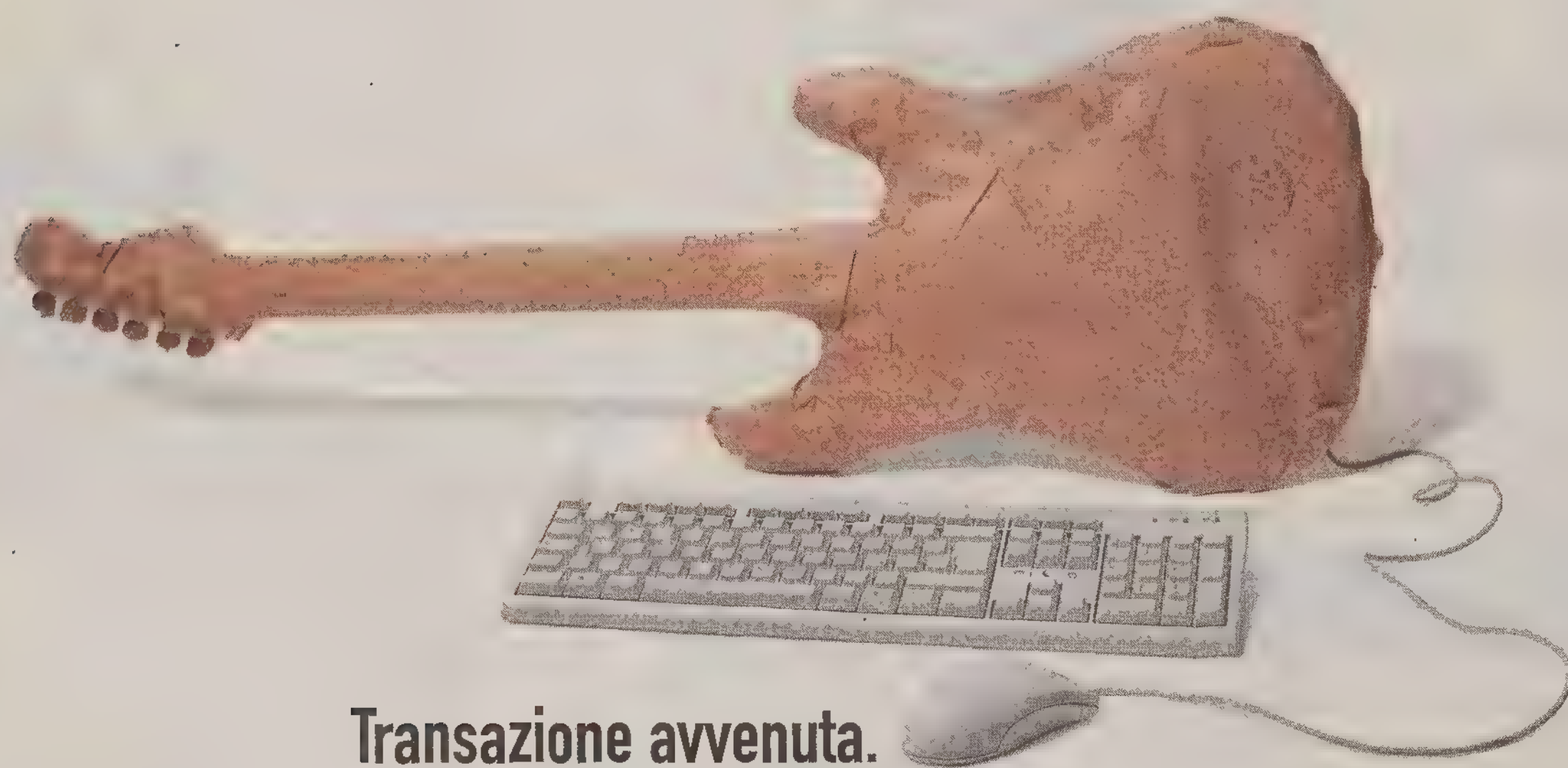
Istruzioni per l'uso:

- 1) Vai subito nella tua banca per avere BANKPASS Web, il tuo portafoglio virtuale realizzato dalle banche italiane.
- 2) Inserisci in BANKPASS Web le tue carte di credito e il PagoBANCOMAT.
- 3) Fai i tuoi acquisti, con un semplice clic, scegliendo di volta in volta la carta da usare.
- 4) Rilassati pensando che i tuoi dati personali saranno gestiti da BANKPASS Web, nel rispetto totale della privacy.
- 5) Rilassati ancora di più pensando che i numeri delle tue carte non viaggeranno in Internet.
- 6) Scatena la tua voglia di e-shopping.
- 7) Spacchetta i tuoi acquisti.

www.bankpass.it

È un'iniziativa promossa dall'Associazione Bancaria Italiana.

BANKPASS
Web e-paghi sicuro



Transazione avvenuta.

OGGI

Il Sole: sorge alle **7.16**
tramonta alle **16.27**
La Luna: si levà alle **19.58**
cala alle **11.24**

47.a settimana dell'anno, 328 giorni trascorsi, ne rimangono 37.

IL SANTO

Cristo Re

IL PROVERBIO

L'uomo buono è sempre un principiante.

MAREE

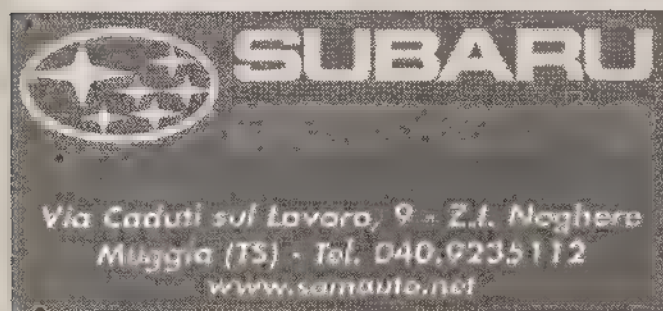
Alta: ore 0.12 **+22** cm
ore 10.38 **+37** cm
Bassa: ore 4.56 **-2** cm
ore 18.00 **-30** cm

DOMANI

Alta: ore 1.15 **+21** cm
Bassa: ore 18.51 **-43** cm

TEMPO

Temperatura: 10,4 minima
14,1 massima
Umidità: 76 per cento
Pressione: 1017,5 stazionaria
Cielo: poco nuvoloso
Vento: 20,5 km/h da S-W
Mare: 14,9 gradi



TRIESTE

Cronaca della città



Torna percorribile dopo appena 24 ore l'importante arteria, chiusa al traffico a seguito dello scoppio di un collettore fognario per il maltempo

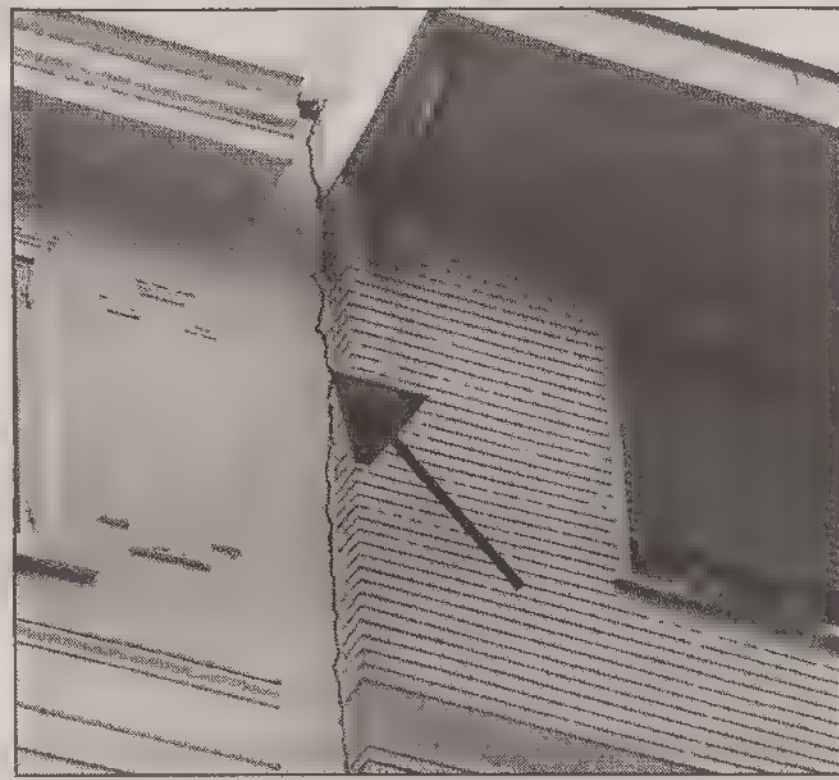
Salita di Greta riaperta a tempo di record

Ma la Protezione civile annuncia un nuovo peggioramento con piogge torrenziali da oggi fino a martedì

Presentata una denuncia dopo lo smottamento della strada lo scorso febbraio dovuto al cantiere del residence «Queen»

E i residenti si rivolgono alla procura

Una denuncia alla procura della Repubblica è stata presentata qualche settimana fa da un gruppo di residenti che chiedono il blocco dei lavori del complesso residenziale «Queen» a Roiano, dopo le crepe che sono comparse su alcuni edifici della zona, nonché a seguito dello smottamento di Salita di Greta dello scorso febbraio. Lo annunciano Giorgio De Cola e Piero Ambroset, a nome di una decina di abitanti, che ieri pomeriggio hanno scambiato anche alcune opinioni in un breve incontro nella sede del Piccolo con l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi. I residenti sostengono che con la concessione edilizia all'impresa che costruisce il residence «Queen» sono state violate le disposizioni contenute nel piano regolatore. E da quanto da loro stessi riferito, alcuni tecnici designati dalla Procura (a seguire la vicenda è il pm Maddalena Chergia) stanno già effettuando alcune verifiche. De Cola e Ambroset nei mesi scorsi si erano rivolti anche al



La profonda crepa creatasi fra i civici 12 e 14 della Salita.

Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, presentando sullo stesso argomento un ricorso straordinario. «Crediamo che saranno avviate delle indagini vere e proprie», sostiene De Cola - in quanto è

stato violato l'articolo 18 del Piano regolatore, nel quale si prevede in modo esplicito che i profili altimetrici della zona non possono essere modificati. Esattamente quanto invece è avvenuto, con uno stra-

volgimento strutturale dovuto agli scavi del cantiere. «Ad esempio», aggiunge Ambroset, «c'è un dissesto statico tra gli edifici ai numeri civici 12 e 14 di Salita di Greta. E si è formata anche una profonda crepa. Così come i vetri in che erano stati sistemati in vari punti, come ad esempio sull'edificio dell'asilo, sono tutti saltati...». «E dopo le ampie assicurazioni del Comune fornite sei mesi fa», denuncia De Cola, «nessuno si è mosso».

Pronta la replica dell'assessore, che ha negato tale circostanza. «Abbiamo imposto una serie di misure all'impresa», ribadisce Rossi - «nonché monitorato con un geologo la situazione. E non c'è al momento alcun pericolo. Inoltre, abbiamo sollecitato gli abitanti a avviare delle azioni giudiziarie contro l'impresa edile, i cui lavori hanno sicuramente contribuito al dissesto della strada. Ma vorrei capire come hanno ottenuto autorizzazioni e concessioni. Di più, il Comune non può fare».

a.r.

Riaperta a tempo di record Salita di Greta. Ieri alle 15 sono state tolte le transenne dopo che la strada era stata chiusa al traffico venerdì in tarda mattinata a causa dello scoppio di una condotta: migliaia e migliaia di litri d'acqua e fango si erano riversati anche nella sottostante via Tor san Piero, dove è in costruzione il residence «Queen». I tecnici dell'Acegas insieme agli esperti comunali sono riusciti a sistemare un by-pass in plastica e metallo, deviando il canale che aveva ceduto sotto la pressione della pioggia torrenziale dell'altra mattina. Il disagio per automobilisti e pedoni c'è stato comunque, e inevitabili sono stati gli ingorghi che ieri mattina hanno paralizzato Roiano a causa delle deviazioni del traffico.

Ma adesso che anche questa crisi è stata superata, riesplodono le polemiche: i residenti puntano l'indice sul vicino cantiere edile, come fecero del resto lo scorso febbraio, quando Salita di Greta venne interessata da una frana, a causa della quale si era tenuto il peggio per le infrastrutture sotterranee nonché per la stabilità delle costruzioni che si trovano attorno al cantiere «Queen».

E l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi pre-



Salita di Greta ieri mattina: nel pomeriggio la riapertura.

annuncia quindi una nuova azione legale contro l'impresa costruttrice, per verificare eventuali correlazioni fra il cantiere e la rottura del collettore fognario. Rossi aggiunge inoltre che, visti i ripetuti problemi, nel prossimo futuro il Comune procederà con un intervento di consolidamento dell'intero muraglione posto ai lati di Salita di Greta. «La zona», avverte, «non

deve diventare un "triangolo delle Bermuda" a causa della criticità del terreno, che fino all'apertura del cantiere era caratterizzato da pastini, scomparsi sotto l'azione delle ruspe, e sostituiti da un terrapieno in cemento armato che non aveva sorretto adeguatamente l'area a monte.

Rossi, tuttavia, a chi gli ricorda che già lo scorso febbraio l'area era stata inte-

ressata da una frana, sostiene che «i due eventi hanno natura completamente diversa: il primo era un vero e proprio cedimento franoso, conseguente agli scavi megagalattici dell'impresa «Queen»; quello di venerdì, è dovuto a un fatto idraulico, un vero e proprio cedimento di una struttura sottoposta a grandissime pressioni a causa delle piogge eccezionali. Un collettore dove confluiscono gli scarichi di mezza Greta».

L'esponente della giunta comunale conferma comunque il proseguimento delle indagini geologiche sul sito, iniziate lo scorso febbraio. «Abbiamo un geologo consulente», ripete Rossi, «che sta facendo una serie di prove e verifiche, e che ci ha confermato che la frana, dopo gli interventi e i tirantaggi che abbiamo imposto all'impresa, si è fermata. Ci sono solo dei microspostamenti, nella norma».

Intanto, le intense precipitazioni che hanno provocato la rottura del collettore, potrebbero ripresentarsi già a partire da oggi. La protezione civile ha infatti allertato Comuni e province della Regione: le previsioni meteo parlano infatti di piogge intense e persistenti fino a martedì, accompagnate da venti di sciocco.

Alessio Radossi

Il Centro di fisiopatologia della riproduzione del «Burlo» cercherà di rispondere a questo interrogativo

Il telefono cellulare rende sterile l'uomo?

Studi americani sui topi evidenziano danni dovuti al magnetismo

Franca Ciampi e Maroni invitati al convegno della Federcasalinghe

Hanno invitato anche la moglie del Presidente della Repubblica la organizzatrice del Convegno della Federcasalinghe che si terrà nella nostra città il 4 dicembre. C'è dunque grande attesa per l'arrivo di Franca Ciampi da sempre molto sensibile ai problemi dell'universo femminile. La sua presenza è desti-

nata a fornire ancora più visibilità e prestigio a questo importante convegno. Il dibattito sulle problematiche che riguardano migliaia di donne in attesa di risposte, adeguate da parte del governo potrebbe poi arricchirsi ulteriormente anche per il possibile intervento del ministro del Lavoro, Maroni.



Franca Ciampi

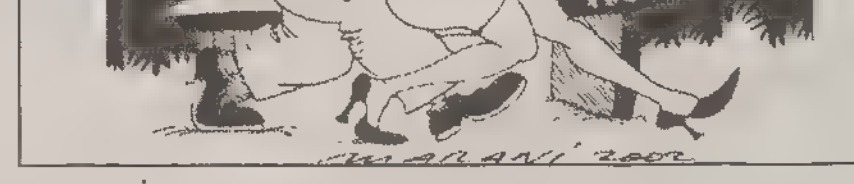
Esiste una correlazione tra la sterilità maschile e i campi magnetici indotti dai telefoni cellulari? Cercherà di rispondere a questo interrogativo uno studio condotto dal Centro di fisiopatologia della riproduzione dell'Ospedale infantile Burlo Garofolo.

La ricerca, che durerà tre anni, ha lo scopo di valutare quali effetti possano avere i campi elettromagnetici sullo sperma dell'uomo. Il progetto è stato presentato ieri mattina nel corso del convegno organizzato dal Burlo sulle nuove tecnologie per la feconda-

zione assistita, organizzato nell'Area di ricerca e che ha visto la presenza di un centinaio di ginecologi provenienti da tutta Italia.

Lo studio triennale condotto dal Centro di fisiopatologia del Burlo, che è entrato nella fase operativa, prende lo spunto da studi americani che hanno evidenziato una correlazione positiva tra sterilità nei topi e esposizione ai campi magnetici; la ricerca dovrà valutare quindi se simili effetti possano riguardare anche l'uomo.

Già nei mesi scorsi l'équipe del Burlo coinvolta nel



progetto (cinque medici e altrettanti tecnici di laboratorio) ha lavorato per l'acquisizione degli strumenti e del know how necessario per il controllo dell'emissione dei campi magnetici. «Dobbiamo verificare», ha dichiarato il coordinatore Giuseppe Ricci - «quali possano essere gli effetti dei campi elettromagnetici sullo sperma umano, e se essi inducano a sterilità».

«Non vi è al momento», ha sottolineato, «letteratura su questo argomento, per cui lo studio che ci accingiamo a compiere sarà lungo e laborioso, al fine di non creare né allarmismi né false aspettative».

Sulle motivazioni per le quali il Burlo si sia indirizzato verso questo tipo di ricerca lo stesso Ricci ha precisato: «Il nostro Centro è attivo da anni nella ricerca

delle cause della sterilità: visto l'utilizzo massiccio dei telefonini, e visto lo studio relativo ai topi, si è pensato di analizzare questo campo per verificare se vi siano, o meno, rischi diretti».

In Italia, più che in altri paesi, l'uso del telefonino è particolarmente diffuso e quindi i risultati della ricerca del Burlo rivestono una grande importanza per un gran numero di famiglie. Sulle possibili influenze negative dei campi magnetici indotti dai cellulari si parla da tempo; da questo studio si attendono dunque risposte a dubbi e timori.

Tre anni di lavoro:

«Al momento non vi è letteratura. Non vogliamo creare né allarmismi né false aspettative, ma bisogna indagare»

DA TRENTANOVE
39
ANNI A TRIESTE

Attualfoto migliora la tua immagine!

500 METRI DI ESPOSIZIONE CON UNA VASTISSIMA SCELTA DI MACCHINE FOTOGRAFICHE, OBIETTIVI, TELECAMERE, FOTO E VIDEO DIGITALI, ACCESSORI DELLE MIGLIORI MARCHE

Kodak
SVILUPPO E STAMPA IN MENO DI 1 ORA!

SVILUPPO DIA IN 1 ORA
SVILUPPO E STAMPA DI FOTO
A COLORI IN MENO DI 1 ORA

Attualfoto è anche CENTRO DIGITALE ATTREZZATO PER AIUTARTI A SCEGLIERE LA TUA MACCHINA E PER REALIZZARE LE TUE IMMAGINI SU CARTA FOTOGRAFICA KODAK

TRIESTE - VIA DELL'ISTRIA, 8 - TEL. 040.771325 - FAX 040.773006 • www.attualfoto.com • att.foto@libero.it

Il corteo no global ha attraversato le vie del centro bloccando il traffico

Duemila «disobbedienti»

Proteste contro i carabinieri e il direttore del Coroneo

Contro le 42 incriminazioni con 20 arresti da parte della procura di Cosenza, ma anche contro tre «fermi» fatti dai carabinieri di Trieste. E' il motivo per cui ieri quasi duemila persone, con lo slogan «Siamo tutti sovversivi», sono sfilate in corteo per le vie del centro rallentando a lungo il traffico intenso del sabato pomeriggio. Nel serpentine che ha tagliato la città da piazza Goldoni a via Coroneo e poi da piazza Oberdan a piazza Unità, il rosso delle bandiere e degli striscioni della Cgil, dei Cobas, di Rifondazione, dei Comunisti italiani, il bianco dei pacifisti con lo striscione «Fermiamo la guerra», gli stendardi multicolori del Comitato per la pace, l'arancione del «Centro delle culture» e del Partito umanista, il rossone degli anarchici, poi i Verdi, Attac, Beati i costruttori di pace, il Consorzio di solidarietà. In testa al corteo lo striscione del Movimento dei disobbedienti che ha firmato anche le ultime azioni dimostrative: «Siamo un esercito di sognatori, per questo siamo invincibili».

«Tre attivisti di Attac - hanno denunciato - sono stati tratti in arresto tre ore nella caserma di via dell'Istria»

In piazza Goldoni, Luca Tornatore di Attac ha denunciato il fermo di tre militanti del movimento che la notte tra giovedì e venerdì stavano affiggendo manifesti in piazza Goldoni. «Nonostante fossero tutti provvisti di documenti e non ci fosse alcuna resistenza - ha detto - sono stati bruscamente sottoposti a perquisizione degli effetti personali e portati alla caserma dei carabinieri di via dell'Istria. Il fermo, perché di questo in realtà si

tratta, è durato più di tre ore durante le quali i tre hanno subito, senza avvocato, un interrogatorio. Sono stati loro chiesti i nomi di altri attivisti di Attac e del mandante del volantaggio».

Al grido di «Francesco libero, liberi tutti» (Francesco è Caruso, leader dei no global napoletani ancora in carcere) il corteo è passato davanti al palazzo di giustizia e alle carceri del Coroneo. Da dietro le sbarre di un paio di finestre alcuni detenuti sono riusciti a rispondere al saluto. «Vogliamo dimostrare la nostra solidarietà - ha detto Alessandro Metz dei Verdi - soprattutto a Roberto Flora che da una settimana sta facendo lo sciopero della fame perché è obbligato a scontare mesi di carcere preventivo per

aver avuto un alterco in un bar con un finanziere in borghese. La situazione al Coroneo è paradossale - ha continuato - il direttore Enrico Sbriglia è anche assessore alla vigilanza del Comune di Trieste e dirigente di un partito. An, che sostiene tesi ultrarepressive».

«In questo momento ci sono 100 mila manifestanti per le strade di Cosenza - ha detto al megafono Andrea Olivieri di Ya basta - è ora di finirli con i magistrati e i carabinieri che sanno essere forti solo con i deboli». La manifestazione si è conclusa in piazza Unità sotto il palazzo della Prefettura con la simbolica richiesta delle dimissioni del capo della polizia.

Silvio Maranzana



Il passaggio del corteo sotto il Tribunale. (Foto Lasorte)

Fiamma, no alla Bossi-Fini Il Fronte riuole la lira

A Trieste, come a Otranto, Lampedusa e Ventimiglia, Fiamma tricolore ha svolto ieri una giornata di mobilitazione contro l'immigrazione clandestina. Ospite nella nuova sede del partito, in via Santa Caterina, è stato il vicesegretario nazionale Fabrizio Taranto. Presentato dal segretario provinciale Marco Cottignoli, Taranto ha definito la legge Bossi-Fini, «la più grande sanatoria mai fatta in Italia in tema di immigrazione, varata unicamente per soddisfare alcuni interessi economici». Dopo aver fatto un plauso «ai camerati di Gorizia che stanno conducendo una coraggiosa battaglia contro il bilinguismo», Taranto ha detto: «I veri no global siamo noi, perché siamo gli unici non omologati e da epoca sospesa».

In largo Barriera (dopo essere spostato da via Muratti dalla questura per motivi di ordine pubblico) si è tenuto invece un presidio del Fronte sociale nazionale. «E' indispensabile tornare alla lira - ha detto al megafono il segretario regionale Manlio Portolan - noi siamo contro l'euro perché siamo contro la globalizzazione economica, per il rafforzamento della sovranità nazionale italiana».

S.M.

«ALLARME FASCISMO»: GLI INTERVENTI

Polemiche e critiche sono il sale della democrazia ma nel rispetto delle regole

Ho letto con attenzione l'intervento di Franco Belci in merito ai commenti sull'articolo di Claudio Magris. Siccome, pur senza citarmi esplicitamente, riprende per ben due volte tra virgolette una mia espressione «altre sono le cose che interessano la gente» ritengo sia doveroso da parte mia aggiungere alcune riflessioni. Considero Belci una persona intelligente ed equilibrata, quindi mi sono francamente meravigliato di cogliere nelle sue dichiarazioni parole feroci di condanna senza appello e senza conoscere né la storia né il vissuto delle persone.

Scrivo infatti che «quella classe dirigente (che pensa così e quindi anche il sottoscritto) è perciò indifferente ai valori repubblicani, insensibile al ruolo della memoria e alla consapevolezza critica della propria storia ecc...». Ritiene che siano discorsi vuoti se rapportati alla concretezza del potere, del denaro e degli affari... ecc...». Beh, per essere sinceri, ritengo che questo j'accuse sia dettato più da foga politica che da conoscenza diretta delle cose.

Poiché Belci non conosce la storia della mia famiglia lo informo cortesemente che se ha occasione di passare dalle parti di Marzabotto troverà che sette componenti delle famiglie Lucarini e Grazia (cognome di mia nonna) sono state trucidate barbaramente in quella strage. Darmi quindi indirettamente dell'insensibile su questo tema, che ha sconvolto pesantemente tutta la mia famiglia, è errato e ingeneroso, frutto come è di scarsa conoscenza della realtà. Ma non voglio polemizzare su tale argomento, sul quale da cattolico praticante ho esercitato il perdono e che ho collocato tra i miei ricordi, penosi certamente ma da utilizzare ormai solo come monito.

Inoltre non mi ritrovo proprio «sui discorsi vuoti se rapportati alla concretezza del potere, del denaro e degli affari». Non mi appartengono né mi sono mai appartenuti.

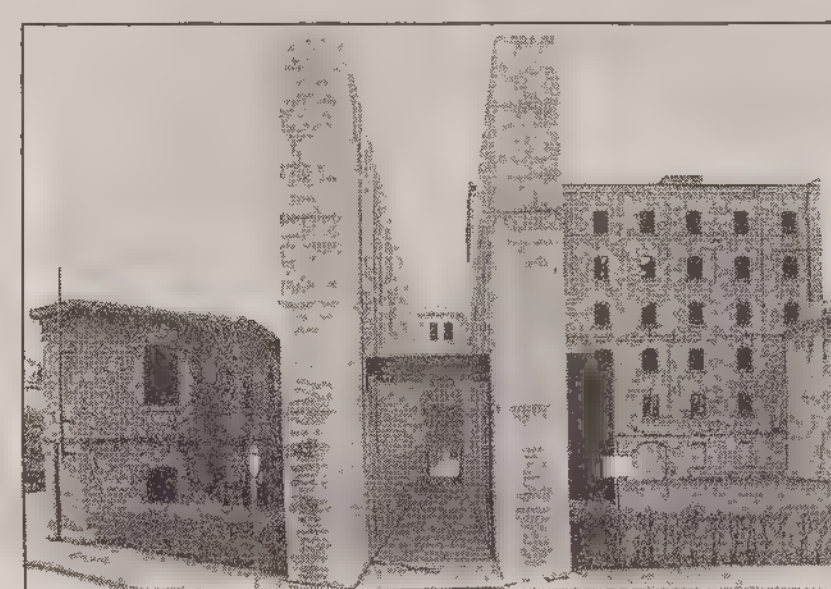
Queste sono considerazioni che Belci attribuisce al Centrodestra in una visione politica che la Cgil e parte della sinistra hanno preso da tempo a demonizzare. Posizioni che democraticamente rispetto anche se non condivido quella situazione di sfascio totale che certa parte della sinistra e del sindacato oggi stanno ilustando al Paese. Comunque Belci non riporta una mia frase, riguardo al problema Fiat, questo sì argomento che non può non interessare tutti noi.

Sostenere infatti che su tale problema attendevo le mosse dell'attuale classe politica di entrambi gli schieramenti. Non solo per l'indispensabile salvaguardia delle decine di migliaia di

posti di lavoro, diretti e non, ma anche per l'impatto economico e sociale complessivo che sarebbe scaturito da un tracollo dell'industria in questione.

Mi sarebbe gioco facile sostenere che facendo un referendum non solo tra i lavoratori e le famiglie di Termini Imerese, Mirafiori, Arese ecc... ma tra tutti i cittadini tra cosa interessi loro più in questo momento tra il posto di lavoro o un ipotetico rigurgito reazionario, il risultato sarebbe ovviamente scontato e plebiscitario. Questo è, bando alla retorica, un vero, autentico interesse della gente, di tutti noi anche se non direttamente coinvolti, compreso il prof. Magris, al quale riconfermo il mio personale apprezzamento come scrittore e uomo di queste terre.

A tali problemi, anch'essi di grande portata e forse più drammaticamente urgenti, volevo riferirmi, problemi la cui soluzione metterà al vaglio la capacità di un'intera classe dirigente che potrà anche essere non preparata, che avrà ancora in alcuni uomini margini di incertezza e di equivoco,



La Risiera di San Sabba, unico forno crematorio in Italia.

ma che è stata democraticamente eletta e che ha avuto la fiducia della maggioranza degli italiani.

Un'ultima considerazione: non continuiamo masochisticamente a farci del male più di quanto già ce ne possono fare le crisi e le circostanze internazionali.

Il nostro Paese, le nostre realtà locali hanno bisogno di utilizzare tutte le migliori energie disponibili, pur nel rispetto dei ruoli e delle singole posizioni. Rispetto, ecco la parola che dovremmo usare più spesso e renderla concretamente nei fatti. Van bene quindi le critiche impetose, le polemiche accese, se costruttive, gli allarmi, se intellettualmente onesti e sentiti, perché costituiscono il sale della democrazia e rappresentano la vivacità di un popolo.

Ma nel pieno rispetto delle regole e delle persone, senza quelle ipocrisie diffuse utilizzate troppo spesso soltanto per portare acqua al proprio mulino politico.

Pier Giorgio Luccarini

Il «no pasaran» di Magris è una risposta terribilmente antica e inefficace

Uno degli equivoci che sta alla base del confronto in corso tra Centrodestra e Centrosinistra sui temi della storia e dell'attuale costume politico, risiede nella confusione che regna, ancora dopo quasi sessant'anni, tra vincitori e vinti della seconda guerra mondiale. È un guaio che i vinti non vogliano comprendere le ragioni della loro giusta sconfitta, ed è un guaio che i vincitori non vogliano comprendere che, anche loro, sono usciti dalla guerra un po' vinti.

La sconfitta del nazismo e del fascismo è stata una vera liberazione dalla barbarie. Il problema è che dopo, una volta battuta la bestia, la paura che potesse risorgere è stata paralizzante e ha accecato la possibilità di comprendere fino in fondo il senso della sua nascita e affermazione. Il giudizio storico è per troppo tempo di peso dal giudizio morale, non comprendendo che il ritorno degli dei della libertà era possibile solo con l'analisi severa e senza paure del buco nero delle dittature.

Proprio su quest'ultimo tassello, le dittature, è possibile capire uno degli elementi dell'inerzia politica e culturale della Repubblica antifascista. La libertà del giudizio è stata condizionata dal fatto che tra i vincitori c'era la dittatura, quella comunista di Stalin, e che una parte tutt'altro che irrilevante del mondo dei vincitori era permeata dalla fede e ideologia totalitaria. Se resta innegabile il potente contributo che la dittatura comunista ha dato alla vittoria, è altrettanto vero che il peso politico e ideologico che la Russia Sovietica ha avuto nella sinistra occidentale si è tradotto in un trappolamento della forza democratica. La ferocia delle persecuzioni (si pensi solo come sono stati trattati gli ex prigionieri sovietici ritornati in patria), le discriminazioni, i gulag, non hanno cessato di esistere tra i vincitori comunisti, e non solo sovietici.

Sul versante occidentale, se la presenza comunista ha conosciuto indubbi evoluzioni di fatto, la retorica e l'ideale politico, ad esempio in Italia, hanno continuato a condizionare la lettura storica della Resistenza e della guerra. In questo quadro l'immagine dei vinti (i fascisti) è stata senz'altro una delle più compresse e i valori antifascisti, come ideali fondanti della Repubblica italiana, a un certo punto hanno sortito l'«effetto paradosso», come certi farmaci che aggravano invece che curare la malattia. Affermati per rintuzzare ogni tentativo di insorgenza fascista, hanno finito per incistare il morbo e renderlo endemico. Che spiegazione dare altrimenti allo sconcertante attaccamento che alcune componenti dell'attuale destra post-fascista italiana continuano a dimostrare verso la dittatura mussoliniana? Ottundimento da claustrofobia politica che li lega singolarmente ai fedeli seguaci del comunismo. Ambedue si sentono legittimati solo dalla presenza del nemico, ambedue vittime della no-

stalgia per il passato, degli scontri feroci e crudeli, senza esclusione di colpi. Si tratta di una situazione che ha indebolito il valore intrinseco della democrazia, vista dai perdenti come prodotto dei vincitori di cui diffidare, e da una parte dei vincenti come imperfetto risultato della guerra di liberazione nazionale. Ne è risultata una Repubblica sorretta dalla retorica esistenziale e dal valore della discriminazione antifascista, ma scarsamente dotata di virtù proprie. L'interpretazione che a suo tempo ne hanno dato le classi dirigenti d'ispirazione cattolica (alludo a quella che adesso si chiama la «prima Repubblica»), è stata il risultato di una cultura della mediazione tra gli alleati moderati, quindi il risultato di un processo politico (preoccupato di tenere fuori il «pericolo rosso») piuttosto che di una feconda fondazione di valori laici condivisi.

La Repubblica e la democrazia sono rimasti terreni negletti e come vissuti in prestito: povero è il respiro storico della nazione, scarso il senso di appartenenza tra i suoi cittadini, carente è la comunanza di valori comuni, poveri gli orizzonti lungo i quali la nazione intende muoversi. Può sorprendere allora che al posto di tutto questo preme gli ideali del successo imprenditoriale? Che si ammiri il partito azienda?

Ecco perché nel nobile appello (il «Corriere della sera» del 21.11.02) di Claudio Magris, contro la degenerazione del costume politico della destra (soprattutto quella nostrana), ritrovo in realtà le antiche contrapposizioni della «prima» Repubblica. Ecco perché il «no pasaran» rievocato da Magris mi pare una risposta di alto sentire morale, ma terribilmente antica e inefficace.

Marco Coslovich

I sindacati dei pensionati lanciano l'allarme per la struttura comunale di via Marenzi

«Centro diurno a rischio chiusura»

Replica l'assessore D'Ambrosio: «La scelta è di tenerlo aperto»

Allarme fra le organizzazioni sindacali dei pensionati (Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilp-Uil) per il «tentativo» della giunta comunale di ridurre le strutture sociali pubbliche. «In questi giorni - afferma una nota congiunta dei tre sindacati - si tenta di chiudere il centro diurno comunale di via Marenzi per gli anziani dei rioni di San Giacomo, Ponziana e Maddalena. E' una decisione vergognosa e inaccettabile. In questo modo si costringono gli anziani al ritorno alla solitudine o alla trasformazione in «pacchi postali» da smistare su altre strutture fuori dal loro habitat naturale».

Per contrastare le decisioni della giunta, i sindacati dei pensionati hanno organizzato, domani alle 11, davanti al centro diurno di via dell'Istria 102 (nei pressi dell'oratorio dei Salesiani), una manifestazione di protesta alla quale invitano i pensionati ma anche i cittadini in genere.

«Il tentativo di chiusura - sottolinea Luciano Del Rosso, segretario provinciale della Spi-Cgil - è un indirizzo

molto preoccupante rispetto alla dichiarata razionalizzazione delle spese da parte del Comune, che danneggia le fasce più deboli in quartieri molto popolari come San Giacomo, Ponziana e Maddalena. Invece di evitare che gli anziani vivano da soli - prosegue Del Rosso - di fatto si chiude il centro diurno, che quotidianamente fornisce servizi a una settantina di persone. La convenzione con l'Itis, in scadenza il 31 dicembre, non viene rinnovata, e gli anziani vengono invitati a cercarsi una sistemazione in altre strutture. E questo significa spostarli da dove hanno sempre vissuto».

Del Rosso ritiene molto pericolosa questa logica. Si parla, rileva, di potenziare i servizi sul territorio o di tenere gli anziani in famiglia ma in realtà si attua una serie di misure legate a un disegno più generale, del governo e della Regione, volto alla chiusura di certe strutture.

I timori dei sindacati vengono ridimensionati dall'assessore ai Servizi sociali Claudia D'Ambrosio, la quale sot-

tolinea innanzitutto «la scelta di tenere aperto il centro diurno di via Marenzi». «Stiamo studiando diverse modalità di gestione del centro - prosegue l'assessore - ma comunque tutti gli utenti saranno salvaguardati, fornendo i servizi del centro stesso, o quelli di altri centri del rione, o di altri rioni. Non è prevista alcuna chiusura del centro di via Marenzi. Non c'è alcun pericolo per gli utenti - ribadisce - e lo garantisco personalmente».

In sostanza il Comune sta attuando, secondo le spiegazioni dell'assessore, un'operazione di razionalizzazione dei costi e di riorganizzazione. E in questo quadro la gestione dei servizi del centro di via Marenzi sarà affidata alle associazioni presenti sul territorio. «Stiamo lavorando a un bando per la manifestazione d'interesse», precisa la D'Ambrosio, la quale ribadisce che «se dovesse essere necessario un periodo intermedio tra la gestione attuale e quella futura, i servizi agli utenti saranno comunque garantiti».

gi. pa.

Una vetrina nella Capitale per catturare turisti

Vetrina romana per esaltare le potenzialità turistiche di Trieste. Promotrieste, di concerto con il Comune e la Camera di commercio, nell'ambito delle iniziative finalizzate a creare sempre maggior attenzione attorno alla città, ha organizzato nei giorni scorsi una serata speciale nella Capitale.

Rivolgendosi ai principali operatori turistici di Roma, Paolo de Gavardo, segretario generale di Promotrieste, accompagnato dal presidente del consorzio, Claudio Giorgi, ha illustrato le bellezze della città, ricordando che «oltre a essere un centro congressuale di livello internazionale, oramai affermato, Trieste costituisce un punto d'interesse storico e culturale capace di catalizzare l'interesse di chiunque».

Nella sede dell'incontro è stato anche proiettato un video con immagini della Barcolana, di piazza dell'Unità e alcuni scorci particolarmente suggestivi. E' stato poi diffuso un messaggio radiofonico letto dal sindaco Dipiazza, presente all'appuntamento romano.

Della delegazione ha fatto parte anche il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti che con Promotrieste ha ormai stretto un ottimo rapporto di collaborazione. La serata, alla quale ha partecipato, quale rappresentante del Parlamento, l'onorevole Gabriella Carlucci, si è conclusa con un talk-show condotto da Piero Marrazzo.

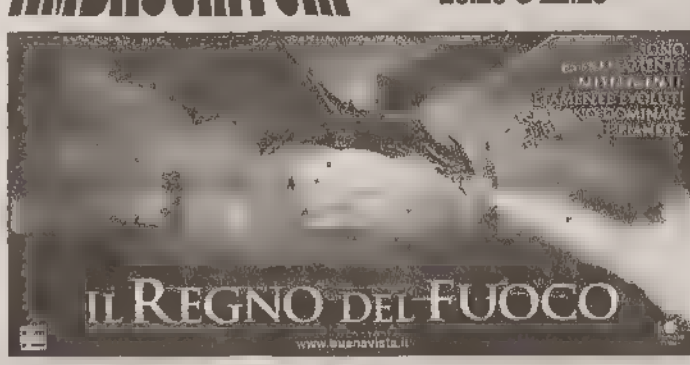
Nella capitale sono stati anche affissi 600 manifesti che invitano a venire a Trieste. La stessa iniziativa è stata assunta anche a Bologna.

U. SA.

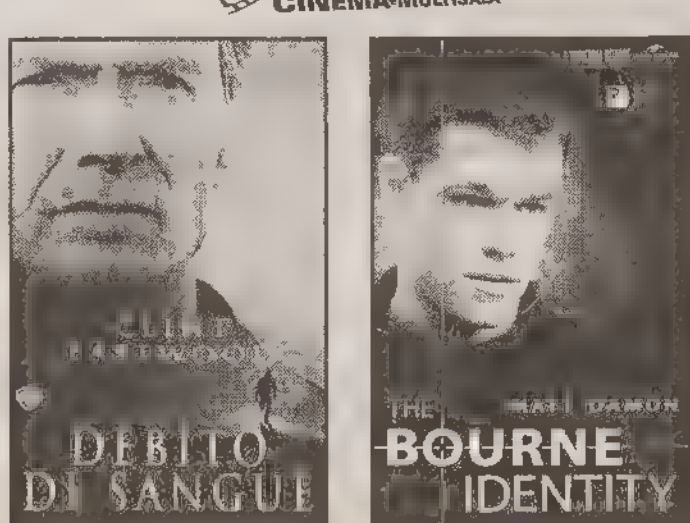
I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

PARCHeggio: PARK-SI FORO ULPIANO 4 ORE A SOLI 1,50 € • ALLA CASSA DEL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS, LE PENNE PARKER E I PORTAMONETE

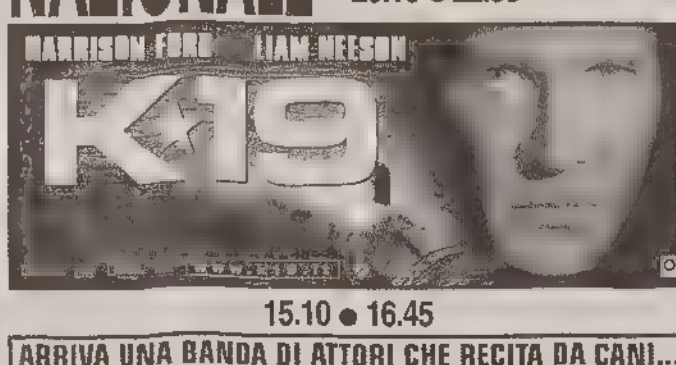
AMBASCIATORI 16.15 • 18.15
20.20 • 22.25



GIOTTO 16.10 • 18.10
20.20 • 22.30



NATIONALE 15.45 • 17.50
20.10 • 22.30



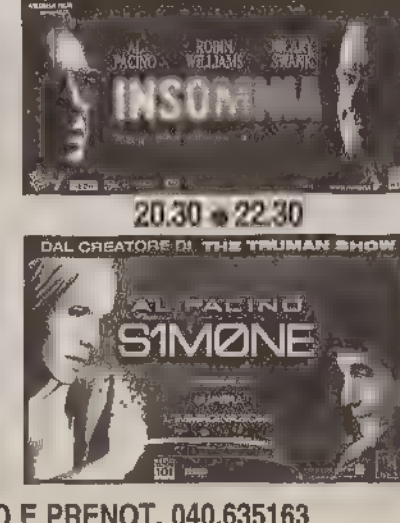
ARRIVA UNA BANCA DI ATTORI CHE RECITA DA CANI...
CUBA GOODING JR. JAMES COBURN
SNOW DOGS
© CANI SOTTO ZERO



16.20 • 18.20 • 20.20 • 22.30



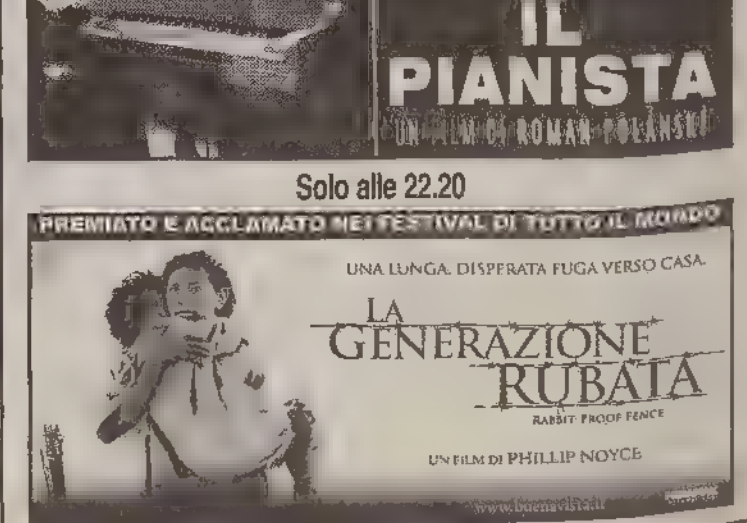
18.30 • 20.30 • 22.30



SUPER 15.30 • 17.10 • 18.45 • 20.30 • 22.15



Fellini 15.20 • 17.40 • 20



MATTINATE PER LE SCUOLE A PREZZO RIDOTTO INFO E PRENOT. 040.635163

Dopo la minaccia di dimissioni, weekend di riflessione in attesa della giornata decisiva di domani. E intanto gli esponenti della maggioranza avvertono il primo cittadino

«Dipiazza, non sei Illy: devi obbedire ai partiti»

Lippi (An): «Come sindaco ci va bene, ma per il Centrodestra non rappresenta un valore aggiunto»

Il capogruppo forzista Piero Camber: «Le notti portano consiglio». Il consigliere Vatta: «Non si abbandona il campo mentre sta per iniziare la vera partita»

Dribblano, glissano, svincolano. La sola parola dimissioni gli fa venire l'orticaria. E però, se riconsiliazione deve essere, non sarà certo a senso unico. Anzi. Nel weekend della riflessione il messaggio che arriva dai partiti della maggioranza è nettilissimo. Quanto più Roberto Dipiazza si dimostra insofferente verso i loro tempi, riti e ritmi, tanto più resta imbrigliato nella definizione di «sindaco politico». Un sindaco che, nelle parole del neosegretario Udc Bruno Marini, deve ritrovare il «rapporto» con la sua maggioranza.

E se il concetto risultasse critico, a esplicitarlo arriva il presidente provinciale di An Paris Lippi. Che con un pizzico di sana perfidia, richiama di un paragone con quello che fu il caso delle dimissioni di Riccardo Illy, distilla la seguente analisi: «Illy costituiva un valore aggiunto per la sinistra, che perciò dinanzi a lui si mise prona. Noi non ci pieghiamo davanti a nessuno. Dipiazza ci va bene, ma non rappresenta un valore aggiunto: Trieste è comunque una città di Centrodestra, una città che per la figura di sindaco avrebbe potuto indicare diverse persone».

Insomma, con i partiti i conti si fanno. E su questo nodo sta certo meditando Dipiazza in perfetto e inconsueto silenzio. Da quando, mercoledì sera, ha minacciato le dimissioni, il primo cittadino si è dissolto nel nulla, intro-

vabile per tutti o quasi. Al punto che ieri Marini, per aggirare lo scoglio dei telefonini staccati, ha pensato di approfittare della tv rivolgendosi in prima persona a «Roberto». E parlando appunto del sindaco politico. «Non dico certo che Dipiazza sia meno bravo di Illy - è il commento dell'esponente Udc - ma nel primo caso c'era una giunta tecnica, qui ce n'è una politica. Illy si dimetteva e andava a casa, ora è diverso: il rispetto delle esigenze e dei ruoli deve essere reciproco».

E attenzione a non muoversi come gli elefanti in cristalleria: perché, ragiona Marini, «le elezioni anticipate si tradurrebbero per l'intera Casa delle libertà in un clamoroso autogol di cui gli elettori avrebbero tutto il diritto di tener conto». Eppure per

QUANDO SI DIMISE ILLY

Notte tra il 13 e 14 febbraio 1997, seduta al calor bianco del Consiglio comunale Riccardo Illy si dimette dalla carica di sindaco. A dar fuoco alle polveri la decisione di continuare a porte chiuse la seduta dell'Assise cittadina con il conseguente allontanamento dall'aula della giunta. Illy e i suoi non ci stanno. Si va avanti tra sospensioni e cori da stadio per almeno due ore. Alla fine viene

messa in votazione una mozione, presentata da Jacobo Venier di Rifondazione, sull'esclusione dall'aula della giunta: il documento passa anche con alcuni voti della maggioranza. A quel punto Illy non ha più dubbi e dichiara: «Ritengo che siano venute meno le condizioni per lavorare con questa maggioranza, visto che alcuni dei miei consiglieri hanno votato per l'allontanamento dall'aula della giunta. Ai sensi del-

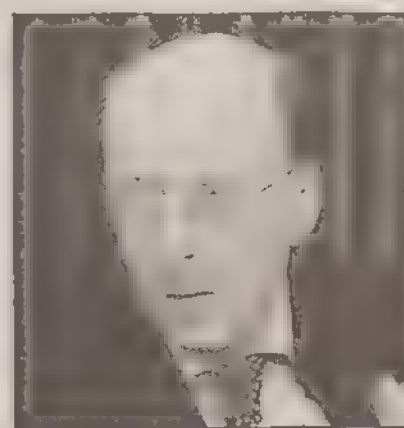
l'articolo 67 presento dunque le mie dimissioni». «Ho dovuto difendere la dignità dei miei assessori - commenta poco dopo Riccardo Illy. Il primo cittadino sceglierà poi di non ritirare le sue dimissioni entro i successivi venti giorni come gli consentiva la legge passando così il testimone nelle mani di Damiani nuovo responsabile della giunta comunale fino alle elezioni del 27 aprile. Illy viene rieletto.



Piero Camber



Paris Lippi



Bruno Marini

queste ore una di quelle battute di caccia che gli distendono i nervi, «meglio così», sorride il vicesindaco Renzo Codarin.

Dalla postazione attendista di An, Lippi intanto assicura che «noi a eventuali candidati non pensiamo, perché la scelta di Dipiazza l'abbiamo fatta e resta valida per cinque anni. E poi, a parte che dal 25 Aprile in poi il sindaco con An è d'accordo su tutto - precisa Lippi - non è certo questo il momento di andare al voto: Trieste ha bisogno di compattezza... Dipiazza, che parla tanto di democrazia, deve però avere rispetto per il consiglio comunale: rispetto nei confronti della maggioranza e dell'opposizione».

Intanto il consigliere comunale forzista Andrea Vatta ricorda la fiducia che la maggioranza del consiglio comunale ha sempre riposto nel sindaco: «Ma tu - scrive a Dipiazza - devi capire che le proposte di 24 persone devono trovare ascolto e possibilmente attuazione, da parte tua e della tua giunta, pur nella vostra indipendenza». «Ci aspettano tre anni in cui possiamo dimostrare tutto il nostro valore», scrive Vatta: «Non siamo stati e non saremo sempre d'accordo su tutto, né con te né con gli assessori, ma è il normale gioco dei ruoli». Di qui l'invito, rivolto al sindaco «anche a nome di tanti altri colleghi», a valutare se sia il caso di abbandonare il campo proprio mentre sta per iniziare la vera partita, visto che «sostituirti per te non ce ne sono». E dunque «Caro Roberto, non pensarci nemmeno...»

Paola Bolis

Marini nuovo segretario dell'Udc, Ferrara vice e Fusco presidente

Alla chiusura dei lavori, a metà pomeriggio, è giunta la conferma di quanto si era già prefigurato qualche giorno fa: nuovo segretario dell'Udc è Bruno Marini, vicesegretario unico Maurizio Ferrara e presidente Giovanni Fusco, mentre i segretari amministrativo e organizzativo sono rispettivamente Stefano Rigotti e Alfredo Caputo. Questo è l'organigramma del nuovo partito centrista all'interno della Cdl nato dalla fusione di tre «vecchi» soggetti politici (Ced, Cdu e De) sorti a loro volta dopo la crisi della Prima Repubblica e la fine dell'egemonia politica dell'ex Dc. Nessun incarico invece per Edoardo Sasso, il quale, come ha rimarcato nel suo intervento Marini, verrà invece appoggiato al congresso regionale del 1° dicembre a Udine per avere un ruolo di vertice.

«Questo - dice Marini - sarà non solo il riconoscimento per otto anni di guida al partito in sede regionale, ma anche il segno della fine delle frizioni di carattere prettamente politico circa il ruolo dell'Udc all'interno del consiglio regionale».

Al primo congresso provinciale dell'Udc erano presenti in sala tutte le massime autorità locali e le rappresentanze anche dei partiti di opposizione, quali il segretario dell'Unione slovena Peter Mocnik, il presidente della LpT Gianfranco Gambassini, quello della Provincia di Trieste Fabio Scoccimarro, ma anche il capogruppo comunale di An Alessia Rosolen, quello di Fi Piero Camber, il consigliere regionale del Cpr Cristiano Degano, Edoardo Marchio della Lega Nord, il sindaco del Comune di Duino Aurisina Giorgio Ret e Paolo Coppa della Cisl. Uno tra i primi a aprire la serie di interventi è stato il segretario provinciale dei Ds Bruno Zvech, che ha illustrato quanto sia importante il prefigurarsi di due coalizioni con una forte dialettica al fine di evitare «il massacro delle istituzioni», mentre il coordinatore provinciale di Fi Maurizio Bucci ha sottolineato invece come in politica «prima di tutto si è uomini». Tra gli interventi conclusivi, quello del segretario regionale del Nuovo Psi Alessandro Gilleri, che ha indicato come l'Udc sia indice della fine della «diaspora cattolica».

Assente al congresso invece una rappresentanza diretta (sindaco o vicesindaco) del Comune di Trieste, segno del momento di crisi all'interno del Municipio. Il vicepresidente del Consiglio comunale Maurizio Marzi, in veste di presidente del Congresso, ha infatti segnalato la grave mancanza e l'importanza di trovare una mediazione tra l'autonomia gestionale del sindaco e le decisioni da prendere.

Federico Filippa



Ancora nel mirino il direttore artistico del teatro Verdi.

Un'interrogazione parlamentare del deputato di An Rositani risolveva la polemica sulla nomina di Eric Vigie, già collaboratore del sovrintendente Cambreleng al «Real» di Madrid

«Teatro Verdi, cosa aspetta il ministro a rimuovere il direttore artistico?»

Fermamente proposto dal sovrintendente Juan Cambreleng, con cui aveva lavorato per anni al «Real» di Madrid, il francese Eric Vigie era stato nominato direttore artistico del teatro Verdi poche settimane fa, ottenendo dal consiglio di amministrazione della Fondazione quattro voti favorevoli su sette. E ieri Guglielmo Rositani, vicepresidente della Commissione cultura, scienza e istruzione della Camera e dirigente nazionale del settore spettacolo di An, ha firmato una interrogazione parlamentare «a risposta immediata» nella quale chiede al ministro dei Beni e delle attività culturali Giuliano Urbani di sapere «come mai non è ancora intervenuto per sollevare dall'incarico» Vigie e per «inviare alla Procura della Repubblica di competenza il fascicolo che lo riguarda, al fine di stabilire oltre eventuali responsabilità penali sue, anche quelle del sovrintendente che lo ha proposto e nominato, e della maggioranza dei componenti il consiglio di amministrazione che non avendo fatto alcuna osservazio-

ne hanno fatto avallare tale nomina». Rositani chiede anche se al ministro sia chiaro «che il non intervento può fare scattare i reati di omissione e di abuso in atti di ufficio».

Per inquadrare la vicenda Rositani cita la relazione trasmessa allo stesso ministro da Almerindo D'Amato, Quest'ultimo, di area An, è il musicista romano approdato l'estate scorsa al cda della Fondazione su nomina del ministero, giusto in tempo per esprimere l'unico voto contrario a Cambreleng. L'avvocato spagnolo era stato indicato dal gabinetto del presidente del Senato, il forzista Marcello Pera. Dopo Cambreleng, D'Amato si è opposto a Vigie (contro cui ha votato anche il consigliere Bruno Sulli, di An). E le osservazioni espresse a suo tempo dal consigliere - sentitosi in dovere di segnalare i fatti in quanto rappresentante del ministero, aveva precisato lui stesso - sostanziano ora l'interrogazione di Rositani. Dalle parole di D'Amato, scrive il parlamentare, si evince che «Cambreleng (spagnolo) ha compiuto un at-

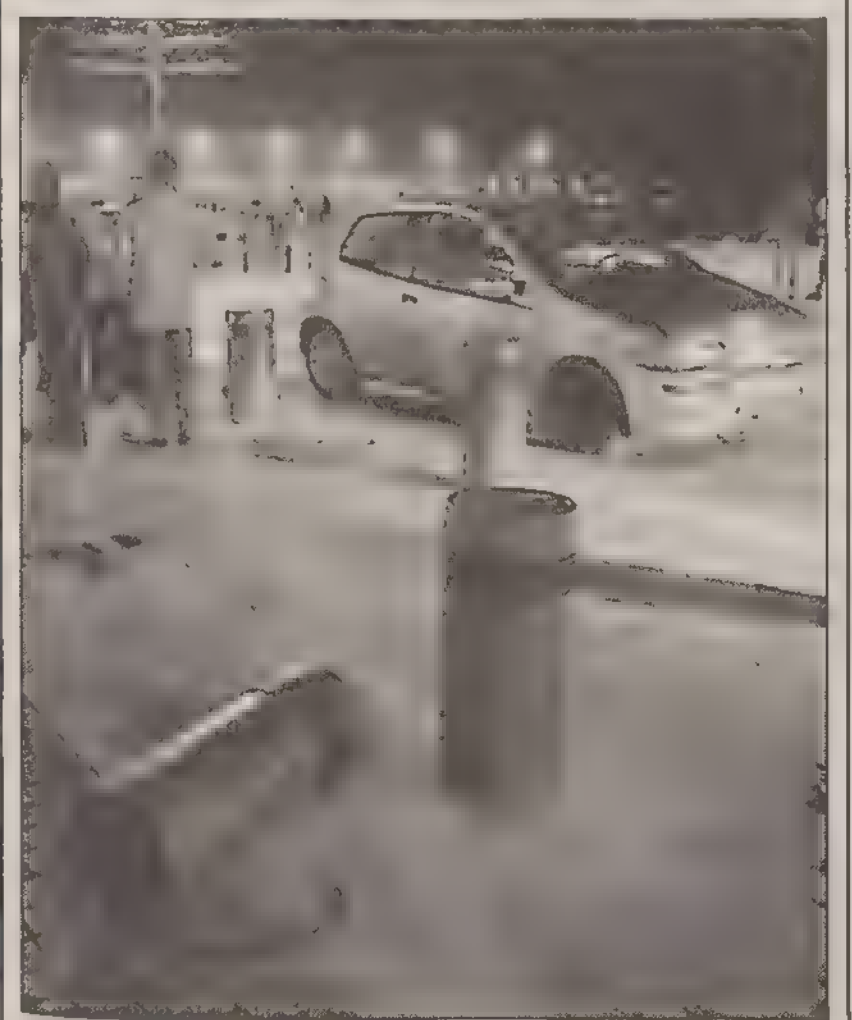
to illegittimo nominando Vigie (francese)». Perché «Vigie - annota Rositani - non ha i titoli previsti dalla legge, secondo la quale «il direttore artistico o musicale deve essere individuato tra i musicisti o tra i musicologi più rinomati e di comprovata competenza teatrale». Ancora, «non è né musicista né musicologo e tantomeno rinomato o di comprovata competenza teatrale, come del resto lui stesso dichiara sui giornali», aggiunge Rositani. Il quale addita «l'aspetto più grave» della vicenda: «Vigie ha dichiarato il falso nel curriculum presentato al cda. Infatti il "diplôme en Musique de Chambre" (diploma in musica da camera, ndr) conseguito presso il Conservatorio di Nizza in soli sei anni di frequenza riguarda una disciplina complementare che non può procurare diploma alcuno in qualunque conservatorio del mondo, e il diploma "et en Histoire de la Musique" (in storia della musica, ndr) riguarda anch'esso una disciplina complementare che peraltro non si insegna in quel conservatorio».

Sabato 30 scade il termine ultimo per il controllo dei ciclomotori immatricolati nel 1993: chi non lo fa rischia la multa e il ritiro dei documenti

Corsa alla revisione per un esercito di motorini

L'obbligo riguarda anche le vetturine a quattro ruote che si guidano senza patente

SPETTACOLARE INCIDENTE



Falciati i «funghetti» di piazza Unità

Spettacolare incidente ieri sera attorno alle 22.30 di fronte a piazza Unità con tre auto coinvolte e una mezza dozzina di «funghetti» luminosi abbattuti. Una delle vetture ha stradato alcune delle colonnette metalliche a luce blu che delimitano le carreggiate ed è finita contromano: nella confusione altre due auto si sono urtate. Traffico in tilt e tanti curiosi. (Foto Bruni)

Il prossimo 30 novembre scadrà l'ultimo termine per la revisione dei ciclomotori il cui certificato di idoneità tecnica è stato rilasciato entro il 31 dicembre 1993 e dei motocicli immatricolati entro la stessa data, sempre che non siano stati già revisionati dopo il 31 dicembre 2000.

La revisione di tale tipologia di mezzi, iniziata nel 2000, ha l'obiettivo, ai fini della sicurezza stradale, di parificare i veicoli a due ruote con gli altri, i cui controlli sono ormai da tempo a regime. Da valutazioni degli addetti ai lavori, risulta che attualmente, nella provincia di Trieste, manca all'appello un numero molto consistente di interessati e la cosa non è poco preoccupante, non fosse altro per un possibile intasamento dell'ultima ora.

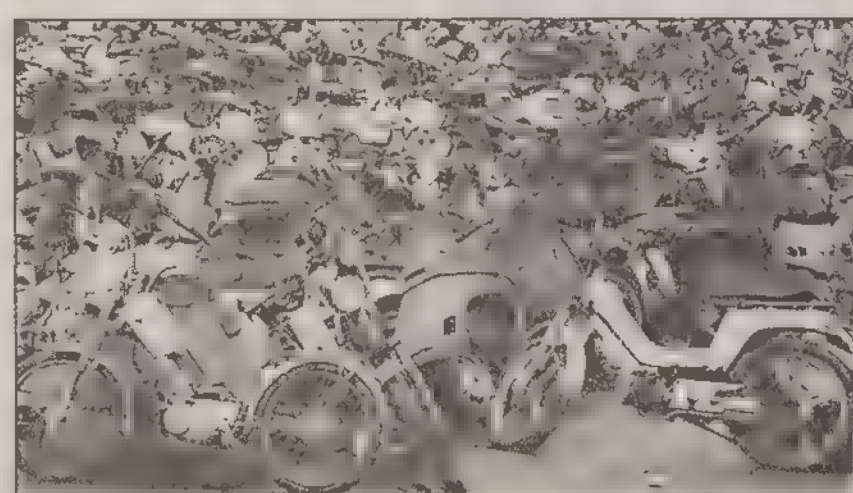
In realtà per molti che non si sono ancora sottoposti alle prove tecniche, il termine è già scaduto in quanto per il 2002 era prevista una specifica calendarizzazione che stabiliva l'obbligo entro il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 30 novembre di quest'anno, per i veicoli entrati in circolazione rispettivamente entro marzo, giugno,

settembre e dicembre del 1993.

L'incombenza non va assolutamente sottovalutata, in quanto a parte la pesante sanzione di circa 131 euro e il ritiro dei documenti di circolazione fino ad avvenuta revisione, vi possono essere dei problemi, in caso di incidente, con l'assicurazione che dovrà essere dimostrato che il danno provocato non è in relazione al mancato controllo.

Va sottolineato, infine, che la massima parte dei mezzi coinvolti sono appunto i ciclomotori e le moto, ma l'obbligo si estende anche ai meno numerosi quadricicli leggeri (sono quelle vetturine a quattro ruote che si possono guidare senza patente), alle motocarrozze, ai motoveicoli per trasporto promiscuo, ai motocarri, ai trattori, ai motoveicoli per uso speciale ad esclusione di quelli destinati al servizio di piazza o di noleggio con conducente che continuano ad essere sottoposti a revisione annuale. Vale la pena che chi è interessato controlli la sua posizione, perché è possibile che circolino veicoli che non si sono mai sottoposti alle dovute verifiche.

Giorgio Cappel



GIOVANNI CESCA

Mobili ed arredi

SCONTI DAL 20% ALL'80%
per fine attività

NO CARTE DI CREDITO

TRIESTE VIA MAZZINI, 17 - Tel. 040.631838

CORNER
DALL' 11 NOVEMBRE
VENDITA
PROMOZIONALE
-30%
su maglie e giacconi
VIA MAZZINI, 28 - TRIESTE

Secondo i tempi i lavori per la costruzione del complesso a Sant'Andrea: l'entrata in funzione nella primavera 2004

Polo natatorio pronto fra 15 mesi

A buon punto la palazzina uffici e servizi e le gradinate della piscina olimpica



Già visibili le gradinate della piscina olimpica. (Foto Lasorte)

Reperiti dal Fondo Trieste i 5 miliardi di lire necessari per realizzare le modifiche al progetto originario. Intanto si sta pensando alla futura gestione

Il polo natatorio di Sant'Andrea sarà operativo nella primavera 2004. La conferma che i lavori proseguono secondo i tempi previsti giunge dall'assessore comunale ai Lavori pubblici Giorgio Rossi, il quale aggiunge che «sta per essere archiviato il contenzioso sollevato dall'ingegner Vittorio Legnani (capo progetto dell'impresa seconda classificata, ndr) presso la Commissione europea, in relazione a norme del concorso di progettazione, che avrebbe potuto bloccare o rallentare la costruzione del complesso».

L'altro dato saliente è che

i 5 miliardi di lire necessari a realizzare le strutture previste dalla variante al progetto (approvata la scorsa primavera, e che ha portato il costo complessivo da 25 a 30 miliardi) sono già stati reperiti, in conto capitale, da finanziamenti del Fondo Trieste.

Intanto, come si diceva, la costruzione prosegue secondo il programma. La palazzina uffici e servizi (palestre, spogliatoi e locali tecnici) - il grande edificio che si nota a fianco del palazzo della Marineria - è pronta «al grezzo». Nella stessa fase di realizzazione si trovano le gradinate della piscina prin-

cipale da 50 metri e dieci corsie.

«La fine dei lavori - commenta l'assessore Rossi - è prevista a cavallo fra il 2003 e il 2004, in modo che il complesso sia operativo nel primo trimestre del 2004». E dopo si procederà all'abbattimento della piscina Bianchi, come previsto? «Nel programma triennale delle opere - conferma l'assessore - è previsto che la Bianchi venga demolita nel 2004. Lo spazio che otterremo resterà libero, sarà solo da attrezzare per l'uso pubblico».

Una tematica che dovrebbe permettere di agganciare, come ha promesso mesi fa il presidente della Federazione nuoto Paolo Barelli, ai campionati europei e mondiali, alla Coppa del mondo di nuoto, e alla World League di pallanuoto.

Anche sul piano burocratico le cose procedono con una certa rapidità. Il progetto ha già ottenuto un parere preventivo favorevole dai Vigili del Fuoco e dall'Azienda sanitaria. Una volta giunto quello della Commissione impianti sportivi di Roma, il progetto potrà essere sottoposto al parere preventivo della Commissione provinciale di vigilanza.

Nel frattempo il Comune sta anche pensando alla futura gestione del complesso. «Avvieremo uno studio sul sistema di gestione - spiega l'assessore - che vedrà interpellate tutte le associazioni sportive potenzialmente interessate. Nel sistema gestionale - assicura - faremo entrare tutti i sodalizi che lo chiederanno, ciascuno avrà il suo spazio».



La palazzina uffici e servizi, attualmente «al grezzo».

Facendo un passo indietro, con le modifiche apportate mesi fa al progetto originario attraverso la variante, alla fine il centro natatorio disporrà di una piscina olimpica esterna a otto corsie e di due vasche interne: una olimpica con dieci corsie, e una da 25 e metri e sei cor-

sie, sulla quale si affacceranno le piattaforme per i tuffi (da 10, 5 e 3 metri). Nel pressi di questa seconda vasca è stato ricavato lo spazio per tribune mobili capaci di 425 posti, che, aggiungendosi a quelli già previsti, porteranno la capienza del complesso natatorio a 2400 posti.

Giuseppe Palladini

La paradossale vicenda di un giovane ferito in un incidente stradale

Il corpo ricoperto da piaghe dopo il ricovero a Cattinara

Un giovane uomo vittima di un grave incidente stradale che gli ha causato lesioni al midollo spinale, ricoverato e curato dapprima a Cattinara e quindi trasferito a Udine, sarebbe arrivato all'ospedale friulano con piaghe da decubito in varie parti del corpo, per alcune delle quali sarà necessario anche l'intervento di un chirurgo plastico.

In seguito, per la riabilitazione intensiva, verrà trasferito all'Istituto di medicina fisica e di riabilitazione «Gervasutta», che vari piani regionali (e anche quello in gestazione che definirà proprio gli assetti dei servizi riabilitativi) indica come Centro di riferimento in Friuli Venezia Giulia (nello stesso ruolo il «Burlo Garofolo» è stato indicato per la medicina pediatrica di alto livello).

Questa è la vicenda che il presidente della Consulta regionale dei disabili, Vladimiro Kosic, ha deciso di denunciare in segno di

protesta su più fronti: intanto, per la scarsa attenzione che il paziente avrebbe ottenuto durante la lunga degenza triestina (l'eliminazione delle piaghe da decubito è da tempo fra gli obiettivi primari di qualità che le strutture ospedaliere devono raggiungere); in secondo luogo, per definire «ignobili strumentalizzazioni» i discorsi sulla Sanità che tendono a mettere Udine e Trieste in competizione e contrapposizione; in terzo luogo, perché egli stesso,

Il trasferimento del paziente a Udine e la denuncia del presidente della Consulta dei disabili

Vladimiro Kosic

consultato per il Piano della riabilitazione, avrebbe indicato il «Gervasutta» come centro di riferimento per l'alta specialità, e ora si sente da più parti accusato di aver «portato via» la riabilitazione da Trieste (ma a Trieste resterebbero, come nelle altre zone del territorio regionale, sot-

tolinea, centri riabilitativi ospedalieri ed extraospedalieri).

In particolare Kosic risponde al consigliere comunale dell'Ulivo, Alberto Russignan, che in una recente conferenza stampa aveva denunciato il totale trasferimento dei servizi riabilitativi a Udine.

Kosic ricorda con energia: «Dei circa 900 casi annui di ictus che ritornano a casa, circa 700 hanno un effetto devastante non solo per le persone colpite ma anche per le famiglie coinvolte: le persone in stato di coma vegetativo finiscono quasi sempre a carico delle famiglie: e tutto questo non sembra richiamare grande attenzione e ancor meno dibattito». Come dire che, per le mielesioni e le gravi cerebrollesioni, un centro di eccellenza

è indispensabile, e il «Gervasutta» è stato indicato come tale «da vari atti programmatici regionali dal '96 a oggi».

Vladimiro Kosic presidente della Consulta dei disabili.

è indispensabile, e il «Gervasutta» è stato indicato come tale «da vari atti programmatici regionali dal '96 a oggi».

Infine, al di là delle polemiche di cui egli stesso, come presidente della Consulta, si sente al centro («vogliamo sballare le associazioni triestine al fine di boicottare il lavoro svolto dalla Consulta e il ruolo fin qui ricoperto») Kosic si rivolge anche alla Regione: «Se il governo regionale si decidesse, una buona volta, ad approvare i piani con un po' di coraggio e senso di responsabilità, ci guadagneremmo tutti non solo in salute ma anche in dignità».

g. z.

Tra una settimana tornerà la Fiera che si chiuderà due giorni prima del via ai mercatini di Natale

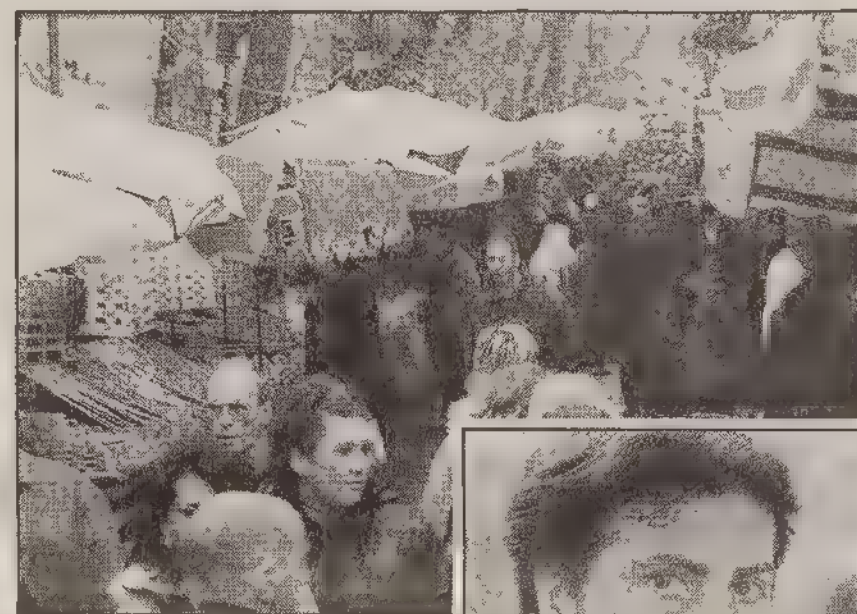
San Nicolò, parcheggi rivoluzionati

Off-limits tutta l'area attorno al Viale, auto private al Silos

Fiera antica, soluzioni nuove. Quella che inizierà domenica prossima, primo giorno di dicembre, sarà una fiera di San Nicolò che non mancherà di risvegliare le tradizionali emozioni, soprattutto nei bambini, ma che proporrà sostanziali novità per quanto concerne la logistica.

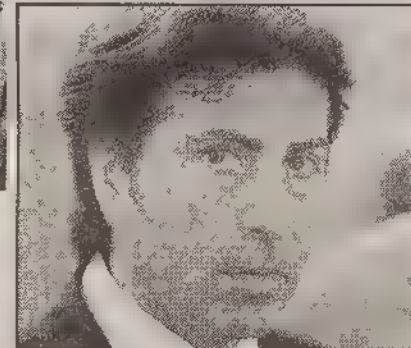
Innanzitutto i parcheggi. Per evitare gli intasamenti e gli autentici blocchi del traffico che da parecchi anni caratterizzano l'intera area che sta attorno al viale XX settembre, sede storica della fiera, l'assessore Maurizio Bucci ha stabilito di riservare alcune vie (Piccolomini, Zovenzoni, della Croce, Rapicco e Scussa) alla sosta dei furgoni degli espositori, mentre altre (del Toro e Nordio) saranno interdette a tutti i mezzi.

I residenti che vivono in queste vie, alla pari di coloro che abitano in alcuni punti dello stesso viale e di via Rossetti, potranno gra-



tuitamente trovare posto per le loro vetture, costrette allo sdoglio per il periodo della fiera, nei due parcheggi del Silos e del Giulia.

«Crediamo di avere così risolto un problema che si proponeva ogni anno - ha spiegato ieri Bucci - e che guastava in parte l'atmosfera della fiera di San Nicolò che, posso annunciare ufficialmente, rimarrà per



L'assessore Maurizio Bucci

sempre nella sua sede naturale del viale».

I cittadini interessati allo spostamento obbligato delle loro automobili («che saranno invitate, con apposito avviso che sarà affisso nei portoni a cura del Co-

mune - ha aggiunto l'assessore - a prendere atto della novità») dovranno però, per aver diritto al posto in uno dei due parcheggi coperti, presentarsi con la patente e il libretto allo sportello volante che sarà operativo davanti al Giulia con questi orari: mercoledì dalle 14 alle 18, giovedì dalle 10 alle 18 e venerdì dalle 9 alle 12.

«Abbiamo a disposizione 202 posti - ha concluso Bucci - che confidiamo possano essere sufficienti per questa occasione».

Bucci, che era accompagnato dai quattro presidenti di Circoscrizione interessati territorialmente alla fiera di San Nicolò (Rocco Lobianco, Claudio Giorgi, Silvio Pahor e Gianluigi Pesarino Bonazza), ha anche ricordato che «per evitare difficili concomitanze, quest'anno i mercatini di Natale nella zona di Ponterosso inizieranno due giorni dopo la fine della kermesse del viale e cioè il 10 dicembre».

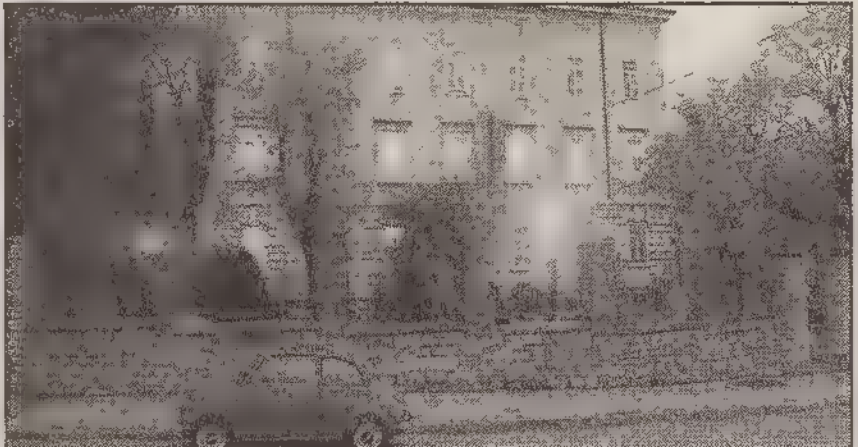
u. sa.

Domani davanti al municipio i genitori della scuola materna Pollitzer. A Natale la derattizzazione ma niente chiusura

Protesta in piazza per l'asilo coi topi

Si terrà domani mattina alle 9, in piazza Unità davanti al municipio, la prossima puntata della vicenda che vede coinvolti bambini e genitori per la presenza di topi alla scuola materna Pollitzer di via dell'Istria.

Per quell'ora è infatti prevista una protesta pubblica finalizzata a sensibilizzare l'amministrazione comunale sul problema e a cercare una soluzione definitiva dello stesso. Sopralluoghi dell'Azienda sanitaria, dei tecnici comunali e dei Nas dei Carabinieri hanno confermato la presenza di roditori ma la scuola non sarà chiusa. Dopo una serie di interventi messi in atto nei giorni scorsi infatti, il Comune intende procedere a una derattizzazione più «profonda», da eseguirsi nel periodo delle festività natalizie, quando i bambini non sono presenti nelle aule.



I genitori chiedono invece che la scuola sia chiusa, che i loro bambini vengano trasferiti in un'altra struttura e che la Pollitzer venga radicalmente ristrutturata. Per questo scenderanno in piazza domani mattina. A loro avviso la difficoltà da risolvere sono strutturali e gli interventi di derattizzazione previsti non serviranno a una soluzione definitiva. «È storia vecchia -

aveva spiegato una mamma nei giorni scorsi -. Già lo scorso aprile la scuola è stata derattizzata, e numerose trappole per la cattura dei ratti, inoffensive per i bimbi, erano state collocate all'esterno. È forse questo il problema principale: la Pollitzer è circondata da un bel giardino, che sicuramente ospita qualche colonia di topolini. Il resto lo fa l'edificio, un palazzo di cent'anni».

Diversa l'opinione dell'assessore Angela Brandi: «In realtà un intervento di derattizzazione è già stato fatto. Inoltre sono stati tappati alcuni buchi dai quali potevano entrare i topi, è stato sistemato il portone di ingresso e stiamo collocando una porta tagliafuoco per l'accesso alla cucina. L'intervento più radicale che faremo durante le feste di Natale servirà a risolvere il problema».

Nei giorni scorsi anche un sopralluogo dei Nas ha evidenziato la presenza di escrementi di roditori, rilevando che la questione è già nelle mani dell'Azienda sanitaria. Una rassicurazione per l'assessore Brandi, un motivo in più per procedere radicalmente per i genitori dei bambini accolti nella scuola materna.

r.c.

Due nomadi prese dopo il furto

Rubano una macchina fotografica da un'auto parcheggiata davanti al cimitero di Santa Barbara. I carabinieri di Muggia hanno raggiunto l'auto con le due ladre in autostrada, non lontano da Ferneti. M.M., 23 anni e G.O., 32 anni, entrambe nomadi, sono state denunciate per furto.

Le due donne giunte

davanti al camposanto con una Passat, hanno notato che un automobilista aveva posteggiato la sua Tipo lasciando la portiera aperta. Così le due sono scattate all'azione rubando la macchina fotografica. Ma un testimone le ha viste e ha avvisato i carabinieri che, in breve, le hanno raggiunte.

Corso di «TriesteIncontra»

Si è tenuta nelle aule di informatica dell'Istituto di formazione Ial di Trieste la prima giornata del corso dedicato agli operatori delle Associazioni e del volontariato locale che aderiscono al portale internet «TriesteIncontra». A accogliere una trentina di partecipanti l'assessore provinciale agli Affari sociali Claudio Grizon, che è an-

che il coordinatore dell'iniziativa e del progetto «Casa dell'età libera» all'interno del quale si inserisce lo sviluppo del portale stesso. Lo scopo di quest'ultimo è quello di riunire sotto un unico tetto virtuale tutte le realtà che sul territorio provinciale operano nei settori del volontariato e, più in generale, del non profit.



COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO
Apertura 9 - 12

ITALNOVA
TAGLIE GRANDI
a prezzi piccoli!
in piazza Ospedale, 7 - TRIESTE
Tel. 040.638468

— pelliccerie —
FRANCETICH

presenta

la tradizionale collezione di pellicce
autunno inverno 2002 - 2003

e le nuove linee

della maglieria uomo donna
in puro Cashmere

un prodotto semplicemente fantastico

Trieste - Via degli Artisti, 2 - tel. 040 639259

GIOVANNI CESCA

Mobili ed arredi
Tavoli e banco cassa
a prezzi di realizzo

TRIESTE VIA MAZZINI, 17 - Tel. 040.631838

I dati derivano dal censimento regionale delle strutture da cui risulta che il capoluogo ne ha meno di tutte le altre province, in rapporto agli abitanti

Impianti sportivi: Trieste è la città più povera

In compenso è la sola dotata di un ippodromo e pur stando sul mare ha anche impianti sciistici



Le palestre a Trieste sono tante. Qui, una per la roccia.

Gli abitanti della provincia di Trieste sono i più penalizzati in regione in quanto a disponibilità di impianti sportivi rispetto al numero di abitanti. Le esclusive regionali: campo di hockey su prato e bacino nautico per vela. Tra le assenze: bacini per motonautica, autodromi, campi di rugby e softball, poli natatori e palaghiacci.

I dati si rilevano da un recente censimento degli impianti sportivi del Friuli Venezia Giulia, pubblici e privati, polisportivi o singoli, avviato nello scorso maggio dalla Regione: «Una banca dati dove ci sono tutti gli elementi utili, ad esempio per chi vuole organizzare manifestazioni, conoscere il territorio o avvicinarsi allo sport, anche per utilizzare al meglio quei complessi poco sfruttati», ha dichiarato l'assessore Federica Seganti, nel presentare, nei giorni scorsi, il censimento. «Non abbiamo nulla da invidiare agli altri. Ora puntiamo non sul-

la creazione di nuovi impianti, ma sul miglioramento di quelli esistenti», ha aggiunto l'assessore regionale allo Sport, Luca Ciriani.

Trieste, tuttavia, un po' da invidiare ce l'ha. La media regionale è di un impianto ogni 408 abitanti. A Trieste e provincia la media cala considerevolmente: uno ogni 659 residenti (a Pordenone uno su 319, a Gorizia uno su 392 e a Udine uno su 399).

In provincia, su 376 impianti singoli, spopolano le palestre (61) e le palestre scolastiche (62). Si può giocare su 45 campi di calcio e 28 da tennis, e in 24 bocciodromi. Molti impianti sono inoltre raccolti in centri polisportivi (57 in provincia), dove si può fare un po' di tutto.

In ambito regionale, la provincia di Trieste rappresenta però un record negativo se l'indagine si restringe ad alcuni impianti.

Non ci sono campi di softball, di tiro con l'arco, percorsi di motocross, e,

per evidenti motivi idrogeologici, non c'è alcun lago per la pesca sportiva. Il capoluogo condivide il primato con altre province nell'assenza di autodromi, autodromi, velodromi, bacini per motonautica, campi di rugby, squash, tiro a volo, palaghiacci, piste di go-kart, impianti per skate-board, poli natatori (in quest'ultimo caso a Trieste tuttavia ve ne è uno in costruzione). Spesso, dove possibile, tuttavia, le relative discipline sportive vengono ospitate in altri impianti.

Invece, è a Muggia l'unico bacino nautico per vela (anche se è noto che la pratica avviene anche in altre sedi in regione) e a Sgonico l'unico campo di hockey su prato, mentre Trieste ha l'unico ippodromo in regione.

Pur non essendoci la neve, a Trieste e Aurisina si può inoltre anche sciare (discipline di sci alpino e sci nordico) su tre impianti (tra erba e pista di plastica).



s. re. Corse dei cavalli: il capoluogo non ha rivali in regione.

Il progetto prevedeva un sottopasso e un guard-rail, mai realizzati

Pista ciclabile, punto pericoloso tra la curva e il parcheggio

Metà percorso è solo sulla carta e manca tutta la manutenzione

La pista ciclabile che sul tracciato della vecchia ferrovia dal confine di Erpelle, sopra San Dorligo, condurrà a San Giacomo rimane ancora sulla carta almeno per la metà del percorso. Finora è stato ultimato solo il primo lotto dei tre previsti, anche se una volta ottenuti i finanziamenti la Provincia assicura che i tempi di affidamento dei lavori saranno rapidi.

Finora è agibile solo il tratto in comune di San Dorligo, molto frequentato durante i fine settimana, oltre a qualche sporadico tratto intermedio. Nel frattempo è stato risolto il problema dei rifiuti di vario genere scoperti nel terreno a San Giacomo (si trattava di una «miscela» di vari tipi di rifiuti, pericolosi e non, da dividere a seconda del modo in cui possono essere smaltiti), mentre è ancora da definire nei dettagli l'esproprio di un pezzo di terreno, dove dovrà transitare la pista ciclabile. «Attendiamo che la Regione avvii l'iter dell'accordo di programma per far partire il secondo lotto della ciclabile. Dopodiché si andrà in gara», spiega l'assessore provinciale Piero Tononi. Questo secondo lotto prevede il completamento della pista, da Draga Sant'Elia a San Giacomo.

Ma già si parla anche del terzo lotto. Ancora Tononi: «La Provincia ha fatto richiesta di fondi Interreg III. Si tratta di un milione e mezzo di euro, a cui si aggiungeranno fondi provinciali, per l'ammontare del 10 per cento, che serviranno a realizzare il sottopasso sotto la provinciale a San Giuseppe, a sistemare il parcheggio e ad allestire servizi e casette informative a San Giacomo».

Accantonata per ora, per problemi di fondi, la ristrutturazione della vecchia stazione di Draga Sant'Elia. E ancora da definire la manutenzione della pista, sia del tratto già esistente, sia di quelli futuri. Dall'inaugurazione del tracciato a San Dorligo, oltre un anno fa, nessuno si è più preso cura della ciclabile. Tononi dice: «È un problema che dobbiamo risolvere. Si stanno valutando varie proposte di gestione o cogestione avanzate da alcune associazioni. Vedremo».

s. re.

Si presentano pericolosi l'accesso alla pista ciclabile e il parcheggio situati sulla strada provinciale di Bagnoli, sopra San Giuseppe. La loro localizzazione in curva, su una strada in discesa, mette spesso a repentaglio la sicurezza di chi attraversa la strada o esce dal parcheggio. Secondo il progetto, sarebbero previsti un sottopasso e dei guard-rail sul parcheggio, ma l'attesa di fondi per il primo, e la definizione di proprietà per il secondo stanno rallentando i tempi.

Sulla pericolosità di quel tratto interviene il consigliere comunale di San Dorligo Tomaz Petaros (Skupaj-Insieme): «Per chi scende da Cattinara, non c'è immediata visibilità del punto dove le persone attraversano la strada dal parcheggio per raggiungere la ciclabile. La



Il parcheggio sulla provinciale e, sotto, la pista. (Lasorte)

cessi e uscite: «La gente entra ed esce da dove vuole, ma con ciò mette a rischio la propria e l'altrui incolumità, compiendo a volte manovre azzardate per immettersi sulla pista provinciale, data l'impossibilità di vedere da lontano se ci sono o meno auto in transito», ancora Petaros.

Il consigliere suggerisce la posa di un guard-rail per definire accessi e uscite dal parcheggio e sollecita la costruzione del previsto sottopasso per agevolare l'attraversamento della strada ai pedoni.

Cose, del resto, già previste dal progetto. «Il sottopasso, che da sotto la provinciale congiungerà la ciclabile con il tratto più a valle, è oggetto del terzo lotto, che sarà finanziato da fondi Interreg III, che abbiamo chiesto appena in questi giorni», spiega l'assessore provinciale alla Viabilità, Piero Tononi. «È ancora da definire la proprietà di un appezzamento - aggiunge - sul quale poi sarà segnato l'accesso al parcheggio. Dopodiché verranno messi i guard-rail e quindi ci sarà una regolamentazione della viabilità sull'area».

Impossibile sistemare dei dossi artificiali. Inutili, in quella zona, le strisce in rilievo, ma Tononi promette: «Pur attendendo il completamento della ciclabile e quindi la soluzione dei problemi, faremo un sopralluogo per valutare la situazione».

Sergio Rebelli

In via Giulia rumore smog e incidenti: è una camera a gas

«Via Giulia è una camera a gas: smog, parcheggio, rumore e incidenti». Lo affermano la Pro loco e il Comitato dei cittadini di San Giovanni-Cologna, che dopo il recente, tragico investimento di pedoni avvenuto sulle strisce pedonali hanno deciso di promuovere un volantinaggio di sensibilizzazione sui problemi del traffico e dei parcheggi nella zona.

«Non vogliamo più morire di traffico - scrivono le due associazioni - ma semafori che rallentino la velocità delle macchine. Quando sarà realizzato il parcheggio di via Cologna? E quello dell'Università in piazzale Europa? Il parcheggio del "Giulia" sarà finalmente messo a disposizione dei cittadini? Le uscite e gli ingressi del Parco verranno un giorno razionalizzati? Questo dice il volantino».

Intanto, un incontro con gli amministratori è stato chiesto un mese fa con una lettera aperta, alla quale non è giunta risposta.

La circoscrizione, forte di un parere tecnico, ha votato «no» al progetto

«Il nuovo canile a Trebiciano? Si rovinano grotte e Carso»

Il nuovo canile comunale e sanitario a Trebiciano? No grazie, fategli da qualche altra parte. Così risponde il consiglio circoscrizionale di Altipiano Est, che nella sua ultima seduta bocciò all'unanimità quel progetto palesemente dal Comune, che vorrebbe realizzare il canile nei pressi dell'ex discarica di Trebiciano a due passi dal confine sloveno.

«Per carità - afferma il presidente della circoscrizione Albino Sosic -, non siamo affatto contrari alla creazione di nuovi canili e gattili, e pure al cimitero per gli animali. Sono strutture che vanno incontro alle necessità e ai sentimenti di buona parte della comunità. Il problema è che costruire il canile in quella zona vuol dire distruggere una parte del Carso dalle rinomate qualità paesaggistiche e geologiche. Un sito conosciuto in tutto il mondo perché fondamentale nella letteratura del carsismo classico. Con tutte le aree dismesse più vicine al centro cittadino che ci sono, si deve per forza sventrare una parte così importante dell'altipiano».

Il parere negativo dei consiglieri si giustifica con diverse osservazioni. L'area di Trebiciano dove è stato progettato il canile intercomunale - si legge nel documento - si trova nel futuro Parco del Carso stabilito dal Piano regolatore. Inoltre la zona è considerata di enorme interesse nazionale e internazionale per lo studio delle acque sotterranee. «In questo sito - informa Sosic - troviamo l'accesso alla grotta di Tre-

biciano, finestra sul Timavo sotterraneo, e ancora una con i suoi caratteristici "soffi" che testimoniano il diretto collegamento - accertato sin dall'antichità - con le acque sotterranee del citato fiume. Vi sono poi attorno altre doline soffianti».



La zona è di alto interesse per lo studio delle acque sotterranee: l'«abisso» è una finestra sul Timavo e collegato a San Canziano.

Si nota ancora che nella zona interessata dal progetto c'è già la stazione di monitoraggio per l'osservazione delle fluttuazioni delle acque ipogee. Inoltre nella zona transitano numerosi animali selvatici, alcuni dei quali piuttosto rari. Ulteriore fattore da non trascurare, lo scadente collegamento della città con Trebiciano sotto il profilo

della viabilità. Ragioni più che sufficienti - conclude il consiglio - per non dare il via a un progetto che, tra l'altro, cade in un 2003 che l'Onu ha decretato come Anno internazionale delle acque dolci, con particolare riguardo a quelle carsiche.

«Le acque sotterranee - interviene il carsista Fabio Forti che condivide la posizione di Altipiano Est - vengono considerate l'unica riserva idrica per l'umanità del futuro, in grado di essere ancora studiata e valutata. Per questa ragione dobbiamo aspettarci che nel prossimo anno molti studiosi giungano sul Carso e nell'area di Trebiciano per condurre studi e rilievi. E così, anziché sostenere la costruzione di un centro mondiale per gli studi carsici - incalza Forti - il Comune propone un canile. Nessuno ricorda che l'area delle grotte di San Canziano, sotteraneamente collegata con le nostre, è dal 1986 Parco mondiale dell'Unesco. E dunque sta a Slovenia e Italia a tutelare queste cavità, come quelle presenti a Trebiciano, che consentono lo studio delle acque del Timavo. Per questi luoghi - conclude Forti - indissolubilmente legati alla letteratura scientifica internazionale, si deve avere un riguardo storico, culturale, paesaggistico e ambientale. Ogni intervento edificativo dunque è da escludere, evitando le consuete figuracce patite in ambito mondiale per la scarsa considerazione in cui vengono tenuti i siti naturali di alto pregio».

Maurizio Lozei

DUINO AURISINA Il comitato referendario si organizza mentre la Margherita lo accusa di voler solo affossare il progetto

«L'altra Baia» già scatena un dibattito

Mentre il neonato comitato «L'altra Baia» si organizza per promuovere un referendum contro il progetto della St-Sistiana, il portavoce della Margherita di Duino Aurisina, Gaetano Santangelo, critica pesantemente l'iniziativa: «Appare, senza molti veli - scrive Santangelo in una nota - che dietro lo slogan "L'altra Baia" continui a esserci, come è stato ai tempi della giunta Vocci, la precisa volontà di affossare il progetto in quanto le azioni concrete per ridimensionarlo secondo la visione degli organizzatori non sono concretamente realizzabili. Cito ad esempio l'aggiunta del portavoce della Margherita - la proposta Rozza di acquisto della cava da parte dei cittadini».

L'incontro che ha dato avvio nei giorni scorsi alla proposta di referendum ha visto un centinaio di partecipanti, coordinati dall'ex

assessore di Vocci, Adriano Ferfolja di Rifondazione comunista. Ma appoggio concreto è venuto anche da Romano Vlahov, ex Polo, candidato alle ultime elezioni nelle file del comitato «Libertà e partecipazione», che si dichiarava apertistico

«Rifondazione comunista se ne assumeva serenamente la paternità, anche se tutti insistono sul fatto che il gruppo è apertistico»

ma era comunque formato da molti «fuoriusciti» dai partiti di Centrodestra. Il consigliere regionale Roberto Antonaz (Rifondazione comunista) ha plaudito all'iniziativa, pur prendendo atto che «essa non vuole essere in alcun modo fagocitata dai partiti», afferma il comitato.

Ma Santangelo ribatte: «Come ha detto Antonaz, si è fatta davvero "controinformazione", e non informazione obiettiva. Tra l'altro a fronte di una presenza imponente dei partiti o pseudo tali, il loro ruolo non è affatto chiaro. Credo che Rifondazione comunista sia perfettamente consapevole che senza la sua organizzazione, il suo intervento economico e di militanza l'iniziativa dell'altra Baia non potrà che ridursi a mera propaganda. Ne assumo quindi la paternità in maniera serena e trasparente».

Santangelo conclude con un «appello alla ragionevolezza e all'abbandono di posizioni integraliste preconcette».

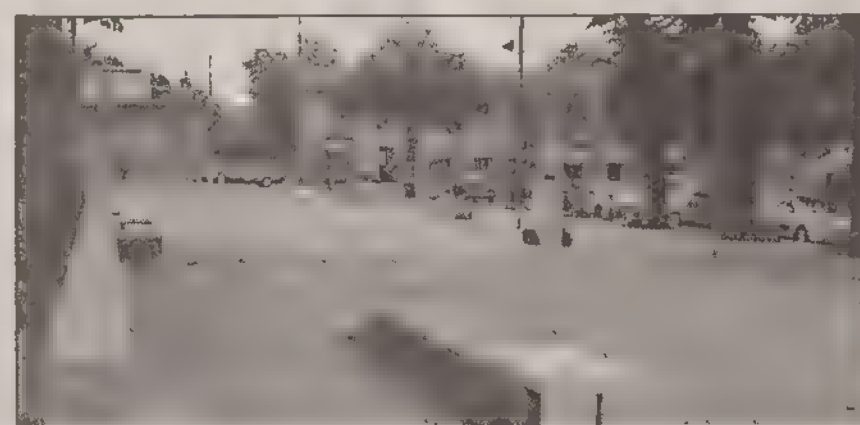
Ma il Comitato intanto si è dotato di una e-mail (l'altra.baia@libero.it) e di una postazione telefonica, provvisoria: 380.3584580.

Il Comune illustra le prossime iniziative domani a Visogliano

Domani alle 15 nella sala del campo sportivo di Visogliano si terrà un incontro tra l'amministrazione comunale di Duino Aurisina e gli operatori economici locali. Verranno illustrate le iniziative che il Comune intende organizzare prossimamente, in particolare di quelle del periodo natalizio, con il mercatino e il bollettino comunale.

Alle 17, sempre nella medesima sala, il Comune incontrerà le associazioni culturali e sportive. Si discuterà delle iniziative decembrine e delle modalità di richiesta dei contributi.

Vince un premio di architettura piazzale Monte Re a Opicina



La riqualificazione di Piazzale Monte Re a Opicina.

Ieri a Oderzo, in provincia di Treviso, gli architetti Pietro Celli, Andrea Lutman, Fabio Zlatich hanno ritirato il premio vinto per la riqualificazione di piazzale Monte Re a Opicina.

In mattinata si è svolto anche un convegno su «Architettura, localismo e globalizzazione», mentre i progetti premiati resteranno in mostra fino al 6 gennaio in palazzo Foscolo (via Garibaldi 65), sede anche della cerimonia. Particolare soddisfazione ha espresso per questo risultato l'ex assessore ai Lavori pubblici, Umberto Drossi Fortuna, il quale ha già registrato le critiche del sindaco Dipiazza sulla ristrutturazione urbanistica del sito. «Sono d'accordo che la nuova zona ha bisogno di arredo, ma bisogna tener conto che anche il verde nel tempo crescerà. Intanto, questo premio è un risultato importante».

AVIS partner

IL FURGONOLEGGIO
Trieste - Tel. 040 300.820

Fleetistica giuliana		
NISSAN		
Micra 1.0	1997	€ 4.400
Micra 1.4 Luxury	nuova	€ 10.400
Almera 1.6 SR full opt.	1996	€ 4.900
Primera 2.0 SW full - cambio aut.	1999	€ 10.900
Primera 2.0 TD SW full opt	1998	€ 6.800
Primera 1.8 Acenta SW		
full opt. + navigatore	2002	€ 19.600
Primera 2.0 SE full opt.	1997	€ 5.200
Patrol 2.8 autocarro full opt.	1998	€ 18.500
Fiat Bravo 1.4 12v sx a/c abs	1996	€ 4.800
Fiat Panda Hobby	1999	€ 3.700
Lybra 1.8 full opt.	1999	€ 11.800
Mitsubishi Space Runner 4WD full opt.	1995	€ 7.000
Mazda 626 2.0 GLX SW full opt.	1999	€ 10.250
Suzuki Vitara 1.6 servosterzo	1996	€ 8.200

ORE DELLA CITTÀ

Museo sveviano

Oggi il Museo sveviano è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Svevo e il professor Zois, mercante di gerundii» dalle 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione Cittaviva. Il Museo ha sede al secondo piano di piazza Hortis 4. L'ingresso è gratuito. Per informazioni: Irene Battino - Biblioteca civica - tel. 040.6758182.

Repubblica dei ragazzi

Oggi la Repubblica dei ragazzi di don Marzari dell'Opera figli del popolo di Trieste, festeggerà il 52° anniversario della sua fondazione. L'appuntamento per tutti i cittadini della Repubblica, per le sezioni sportive di Azzurra R.d.R. e per soci e amici dell'associazione è alle 11 a San Giusto al monumento ai Caduti per un omaggio floreale. Seguirà la celebrazione della S. Messa nella cattedrale, per concludere con un pranzo sociale nella sede di Palazzo Vivante.

Coro partigiano

Il Coro partigiano triestino P. Tomazic organizza una serata culturale in occasione del 30° anniversario di attività presso il Centro sportivo culturale a Sgonico, oggi alle 17. Partecipano: la scuola elementare P. Tomazic di Trebiciano, il coro femminile Danica-Vrh, il Coro partigiano di Lubiana, il Gruppo bandistico Viktor Parma di Trebiciano e il Coro partigiano triestino P. Tomazic.

Gruppo vocale

Oggi alle 18 nella chiesa N.S. della Provvidenza (via Besenghi 8), in occasione del primo quinquennio della ristrutturazione del presbiterio e della consacrazione dell'altare, il Gruppo vocale della Cappella civica di Trieste terrà il concerto: «David Maria Turoldo - Marco Sofianopolo, Inni per l'anno liturgico».

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Scuderi Alessandro con Gimona Francesca, Pacini Angelo con Sorrento Luigina, Romano Alessio con Muccini Katia, Piccoli Crocifisso con Razem Silvana, Tul Niko con Sosic Breda, Buiat Paolo con Relato Luisa, De Mattia Willy con Macor Jessica, Cudoni Piero con Grgeta Stella, Bole Guglielmo con Berardi Carla, Bolletti Giorgio con Aquilante Elena, Palermo Luca con Glavina Paola, Geiger Giancarlo con Vidona Vanessa, Schuster Karl Christian con Sellitto Lorian, Zennaro Marco con Bertrand Sonia, Jurinich Fabio con Ajello Sara, Bizai Luigi con Favretto Samantha.

FARMACIE

Domenica 24 novembre Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Oberdan 2; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni); via Mazzini 1/A - Muggia; Sistiana. Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: piazza Oberdan 2, tel. 364928; piazzale Gioberti 8 (San Giovanni), tel. 54393; via Mazzini 1/A - Muggia, tel. 271124; Sistiana, tel. 040/208334 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente. Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza Oberdan 2, piazzale Gioberti 8 (San Giovanni); via Baiaumonti 50; via Mazzini 1/A - Muggia; Sistiana, tel. 040/208334 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente. Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Baiaumonti 50, tel. 040/812325. Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 - Televita.

Scuderie del castello

Oggi alle 15 e alle 16.30 i visitatori della mostra «Von Gloeden» presso le scuderie del castello di Miramare avranno la possibilità di usufruire di una visita guidata senza alcun costo aggiuntivo rispetto al biglietto d'ingresso.

Coeleste Convivium

Oggi «Cristo Re» alla S. Messa delle 11.30, al santuario di Monte Grisa, il complesso vocale Coeleste Convivium accompagnato all'organo da Chiara Bieker, eseguirà musiche di F. Mendelssohn Bartholdy, p. M. Mioli o.f.m., P.L. da Palestrina e in Gregoriana.

Ordine francescano

Oggi si concludono le manifestazioni per l'ottantesimo della costituzione dell'Ordine francescano secolare. Tutta la mattina rimarrà aperta la mostra fotografica, nei locali di via del Collegio 6 e alle 10.30 si terrà una S. Messa per tutti i terziari e i loro parenti, seguita da un piccolo rinfresco.

«Associazione Panta rhei»

Oggi alle 17 nella sede dell'associazione in via del Monte 2 è in programma «Pomeriggio insieme. Canto, poesia e musica con allegria». L'incontro è riservato ai soli soci con prenotazione.

Attività teatrale in Istria

Oggi, alle 19, alla Casa di cultura di Isola d'Istria, ospiti della Comunità degli italiani «Pasquale Besenghi degli Ughi» di N.S., ritornano gli appuntamenti con le commedie della «Stagione del teatro in dialetto triestino». Andrà in scena il Gruppo «Il Gabbiano»-Fita di Trieste con «Nissun xe perfeto!» di Simon Williams, nella trasposizione in dialetto triestino e per la regia di Osvaldo Mariutto.

ELARGIZIONI

- In memoria di Pietro Veos dalla fam. Abbrescia 50, da Luisa e Maurizio Cotterle 50 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Redento Angius dal personale dell'Istituto comprensivo «Italo Svevo» 25 pro parr. Vincenzo de' Paoli, 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 25 pro Fondo Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatini, 40 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Marcello Baldassi da Marina, Nevio, Davide 50 pro Agmen.
- In memoria di Augusto Bressi per il 55.º anniv. (24/11) dalla figlia 25 pro Emergency.
- In memoria di Luigi Chebba dalla fam. Rossi 30 pro Unicef.
- In memoria di Mario Cuccagna nel 53.º anniv. (24/11) dalla figlia Armida 30 pro Astad.
- In memoria di Angelo Di

Delitti e sapori

Proseguono le serate teatrali con menù-degustazione di «Delitti e sapori», manifestazione organizzata dall'Ass. cult. Palacinka e dalla Camera di commercio di Trieste. Oggi, presso il ristorante «L'Avvenire» (via Madonna del Mare 2, tel. 040/308128) prenotazione obbligatoria.

Famiglie affidatarie

Anche quest'anno San Niccolò si recherà a portare doni e regali ai bambini dell'Anfaa - Associazione nazionale famiglie adottive affidatarie. Chi fosse interessato a passare qualche ora in allegria alla festa che si terrà il 1° dicembre può telefonare in sede allo 040.54650 oppure allo 040.946935.

Testimoni di Geova

Alla Risiera di San Sabba oggi alle 11 visita guidata alla mostra «Triangoli viola. La persecuzione nazista dei Testimoni di Geova» a cura della Congregazione cristiana dei Testimoni di Geova.



La «III A» della «Julia» in visita alla redazione

Gradito incontro in redazione con gli studenti della III A della «Divisione Julia» che hanno potuto conoscere le varie fasi che portano alla stampa di un giornale. Erano presenti: Giulia Barucca Sebastiani, Nicole Brandolin, Sharon Colaps, Marco Colussi, Gianluca De Nicola, Efrim Tesfu Dires, Rosylenia Gangemi, Valentina Giordano, Marco Gurtner, Besarta Hoxhaj, Liridon Jashari, Aurora Lorenzi, Alessandro Medau, Samuel Re, Giulia Smilovich, Martina Tomasini, Michael Valentini, Valentina Vidussi, Eric Zaccagna, Luca Zampino. Accompagnatori: Maria Kaucic e Gualtiero Skof. (Foto Lasorte)

Giorgio nel I anniv. (24/11) dalla cugina Carmen 25 pro Astad, 25 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Francesco Genovesi per il compleanno (24/11) da Annamaria 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Francesco Male nel XL anniv. della sua scomparsa (24/11) dalla figlia Nerina 25 pro Cri (sezione femminile).
- In memoria di Paola Male nel 55.º anniv. (24/11) dalla figlia Nerina 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Magda Maraspini Premiani da Ario 250 pro Airo Milano.
- In memoria di Giuseppina Molinaro da Maria e Natalia Marchi 50 pro Ass. Azzurra.
- In memoria di Giuseppe Paoli (padre) da Giuseppe Paoli (figlio) 150 pro Ass. Amici del cuore.
- Per gli animali da Eligio Niccoli 20 pro Enpa.
- In memoria dei propri cari da Sergio Di Pinto e Maria

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA			
Orario in vigore dal 1.º settembre 2002			
FERIALE			
Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35
FESTIVO			
Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
TARIFFE			
Corsa singola	€ 2,70	Biciclette	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,00	Abb. nominativo 10 corse	€ 8,55
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,60

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica «G. Bresadola», in collaborazione con il Museo di storia naturale, comunica a soci e simpatizzanti che domani Alessandra Canestri e Marco Tossutti presenteranno una serata di diapositive dal titolo: «Il sogno diventa realtà: Cho-Ju 8201 Nepal». L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala di via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

Mostra sulla Parenzana

Domani nella sala dell'Unione degli istriani in via Silvio Pellico 2, alle 17, Donatella Pauluzzi presenterà una mostra sulla Parenzana. Ingresso libero.

Simone Moro, conferenza

Domani alle 20.30 alla sala del teatro S. Vincenzo de' Paoli, si terrà una serata con proiezioni video e conferenza dell'alpinista Simone Moro. La serata è organizzata dalla Sportler. L'ingresso sarà gratuito.



La «III A» della «Julia» in visita alla redazione

Gradito incontro in redazione con gli studenti della III A della «Divisione Julia» che hanno potuto conoscere le varie fasi che portano alla stampa di un giornale. Erano presenti: Giulia Barucca Sebastiani, Nicole Brandolin, Sharon Colaps, Marco Colussi, Gianluca De Nicola, Efrim Tesfu Dires, Rosylenia Gangemi, Valentina Giordano, Marco Gurtner, Besarta Hoxhaj, Liridon Jashari, Aurora Lorenzi, Alessandro Medau, Samuel Re, Giulia Smilovich, Martina Tomasini, Michael Valentini, Valentina Vidussi, Eric Zaccagna, Luca Zampino. Accompagnatori: Maria Kaucic e Gualtiero Skof. (Foto Lasorte)

Piscardi ved. Di Pinto 30 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria di Savina Strani dai figli 85 pro Agmen.
- In memoria di Mario Sfiligoi dal personale Uildm Trieste 140 pro Uildm.
- In memoria di Irma Vidotto dalla figlia e dalle nipoti 20 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Lidia e Giovanni Zetto dalle figlie Nicolina e Mariuccia Zetto 30 pro Astad.
- In memoria di Pierina Zorco ved. Antonaz da Loredana 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri); da Bianca e Scipio Tommasini 25 pro Airo.
- In memoria di Miranda Zugna dai cugini Vattovani 125, da Clelia e Claudio 25, da Arnaldo, Rico, Roby, Sergio e Silvano 50 pro Airo.
- In memoria di Antonio Bonfigliore dalla famiglia Giorgio Dibella 10 pro Airo.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI			
Data	Ora	Nave	Prov. / Orm.
24/11	8.00	Tu UND ATILIM	Istanbul 31
24/11	10.00	Cy IRENE POWER	Richards Bay Molo VII
24/11	10.00	Ma VELIMIR SKORPIK	Banias Slot 1
24/11	21.00	Ct BOBARA	Bar 22/18
MOVIMENTI			
24/11	6.00	Mc OHIO	da rada a Slot 4
TRIESTE - PARTENZE			
24/11	6.00	Ma BALTIC SEA	ordini Slot 1
24/11	20.00	Tu UND ATILIM	Istanbul 31

Euterpe e Clio

L'Associazione «Euterpe e Clio» organizza per domani, alle 21, una festa dedicata ai proprietari dei cani metici. La serata sarà coordinata dai responsabili della delegazione provinciale Enci. Ospite lo scrittore Igor Gherdoli, che leggerà il suo racconto «Cane mio, non ti abbandonerò», tratto dal suo ultimo libro «La divina verità». In via Riccardo 4 (accanto all'Arco di Riccardo), per informazioni tel. 338.3399840-347.4605555.

Amici del cuore

L'Associazione Amici del cuore avverte la cittadinanza che domani (ultimo lunedì del mese), nella sede di via Crispi 31, sarà presente una tecnica di cardiologia per effettuare la misurazione della pressione arteriosa dalle 16 alle 18.

Scienze dell'educazione

Continuano le attività relative al tirocinio per gli studenti del corso di laurea in Scienze dell'educazione. Domani si terranno i lavori di gruppo previsti al termine del primo ciclo di conferenze introduttive sulle figure del formatore e dell'educatore professionale. L'incontro avrà luogo in via Tigor 22, con inizio alle 15.

Realità di Alpe Adria

Domani alle 17.30, nella sala Barontini delle Assicurazioni Generali di Trieste (via Trento 8), il critico professor Enzo Santese presenterà il libro di Guido Porro «Dalla parte dei piccoli», edizioni La Voce. Sarà presente l'autore. La manifestazione è organizzata dall'Associazione culturale «Realità di Alpe Adria».

Thanksgiving day

L'Associazione Italo-Americana ricorda che si terrà giovedì 28 novembre la tradizionale cena di ringraziamento. Per informazioni rivolgersi alla segreteria, via Roma n. 5, dalle 16 alle 20, tel. 040/630301, e-mail info@assitam.com.

Il bambino non nato

Domani alle 17.30 nella sede di via Marenzi 6, nell'ambito del diciottesimo corso di formazione per volontari del Centro di aiuto alla vita «Marisa», Maria Tudech Henke, presidente della federazione regionale per la vita, tratterà il tema «Il bambino non nato».

I volontari di Azzurra

Domani alle 17.30 all'Auditorium del liceo classico Dante Alighieri, via Giustiniano 8, l'ass. sociale Maria Pia Namer, coordinatore tecnico servizio handicap del Comune di Trieste, e lo scrittore Pino Roveredo saranno i relatori della 5.ª giornata dedicata alla formazione dei volontari di Azzurra malattie rare.

I mercatini di Natale

L'Ugl-Unione generale del lavoro organizza una gita in pullman gran turismo, aperta a tutti, per i mercatini di Natale a Innsbruck e al castello di Neuschwanstein dal 6 all'8 dicembre 2002 (3 giorni in pensione completa, hotel 4 stelle in centro storico a Innsbruck). Per prenotazioni e informazioni: via Crispi 5, tel. 040.7600000 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12. Ancora pochi posti disponibili.

Gli Usa oggi

Fabrizio Tonello (Università di Padova) terrà una conferenza dal titolo «Gli Stati Uniti dopo l'11 settembre: libertà civili e dibattito politico», martedì 26 novembre alle 15.30, al Dipartimento di storia e storia dell'arte, via Economio 4, aula IV piano.

Conoscere il vino

Martedì inizierà all'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi il corso «Impariamo a conoscere il vino», corso che durerà fino al 12 dicembre, con sei lezioni di due ore e con la presenza costante di tre relatori (Rossana Bettini, Amy Scabar e Giancarlo Sini). Per gli ultimi posti disponibili informazioni all'Acepe, piazza della Borsa 7, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17.30, tel. 040.638424 e 638658.

VETRINA a cura della A. Manzoni & C. S.p.A.

Cat - Centro di assistenza tecnica al commercio di Trieste

informa che sono aperte le iscrizioni al corso di formazione per agenti di affari in mediazione. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al numero telefonico 040/365322 oppure allo 040/6724828 (orario d'ufficio).

Enchanting Travels

propone gite in giornata. 24/11: Castello Otopce e terme; Mercatini di Natale: 1/12 Brunico e Dobbiaco, 14/12 Lienz, 22/12 Bressanone e Vipiteno. Interessanti offerte per Capodanno. 040/638100.

avviso a pagamento

TRIESTE TRASPORTI

TIPOLOGIE ABBONAMENTI BUS

La Trieste Trasporti S.p.A. dispone di varie tipologie di abbonamento, studiate per soddisfare le diverse esigenze dei passeggeri in base soprattutto alla frequenza d'utilizzo dei mezzi pubblici cittadini.

QUINDICINALE	euro
1 linea o tratta	11,75
rete	14,00
MENSILE	
1 linea o tratta	17,00
rete	21,20
ANNUALE	
1 linea o tratta	170,00
rete	212,00

ABBONAMENTO QUINDICINALE - va compilato a penna in tutte le sue parti (nome, cognome, mese, linea/tratta) e obiterato al momento della prima salita in vettura; dà diritto a viaggiare dal 1° al 15° oppure dal 16° all'ultimo giorno del mese.

ABBONAMENTO MENSILE - come quello quindicinale, va compilato a penna in tutte le sue parti (nome, cognome, mese, linea/tratta) e obiterato al momento della prima salita in vettura.

ABBONAMENTO ANNUALE - vale 12 mesi consecutivi e può essere spulato in qualsiasi periodo dell'anno ma soltanto presso l'Ufficio Cassa di via dei Lavoratori n° 2 (lun-ven. 8.30-12.30 e merc. anche 14.00 - 15.30) o lo sportello di via San Ciriaco n° 99 (lun-gio. 8.00-12.30, ven. 8.00-12.00). Il suo costo permette il risparmio di ben due mensilità all'anno; inoltre, in caso di smarrimento o furto, è possibile ottenere un duplicato, naturalmente presentando copia della denuncia sposta agli organismi preposti.

Tutti gli abbonamenti possono essere di due tipi: linea / tratta (valgono su una sola linea / tratta); rete (valgono su tutte le linee della T.T.).

Numero Verde 800-016675

La sezione femminile della Croce rossa in vista delle festività natalizie

Appello in favore degli anziani

Il 7 dicembre

Una flotta di gommoni

Sabato 7 dicembre alle 11, un gruppo di 70 persone a bordo di una trentina di gommoni approderà lungo le Rive di fronte a piazza Unità per la manifestazione nautica Venezia-Trieste-Venezia, organizzata dal Gommone lagunare club di Venezia. Ad attendere la comitiva ci saranno rappresentanti del Comune, dell'Azienda di promozione turistica e dell'Assonautica oltre a un gruppo del club del Gommone. Dopo una cerimonia di benvenuto la flotta si porterà alla sede di Barcola-Boveto per una riunione, al termine della quale i partecipanti riprenderanno la navigazione per il rientro a Venezia.

La sezione femminile della Croce rossa italiana di Trieste, presieduta dalla neoletta Marina Zennaro, opera da decenni nella nostra città, grazie alla notevole capacità ed efficienza delle presidenti che vi si sono avvicendate nel corso degli anni, dei rispettivi consigli direttivi e anche da un folto numero di socie, dando vita a molteplici iniziative volte al reperimento di fondi destinati ad interventi a favore della collettività, soprattutto degli anziani.

Ne è riprova la grandissima generosità con la quale la cittadinanza risponde ai suoi appelli.

Sono 350 gli assistiti (selezionati dopo un attento screening di assistenti sociali) dei quali 250 nella sede sociale di piazza Sansovino 3 e cento a domicilio. Quest'ultima forma di assistenza, sostanziata da rapporti personali, è esple-

tata da un gruppo di socie esperte in rapporti sociali. L'aiuto materiale si coniuga infatti con il grandissimo calore umano, la notevole sensibilità, la concreta partecipazione, in modo che l'anziano non si senta solo, bensì parte integrante della collettività.

L'assistenza in sede, destinata complessivamente a 250 persone comporta un onere finanziario mensile rilevante. L'assistenza, inoltre, si estrinseca anche, a seconda delle necessità, in sussidi straordinari, indumenti, lenzuola, coperte, protesi dentarie, apparecchi acustici, occhiali, visite mediche specializzate e quant'altro.

Allargata a tutti gli assistiti è l'assistenza natalizia con un esborso pari a circa 11.000 euro.

Va ricordata in questo contesto l'attività del 313131, iniziata nel 1992, che offre un valido servizio agli anziani.



Un gruppo di infermiere della Croce rossa italiana.

E va altresì sottolineata la significativa attività della sezione femminile e la sua pronta adesione, in linea con gli orientamenti della presidenza del Comitato centrale Cri, ad ogni appello dell'Onu.

La Sezione, nel ringraziare quanti fino ad oggi, con la loro generosità (attraverso elargizioni, donazioni, canoni sociali), han-

no permesso alla stessa di proseguire il proprio mandato, rivolge un caloroso appello alle persone di buona volontà affinché, in occasione delle festività natalizie, rivolgano un occhio di riguardo agli anziani, componente significativa del tessuto cittadino sì da permettere agli stessi di passare un Natale sereno.

Fulvia Costantinides

Il nuovo cd «El mio capel ga tre busi» inciso da Denis Novato

Il «re» dell'armonica diatonica

È appena uscito un nuovissimo Cd edito dalla casa Record, il 25 della serie Pioneer, dedicata al folclore nostrano. «El mio capel ga tre busi» è la settima incisione in pochi anni di Denis Novato, giovane virtuoso triestino campione mondiale di armonica diatonica.

A ventisei anni ha alle spalle ormai numerose tournée all'estero (Francia, Inghilterra, Russia, Olanda, due volte in Australia) ed è popolarissimo in Germania, Austria e Slovenia dove è molto seguito lo stile «Oberkrainer», musica di origine popolare, ritmicamente vivace, prediletta in feste e sagre. Dopo aver vinto numerosi concorsi grazie all'assoluta padronanza dello strumento, alla sua capacità creativa e all'innato gusto artistico, Novato ora viene invitato regolarmente come membro di giurie



Denis Novato

internazionali e considerato massima autorità in questo campo.

L'armonica diatonica è uno strumento molto particolare (non adopera tasti ma bottoni dal duplice suono) e il musicista ne ha evoluto la tecnica in modo da poter trarre nuovi effetti armonici utilizzando i bassi non solo come accompagnamento ma anche per produrre il canto. E pro-

prio in questa ultima incisione possiamo vedere i frutti del suo lavoro evidenti soprattutto nell'arrangiamento di brani classici come il «Can can» dall'operetta «Orfeo all'inferno» di Offenbach che risulta assai incisivo e scattante. Stupefacente anche la versione di «Signore delle cime» di De Marzi che sembra tornare alle sue origini di invenzione musicale legata strettamente all'armonica e alla timbrica organistica.

Gli altri brani sono di schietta matrice popolare ispirandosi al folclore triestino, sloveno o austriaco che presentano spesso molti lati in comune come nella marcia «Te pias bigoli co le luginighe?». I più notevoli appartengono al filone dei celeberrimi fratelli Ayvsenik, ai primi posti delle classifiche mondiali per quanto riguarda la diffusione delle proprie musiche.

Liliana Bamboschek

Le sottoscrizioni sono state riaperte ma con una formula diversa

Nuovi abbonamenti per lo Stabile

«Nei dintorni di Dudovich» Anticipazione al «Rossetti»

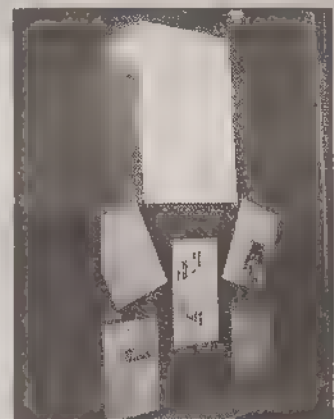
Un'anticipazione della mostra «Nei dintorni di Dudovich: per una storia della piccola pubblicità e dei suoi grandi autori», in cartellone a Palazzo Gopcevich, dal 29 novembre sino al 29 gennaio — si è inaugurata al Politeama Rossetti per iniziativa dell'Irci — Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata.

Il materiale esposto a teatro rappresenta solo una prima sezione dell'ampio percorso espositivo che il pubblico potrà ammirare dal 29 novembre, e proporre varie bacheche con pubblicità d'epoca di carattere spettacolare, ma

anche relativo ad aziende e imprese, oltre ad una sequenza di locandine che riguardano spettacoli teatrali e cinematografici svolti nei diversi teatri di Trieste negli anni '30.

Da queste locandine emergono protagonisti come Maurice Chevalier, Beniamino Gigli o John Barrymore. Accattivante, nonché di grande interesse documentario, questa rassegna

di locandine documenta la grafica triestina applicata non solo al momento storico, ma anche ai grandi eventi di cinema e teatro di valenza mondiale. Informazioni: Irci - tel. 040/639188 - info@irci.it.



Pur essendo chiusa dal 27 ottobre la campagna abbonamenti alla stagione del Teatro Stabile, continuano a pervenire alle biglietterie richieste di sottoscrizioni. Lo Stabile ha deciso di riaprire una formula d'abbonamento al cartellone di prosa. L'abbonamento valido per 8 spettacoli sarà valido per tutti i turni con posto preassegnato in platea B, in platea C e nelle gallerie, e sarà messo in vendita a euro 100, euro 84 ed euro 68, con riduzioni previste per gli Over 65 (che si abbonano al turno E del mercoledì pomeriggio) e per gli Under 25. Questa nuova tranche degli abbonamenti si protrarrà fino a domenica 15 dicembre.

Tutti coloro che acquisteranno un abbonamento a otto spettacoli di prosa godranno di una riduzione sul prezzo del biglietto per i prossimi spettacoli non compresi nella loro card: il Giuseppe di Shakespeare, l'Enrico IV di Pirandello e Malgrado tutto, beati voi!

Gli abbonamenti danno diritto ad usufruire della «riduzione abbonati» per l'acquisto delle «card» Musical, Grandi Eventi e L'Altra Prosa che rimangono in vendita fino a esaurimento dei posti.

Domani al «Salotto»

La poesia di Andri

La poesia dialettale come familiare, consolatorio rifugio: così la sente e la vive Silvano Andri, il cui fardello di anni e di ricordi trova nei versi un sperato abbandono, un sollievo e forse un sorriso.

Sarà il «Salotto dei poeti» (via Donata 2) domani, alle 17.30, ad accogliere l'anziano verseggiatore, un uomo di estrema riservatezza che ama ricordare come, soldato ventenne in una Roma travolta dalla bufera bellica, in una libreria nei pressi della stazione pose il suo sguardo sui «Canti» di Leopardi: ecco, per il giovane Andri, fu quello il momento della scoperta della poesia e di quella predilezione per l'illustre recanatese, che tuttora serba nel cuore. A presentare Silvano Andri, ma anche quel «mido maestro» che è Ugo Amodeo — a lui il compito di leggere le poesie dell'amico di lunga data — sarà la presidente del sodalizio, Maria Pia Caggianelli che porrà l'accento sul contenuto di questi versi dialettali schiusi ad un «sottile aroma».

Grazia Palmisano

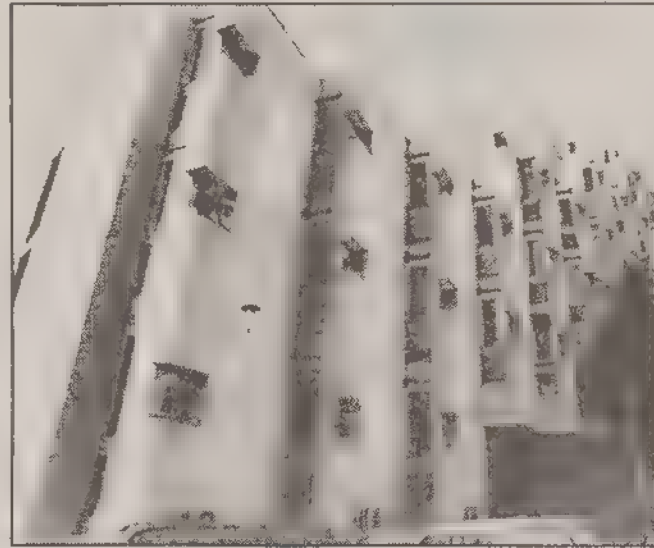
Le 35 borse di studio istituite dal centro «Move» dell'Erdisu

Per frenare la fuga di «cervelli»

La progettualità a favore di laureandi e laureati curata dal Move (il centro regionale di Mobilità e orientamento verso l'Europa) dell'Erdisu è prossima a una nuova importante svolta. Sono infatti 35 le nuove borse di studio istituite per incrementare il piano di mobilità degli studenti dell'Università di Trieste e un più agevole e concreto inserimento nel mondo del lavoro. Delle borse di studio tre portano il finanziamento della Cassa di risparmio di Gorizia, venti della Regione Friuli-Venezia Giulia e dodici supportate dalla Fondazione CrTrieste.

La nuova iniziativa ricalca le direttive primarie avviate nel corso degli ultimi anni di attività dal Move: promuovere un intenso tirocinio all'estero previa individuazione di strutture e caratteristiche ideali quanto probanti alle nuove esigenze del mercato.

L'altro obiettivo è dato dalla volontà di allentare quella sorta di costante esodo di laureati dell'ateneo triestino avviando i presupposti lavorativi per un inserimento nel territorio locale: «Un'idea che crediamo possa migliorare lo scenario socioeconomico locale — ha sottolineato la presidente del Move Maria Cristina Pedicchio nel corso della presentazione delle nuove iniziative universitarie —. Confidiamo in una ricaduta positiva per le imprese locali che potranno fruire al ritorno dagli stage di una professionalità maturata all'estero di pregio ma da poter poi attuare in casa bloccando così la «fuga



La sede regionale dell'Erdisu. (Foto Lasorte)

di intelligenza» in atto da tempo».

I bandi di concorso sono indirizzati a laureandi o laureati di ogni facoltà e sede nazionale purché residenti nella provincia di Trieste, o nel caso delle borse istituite dalla Cassa di risparmio isontina anche nella provincia di Gorizia.

Per quest'anno si registra anche un'estensione ad altre istituzioni accademiche del territorio, dal conservatorio Tartini di Trieste al master in comunicazione della scienza della Sissa. Ottime le opportunità ma piuttosto severe le selezioni. Agli aspiranti borsisti è richiesta una più che solida formazione linguistica e una susseguente ulteriore fase di scrematura.

Il ventaglio delle sedi è anch'esso più esteso e tra queste figurano prestigiosi centri di ricerca di medicina molecolare statunitensi, la redazione di Nature a Monaco sino alla possibilità di uno stage in un ospedale pediatrico in Angola.

Francesco Cardella

Premiazioni all'Aci

I Pionieri del volante

Ritorna la cerimonia per la consegna del diploma di «Pioniere del volante» riservato a chi possiede la patente di guida da più di cinquant'anni.

Questo semplice riconoscimento, dal significato simbolico, è organizzato dall'Automobile Club di Trieste ogni biennio, la prima volta dodici anni fa. «Vogliamo premiare — sottolinea il presidente — e proporli come esempio agli altri, coloro che hanno conseguito la patente tanti anni orsono, configurandosi come dei veri e propri pionieri dell'automobilismo, in un periodo in cui viaggiare in macchina significava intraprendere un cammino lungo e faticoso».

Tutti coloro che hanno conseguito la patente di guida prima del 31 dicembre 1951, possono iscriversi gratuitamente in via Cumano 2, all'Ufficio soci dell'Aci, in orario d'ufficio, entro il 25 novembre prossimo.

La consegna avverrà mercoledì alle 18 all'Auditorium del Lloyd Adriatico.



Incredibile!

Un telefonino in regalo ad ogni acquirente.*

Se hai in mente di acquistare un occhiale questa è la migliore occasione. Oltre alla scelta, ineguagliabile, tra le oltre 20.000 montature delle marche più prestigiose (Gucci, Dior, Valentino, ecc.) e la tecnologia, con le lenti monofocali o progressive, dell'ultima generazione di adattamento immediato garantito, ti offriamo un regalo speciale: un telefonino in regalo. Sono sufficienti 250 Euro di spesa anche per più prodotti (acquistando uno o più occhiali, ad esempio vista+vista, vista+sole, sole+sole, ecc.) per ottenere il magnifico regalo. Affrettati, non perdere un affare irripetibile!

Acquistare un occhiale non è mai stato così conveniente!

Per l'occasione Domenica 24/11 e Lunedì 25/11 negozi aperti.

GIORNALFOTO

Trieste - Piazza della Borsa 8

magazzini Ottici

Trieste - Largo Riborgo, 3
(Corso Italia angolo via del Teatro Romano)

Possibilità di pagamenti rateali!

L'avvocato Kezich

Nella lettera «Cecchin e Pagnini» (16 novembre) Silvio Cargnelli afferma varie cose non vere riguardanti mio padre, l'avvocato Giovanni Kezich (1898-1961), il quale svolse sempre il suo compito di difensore senza pregiudizi politici di nessun tipo. Nel processo che ingiustamente accomunò Angelo Cecchin agli infuocatori, papà non figurò in quanto sostituito dal collega Camillo Poilucci. Qualcuno in carcere aveva consigliato Cecchin di non avvalersi più di un avvocato dal cognome slavo, che pure lo aveva validamente difeso nel '38 nel procedimento per offese al Duce al Tribunale speciale di Milano e in altre occasioni. Ricordo che mio padre si risentì per questa mancanza di fiducia, tanto che lasciò senza risposta le numerose lettere scritte in seguito dal pentitissimo Cecchin.

Quanto a Cesare Pagnini, molto semplicemente era un compagno di università divenuto poi un amico di famiglia. Mio padre, che del resto non fu mai «in pericolo di vita», fu rilasciato qualche giorno dopo il suo arresto da parte dei tedeschi per mancanza di addebiti a suo carico; e in tale frangente non mi risulta che l'avvocato Cesare abbia avuto alcuna parte. Il resto è leggenda.

Tullio Kezich
Roma

50 ANNI FA

24 novembre 1952

● Per iniziativa del Circolo della stampa e alla presenza di oltre duemila persone, si è svolto al Politeama Rossetti un dibattito sul film «Siamo tutti assassini» di André Cayatte. Al torneo oratorio hanno preso parte sei esponenti della vita cittadina: l'ispettore capo della Polizia civile Umberto De Giorgi, il direttore delle carceri dott. Orlando Calandra, il procuratore generale Alfonso Consalvo, il direttore di «Vita Nova» don Raffaele Tomizza, il direttore dell'Ospedale psichiatrico prof. Costantino Costantinides, il gionalista Stelio Rosolini.

● Nella IV Serie di calcio, sul campo amico di Sant'Andrea il Ponzianna ha pareggiato onorevolmente uno a uno con il Legnago, schierando per la prima volta fra i pali il giovane Fabio Cudicini, meglio noto come campione regionale di tennis, causa la squalifica del titolare Furlan.

IL CASO

Un lettore critica i tagli decisi dall'amministrazione e sottolinea le «assenze» del sindaco

«Il Comune non si interessa dei poveri»



Nella società del benessere la povertà sta aumentando.

Sono un pensionato che presta servizio di volontariato, assieme a un gruppo di amici, in una parrocchia dove cerco di aiutare come meglio posso le persone che si trovano in stato di disagio. Il nostro vescovo nell'omelia di San Giusto, dove il sindaco era assente, ha messo in evidenza e con forza il livello di povertà raggiunto nella nostra città. Evidentemente i nostri amministratori hanno fatto orecchie da mercante. Ho letto con sconcerto e rabbia l'evoluzione dell'apertura della casa di accoglienza del Teresiano, casa donata dalle suore del Buon Pastore e ristrutturata dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Trieste per accogliere i nostri cittadini in stato di bisogno. Io sono stato invitato alla cerimonia di consegna e ho sentito tutti i discorsi compreso quello dell'assessore che ha elogiato con enfasi l'opera confermando e promettendo tutto l'appoggio del Comune. Anche in questa occasione si è notata l'assenza del sindaco.

Leggo della decisione del Consiglio comunale che non solo taglia i posti da settanta a trentacinque ma mette anche delle condizioni di merito di accoglienza, come se i poveri non fossero tutti uguali. Queste sono decisioni inaudite che offendono la dignità umana. Inoltre, leggo le dichiarazioni dell'assessore che dichiara l'impegno per soli trentacinque posti per mancanza di fondi; in futuro potrà essere accolto chi potrà partecipare alla spesa. Questa è una cosa inaccettabile, in quanto l'accoglienza deve essere gratuita perché la casa è stata ristrutturata per chi non possiede niente.

Prima di prendere certe decisioni sarebbe bene che i nostri amministratori si documentassero, magari facendo un giro nelle parrocchie nei giorni di accoglienza; toccherebbero con mano la povertà.

Nereo Turel

I record di Sbriglia

L'assessore alla Vigilanza Enrico Sbriglia, in un'intervista rilasciata a «Il Piccolo», ha affermato che nel marzo del 2002 sono state elevate ben 11 mila sanzioni mentre nello stesso periodo dell'anno scorso, quando c'era la giunta Illy, ne erano state elevate solo novemila. L'assessore Sbriglia si dimentica però di chiarire i motivi di tale record. Da un po' di tempo si vedono gruppi di ben cinque vigili, se non di più, che in vie periferiche e semiperiferiche, elevano decine e decine di sanzioni per divieto di sosta; il record di contravvenzioni sbandierato dall'assessore non dovrebbe essere considerato un vanto in quanto si tratta soltanto di un triste «tiro al piccione» effettuato in vie periferiche, note per essere dei «serbatoi di multe».

La comandante del corpo di polizia municipale di Trieste, Bernardina Mantovani, ha recentemente difeso l'operato di alcuni vigili che avevano ripetutamente sanzionato un postino, colpevole di aver parcheggiato il suo ciclomotore al di fuori degli stalli di sosta oppure in una zona a traffico limitato. Se la Mantovani fa applicare il Codice della

strada in maniera così rigorosa, allora perché non invia qualche vigile in via Milano o in via Valdirivo o in via Roma o in via Imbriani?

In quegli assi di grande scorrimento a qualsiasi ora della giornata ci sono dei veicoli in divieto di sosta, a destra e a sinistra della strada. L'assessore Sbriglia ha affermato che i vigili rimasti in Borgo Teresiano «non sono più tolleranti, casomai sono più ragionevoli» dei vigili che operavano un anno fa. Sarà anche vero però gli assi di grande scorrimento del centro sono permanentemente intasati da veicoli in divieto di sosta e

non credo proprio che i cittadini «capiscano» e «apprezzino». A rigore di Codice della strada è corretto sanzionare i ciclomotori parcheggiati al di fuori degli stalli o collocati non parallelamente al margine della carreggiata, però in una città come Trieste si va a punire chi dà meno fastidio mentre chi intralcia realmente il traffico rimane impunito.

Fabrizio Bocciolini

Ci vuole autocollante

Delusa. Esterrefatta certamente no, ascoltando le notizie sulle possibili dimis-

sioni del sindaco Dipiazza. E stavolta non possiamo mettere in dubbio le sue parole, assistiamo purtroppo ogni giorno alle polemiche e ai dispetti che si fanno i politici su qualunque gradino essi siano seduti. Passano il loro tempo, pagati naturalmente, a tirarsi i capelli o a cercare un motivo di baruffa; «no gioco più con ti e tornime i miti soldatini», ma suavia signori, non siete più bambini!

I cittadini vogliono tanto, forse troppo, ma con la polemica e le ripicche alla fine non si ha niente e se non sbaglio siete cittadini anche voi, o no? E non credo sia la soluzione cambiare sindaco o chicchessia. A mio parere di madre è tempo che lavoriate tutti assieme per noi, maggioranza o minoranza, poiché tutti siete pagati per lavorare e non per giocare a fare politica.

Ammetto che della stessa io ci capisco poco, ma della fatica, e a volte può costare mordersi la lingua, ne so qualcosa, voi siete come ogni altro gestore di servizi... trattate male i vostri clienti e vi troverete sempre punto e a capo.

Ci vuole un po' di autocollante, un po' di educazione e rispetto per gli altri vostri colleghi e tanto tanto di più per chi a voi ha af-

UN AMICO DA ADOTTARE

«Romeo» e «Lilly» hanno fatto amicizia nel ricovero dell'Enpa

Il gattino e la coniglietta nana



L'Enpa, l'ente benemerito di via Marchesetti, cura con amore ogni anno un numero crescente di animali.

E' pronto per essere adottato il gattino Romeo salvato da alcune impiegate del Comune nei pressi della scalinata di Santa Maria Maggiore dopo essere stato spaventato da due cani. All'Enpa ha trovato conforto e cure e ha fatto

amicizia con Lilly, una simpatica coniglietta nana color champagne, abbandonata dopo essere stata sedotta da un vispo coniglietto e prossima a divenire mamma. L'Enpa è in via Marchesetti 10/4, tel. 040 910600.

La meticcina del Gilros

Ma «Bea»

sta aspettando

Sembrerà strano ma la meticcina «Bea» aspetta ancora. Nel rifugio del Gilros di Opicina (in via di Prosecco 1904, telefono 040 215081) aspetta ancora un amico, una famiglia. Pur curata con amore da Henry Coronica, la bestiola cerca con gli occhi tristi qualcuno che la adotti e che la porti in una vera casa.

Nei giorni scorsi, sembrava che qualcuno si fosse intenerito ma «Bea», la meticcina tipo pastore tedesco, è rimasta ad attendere assieme ai tanti amici della pensione convenzionata con il Comune di Trieste.

LA POLEMICA

«La Regione non utilizza i dipendenti al meglio»



La sede del Consiglio regionale in piazza Oberdan.

Sono da parecchi anni dipendente regionale e faccio parte di quel gruppo di persone che erano impegnate fino a qualche tempo fa sul fronte della formazione professionale. Io ormai da due anni non insegno più, in quanto l'Irfo ha chiuso i battenti. Da quella data sto girando per gli uffici della Regione senza alcuna mansione. Vorrei richiamare l'attenzione dei politici e dei rappresentanti sindacali sul mio caso che certamente non è isolato. La politica del non sfruttamento delle risorse umane

esula certamente da un'ottica di efficienza e di rimodernamento della Pubblica amministrazione.

Disporre di persone qualificate, come nel mio caso, e non volere o essere in grado di sfruttare le loro capacità professionali, è sintomo di mancanza di flessibilità e di rispetto della dignità del lavoratore. Spero che questa mia segnalazione concorra alla risoluzione di casi analoghi al mio nel nome di un miglior utilizzo delle risorse umane e del rispetto dei lavoratori.

Edvino Ugolini

Adriana Pertosi

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili (il numero telefonico e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

Donda®

CALZATURIFICIO IN TRIESTE DAL 1887

CALZATURIFICIO DONDA 1887

INFLAZIONE? STOP!

VENDITA PROMOZIONALE

SCONTO 30%

su tutti gli articoli contrassegnati



SOLO DALL'11 AL 28 NOVEMBRE 2002

LARGO BARRIERA 5/6

FONDAZIONE 1887

CULTURA & SPETTACOLI

EDITORIA Storia, leggende e mito del turbinoso vento in un volume di Corrado Belci pubblicato da Lint

Tutta la bora chiusa dentro un libro

Un identikit documentato e gustoso di quella che Joyce chiamò «rude visitatrice»

La bora è come un dio minore. Non sa fare i miracoli, ma tutti la temono. Non costruisce, distrugge. Non fa, disfa. Eppure tutti la aspettano, la corteggiano, ne cantano le gesta. Anche se è fatta solo d'aria, anche se i soliti menagrami ne hanno decretato la fine centinaia di volte, lei continua a infischiarci di tutti. E quando le salta il ghiribizzo, scavalca senza problemi montagne e colline, dilaga sulle pianure aumentando la velocità a rotta di collo. Infine precipita, come uno schiaffo potente assestato a mano aperta, su Trieste, Alassio, Senj e Fiume. Le sue vittime predilette.

La bora non è un vento, e basta. È un mistero, una favola arcana, un mito. È una presenza che ha condizionato la storia di Trieste e delle altre terre che si diverte a solcare, da tempo immemorabile, con la falcata di un gigante impazzito. E non stupisce se, adesso, la casa editrice Lint di prepara a mandare in libreria il «Libro della bora». L'ha scritto Corrado Belci, con penna felice e grande passione, dopo aver raccolto testimonianze scientifiche e aneddoti divertenti, racconti popolari e statistici che precisissime.

Ne è venuto fuori un ritratto della bora vivo e appassionante. Un libro-stren-



Febbraio 1956: la bora manda i triestini a gambe all'aria alla confluenza tra Corso Italia e piazza Goldoni (foto di Ugo Borsatti). A destra, un'immagine suggestiva: sculture di ghiaccio in cima al molo (dalla Collezione Leone Veronese).



Virgilio Giotti e Ferruccio Fölkel, Italo Svevo e Renzo Rosso, Carolus Corgoly e Pier Antonio Quarantotti Gambini, hanno scritto dell'aerea presenza. Fino ad arrivare al racconto di Ugo Pierr, «... e fu salvato dalla bora», che immagina «Come il povero Pinocchio si ritrovò coinvolto in un duello». Con l'accompagnamento del vento in questione, s'intende.

«La bora viene dal centro Europa e, a Trieste, sfoga in mare», annotava Stelio Mattioni. Belci non si accontenta di queste vaghe nozioni, che ogni triestino conosce. Nel suo viaggio, vuole scoprire dove prende forma esattamente il tempestoso vento. Chi è che gli dà origine, qual è la porta d'ingresso, sempre aperta, che gli permette di dilagare violento fino all'Adriatico. E mettendosi sulle tracce di uno studioso che la bora l'ha scrutata molto da vicino, Silvio Polli, finisce per scoprire che, in giro per il mondo, la bora può contare alcuni fratelli: a Novorossysk, sul Mar Nero; a Novaya Zemlya, tra il Mare di Barents e il Mare di Kara; e in Giappone, nella pianura di Kanto.

Le canzoni e i proverbi, le storie e le leggende. E un mare di dati. Da cui si scopre che la raffica più forte, a 181 chilometri all'ora, la bora non l'ha piazzata nei lontani, freddissimi inverni del passato, ma il 25 dicembre del 1996. Il giorno di Natale. Quasi a voler dire: mi credevate morta, ma io rinasci sempre.

Alessandro Mezzana Lona

na, se proprio vogliamo collocarlo in una categoria, visto che si sta avvicinando Natale. Ma anche un volume da leggere e da guarda-

re (visto il gran numero di splendide fotografie d'autore, di cartoline, opere d'arte, disegni, fumetti e l'straordinaria cura grafica con cui è stato impaginato) con gran gusto in qualsiasi periodo dell'anno. A presentarlo, venerdì 13 dicembre alla Libreria Minerva di

Trieste, saranno Annamaria Mori, giornalista e scrittrice, Elvio Guagnini, studioso di letteratura e docente universitario, l'editore Valerio Fiandra e l'autore Corrado Belci.

C'è una frase di Fulvio Tomizza, lo scrittore di «Materada», della «Miglior

vita», che la bora potrebbe adottare come biglietto da visita: «La bora suscita sentimenti e sensazioni difficili da spiegare a chi non è di qui. Da vita e incarna un rapporto tutto nostro. Porta ognuno a ritrovare una parte di se stesso rimasta immutata dai giorni dell'in-

fanzia, e nel contempo uguaglia tutti, rendendoli anche solidali tra loro, fedelmente attaccati a questo unico e composito margine di terra che ogni tanto, con la bora appunto, dichiara la sua assolutezza e la sua irripetibilità».

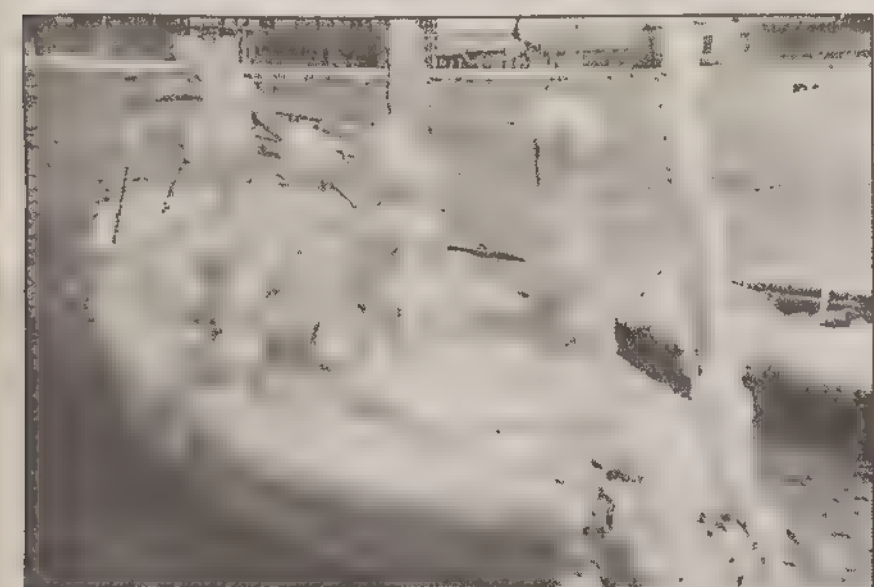
Come Tomizza, molti al-

tri scrittori hanno portato la bora dentro le pagine dei loro libri. Nel volume di Belci, un saggio bello e puntuale di Elvio Guagnini parte dalla definizione di James Joyce, che chiamò la bora «rude visitatrice», per rievocare, poi, quello che Stendhal e Umberto Saba,

L'incontro tra il triestino Silvio Polli e il nipponico Masatoshi M. Yoshino per un gemellaggio scientifico

Quella sorella che soffia laggiù, nel lontano Giappone

Nel gennaio del 1971 una delegazione di studiosi del Sol Levante arrivò a Trieste



La bora vista da Carlo Wostry; una barca ghiacciata nel 1956 (foto Silvio Polli); alberi piegati (foto Halupca).

Dal «Libro della bora» di Corrado Belci pubblichiamo, per gentile concessione della Lint, un passaggio del capitolo «La leggenda».

Chi abita nel corridoio fra Trieste e Senj, sulla costa dalmata in Croazia, un po' più a nord nella terraferma e poco più a sud lungo il mare Adriatico, possiede in esclusiva (o quasi, come vedremo) la bora. Quella gente, a qualunque nazionalità appartenga, l'ama e la teme, quando arriva bada a difendersi e non si chiede altro se non quanto durerà. Poi racconterà con orgoglio agli «altri» l'incredibile violenza di quel vento; si mescoleranno così cronache e leggende, come avviene con tutti i miti.

Tutte le leggende la collegano al Carso e le versioni si intrecciano e si sovrappongono: ora è una vecchia strega che emette ululati dalle grotte del Carso per vendicarsi della sua prigionia, ora una megera che esce periodicamente dall'antro per colpire gli esseri umani con le sue frustate. Più completa è la trama che Edda Vidiz propone nella «Leggenda di Madonna Bora», nella quale protago-

nisti sono il Vento (padre), la Bora (figlia) e Tergesteo (l'eroe amato da Bora), mentre il Cielo, la Terra e il Mare svolgono un ruolo analogo a quello del coro nei classici del teatro greco.

Bora, figlia un po' discolata e sbarazzina, approfittando della numerosa prole di Vento, si allontana dal gruppo, incontra Tergesteo, se ne innamora e trascorre in una grotta «tre, cinque, sette splendidi giorni d'amore». Ma quando si accorge della sua assenza, Vento si mise a cercarla, la scopre nel suo nascondiglio e uccide Tergesteo per riprendersi la figlia. Le lacrime versate da Bora, che non volle più abbandonare il luogo della sua felicità, si trasformarono in pietre (le rocce del Carso). Ogni anno Bora può rivivere tre, cinque, sette giorni del suo antico amore per Tergesteo, quelli durante i quali gli uomini e le donne dell'Alto Adriatico in ogni inverno ne sentono il respiro.

Ma al di là delle leggende, e anche dei racconti della gente, gli scienziati della zona con i loro strumenti provvedono a identificarla nella realtà, riescono a prenderne le misure, a descriverne le caratteristiche,

a spiegarne le cause, ad analizzarne gli effetti. I meteorologi dell'Istituto Talassografico di Trieste, i loro colleghi dell'Istituto Idro-meteorologico e del Dipartimento di Meteorologia dell'Università di Lubiana e dell'Istituto Geofisico dell'Università di Zagabria, hanno individuato tutte le caratteristiche della bora, a cominciare dall'atto di nascita.

Ma quello che pochi comuni mortali «sudditi della bora» sanno è che il fenomeno del loro esclusivo vento risulterà assai familiare in molti centri di studio del Giappone, dall'Istituto di Geografia dell'Università di Yamanashi fino al Dipartimento di Geografia dell'Università Hosei a Tokyo. Anche questo singolare gemellaggio fra Trieste e Tokyo è scaturito dal rimpicciolimento del mondo. Una volta l'Adriatico e il Giappone erano lontani: li mettevano insieme solo i racconti dei navigatori. Dal-

la seconda metà del secolo si sono avvicinati, e alcuni giapponesi sono venuti un po' di tempo sull'Adriatico, non per fotografare, ma per vedere se la bora era fatta come un vento che soffia in una zona del loro Paese. Così, a confronto con gli studiosi triestini,

sloveni e croati, hanno messo a punto, sia pure con linguaggio scientifico, le stesse domande e risposte che interessano alla gente: perché nasce la bora, chi sono i suoi genitori (dove abitano), come si forma, quanto dura, qual è il suo singolare itinerario e quali argini glielo assegnano.

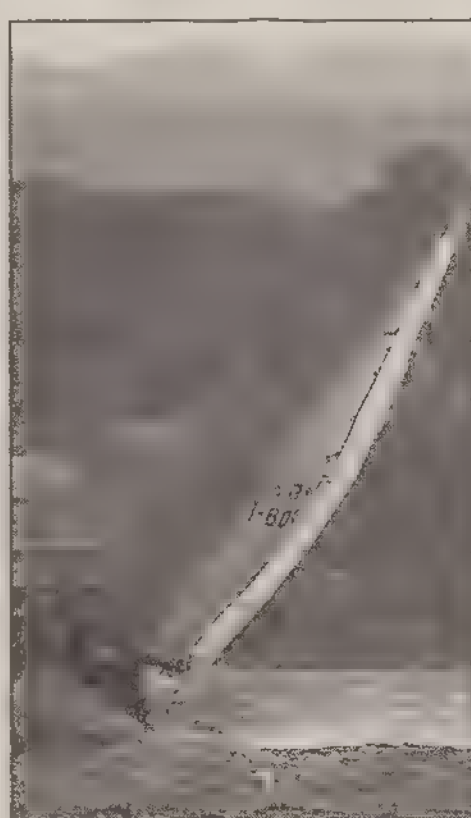
Solo saltuariamente i saggi scientifici si traducono in risposte alle legittime curiosità popolari. E questo si verifica quasi sempre quando il fatto di cronaca, per la sua eccezionalità, evoca una spiegazione scientifica delle cause che lo hanno provocato. Nasce allora l'intervista all'illustre meteorologo, che correde le cronache dei danni provocati dalla bora con le proprie note scientifiche: in quelle circostanze prevale però la sensazione per gli effetti clamorosi e impressionanti registrati, sicché ogni dissertazione sulle cause remote resta nel circuito degli addetti ai lavori.

Già, perché questa identica domanda si sono posti due studiosi, uno italiano di Trieste, il professor Silvio Polli, e uno giapponese di Tokyo, il professor Masatoshi M. Yoshino. Fu Yoshino, all'inizio degli anni Set-

tanta, a recarsi a Lubiana, a Zagabria, a Belgrado e in vari altri luoghi sulle due sponde dell'Adriatico. Yoshino è un bell'uomo, con i tratti del volto regolari anche secondo i parametri occidentali, una corona di folli capelli bianchissimi, lo sguardo sereno e penetrante insieme. Ha un curriculum che non finisce mai. È nato con cronometrica puntualità il primo gennaio 1928 a Tokyo, laureato in scienze, ricercatore in geografia, climatologia, agrometeorologia, scienze ambientali, professore universitario in Giappone, in Germania, membro di accademie e di associazioni scientifiche in varie parti del mondo, autore di 14 libri in lingua inglese, di 34 in giapponese, nonché di centinaia di articoli e saggi in Giappone, Germania, Cina e Romania.

Era il gennaio del 1971 quando si recò dal suo collega Polli, dopo aver fatto tappa a Lubiana. Silvio Polli, di oltre vent'anni maggiore del suo collega giapponese, era nato a Trieste il 26 dicembre del 1904 nel rione popolare di San Giacomo. [...]

Corrado Belci



Una foto di Stefano Grasso.

PERSONAGGI La storia d'amore tra Marlene Dietrich e Eric Maria Remarque raccontata in un affascinante libro edito da Archinto

Angelo Azzurro, io scrivo per sentire la tua meravigliosa voce

Per tutto il mondo, lei era semplicemente l'Angelo Azzurro. Più che un'attrice, un mito: Marlene Dietrich. Lui, con un solo libro, «Niente di nuovo sul fronte occidentale», era riuscito a vendere tante copie da avvicinarsi al record della «Bibbia». Dopo, Erich Maria Remarque, non era più riuscito a scrivere una sola storia capace di sedurre i lettori e i critici.

Quando la vide, bionda, apparentemente fredda, sensuallissima, Remarque capì al volo che la Dietrich sarebbe stata una donna importante nella sua vita. Era

il 1937. L'Angelo Azzurro aveva raggiunto il Lido di Venezia, dopo essersi separata da Douglas Fairbanks jr., per incontrarsi con il suo regista preferito: Josef von Sternberg. Lo scrittore, reduce da una burrascosa storia d'amore con un'altra diva del cinema, Hedy Lamarr, la avvicinò al tavolo di un ristorante.

Lo scambio di battute tra loro fu subito da antologia. Marlene diede il «la»: «Lei sembra troppo giovane per aver scritto uno dei più grandi libri del nostro tempo». Remarque non aspettava altro: «Forse l'ho scritto

solamente per poter udire un giorno la Sua meravigliosa voce dire queste parole». Era l'inizio di una lunga storia, che, adesso, viene ripercorsa, passo passo, in un affascinante libro: *Erich Maria Remarque-Marlene Dietrich «Dimmi che mi ami»* (Archinto, pagg. 155, euro 17,50), a cura di Werner Fuld e Thomas F. Schneider.

Quella tra la Dietrich e Remarque non fu la solita passione dirompente e passeggera. Sembra che Remarque, da subito, fosse stato molto onesto con la bionda diva del cinema. Rac-

contava Johannes Mario Simmel, con il quale l'attrice passava ore intere al telefono nella sua ultima dimora parigina, che lo scrittore, mentre si avviava verso l'albergo, dopo l'intensissimo incontro al ristorante, le disse: «Quanto al resto, per chiarire la questione sin da subito sì che poi non ci siano stupide discussioni: io sono totalmente impotente... ma all'occorrenza posso essere naturalmente una lesbica meravigliosa». Commentava Marlene: «Mio Dio, che sollievo! Mio Dio, se ho amato quell'uomo!...».

Curioso che, in un certo

senso, i percorsi di vita di Remarque e della Dietrich si assomigliassero. Tedeschi entrambi, usciti dalla Germania per non partecipare alla follia di Hitler, dopo un clamoroso successo iniziale non erano più riusciti a portare degnamente avanti la loro carriera. Però, tra loro, stabilirono uno stabilissimo equilibrio instabile. Marlene ammirava Eric per il suo «savoir vivre», era fiera del suo portamento, della sua raffinatezza, quando comparivano in pubblico. Eric finì per trasformare Marlene nella musa destinataria di lunghissime lettere che, a rileggerle

oggi, sembrano veri e propri esercizi di letteratura.

Ufficialmente, la relazione tra l'attrice e lo scrittore finì nel 1940. Lui, poco più di un anno prima, era riuscito a ritrovare la vena narrativa perduta, cominciando a scrivere «Arc de Triomphe», che terminerà soltanto nel 1945. Per lunghi anni, da allora, i contatti tra loro furono sporadici. Ma nel 1970, quando Remarque venne ricoverato, e poi morì, in una clinica Svizzera, la Dietrich non smise di inviargli telegrammi strazianti. In cui continuò a dedicargli «tutto il mio cuore».

a.m.l.



Marlene Dietrich e Erich Maria Remarque nel 1939.

MUSICA Sono usciti uno dietro l'altro gli album di Whitney Houston, Toni Braxton e Jennifer Lopez

Queste popstar sono belle senz'anima

Nei nuovi dischi all'insegna dei sentimenti patinati prevale la delusione

AVEVA 91 ANNI

Addio a Sebastian Matta, un grande del surrealismo

ROMA Si è spento a Civitavecchia, a 91 anni, Sebastian Matta, uno dei più grandi pittori e scultori del '900. Da tempo viveva a Tarquinia. Nato nel 1911 a Santiago del Cile, è stato uno dei maggiori esponenti del surrealismo. Trasferitosi a Parigi nel 1933, inizia a lavorare presso lo studio di Le Corbusier. Nel 1937 conosce Pablo Picasso e può seguire da vicino la realizzazione destinata da quest'ultimo all'Esposizione: Guernica. Successivamente, su consiglio di Dalí, entra in contatto con André Breton, capo carismatico del movimento surrealista, che individua subito in Matta uno dei giovani artisti più promettenti. Nel 1939 è costretto dalle vicende belliche a trasferirsi a New York, dove frequenta i gruppi surrealisti e dadaisti emigrati. Nel 1948 Matta partecipa alla Biennale di Venezia alla quale sarà presente anche nel '64, '68, '74 e nell'88 lascia New York per l'Italia.

cessivamente, su consiglio di Dalí, entra in contatto con André Breton, capo carismatico del movimento surrealista, che individua subito in Matta uno dei giovani artisti più promettenti. Nel 1939 è costretto dalle vicende belliche a trasferirsi a New York, dove frequenta i gruppi surrealisti e dadaisti emigrati. Nel 1948 Matta partecipa alla Biennale di Venezia alla quale sarà presente anche nel '64, '68, '74 e nell'88 lascia New York per l'Italia.

LONDRA Belle senz'anima. C'è spazio solo per sentimenti patinati nei nuovi album di Whitney Houston, Jennifer Lopez e Toni Braxton, tornate tutte e tre contemporaneamente sul mercato in una settimana evidentemente benedetta dal dio del soul. Anche se, al di là della grancassa promozionale, l'evento oltre Manica è stato accolto tiepidamente. E a farne le spese è stata soprattutto la più titolata del terzetto. Da quando è arrivato nelle sale il film di Ron Howard sugli eroi dell'Apollo 13 e sono cominciati i suoi guai con la droga, infatti, la povera Whitney non ha avuto più pace, subissata da quello «Houston abbiamo un problema» divenuto sui tabloid di mezzo mondo il titolo-emblema della sua discesa agli inferi. Lo stesso utilizzato due giorni fa dal Guardian per stroncare lo strombazzatissimo «Just Whitney». E questo nonostante momenti tutt'altro che disprezzabili come la «Things You Say» scritta e prodotta da Missy Elliott o la cover di quella «You light up my life» già incisa da Debbie Bone nel '77.



La cantante Whitney Houston.

Al di là delle languide ballate e dei poco raccomandabili interventi rap di P. Diddy o di Bobby Brown, manesco con-

sorte in perenne libertà provvisoria, a mancare è un progetto artistico convincente, un'idea svincolata da quella sindrome dell'hit-parade che tanto smalto ha finito per togliere alle ultime prove dell'eroina di «I Wanna Dance With Somebody». Se ne dev'essere accorto anche il produttore Antonio L.A. Reid che ha divinato di due mesi la pubblicazione dell'album. E questo con buona pace di autori come Babyface, Shkèspere, Teddy Bishop e dei 120 milioni di dischi che hanno consegnato a «Nippy» la corona del soul, lasciandola scivolare nel cono d'ombra di un'altra superstar in overdose da successo come Michael Jackson.

Diverso il discorso della Lopez, che certi vertici non li ha mai raggiunti, ma ha saputo costruirsi una solida reputazione in bilico tra palcoscenico e set. In «This is me... then» la futura signora Affleck è distratta. Pensa al suo prossimo copione cinematografica, alla sua linea di abbigliamento, al suo ristorante, e dimentica di dare un senso a 10 canzoni ammiccanti quanto labili, fra cui la cover di Carly Simon «You belong to me», in un cocktail di dance, soul e latin hip-hop.

pa. sa.

L'attrice americana ha 83 anni

Frances Bay è molto grave

WASHINGTON L'attrice Frances Bay, 83 anni, veterana di Hollywood e interprete di numerosi film, è in gravissime condizioni dopo essere stata investita da una vettura a Los Angeles. Ha subito fratture ad entrambe le gambe (la destra le è stata amputata), un trauma cranico, un braccio rotto e numerose abrasioni.

L'attrice ha interpretato oltre 50 film. Recentemente era apparsa in film con Jennifer Lopez («The Wedding Planner») e Adam Sandler («Happy Gilmore»). Aveva partecipato anche alla serie tv «Seinfeld».

LIRICA L'opera di Jules Massenet, diretta da Marcello Viotti, ha inaugurato la stagione al «Malibran» di Venexia

«Thaïs», il mito sempreverde della femmina fatale

VENEZIA Non sono molte le occasioni per ascoltare in Italia la «Thaïs» di Jules Massenet. Nel '54 se ne ricorda una memorabile esecuzione al Teatro Verdi di Trieste diretta da Luigi Toffolo, più recentemente la si è ripresa a Catania, all'Opera di Roma, al Teatro Regio di Torino. In questi giorni l'opera è in scena, nell'originale testo francese di Louis Gallet ispirato all'omonimo romanzo di Anatole France, al Teatro Malibran di Venezia dove inaugura, in un allestimento firmato da Pier Luigi Pizzi, la stagione lirica 2002-2003 della Fenice.

Tenuta a battesimo all'Opéra di Parigi nel 1894 «Thaïs» ripropone il mito sempreverde della femmina fatale, l'eroina del titolo, dedicata al vizio e al culto di Afrodite nell'ambiente dissoluto di un'Alessandria d'Egitto esotica e greccizzante nel quarto secolo dopo Cristo. E' proprio Thaïs che l'eremita Athanaël decide di convertire riuscendo nel proprio intento ma rimettendoci la salute dell'anima. Per Massenet Thaïs è soprattutto

l'occasione per fare del raffinato esotismo e mettere in musica un altrove misterioso e languido, ma anche sobrio e stilizzato.

Lo spettacolo di Pier Luigi Pizzi (regia, scene e costumi, questi ultimi davvero molto belli e centrati) e Sergio Rossi (disegno luci) è di forte impatto visivo e ha il merito di rispettare proprio l'esotismo stilizzato che è un po' la cifra precipua dell'opera. Trova i suoi spunti migliori soprattutto nel secondo atto avvalendosi oltre tutto di una coreografia (firmata da Gheorghe Lancu e danzata da Letizia Giuliani, in cui la figura protagonista si sdoppia) che dà grande evidenza e risalto all'episodio più noto dell'opera, l'andante per violino con accompagnamento d'arpa (la celeberrima «Meditation») che descrive nella chiave del lirismo massenetiano più estenuato, la trasfigurazione estatica di quella che fu la donna impura.

Meno centrato nello spettacolo di Pizzi - la scena è affastellata di ingombranti croci simbolo del martirio della protagonista - è viceversa il terzo

atto. Sul fronte musicale le cose procedono per il meglio. La compagnia di canto è di qualità, con una Eva Mei che rivela nel ruolo del titolo un talento interpretativo e una sensualità insospettabili in una belcantista come lei. Michele Pertusi è un cantante di rara intelligenza e musicalità ma non convince del tutto come Athanaël, mentre gli altri (in particolare il tenore William Joyner che è Nicias l'amante abbandonato dalla protagonista) si disimpegnano tutti, o quasi tutti, con onore. Dal podio lo svizzero Marcello Viotti, nuovo direttore musicale della Fondazione del teatro, musicista collaudato e di grande esperienza internazionale, garantisce alla serata il giusto equilibrio fonico fra un'orchestra in grande spolvero, il coro ottimamente preparato da Guillaume Tournaire e palcoscenico è sigla un'esecuzione molto apprezzata dal pubblico. Al termine delle tre ore abbondanti di spettacolo applausi per tutti. Si replica fino al 1° dicembre.

Rino Alessi

CONCERTI Parte da Trieste il nuovo tour della band pordenonese

Ragazzi Morti, più vivi che mai

Lo spettacolo è imperniato sul cd antologico «Le origini»

TRIESTE I Tre Allegri Ragazzi Morti partono da Trieste con il loro «spettacolo della vita e della morte» mascherati da teschi, ma la loro musica, che parla di adolescenza, scelte e del rifiuto del cliché attraverso testi mai banali e sferzate rock, è più viva che mai, e inonda un affollato Hip Hop. È la prima di un tour che toccherà anche Sicilia, Puglia e Calabria tra locali storici come il Rolling Stone bar e centri sociali. Lo spettacolo di un'ora e mezzo è imperniato sul nuovo cd antologico, «Le Origini», occasione per ripercorrere i primi passi della formazione che deve il nome al titolo storpiato di una storia a fumetti, passione del leader Davide Toffolo, apprezzato comic writer. A gennaio una nuova produzione discografica, con i classici rifatti al moog, tipico strumento anni '70.

Ad aprire la serata, gli Anemone, interessante band che annovera tra le sue file due ex Ragazzi Morti. Alle 0.15, per i Ragazzi Morti è tempo di live. Si parte col brano-inno del gruppo, «Bugie dei morti». Per chi non sa ancora cosa sia un ragazzo morto «Si parte». Davanti si poggia. «Alice in città» offre un quadro più completo della band che - grida il Toffo - non è solo rock'n'roll. «Siamo contenti di essere qui» dice Davide che parlerà un improbabile spagnolo, retaggio di 22 giorni in una Buenos Aires piegata dalla miseria, dove «un ragazzo che nasce non può cambiare la sua vita neanche se muore».

Buio in sala e tutti incollati allo schermo del «Piccolo cinema onirico», con boato dei fan compreso nel biglietto. «Ogni adolescenza» coincide con la guerra, che sia falsa che sia vera» sentenziano introducendo il trascinante. «Una catena» scatena l'entusiasmo. Un salto indietro al «1994» data paurosa perché teatro di «un esperimento po-

litico su 60 milioni di topolini». Esplosione rock per Batteri, perché quando non c'è più il loro scambio sotto forma di bacio si sta male. «15 anni già» festeggia il compleanno di una ragazza chiusa nella cameretta a sperare che papà muoia. Tutto l'Hip Hop salta. «Occhi bassi» lo dedicano al mito di Elvis. «Dipendo da te» è una canzone d'amore che lascia posto all'altro brano simbolo «Sono morto».



I Tre Allegri Ragazzi Morti.

La scenografia è essenziale, Davide porta una T-shirt nera. Altro brano di denuncia: la quindicenne «Francesca» capisce che qui non va. Pogo a gogo. Apoteosi sulla velocissima «Rock & roll dell'idiotia», la lenta «Inverno a Pordenone», e quando «La decisione» si fa così vicina, poi su la maschera per «Mai come vuoi» contro stereotipi e massificazione. «Sono un uomo eccezionale» e Toffoli riprende «Fortunello» del grande Petrolini a giri vertiginosi prima di ripresentarsi per i bis vestito da coniglio. «La vita è cattiva ma non l'ho inventata io. Il concerto è finito». Si riparte con un «vaffa» generale. E «La tempesta», perché «può accadere che la tua vita corra dritta come i binari di un treno, ma a un certo punto deraglia», una cover dei Cccp, «Come mi vuoi», «Candida l'ottimista» su una svista di chitarra e all'unia e tre quarti passata si avvolge la malinconia di «Mondo naïf» prima di «Come mi vuoi» e una canzone nuova, frutto dell'incontro col mondo di Pasolini, «Piccolo borghese» per «far capire ai giovani quanto è orribile una vita senza identità». Bacini e rock'n'roll a tutti.

Prossimo appuntamento live a Montebello, il 13 dicembre con la cover band di Vasco Rossi Stupido Hotel con il chitarrista del tour «Fronte del palco», Davide Devoni.

Gianfranco Terzoli

TEATRO «Ecco un uomo libero!» di Tom Stoppard fino all'1 dicembre al Cristallo

Persefone, le piccole virtù domestiche

Accanto a Paolo Ferrari e Ariella Reggio, un'inedita Maria Paiato

TRIESTE Nel 1921, un pensionato che trafficava volentieri in cucina ebbe un'idea niente male. Piantò un fischietto in cima a una teiera. Così al primo bollore il richiamo sonoro segnalava l'avvicinarsi dell'ora del tè. I 36 esemplari della teiera col fischio, presentati quell'anno, alle nove, in un grande magazzino di Berlino, a mezzogiorno erano già tutti esauriti. Alla fiera di Chicago, l'anno dopo, quelle teiere andarono a ruba. Da allora l'intraprendente pensionato cominciò a produrle per il mercato americano, al ritmo di 35.000 esemplari al mese. Un successo del genere potrebbe essere il sogno di George Riley, il protagonista della commedia di Tom Stoppard «Ecco un uomo libero!», in scena in questi giorni al teatro Cristallo. Ma a differenza del suo fortunato collega, le invenzioni di Riley consistono nella busta da lettere con colla su entrambi i lati (riciclabile) o nella pipa che si fuma anche rovesciata. I sogni di gloria di Riley sono pertanto destinati al naufragio, tra la derisione o il compiacimento di chi gli sta accanto: la moglie, la figlia, gli amici del pub.

Arthur Miller, che conosceva bene l'indole imprenditoriale anglosassone, ne avrebbe magari tratto uno dei suoi drammoni sui frantumi dell'eroe piccolo borghese, come «Morte di un commesso viaggiatore» o «Erano tutti miei figli». Tom Stoppard, specializzato in un teatro con meno contenuti e più chiacchiere, ne ha ricavato la commedia leggera e agrodolce che la Contrada ha prodotto schierando in palcoscenico i ruoli sicuri di Paolo Ferrari (che fa l'aruffato Riley), Ariella Reggio (sua moglie Persefone) e Ma-

ria Paiato (la figlia Linda) che è davvero una bella scoperta per il pubblico: la interpretazione disinvolta, spiccia, dà al suo personaggio un tratto di verità e di simpatia in più. Gualtiero Giorgini, Franko Korosec, Massimo Somaglino, Maurizio Zaccagna e Arianna Zani completano il cast.

A sottolineare alternate di humor e malinconia, com'è nel suo stile, la regia di Francesco Macedonio cerca di spremere dal testo gli umori migliori. E qualche volta addirittura si sorride. Ma il lavoro non vola più in alto dell'atmosfera dei primi anni Sessanta, quando fu scritto, e delle tecniche di allora. L'idea, ad esempio, di un pub e di un salotto domestico che si fondono in una scena sola (ideata da Lauro Crismani). Il ciabattare di un risveglio in pigiama e il fumo delle serate al pub diventano così le due prospettive da cui ritrarre i fallimenti del mancato inventore. E via via che le fughe inventive di Riley e quelle d'amore della figlia Linda tornano al capolinea, la scena - che britannicamente accoglie il ritratto della Regina e il juke-box con le canzoni dei Beatles - si trasforma in un altare sul quale festeggiare le piccole virtù domestiche di cui è portavoce l'unico personaggio a cui Stoppard sembra dar credito. Vestale dell'aspirapolvere e della pattumiera, la Persefone di Ariella Reggio incarna l'ideale della casalinga che tiene alta la bandiera dell'unità familiare. E' una maniaca, ma la casa almeno è in ordine. Quel che da noi faceva Carosello, in Inghilterra Stoppard portava a teatro.

Roberto Canziani

TEATRO «Xanax» con la Sandrelli in regione

Amanda: più tv per stare a casa

UDINE «Non è un gran momento per la televisione. Io ho avuto la fortuna di fare «Perlasca», che è stata premiata anche dall'audience, pur essendo una fiction impegnativa. Poi non ho avuto occasioni all'altezza. Ma penso che dovrò tornare a fare televisione a scapito del teatro, perché mi consente di rimanere a Roma, accanto a mio figlio Rocco, che ha 5 anni e ha bisogno della sua mamma, anche se ha una tata che adora».

Amanda Sandrelli rivela le difficoltà di tutte le mamme che lavorano. Nel suo caso perenne in giro per i teatri di tutta Italia. Attualmente, con il marito Blas Roca Rey, in «Xanax» di Angelo Longoni, oggi in scena al Candoni di Tolmezzo e il 30 novembre al Comunale di Camano al Tagliamento.

«E la prima tournée in cui non ci portiamo dietro nostro figlio, che l'anno prossimo andrà a scuola. Io e Blas facciamo tre spettacoli insieme, uno dietro l'altro, ma nella prossima stagione dovremo rallentare un po' ed evitare di fare troppe cose insieme, in modo da non lasciar solo Rocco. Quindi è possibile che faccia più televisione, anche se il livello attuale non è affatto rassicurante».

Meglio il teatro... «Certo, soprattutto avendo a disposizione testi come quelli di Angelo Longoni, con cui abbiamo già fatto «Bruciati» e che ha scritto «Xanax» per noi in un paio di settimane. È una commedia che mette insieme emozioni e divertimento, raccontando la storia di una coppia chiusa per due giorni dentro un ascensore».

Non sarà troppo claustrofobico?

«No, è anche divertente. Tra l'altro non è vero che preferisco i testi seri: ho fatto e farò anche cose più leggere, perché penso che far ridere sia una delle cose più belle del nostro lavoro. Purché dietro alla risata ci sia almeno un «pensierino»».

E il pubblico di provincia come reagisce?

«Molto spesso è più attento e sensibile di quello di città. Non so da cosa dipenda, ma è così. E devo dire che le più grosse soddisfazioni le ho avute proprio dal contatto con il pubblico di provincia, dalla Sardegna al Friuli. Il pubblico, almeno le persone che vengono a teatro, hanno molta voglia di confrontarsi con cose emozionanti, con cose profonde, con cose che facciano pensare, ridere, commuovere. Sono emozioni che solo il teatro può dare».

Renzo Sanson



Amanda Sandrelli

oggi pomeriggio
VIDUSSI
aperto

ore 15.00 - 19.00
VIDUSSI
a Cividale

MUSICA Oggi alla sala Tripovich il tributo a Béla Bartók del gruppo ungherese Muszikás con il grande solista

Balanescu, violino nell'anima magiara

L'ensemble è noto in tutto il mondo per la ricerca nelle sonorità della tradizione

Jessica Lurie, una leonessa che aggredisce il sassofono

TRIESTE Giovane leonessa del sassofono, proveniente da Seattle, Jessica Lurie si esibisce venerdì sera con il suo ensemble alla Casa delle Culture di via Orlandini per l'unica data italiana, di passaggio a Trieste nel tour verso Slovenia e Croazia.

In due set, il trio composto dalla sassofonista, Marco Siniscalco al basso elettrico e contrabbasso e Zeno De Rossi alla batteria ha suonato per quasi due ore, passando in rassegna i pezzi dei due lavori da solista della Lurie, l'apprezzato esordio «Motorbison Serenade» e il più recente «Zipsa Bukla» uscito nel marzo di quest'anno; la musicista infatti suona e registra anche con la band di Seattle Living Daylights e con il gruppo di sax «all woman» Billy Tipton Memorial Saxophone Quartet per la nota Knitting Factory.

Sin dalle prime note si capisce che la sua attitudine al jazz è prepotentemente free, là dove i criteri canonici vengono respinti. Lurie, figura esile ma energica e vigorosa quando imbraccia il suo strumento, alterna sax, flauto e voce. L'esecuzione al sax, a volte morbida a lunghe linee, più spesso graffiante, comunica un approccio virtuosistico nei confronti dello strumento che non viene suonato in maniera classica, regolare, ma con modalità decisamente sperimentali e non prive di rischi, scuotendolo o distorcendo il suono per apportare ulteriori energie e groove più corposi.

Il drumming è anch'esso free, molto invasivo, vivace e creativo: ogni materiale della batteria viene utilizzato per creare frange e sonorità diverse, utilizzando le mani o colpendo i bordi del tamburo.

Da notare in certi momenti l'equilibrio tra il suono scarso di basso e batteria e la voce su tutto che riecheggia le sonorità dei primi Soul Coughings. La versatilità e l'eclettismo della Lurie l'ha spinto a comporre per grandi e piccoli ensemble, per danza, cinema e performance multimediali - strutturate come work in progress - assieme al marito Daniel Zezeli, talentuoso disegnatore per la Vertigo, la linea «adulta» della DC Comic e per l'inserto illustrato del New York Times Book Review; di recente la Lurie ha anche realizzato nuove composizioni basate sulla musica tradizionale croata di Medijumirje.

La sua esperienza musicale include collaborazioni con Bill Frisell, The Indigo Girls, Booker T. Jones, Sleater Kinney, Berkeley Symphony, Maceo Parker, Pat Grady Dance Company e The Shakin' Ray Lewis Society. È stata anche co-fondatrice nel 1998 del Tonehole Music Festival in Seattle, un evento spettacolare che ha visto susseguirsi sul palco la bellezza di 26 orchestre in 6 giorni.

Prossimo appuntamento al Poniziana Social Club di via Orlandini venerdì 29: un mix di folk, rock e reminiscenze classiche da Lubiana per il trio detronante dei Zoomb Zoet Workstar.

fe. gre.

TRIESTE Si terrà stasera alle 21 in Sala Tripovich l'atteso tributo a Béla Bartók del gruppo ungherese Muszikás e del violinista Alexander Balanescu; Bartók, considerato una delle personalità musicali più importanti e influenti del '900, utilizzava melodie, armonie e ritmi raccolti durante le sue ricerche sul territorio magiaro con la convinzione di aver finalmente trovato qualcosa che potesse essere veramente autentico: ne risultò una raccolta di migliaia di canzoni e nacque una nuova scienza, l'etnomusicologia.

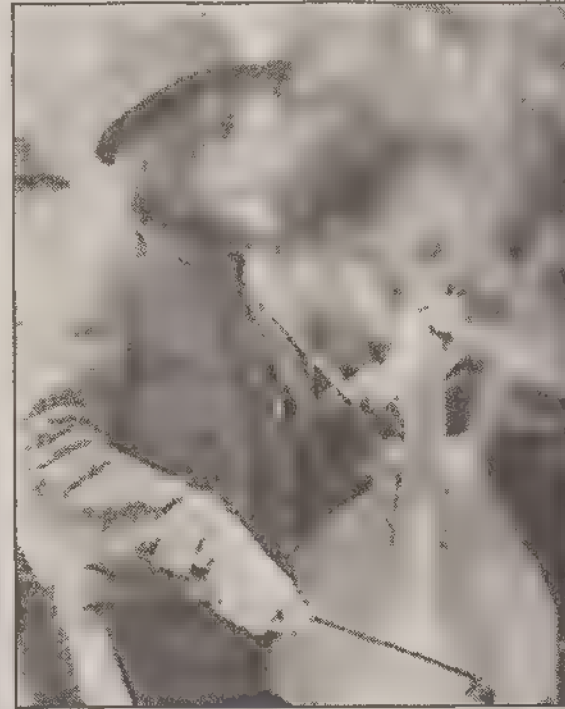
Bartók fece ricerche praticamente in ogni area di lingua ungherese. Il suo incontro con l'antico folklore della Transilvania e le sue osservazioni in merito alle relazioni tra i differenti gruppi etnici formarono la sua filosofia, anche se ad un certo punto sentì che era arrivata l'ultima ora per la ricerca musicale sul campo.

Contrariamente alle sue aspettative, la tradizione si accrebbe moltissimo e i successori di Bartók decenn dopo ancora raccoglievano materiale preziosissimo.

Negli anni '70 una nuova ondata di interesse nei confronti dell'arte popolare, e in particolare verso la danza e la musica tradizionale, percorse l'Ungheria. I componenti del gruppo Muszikás iniziarono i loro studi in quel periodo, con campagne di ricerca sul campo,



Il grande violinista Alexander Balanescu e, a destra, Daniel Amar dei Muszikas.



ma il loro principale obiettivo era apprendere le tecniche strumentali dei musicisti di paese. Il gruppo diventò rapidamente una formazione stabile con concerti in Europa e nel mondo per una carriera lunga ormai più di 25 anni. La formazione del gruppo coincide con il movimento europeo del folk revival, che andava a ricercare le radici della cultura del luogo.

I membri del gruppo suonano e cantano nello stile delle vecchie formazioni tradizionali in cui il violino solista e il canto erano normalmente accompagnati dalla viola a tre corde e dal contrabbasso. Concerti in tutto il mondo e nella sala più prestigiosa - la Royal Festival Hall di Londra, il Théâtre de la Ville a Parigi, la Town Hall a New York - li hanno trasformati negli ambasciatori della musica ungherese. La loro musica appare nel film «Music

Box» di Costa Gavras e la loro canzone Szerelem Szerelem è stata resa celebre dal film «Il paziente inglese» di Anthony Minghella.

Alcuni anni fa furono invitati a New York per una rassegna dedicata a Bartók: per quanto il pubblico conoscesse benissimo la musica del compositore ungherese, molti udivano la musica popolare per la prima volta. Fu allora che il gruppo decise di lavorare su un progetto esemplificativo del rapporto tra Bartók e la musica della tradizione, con l'intento di mettere in luce il Bartók ricercatore, ascoltando documenti sonori originali a quelli del gruppo facendosi accompagnare da un solista d'eccezione: Alexander Balanescu.

Conosciuto a livello internazionale come virtuoso del violino e compositore di talento, Balanescu, rumeno di nascita, ha fatto parte dell'Aradits Quartet, con il

la musica pop, dai Pet Shop Boys a David Byrne, dalla Yellow Magic Orchestra ai Kraftwerk; proprio i «rifacimenti» di alcuni brani del gruppo di pop elettronico tedesco degli anni '70 sono inclusi in uno degli album più noti del Balanescu Quartet, Possessed (1992).

Dopo molti lavori per il teatro e il cinema, nel 2000 Balanescu ha realizzato le musiche del film «Il partigiano Johnny» di Guido Chiesa, definite dallo stesso regista «una musica ricca di pathos e dal tono epico, una partitura con una sua personalità ed un proprio ruolo». Nello stesso anno in occasione del festival austriaco Ars Electronica ha portato avanti insieme a To Rocco Rot il progetto Lume Lume, in cui si coniugano l'elettronica contemporanea e le melodie rumene della grande Maria Tanase.

Federica Gregori

Per «I Concerti della Cometa»

Le note vivono di luce e colore

TRIESTE Tradurre l'armonia sonora in armonia di colori, sottolineare l'intreccio ritmico con fasci di luce, accarezzare il disegno melodico creando dissolvenze cromatiche di fascino impatto visivo. Raccontare insomma la musica attraverso la luce e il colore usando una ricca palette che va dal lilla al rosa più dolce, dal fucsia, all'arancio solare, dall'azzurro cielo alle più azzeccate sfumature di verde, utile a sostenere con originalità una sorta di dialogo ideale con il fluire costante del suono realizzato da un ensemble di musicisti giovani e appassionati.

Tutto questo è avvenuto venerdì sera nella Chiesa Evangelica Luterana per il secondo appuntamento con i Concerti della Cometa organizzati dall'Associazione Musicale «Nova Academia», in cui si è esibito il complesso torinese «Academia del Ricerca» e gli effetti scenici e di luce sono stati curati dall'architetto Mariana Accorboni. L'abside, la navata centrale e l'estremità delle due navate laterali hanno così accolto il pensiero coloristico dell'architetto triestino riguardo al tema della «Follia», costruito con preziose sfumature ma anche con audaci accostamenti, mentre l'aspetto musicale di questa antica danza di origine portoghese, dal tema bipartito e dal carattere alquanto triste e melanconico derivante dal tono minore è stato approfondito dagli ottimi Lorenzo Cavasanti e Manuel

Staropoli al flauto dolce, Linda Murgia al violoncello, Claudia Ferrero al clavicembalo e Maurizio Piantelli tiorba e chitarra barocca.

Sotto un cielo di colore azzurro pronto ad accogliere la solare intensità di una luce paglierina l'ensemble si distingue da subito per la pulizia degli attacchi e il ricercato impasto timbrico già nelle battute iniziali della «Trisolenata in fa magg.» di Corelli ma non è da meno il loro aplomb ritmico esibito nella «Follia» di Andrea Falconiero in cui sul tessuto armonico creato da clavicembalo, cello e chitarra barocca guizzano gli arabeschi perfettamente intonati dei due flauti. Il dialogo coloristico nella «Sonata in si min. RV36» di Vivaldi di declinata nei toni della lilla finale, incorniciata dall'Accorboni in un giallo acido e vitale. Teatralmente assai scenografica anche la

dissolvenza rosso-arancio che accoglie la famosa «Follia op.6» di Johann Christian Schickard. E poi emozioni sfumate di giallo nell'originale mosaico ritmico melodico della «Sonata IV» di Dario Castello fino al tourbillon bianco grigio proiettato nell'abside per dominare l'esecuzione di un pezzo di bravura come la «Follia RV36» di Vivaldi resa dall'ensemble con accenti decisamente brillanti. Meritati i lunghi e calorosi applausi tributati dal pubblico che ha potuto gustarsi ancora due bis a tema.

Patrizia Ferialdi

RISTORANTI E RITROVI

2.a serata degustazione dell'oca

all'Antico Panada il 27 novembre. Per informazioni e prenotazioni 040/3476286.

Per essere presenti in questo spazio telefonate alla



A.MANZONI & C. S.p.A.
040.6728311

APPUNTAMENTI

TRIESTE Oggi al Politeama Rossetti, si concludono le repliche di «Giulio Cesare» con Giorgio Albertazzi.

Oggi, alle 16.30, al Teatro Pellico di via Ananiani per la stagione dell'Armonia si replica «Xe tuta colpa del stress» con il gruppo del Cral.

Oggi, alle 21, al Tergesteo, per Music Doc, l'Associazione Altamarea presenta «Encuentro de Danc».

Oggi, alle 11, al Teatro Cristallo per la stagione ragazzi la Contrada presenta la fiaba «Giro giro tondo».

Oggi, alle 17.30, al Circolo Tabor di Opicina, vanno in scena i tre atti unici «L'amico americano», «La scortezza di limon» e «Un baso».

Domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti per la Società

Ultimo giorno di Albertazzi Paolo Rossi recita Molière

dei Concerti si esibirà il Quartetto Schumann. **UDINE** Oggi, alle 20 e alle 22, al teatro San Giorgio di Udine, «Tracce di un sacrificio - Il mito di Alceste in un campo di sterminio».

Da domani al Teatro Nuovo Giovanni da Udine «Macchina del Teatro» di Lele Luzzati, mostra interattiva dedicata agli strumenti della comunicazione teatrale. **PORDENONE** Oggi, alle 20.45, all'auditorium comunale di San Vito al Tagliamento «Coeftore» di Eschilo con Piera degli Esposti.

Domani, martedì e mercoledì, alle 20.45, all'auditorium Concordia, Paolo Rossi presenta «Questa sera si recita Molière».

Al Teatro Nuovo di Udine Stravinskij: ballo e studio

UDINE «Serata Stravinskij» al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, martedì, alle 20.45, protagonista la compagnia internazionale di Aterballetto. Domani, invece, alle 18, «Convegno Stravinskij» con critici, danzatori, coreografi.

Concerto allo «Zanon» Riecco i Wind con doppio cd

UDINE Il trio friulano Wind in concerto il 30 novembre, alle 21, all'auditorium Zanon per la presentazione del nuovo doppio cd «Hypnotic Dream». Ospite Johnny Neel, storico tastierista di Allman Brothers e Gov't Mule.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA • PARCHEGGIO PARK SI FORO ULPIANO 4 ORE A SOLI 1.50 € • ALLA CASSA DEL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS, LE PENNE PARKER E I PORTAMONETE									
AMBASCIATORI IL REGNO DEL FUOCO	GIOTTO UN GRANDE REGISTA UN GRANDE FILM DEBITO DI SANGUE	BOURNE IDENTITY	NAZIONALE PETER PAN RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È SOLO ALLE 15 A SOLI 5 €	ARRIVA UNA NUOVA DAI CINEMA SNOW DOGS	AL PACINO INSOMNIA ROBIN WILLIAMS	CANDIDATO ALL'OSCAR 2003 UN FILM DI ROBERTO BENIGNI PINOCCHIO	IL PIANISTA IL FILM DI ROMAN POLANSKI	GENERAZIONE KUBATA	SUPER CAMPION DIAZ

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva il 11 novembre 3, tel. 040-6722288. Stagione lirica e di balletto 2002/2003. L'elisir d'amore di Gaetano Donizetti. Oggi settimana rappre-

Rossetti
TEATRO STABILE DEL TRIESTINO
Oggi alle ore 16.30
ultima recita

Politeama Rossetti - Turno D
Spettacolo 4 - La Prosa

Teatro di Roma

Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia

Teatro Stabile Veronese - Taormina Arte 2002

Giulio Cesare

di Shakespeare

per Giorgio Albertazzi

di Nicola Fano e Antonio Calenda

nella traduzione di

Agostino Lombardo

regia Antonio Calenda

Durata 1 ora e 15 minuti circa

senza intervallo

È in corso la prevendita per Enrico IV,

Malgrado tutto, beati voi! e i

concerti di Ligabue (9 dicembre) e

Francesco De Gregori (17 dicembre).

sentazioni ore 16 (turno D/D). Replica: martedì 26 novembre ore 20.30 (turno B/A). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 15-17; a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandina 12, tel. 040-948471.

Ore 11: «Ti racconto una fiaba» presenta «Giro giro tondo». Ingresso 5 euro; abbonamento a 5 spettacoli 20 euro. 040/390615, contrada@contrada.it, www.contrada.it

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Ore 16.30: «Ecco un uomo libero» di Tom Stoppard, con Paolo Ferrari, Maria Palato e Ariella Reggio. Regia di Francesco Macedonio. 2h 45'. Parcheggio gratuito. 040/390613; contrada@contrada.it, www.contrada.it

TEATRO MILA/PALCO SCENICO GIOVANI. Piazza Duca degli Abruzzi 3 - Tel. 040-365119. Oggi ore 21: L'associazione Mamaya presenta «A pezzi» ritmi del corpo, ritmi di donne. L'Associazione Dietro Le Quinte presenta «Professione: killer, due killer in attesa di un ordine d'esecuzione... Ingresso libero.

TEATRO MIELA - Sala Pupkin. Domani alle ore 21.15: il ridottino del Miel Pupkin... lo Spazio che non c'era adesso. Cabaret psicosomatico e Musicale. Nella sala della moneta unica un'unica moneta: ingresso

L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO - Via Ananiani. Ore 16: il Gruppo «Proposte teatrali del Cral Poste di Trieste» presenta la commedia «Xe tuta colpa del stress...dottor cossa la me con-

siglia?» da un testo di Corrado Petrucci, adattamento e regia di Roberto Tassan. Prevendita alla biglietteria di Galleria Protti e alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478). www.teatroarmonia.it - info@teatroarmonia.it

CASA DI CULTURA - ASSOCIAZIONE «TAVOR». Via del Ricreatore, Opicina. L'assessorato alla Cultura della Provincia di Trieste con il contributo della Regione autonoma Fvg, presenta «Fucrisena», rassegna teatrale organizzata da L'Armonia nell'ambito di «Provincia 2002». Ore 17.30 la Compagnia ex allievi del Toli con i tre atti unici di Gino Rocca «L'amico americano, la scortezza di limon e un baso», versione in dialetto triestino e regia di Bruno Cappelletti. Ingresso gratuito.

TEATRO «LA BARCACCIA». Oggi ore 17.30 il «Progetto giovani» dell'Associazione culturale «Teatro degli Asinelli» presenta «Sollazzamenti in tempo di peste» tratto da alcune celebri novelle del Decamerone di G. Boccaccio. Ingresso unico € 6.

SOCIETÀ DEI CONCERTI. TEATRO POLITEAMA ROSSETTI. Ore 20.30: domani suonerà il Quartetto Schumann (quartetto con pianoforte). In programma musiche di Mahler, Schumann (op. 47) e Brahms (op. 25 n. 1).

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16.15, 18.15, 20.20, 22.25: «Il regno del fuoco». Dopo «Blade Runner» un altro colossale film di fantascienza.

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16.15, 18.10, 20.20, 22.30: «Debito di sangue» di e con Clint Eastwood.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 16, 18.05, 20.10, 22.20: «El Alamein - La linea del fuoco», di Enzo Monteleone, con Pier Francesco Favino, Emilio Solfrizzi, Silvio Orlando. Ragazzi italiani nell'Inferno di El Alamein, guerra d'Africa nel 1942. N.B.: mattinata per le scuole a prezzo ridotto, prenotare tel. 040-304222 ore 16-23.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 16, 22.15: «Il popolo migratorio» di Jacques Perrin. Un viaggio straordinario attraverso il mondo degli uccelli migratori. Durata 1 ora e 32'.

EXCELSIOR. Ore 18, 20: «8 donne e un mistero» di François Ozon, con Catherine Deneuve, Isabelle Huppert, Emmanuelle Béart, Fanny Ardant, Virginie Ledoyen, Danielle Darrieux... Una di loro è colpevole. Quale? Orso d'Argento all'interprete al Festival di Berlino 2002.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 16.45, 18.30, 20.15, 22: «L'uomo del treno» di Patrice Leconte, con Jean Reno, Jean Reno, e Johnny Hallyday. Selezione Ufficiale Festival di Venezia 2002.

F. FELLINI. CINEMA D'ESSAY. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 15.20, 17.40, 20: «Il pianista» di Roman Polanski. Il film evento Palma d'oro a Cannes per miglior film.

F. FELLINI ANTEPRIMA. Solo, alle 22.20: «Generazione rubata» di Philip Noyce con Kenneth Branagh. Accademia e applausi nel festival di tutto il mondo.

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16.15, 18.10, 20.20, 22.30: «Debito di sangue» di e con Clint Eastwood.

GIOTTO 2. 16.10, 18.15, 20.25, 22.30: «The Bourne Identity» con Matt Damon.

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 15.45, 17.50, 20.10, 22.30: «K-19» con Harrison Ford e Liam Neeson.

NAZIONALE 2. 16.20, 18.20, 20.20, 22.30: «Femme fatale» di Brian De Palma con Antonio Banderas e Rebecca R. Stamos. V. 14.

NAZIONALE 3. 15.10 e 16.45: dalla Disney «Snow dogs, 8 cani sotto zero».

NAZIONALE 4. Solo alle 15: «Pater Pan ritorno all'isola che non c'è».

NAZIONALE 5. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 6. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 7. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 8. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 9. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 10. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 11. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 12. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 13. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 14. «The Bourne Identity».

GIOTTO 2. 16.10, 18.15, 20.25, 22.30: «The Bourne Identity» con Matt Damon.

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 15.45, 17.50, 20.10, 22.30: «K-19» con Harrison Ford e Liam Neeson.

NAZIONALE 2. 16.20, 18.20, 20.20, 22.30: «Femme fatale» di Brian De Palma con Antonio Banderas e Rebecca R. Stamos. V. 14.

NAZIONALE 3. 15.10 e 16.45: dalla Disney «Snow dogs, 8 cani sotto zero».

NAZIONALE 4. Solo alle 15: «Pater Pan ritorno all'isola che non c'è».

NAZIONALE 5. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 6. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 7. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 8. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 9. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 10. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 11. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 12. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 13. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 14. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 15. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 16. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 17. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 18. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 19. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 20. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 21. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 22. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 23. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 24. «The Bourne Identity».

NAZIONALE 25. «The Bourne Identity».

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione cinematografica 2002/2003: ore 16, 18, 20, 22: «A cavallo della tigre» di Carlo Mazzacurati, con Fabrizio Bentivoglio e Paola Cortellesi. In vendita anche i biglietti per il concerto di Sabine Meyer e Blaeserensemble. In programma mercoledì 27 novembre.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Info: 0481-712020 - www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Femme fatale». 15.30, 17.40, 20.10, 22.20.

KINEMAX 2. «Debito di sangue». 15.20, 17.30, 20.22.15.

KINEMAX 3. «La cosa più dolce» (V.m. 14). 15.30, 17.50, 20.10, 22.10.

KINEMAX 4. «Pinocchio». 15, 17.30; «K-19». 20, 22.20.

KINEMAX 5. «The Bourne Identity». 15.20, 17.40, 20.10, 22.30.

CORMONS

TEATRO COMUNALE. «Febbre da cavallo - La Mandrakata», alle 16, 18, 20. Tel. 0481-630057.

EMISFERO

IPERMERCATO

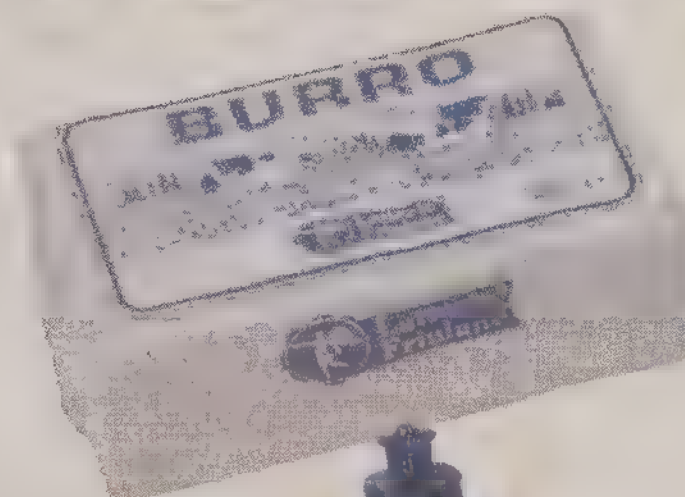
Fino all'1 dicembre

PIÙ VALORE AI TUOI ACQUISTI



0,49
L. 949

Mozzarella
bocconcini Primula
LATTERIE CARSICHE
g 100



2,35
L. 4.550

Butiro Campotomida
LATTERIE FRIULANE
g 500



0,24
L. 465

Acqua Minerale
SAN BENEDETTO
naturale/leggermente frizzante
ml 1500



1,00
L. 1936

Detersivo piatti
NELSEN
assortiti - ml 1250

8,89
L. 17.213

Prosciutto
Cuor di Coscia
SALUMIFICIO MASE'
trancio - g 500



42,90
L. 83.066

La Grande Casa
di Winnie The Pooh
MATTTEL



52,90
L. 102.429

Computer Bit Bubble
EDITRICE GIOCHI

22 attività didattiche
- speciale Italiano/Inglese
- 2 livelli di difficoltà
- alfabeto fonetico come a scuola
- personaggio interattivo che si muove
e si illumina

2,95
L. 5.712

Olio Extra Vergine
di Oliva
CARAPELLI
n° 1 - 500



34,90
L. 67.576

Il Laboratorio
Pozione Polissucco
Harry Potter MATTTEL
contiene 6 ingredienti
magici che sapientemente
combinati si trasformano
in potenti pozioni magiche

Orario di apertura ipermercato

lunedì	• 14.00 - 20.00
martedì	9.15 - 13.15 • 14.00 - 20.00
mercoledì	9.15 - 13.15 • 14.00 - 20.00
giovedì	9.15 - 13.15 • 14.00 - 20.00
venerdì	9.15 - 12.45 • 14.00 - 20.30
sabato	orario continuato 9.15 - 19.15

Orario di apertura negozi galleria

lunedì	• 14.30 - 19.30
da martedì a sabato	• 9.30 - 19.30

a Monfalcone, località San Polo, via Pocar



Ipermercato
Emisfero



CRT Trieste
Bancomat



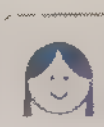
Gratuito
1500
posti auto



Ristorazione
Bar



Sviluppo foto



Kinder garden
(spazio bimbi)



TRIBUNALE Di TRIESTE

IL PICCOLO

Tutti gli avvisi sono consultabili
anche sul sito Internet:
www.entietribunali.it

Per la pubblicità legale
delle province di Trieste e di Gorizia
rivolgersi a:

MANZONI & C. S.p.A.

Via XXX Ottobre, 4 - Trieste

Tel. 040.6728322 - Fax 040.366046

E-mail: legaletrieste@manzoni.it

AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

Procedura di espropriazione immobiliare R.E. 173/174/2000 delegata al notaio, dott. Roberto Comisso, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040.364787, Fax 040.364667, ove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 576 c.p.c. e seguenti, **AVVISA ai sensi dell'art. 591 bis del c.p.c.**, della vendita con incanto degli immobili pignorati alle seguenti modalità e condizioni che avverrà in unico lotto:

- 1) **PREZZO base Euro 146.734,00**, con offerte in aumento non inferiori a Euro 1.000,00;
- 2) **L'incanto avrà luogo** nello Studio del Notaio delegato **alle ore 11 del 4 febbraio 2003**.
- 3) Gli offerenti dovranno depositare entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto, **due distinti assegni circolari da Euro 22.000,00**, ciascuno, intestati al Notaio delegato, di cui uno per cauzione e uno per spese di trasferimento;
- 4) L'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà versare il saldo prezzo con assegno circolare intestato al Notaio delegato;
- 5) L'immobile è stato realizzato sulla base della licenza di costruzione di data 18 novembre 1968 prot. n. 841/1-68, risulta un modesto illecito edilizio sanabile con una D.I.A. del costo stimato in Euro 1.500,00, come descritto nella perizia del c.t.u. geom. Diego Coslivi.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Appartamento al secondo piano con cantina al piano terra, nonché posto auto nel garage, nell'edificio in via Bonomea n. 108/20 in Trieste, censito nel c.t. 1 e 2 della P.T. 3983 di Greta, e quota di 1/5 p.i. della p.c.n. 379/3 di mq 90 in P.T. 1477 di Greta.

Trieste, 12 novembre 2002.

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Roberto Comisso

Continuaz. dalla 14.a pagina

IMMOBILIARE

Borsa 040/368003 Borgo Teresiano piano alto signorile: saloncino, due matrimoniali, stanzetta, cucina, servizi separati, poggolo, ascensore. Riscaldamento autonomo. Euro 113.000. (A00)

IMMOBILIARE

Borsa 040/368003 centralissimi alloggi in fase di ristrutturazione composti da soggiorno con angolo cottura, stanze, bagno, ottimo investimento immobiliare. (A00)

IMMOBILIARE

Borsa 040/368003 Costiera fronte mare piano alto in elegante palazzina: salone, tre stanze, stanzino, cucina, tre bagni, terrazzi, box, posto auto. (A00)

IMMOBILIARE

Borsa 040/368003 Donadoni recente ottime condizioni: saloncino, tre stanze, cucinetta, due bagni, possibilità box auto. Euro 125.000. (A00)

IMMOBILIARE

Borsa 040/368003 piazza Scorsola elegante ultimo piano: saloncino, tre stanze, cucina, bagno, lavanderia, poggolo verandato, ascensore, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE

Borsa 040/368003 Strada per Basovizza ultimo piano: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzino, ampio sottotetto, box auto. Consegna inizio 2003. (A00)

IMMOBILIARE

Borsa 040/368003 Strada per Longera casetta da ristrutturare accostata da un lato, disposta su due livelli, 1000 metri quadrati di terreno adiacente. (A00)

IMMOBILIARE

Borsa 040/368003 Strada per Longera casetta da ristrutturare accostata da un lato, disposta su due livelli, 1000 metri quadrati di terreno adiacente. (A00)

IMMOBILIARE

Borsa 040/368003 Strada per Longera casetta da ristrutturare accostata da un lato, disposta su due livelli, 1000 metri quadrati di terreno adiacente. (A00)

IMMOBILIARE

Borsa 040/368003 Strada per Longera casetta da ristrutturare accostata da un lato, disposta su due livelli, 1000 metri quadrati di terreno adiacente. (A00)

IMMOBILIARE

Borsa 040/368003 Strada per Longera casetta da ristrutturare accostata da un lato, disposta su due livelli, 1000 metri quadrati di terreno adiacente. (A00)

IMMOBILIARE

Borsa 040/368003 Strada per Longera casetta da ristrutturare accostata da un lato, disposta su due livelli, 1000 metri quadrati di terreno adiacente. (A00)

IMMOBILIARE

Borsa 040/368003 Strada per Longera casetta da ristrutturare accostata da un lato, disposta su due livelli, 1000 metri quadrati di terreno adiacente. (A00)

IMMOBILIARE

Borsa 040/368003 Strada per Longera casetta da ristrutturare accostata da un lato, disposta su due livelli, 1000 metri quadrati di terreno adiacente. (A00)

IMMOBILIARE

Borsa 040/368003 Strada per Longera casetta da ristrutturare accostata da un lato, disposta su due livelli, 1000 metri quadrati di terreno adiacente. (A00)

IMMOBILIARE

Borsa 040/368003 Strada per Longera casetta da ristrutturare accostata da un lato, disposta su due livelli, 1000 metri quadrati di terreno adiacente. (A00)

IMMOBILIARE

Borsa 040/368003 Strada per Longera casetta da ristrutturare accostata da un lato, disposta su due livelli, 1000 metri quadrati di terreno adiacente. (A00)

IMMOBILIARE

Borsa 040/368003 Strada per Longera casetta da ristrutturare accostata da un lato, disposta su due livelli, 1000 metri quadrati di terreno adiacente. (A00)

IMMOBILIARE

Borsa 040/368003 Strada per Longera casetta da ristrutturare accostata da un lato, disposta su due livelli, 1000 metri quadrati di terreno adiacente. (A00)

TRIBUNALE DI TRIESTE

R.E. N° 154/99

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che alle ore 11.40 del giorno **11 dicembre 2002** nel Palazzo di Giustizia di Trieste Foro Ulipiano davanti al G.E. dott. R. Meruzzi saranno posti in vendita i seguenti beni: 1/2 P.T. 11898 di S.M.M. Inf. c.t. 1° alloggio al piano terra elevato e seminterrato della casa civ. n° 98 di via Puccini costruita sulla p.c.n. 4328 in P.T. 11840 marcato "6" in grigio punteggiato, piano al G.N. 9950/84, con 4483/100.000 p.i. di permanente proprietà del c.t. 1° in P.T. 11840 e 1/23 p.i. c.t. 1° e 1/70 della P.T. 11842 e 1/72 p.i. c.t. 1° P.T. 11843 nonché c.t. 2° posto auto al piano terra elevato di via Puccini n° 106 p.c.n. 4328 in P.T. 11840 marcato "9" in "croce", piano al G.N. 9950/84, con 219/100.000 p.i. di permanente proprietà del c.t. 1° in P.T. 11840 unità costruite in diritto di superficie a tempo determinato.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni: a) Gli immobili saranno posti all'incanto al prezzo base ridotto di € 27.632,51 con offerte in aumento non inferiori a € 516,46. b) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria st. 144 a mezzo assegno circolare non trasferibile il 30% del prezzo base da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita entro le ore 12 del giorno precedente la vendita. c) L'aggiudicatario dovrà depositare il saldo prezzo entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori informazioni e chiarimenti in Cancelleria stanza n° 144. 9-11. Trieste, 18 novembre 2002.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott.ssa Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 230/99

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno **22.01.2003** alle ore 12.30 davanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Meruzzi sarà posto in vendita al l'incanto in un unico lotto il seguente bene immobile:

P.T. 51259 di Trieste, c.t. 1°, unità condominiale costituita da alloggio sito al 1° piano della casa civ. n. 16 di via Boccaccio, costruita sulla p.c.n. 292 in P.T. 2407, marcato "14" in celeste, piano G.N. 4893/83 con 55,39/1000 i.p. del c.t. 1° in P.T. 2407.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

A - L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di € 35.712,00 con offerte in aumento non inferiori a € 800,00;

B - Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato da imputarsi per il 15,00% a cauzione e per il 15,00% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari (stanza 144) - di assegno circolare NON TRASFERIBILE, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita;

C - La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società dovrà essere prodotta visura della Camera di Commercio dalla quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti dall'offerente in udienza.

L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Trieste ai sensi dell'art. 582 C.P.C., in mancanza le comunicazioni e le notificazioni saranno fatte presso la Cancelleria;

D - L'aggiudicatario ha facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento purché entro il termine di giorni 15 dal decreto previsto dall'art. 574 c.p.c., ovvero dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; qualora invece l'aggiudicatario definitivo non intenda avvalersi della facoltà anzidetta, dovrà, ai sensi dell'art. 41, IV co., D.lgs. n. 385/93, entro il termine di giorni 60 dall'incanto, corrispondere direttamente al creditore fondiario, senza attendere il prosieguo della procedura e la graduazione dei creditori, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito vantato dallo stesso; nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari da martedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Trieste, 4 novembre 2002.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott.ssa Martina Vidulich

TRIBUNALE CIVILE DI TRIESTE

Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Nella procedura esecutiva sub RE 99/01

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno **19.02.2003** ad ore 9.30 davanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone sarà posto in vendita il seguente immobile in unico lotto: "in Comune di Trieste P.T. 1017 di Longera, c.t. 1, p.f. 638, fondo, in atti tavolari sub G.N. 6244/92", nonché il diritto reale di usufrutto sull'immobile "in Comune di Trieste P.T. 1017 di Longera, c.t. 1, p.f. 638, fondo, in atti tavolari sub G.N. 6244/1 del 1992".

Prezzo base euro 86.000,00.

Offerte libere in aumento: euro 2.000,00.

Termine per il deposito delle istanze di partecipazione: ore 12.00 del 18.02.2003.

Anticipo: a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Trieste": 30% del prezzo base d'asta.

Orario dell'Ufficio: martedì-venerdì ore 9.00-11.00 - stanza n. 144.

Trieste, 22 ottobre 2002.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott.ssa Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Proc. N. 245/99 R.G. Es.

Si rende noto che il giorno

18 dicembre 2002 - Ad ore 9.30

avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili:

Lotto n. 1: 1/2 della PT 59733 di Trieste - c.t. 1° - unità condominiale costituita dalle cantine con sopralci site al piano seminterrato della casa civ. n. 2 di via Ariosto - costruita sulla p.c.n. 339 in PT 2389 - marcato "62" in grigio scuro nel piano al GN 514/91 con 87/1000 i.p. del c.t. 1° in PT 2389; 1/2 della PT 59763 di Trieste - c.t. 1° - unità condominiale costituita dall'alloggio sito al terzo piano della casa civ. n. 2 di via Ariosto - costruita sulla p.c.n. 339 in PT 2389 - marcato "29" in grigio scuro nel piano al GN 514/91 con 301/1000 i.p. del c.t. 1° in PT 2389; e 1/3 della PT 59764 (ballatoio) marcato "30" di mt. 1,40 x 10,5.

Lotto n. 2: 1/2 della PT 10030 di Trieste - c.t. 1° - ente indipendente - costituito dal magazzino al piano terra con due fori in facciata e retrobottega della casa civ. n. 9 di via C. de Rittmeyer - costruita sulla PT 2062 - distinti in verde e marcato "B" nel piano al GN 512/51 con 45/1000 della PT 2062 - locale mt. 5 x 4,5 più retrobottega di mt. 4,7 x 4,7 altezza interna mt. 4,75.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

1) **Prezzo base:**

- lotto n. 1: Euro 34.904,23

- lotto n. 2: Euro 11.899,17

Offerte minime in aumento: Euro 1.032,46

Offerte minime in aumento: Euro 516,46.

2) Ogni offerente dovrà depositare, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari (stanza n. 144), di assegno circolare, non trasferibile, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

3) Termine per il deposito del saldo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, detratto l'importo della cauzione già versato.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 144 (martedì - venerdì dalle 9 alle 11).

Trieste, 26 settembre 2002.

IL CANCELLIERE
dott. Paolo Butti

TRIBUNALE CIVILE DI TRIESTE

Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Nella procedura esecutiva sub RE 63/01

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno **19.02.2003** ad ore 9.30 davanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone sarà posto in vendita il seguente immobile: "in Comune di Trieste P.T. 7624 di Trieste, c.t. 1, ente indipendente composto dall'appartamento sito al piano terra della casa in Trieste al civico n. 15 di via Canova composta di cucina, due stanze, una stanzetta, corridoio e gabinetto, nonché l'area della cantina, in atti tavolari sub G.N. 1887/49, con le congiunte 33/1000 p.i. della P.T. 2517 di Trieste".

Prezzo base euro 52.885,18.

Offerte libere in aumento: euro 2.000,00.

Termine per il deposito delle istanze di partecipazione: ore 12.00 del 18.02.2003.

Anticipo: a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Trieste": 30% del prezzo base d'asta.

Orario dell'Ufficio: martedì-venerdì ore 9.00-11.00 - stanza n. 144.

Trieste, 22 ottobre 2002.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott.ssa Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 251/00

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno **22.01.2003** alle ore 12.00 davanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Meruzzi sarà posto in vendita al l'incanto in un unico lotto il seguente bene immobile:

P.T. 11380 del C.C. di Trieste, Corpa Tavolare 1°, ente indipendente condominiale costituito da alloggio sito al terzo piano ossia al secondo piano sulla via Caprin della casa civ. n. 5 di via Malina a Vento, costruita sulla P.T. 292 di Chiabola Superiore Città, composto da camera, camerino, cucina e disibollo marcato "13" in azzurro nel piano in atti sub. G.N. 1774/1952 con le congiunte 17/1000 p.i. della P.T. 292 di Chiabola Superiore Città.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

A - L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di € 38.750,00 con offerte in aumento non inferiori a € 500,00;

B - Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato da imputarsi per il 15,00% a cauzione e per il 15,00% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari (stanza 144) - di assegno circolare NON TRASFERIBILE, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita;

C - La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società dovrà essere prodotta visura della Camera di Commercio dalla quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti dall'offerente in udienza.

L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Trieste ai sensi dell'art. 582 C.P.C., in mancanza le comunicazioni e le notificazioni saranno fatte presso la Cancelleria;

D - L'aggiudicatario ha facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento purché entro il termine di giorni 15 dal decreto previsto dall'art. 574 c.p.c., ovvero dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; qualora invece l'aggiudicatario definitivo non intenda avvalersi della facoltà anzidetta, dovrà, ai sensi dell'art. 41, IV co., D.lgs. n. 385/93, entro il termine di giorni 60 dall'incanto, corrispondere direttamente al creditore fondiario, senza attendere il prosieguo della procedura e la graduazione dei creditori, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito vantato dallo stesso; nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari da martedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Trieste, 15 ottobre 2002.

IL CANCELLIERE
dott. Paolo Butti

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio



A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4/a
Tel. 040.6728311

Pubblicità di settore / Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

Sempre il circuito giusto 4ª edizione

Pordenone 23/24 novembre 2002 h 09:00-18:00

Alta specializzazione di settore:

- Apparecchi radiotrasmettenti
- Componenti e ricambi
- Attrezzature e accessori per la radiantistica
- Attrezzature e accessori per l'elettronica
- Attrezzature e accessori per l'informatica
- Manuali ed editoria specializzata



CRUP
CASA DI RISPARGIO
DI LINDI E PORDENONE S.p.A.
GIULIANO SOSTERIO

Pordenone Fiere
www.fierapordenone.it

dal 1961

RINO SOSTERO

costruzioni

VENDITA DIRETTA

A RAVASCLETTO

A 200 metri degli impianti di risalita, abbiamo costruito **Borgo Margò**. Un caratteristico borgo di montagna composto da appartamenti di varia tipologia e metratura divisi in tre piccole residenze. Gran parte con entrata indipendente e corte ad uso esclusivo. Tutti con riscaldamento autonomo, garage e cantina. **Pronta consegna - A richiesta anche arredati**

VISITE IN LOCO SU APPUNTAMENTO

Tel. 043171230 - 043173061 - fax 043171460
33054 viale Europa 27/a - Lignano Sabbiadoro
<http://www.sostero.it>

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A. CERCHIAMO S. Giusto-Centro soggiorno 2 stanze cucina bagno massimo € 125.000 Studio Bendetti 040/34762151. (A00)
CERCHIAMO in zone Valmaura-Paisiello ecc. soggiorno cucina una-due camere bagno poggolo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)
CERCHIAMO villa con giardino in qualsiasi zona purché servita. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

Continua in 35.a pagina

AZZURRI SCONFITTI

A Genova azzurri sconfitti 3-4 dagli «aussie». L'Italia subisce tre mete in 27 minuti dagli australiani, barcolla poi riesce a contenere l'assalto dei gialloverdi campioni del mondo che concedono agli azzurri solo un calcio di punizione realizzato da Pez, il migliore della squadra di Kirwan. Ora il Sei Nazioni. Ma l'involuzione del gioco è preoccupante.

OGGI IN TV

6.15 Raidue: Buongiorno Auckland
12.50 Telemontecarlo: La7 Motori
13.00 Italia 1: Guida al Campionato
13.35 Italia 1: Le ultime dai

campi
14.00 Diffusione Eur.: Il mito Ferrari
14.55 Raidue: Quelli che il calcio...
15.05 Capodistria: Champions League - Magazine

17.10 Raidue: Rai Sport Studio 2 Sprint
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto (all'interno)
20.15 Telemontecarlo: Sport 7
20.55 Capodistria: Sci: Slalom Maschile - 2a Manche

(Diretta)
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
22.35 Italia 1: Controcampo
1.00 Raidue: Vela: Louis Vuitton Cup - Quarti di Finale

DOPING, COLPA DEI MEDICI

«Nel nostro Paese il ricorso agli integratori nello sport ha avuto un vero e proprio boom. Lo sport è vittima di un atteggiamento sbagliato che accomuna sportivi, adulti e giovani, ma anche noi medici». Secondo l'Ams l'utilizzo di sostanze medicinali solo per ottenere vantaggi nelle prestazioni sportive, il doping, è in piena diffusione soprattutto tra gli adolescenti.

Aerre Car srl
TRIESTE - VIA S. FRANCESCO 60
TEL. 040.637484

SPORT

A due passi dal centro
Aerre Car srl
vendita e assistenza
Alfa Romeo
TRIESTE - VIA S. FRANCESCO 60
TEL. 040.637484

11.A GIORNATA Un gol del brasiliano porta il Milan in testa alla classifica e boccia le scelte di Cuper

Serginho colora il derby di rossonero

Vivas, preferito a Zanetti, combina disastri alle prese col velocissimo mulatto

Locatelli colpisce la traversa dopo i gol di Signori e Iuliano

Il Bologna grazie la Juve



Salas e Paramatti in contrasto nei pressi dell'area.

Juventus 1
Bologna 1
MARCATORI: st 21' Signori (rig), 41' Iuliano
JUVENTUS: Buffon, Ferrara, Fresi, Iuliano, Zenoni, Baiocco (16' st Camoranesi), Tacchinardi, Zambrotta, Nedved (22' st Del Piero), Salas (16' st Di Vaio), Zalayeta. All. Lippi
BOLOGNA: Pagliuca, Zaccardo, Zanchi, Paramatti, Nervo (40' st Ferrara), Amoroso, Olive (48' st Bellucci), Colucci, Smit, Cruz, Signori (23' st Locatelli). All. Guidolin
ARBITRO: Farina

MILANO Cuper si è affidato a Vivas per contrastare Serginho e l'Inter ci ha rimesso perché il brasiliano ha saltato sempre l'argentino e ha infilato anche Toldo, oltre ad aver cercato il raddoppio con due conclusioni davvero pericolose.

Cuper non ha creduto in Zanetti che poteva stoppare le volate e i dribbling del mulatto ed è stato castigato.

Quando ha messo l'argentino in campo, Serginho è stato limitato, anche se ha surrogato in pieno le funzioni di Inzaghi, davvero nullo.

Il solito Milan a ricamare calcio col pallone basso e l'Inter a pretendere subito palloni in profondità per Vieri. Il canovaccio viene rispettato e impreziosito da un taglio di Rivaldo

Milan 1
Inter 0
MARCATORE: pt 12' Serginho
MILAN: Dida, Simic, Costacurta, Maldini, Kaladze, Gattuso, Pirlo (st 19' Ambrosini), Seedorf, Rivaldo, Serginho (st 36' Chamot), Inzaghi (st 23' Shevchenko). All. Ancelotti
INTER: Toldo, Vivas (st 1' Zanetti), Cordoba, Canavaro, Coco, Conceicao (st 29' Okan), Di Biagio, Farinos (st 36' Kallou), Morfeo, Vieri, Recoba. All. Cuper
ARBITRO: Paparesta
NOTE: ammoniti Di Biagio, Inzaghi, Serginho.

da centrocampista che pare una rasoia: Vivas e Cordoba non c'arrivano e Serginho è servito per il dribbling su Toldo e per l'appoggio in rete. Troppo facile, come facili arrivano altre trame che i rossoneri non finalizzano a dovere. Serginho è chiamato al raddoppio con l'invito di un'azione Rivaldo-Inzaghi

e con un pallonetto che si ferma sulla parte alta della rete (Toldo era fuori dai pali).

E l'Inter risponde con un colpo di testa di Recoba, bravo Dida a bloccare e poi solo mischie in seguito a calci d'angolo, ma senza azioni degne di elogio.

Nella ripresa l'Inter più quadrata ha fatto paura al Milan che si è forse pentito



Serginho grande protagonista del derby della Madonnina.

to di non aver affondato per bene i colpi nel primo tempo. I rossoneri hanno sofferto la pressione nerazzurra e Vieri ha avuto sul sinistro la palla del pareggio ma l'ha sprecata da broccaccio, come faceva Calloni tanti anni or sono.

E il finale il Milan è tornato a creare palloni da gol che Toldo è stato bravo a neutralizzare su un missile di Kaladze e su tiri di Shevchenko. Quindi la vittoria e il primato in classifica sono meritati.

Difficile la trasferta dei giallorossi a Parma contro una formazione che è in grado di tener testa a chiunque

Capello assicura: «La Roma non è rassegnata»

Formazione in alto mare per i tanti assenti: Totti, Cafù, Delvecchio, Lima e Tommasi

ROMA Roma in emergenza contro il Parma, ma anche con la necessità di gettarsi alle spalle la dura settimana appena passata tra polemiche, recriminazioni e anche rimpianti. I rimpianti sono per i molti punti buttati anche quando la squadra ha giocato bene. Punti buttati non solo per questioni arbitrali, ma anche - è lo stesso Capello ad ammetterlo - per regali fatti sul campo. Dopo la gara di sabato scorso con l'Inter Capello aveva detto: «Così è già tanto se ci fanno arrivare in Uefa». Ma oggi è tempo di voltare pagina, e così il tecnico bislacca rilancia la Roma. Capello insomma torna ai toni da combattente, la sua Roma adesso lo convince e quindi nulla è

compromesso, tanto che quando gli si chiedono delucidazioni sul suo futuro risponde: «Ho un contratto con la Roma e penso a questo. Sono fiducioso e convinto che faremo grandi cose».

Superata l'amarezza del dopo-Inter Capello ritrova il suo spirito per spronare i suoi anche in un momento di difficoltà viste le assenze. «Noi abbiamo avuto delle difficoltà ma non dobbiamo demordere visto che adesso potrebbero averne chi ci precede. Siamo arrivati ad un passo dal vertice l'anno scorso, possiamo crederci anche quest'anno».

Intanto i giallorossi si preparano ad una trasferta difficile contro un Parma che può mettere in difficoltà anche le grandi.

Udinese, a Brescia col proposito di vincere

UDINE Il pessimismo non abita più qui: uscita dalla paura di precipitare in zona retrocessione, prima delle due trasferte impossibili di San Siro, l'Udinese ha riscoperto antichi ambizioni, dischiuse dall'uno-due vincente contro Inter e Chievo. L'appetito vien mangiando, anche se i bianconeri giocano in trasferta. Questo potrebbe non essere uno svantaggio: il Brescia di Baggio, infatti, su quattro partite giocate in casa ha raccolto la miseria di un pareggio col Como e tre sconfitte contro Piacenza, Roma ed Empoli. Solo i due blitz con Chievo e Torino stanno permettendo ai lombardi di mantenere un minimo vantaggio sulla quart'ultima.

Se Udine sogna la vittoria, Brescia la reclama con tutta la pressione di cui è capace un ambiente tradizionalmente non facile. Mazzoni, dovesse arrivare il terzo stop con-

secutivo dopo quelli con Empoli e Atalanta, si troverebbe nel giro d'aria. «Ma è proprio in questi momenti che lui sa essere un maestro», ammonisce Spalletti. E alla stima per Mazzoni l'allenatore dell'Udinese accompagna quella per una rosa che non considera da zona retrocessione: «Hanno un campione come Baggio e un centrocampista di grande qualità, con gente del calibro di Matuzalem, Antonio Filippini, Bachini e soprattutto Appiah, il più in forma di tutti». In effetti non sono certo i piedi buoni che manca al Brescia, che vanta inoltre l'arma supplementare di due ex, Appiah e Bachini, entrambi in campo dal primo minuto. Ma Spalletti ha di che preoccuparsi anche guardando in casa sua: con Pinzi e Rossitto infortunati e Muntari squallificato, per il ruolo di mediano dovrà ricorrere a Bedin.

Riccardo De Toma

VELA

Luna Rossa, l'arma segreta è il gennaker

Barcolana, premiazioni alle 10

TRIESTE È tutto pronto per la premiazione della Barcolana 34, giunta così al suo ultimo atto. Questa mattina alle ore 10 oltre cento armatori che hanno partecipato alla regata verranno premiati per il loro rendimento durante la Barcolana, e per essere, in particolare, arrivati entro il primo 10 per cento della propria categoria. Regata dei record, la Barcolana vede un afflusso di velisti notevole anche in occasione della premiazione, che si tiene nella sala principale della Stazione Marittima, preceduta dalla proiezione delle diapositive, cronaca per immagini della passata edizione, curata da Fabio Taccolla (con foto anche di Massimo Cetin, Graziella Milletti e James Taylor) e seguita dal tradizionale rinfresco, organizzato da uno degli sponsor ormai storici della manifestazione, l'Ente regionale per lo sviluppo dell'agricoltura. La cerimonia di premiazione chiude ufficialmente le manifestazioni legate alla Barcolana 34, che quest'anno hanno compreso sette conferenze stampa di presentazione, in Italia e all'estero, e un insieme di manifestazioni che hanno occupato, a Trieste, un'intera settimana tra regate ed eventi di spettacolo. Si riparte, per quanto riguarda l'organizzazione della prossima edizione, praticamente subito: la 35.a Barcolana si svolgerà infatti il 12 ottobre 2003.

AUCKLAND Falsa partenza per l'atteso match-spareggio tra Luna Rossa e gli svedesi di Victory Challenge, e per l'accesso derby coast-to-coast tutto americano, tra One World di Seattle e Stars & Stripes di New York. Le regate del primo giorno del ripescaggio dei quarti di finale alla Louis Vuitton Cup sono state annullate perché il vento troppo leggero e instabile da est non ha raggiunto l'intensità minima prevista di 7 nodi.

Non è un caso che le acque del golfo di Hauraki nella giornata inaugurale di questa fase, con due sfide decisive e così ricche di aspettative, abbia fatto registrare la presenza record di spettatori.

Dopo oltre due ore di attesa, tra improvvisi scrosci di pioggia e raffiche inconsistenti, al presidente del comitato di regata, l'americano

no Peter Reggio, non è rimasto che decretare l'annullamento delle regate che - tempo permettendo - dovrebbero venir recuperate nella notte con orario invariato. E' previsto un vento leggero.

Meglio la beffa del match annullato, dopo 6 giorni di

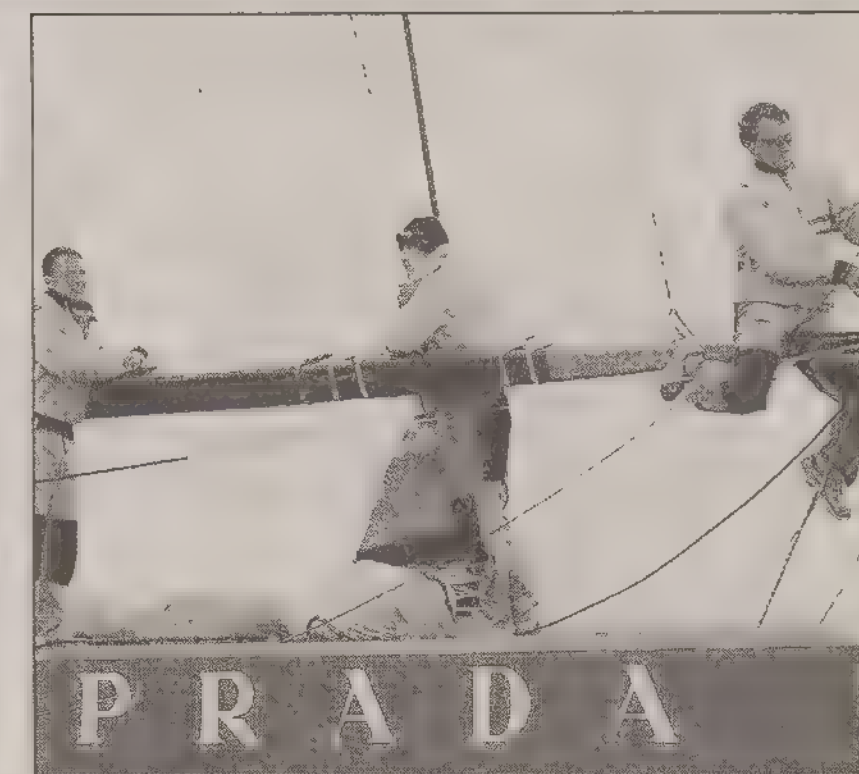
lavori forzati, che il rischio di perdere per un salto di vento tradirebbe: ieri anche i test tra le due Luna Rossa sono stati impossibili, e la giornata è servita appena per provare due nuovi spinaker asimmetrici.

Non c'è solo la nuova prua nei programmi di Lu-

na Rossa per difendere la Louis Vuitton Cup.

Anche le vele contano. Nei match persi con gli svizzeri di Alinghi, Luna Rossa ha stupito per la velocità nell'andatura di poppa. Tra i segreti della barca italiana, il taglio e l'uso dei formidabili gennaker, gli spinaker asimmetrici.

Guido Cavallazzi, milanese giramondo, è l'italiano con la presenza al maggior numero di sfide di Coppa America: sei, una delle quali alla corte del sindacato Usa di Young America, e sempre a disegnare e tagliare vele vincenti. Adesso Cavallazzi, impegnatissimo a gestire il programma vele di Luna Rossa secondo i limiti del regolamento (se ne possono stazzare solo 60), spiega il segreto dei gennaker di Prada. «Oggi un gennaker si usa con vento fino a 18 nodi, contro i 12 di qualche tempo fa». Ecco



Bassani aggiusta drizze e tangone per lo spinaker.

perché Luna Rossa li usa più spesso. Ma c'è anche un altro segreto: «Nella strambata con il gennaker si è sviluppata una tecnica particolare, che consente di uscire dal cambio di direzione con una forte accelerazione e quindi è usata per attaccare l'avversario».

In cosa consiste questa manovra, introdotta dai francesi e oggi interpretata senza eguali dai Prada-Boys? «Si tratta di strambare (cioè passare da una parte all'altra della barca) prima il gennaker e poi la randa, con un richiamo sistemato vicino alla prua».



TRIESTE Le squadre dell'alta borghesia della B sono sempre le benvenute al «Rocco». Sono quelle che privilegiano il gioco senza ricorrere a tanti tatticismi e perdipiù con la Triestina finora si sono rivelate molto generose. Fatta eccezione per il Venezia, volenti o nolenti alla fine hanno sempre versato il loro obolo. E difatti in casa l'undici di Rossi ha ottenuto quattro vittorie (ha stravinto con Cosenza e Catania mentre ha faticato un po' di più con Palermo e Ancona) contro una sola sconfitta. Non è quindi mai uscito il segno «ics» che potrebbe restare in cantina almeno ancora per un turno.

Il Cagliari, secondo in classifica malgrado la mazzata del giudice sportivo per l'invasione-aggressione di domenica scorsa, non è certo una formazione barriera ma è nota per la sua taccagneria, nel senso che non molla punti tanto facilmente. E' concreto e pratico come il suo allenatore Ventura. «E' una squadra che ci può mettere in difficoltà - avverte il tecnico alabardato - perché ha nel possesso palla una delle sue armi migliori. In più ha gli uomini giusti per ripartire». Esposito sulla fascia destra e Suazo (se giocherà) o an-

CALCIO SERIE B Oggi contro i sardi l'undici di Rossi è deciso a riprendere il filone d'oro interrotto a Verona

Triestina pronta per un nuovo decollo

Gli alabardati promettono gioco e spettacolo. Rientrano Baù e il portiere Pagotto



che Langella non aspettano altro che di cogliere gli avversari con la guardia abbassata.

La Triestina pare sia pronta per rimettersi a galoppare. Il rovescio di Verona non ha lasciato neanche una scoria. «Andiamo avanti per la nostra strada, dobbiamo giocare come sappiamo», ripete Rossi. Per fortuna durante la settimana è

rientrata in parte anche l'emergenza-infortuni. Quasi tutti hanno risposto all'appello della partitella del giovedì. L'Alabarda in sostanza ha perso per strada solo Venturini e Boscolo.

La scelta dell'undici di mandare in campo stavolta è stata meno imbarazzante del solito. La difesa può contare su Ferri a destra, Bega e Bacis al centro (quindi

due veloci) e il recuperato Parisi sulla corsia di sinistra. In porta torna Pagotto nonostante lo strepitoso stato di forma di Pinzan, il quale in settimana ha fatto numeri da circo. Ma il titolare è Angelo, su questo non ci piove su tutto il resto si è difatti il campo sarà molto pesante.

Cambia l'assetto del centrocampo ma non in peg-

SERIE B Programma e classifica

OGGI
COSENZA-VENEZIA (Stream)
LECCE-LIVORNO (Stream)
MESSINA-BARI (+ Calcio)
PALERMO-TERNANA (Stream)
SALERNITANA-NAPOLI (+ Calcio)
SIENA-SAMPDORIA (Stream)
TRIESTINA-CAGLIARI (Stream)
VICENZA-CATANIA (Stream)

DOMANI ORE 20.30
GENOA-VERONA (Tele + nero)

CLASSIFICA
Sampdoria.....23
Cagliari (*), Ternana.....19
Ancona (*), Livorno, Siena.....18
Triestina, Lecce, Ascoli (**)
Palermo.....16
Bari, Verona.....13
Genoa, Venezia, Catania.....12
Napoli, Messina (*), Cosenza, Vicenza.....11
Salermitana.....7
* una partita in meno.
** una partita in più.

gio. Budel si piazzerà davanti alla difesa ma il gestore del gioco dovrebbe essere il saggio Masolini, defilato più a destra mentre l'altro posto sarà di Delnevo. In panchina ci sarà anche un ristabilito Gentile, smansioso a dare il cambio a chi entrerà prima in riserva. Tutto deciso anche in attacco, dove Rossi schiererà il terzetto meglio assortito:

Fava al centro e Zanini e Baù sulle ali. Stavolta non c'è grande ballottaggio per gli esterni. Non è escluso che l'allenatore porti in panchina tutti e tre gli altri ossia Gubellini, Ciullo e Muntasser. In futuro, per non scontentare nessuno, Rossi per assurdo potrebbe ricorrere ogni venerdì al sorteggio come per le designazioni arbitrali. In panchina Pinzan, Maietta, Gentile, Gubellini, Muntasser, Ciullo e Beretta. Stavolta gli uomini giusti per aprire la retroguardia sarda ci sono. Quasi sicuramente oggi la Triestina troverà le occasioni per sviluppare la sua vertiginosa velocità, anche se dovrà fare attenzione dietro. Purtroppo l'Unione non è più una sorpresa, ora tutti sanno quanto vale e nessuno si sogna di prendere quest'incontro sottogamba. Infine una riflessione sul pubblico. Da oggi, finalmente, sarà possibile entrare senza pagare allo stadio solo se armati di bazooka (per abbattere il muro) o in elicottero (Gheddafi?). Tutti i varchi sono stati chiusi, sarà ora interessante verificare se contro il Cagliari aumenterà il numero degli spettatori paganti o se quei «portoghesi» della gradinata gridavano «alé Unione» solo perché non dovevano sganciare un euro.

Maurizio Cattaruzza



L'attaccante Eder Baù rientra oggi contro il Cagliari. Scommettiamo su un gol della punta?

IL PERSONAGGIO

Il saggio centrocampista Masolini gettato nella mischia dal primo minuto

«C'è una grande compattezza, basta trovare i giusti equilibri»

TRIESTE Filippo Masolini torna in campo da titolare, dopo gli spezzoni di partita nelle giornate precedenti. Questa volta, però, non sarà il regista del centrocampo alabardato. In mezzo, davanti alla difesa, prenderà ancora una volta posto il giovane Budel mentre il collega, più vecchio di undici anni, dovrà schierarsi a sinistra e Delnevo a destra. Sembra di rivivere l'incontro play-off di La Spezia, dove «Mas» si sdoppiò nel ruolo di ispiratore del gioco e guastatore di quello altrui. «In parte ricordo quella partita, contro il Cagliari dov'ero fare la mezzala e coprire la fascia anche se al sottoscritto piace di più giocare davanti alla difesa. Rientro dal primo minuto, anche perché molti sono fuo-

ri, però credo di essermi sempre espresso bene in questa stagione». Oggi Masolini dovrà quindi correre più del solito, alternando i piedi buoni all'interdizione, scontrandosi con una formazione sarda tosta e veloce. «Probabilmente Suazo potrà essere utilizzato solo per un breve minutaggio, ma non sottovaluterei il sostituto Langella». Occhi bene aperti contro il Cagliari, quindi, anche se tra le fila degli stessi alabardati c'è la voglia di dimenticare in fretta la sconfitta di Verona. «E' già alle spalle, almeno me lo auguro, bisogna ricominciare e ritrovare le armi che ci hanno caratterizzato in quest'inizio di campionato. Una serie B che, una volta di più, sta dimostrando tutto il suo equilibrio: le tre penultime hanno

ben 11 punti. Il problema è trovare l'equilibrio giusto, non credo che qualcuno nella squadra possa credere sia tutto facile. Gli otto risultati utili consecutivi non vogliono dire nulla, basta guardare l'Ascoli e il Messina che hanno ripreso quota e ora stanno decisamente meglio. Questa settimana mancheranno alcuni elementi per qualche acciaccio. La forza di questo gruppo, però, è che chi resta fuori non molla mai aspettando il suo turno: un segnale di grande forza e compattezza. Basta vedere cosa è successo quando Zanini, l'elemento più forte e di maggiore classe, è rimasto fuori per un infortunio. Siamo riusciti a vincere senza di lui, perché nell'Alabarda nessuno è determinante».

Pietro Comelli

IL CASO

Dura sanzione alla società isolana in seguito all'aggressione del portiere Manitta in occasione della gara con il Messina

Cagliari, tre giornate di squalifica al campo

Partita persa 0-2 a tavolino e pesante multa. Giocherà sul neutro di Tempio

MILANO Dura sanzione del giudice sportivo nei confronti del Cagliari per l'aggressione in campo da parte di un tifoso nei confronti del portiere del Messina, Emanuele Manitta, a 36' del secondo tempo della partita Cagliari-Messina del 17 novembre scorso (12/ giornata di andata del campionato di serie B). Respinto il reclamo del Cagliari contro la sospensione della gara decisa dall'arbitro dopo il fatto, il giudice ha inflitto alla società sarda la punizione della sconfitta per 0-2, la squalifica del campo per 3 giornate di gara e 10 mila euro di ammenda.

La sanzione tiene conto anche di altri episodi, come il lancio di oggetti e di un

petardo verso l'area avversaria, e di alcuni accendini verso un guardalinee.

Manitta venne aggredito alle spalle e colpito con un violento pugno al capo, che gli fece perdere i sensi, da un tifoso sceso dagli spalti degli ultras cagliaritari. Il tifoso, identificato e fermato il giorno seguente (in seguito chiese scusa a tutti), era entrato in campo mentre l'azione di gioco era lontana, senza incontrare alcuna opposizione, e rapidamente era fuggito dopo l'aggressione.

«Ritengo giusta la decisione anche per dare un segnale forte al calcio ed evitare che ogni gara si trasformi in un dramma». Il portiere Emanuele Manitta è con i

familiari nella casa di Randazzo quando apprende che il giudice sportivo che ha dato la vittoria a tavolino al suo Messina ed ha squalificato per tre giornate il campo del Cagliari.

Il presidente del Cagliari Massimo Cellino è sarcastico nel commentare le tre giornate di squalifica. «Tre giornate sono poche, ne avremmo meritate almeno trenta - dichiara Cellino - Per quello che ho fatto in questi anni per il Cagliari Calcio, è davvero troppo poco. Hanno montato una campagna di stampa contro di noi, chiedevano cinque giornate di squalifica. Purtroppo ce ne hanno date molte di meno». Il Cagliari giocherà a Tempio Pausania.

«Liberato» Lucenti, Suazo forse

TRIESTE Gianpiero Ventura ha dovuto fare la conta delle assenze prima di imbarcare sull'aereo il suo Cagliari. Causa gli impegni con la nazionale dell'Honduras l'utilizzo di David Suazo, rientrato appena ieri sera, gioco forza sarà limitato. Potrebbe entrare in corsa, nella ripresa.

Spazio ad Antonio Langella (ex Torres) nell'attacco della squadra sarda, limitata anche dall'assenza dell'argentino Mauricio Pineta, che lascerà il suo posto sulla fascia sinistra a Giampaolo Manighetti. Non sono stati convocati neanche Ranalli e Di Fabio, entrambi acciaccati, mentre tornerà a sedersi in panchina Giorgio Gorgone.

L'omologazione da parte del giudice sportivo della partita contro il Messina (persa a tavolino 2-0), infatti, ha permesso a Giorgio Lucenti di scontare il turno di squalifica e, quasi sicuramente, di ritrovare il posto sulla fascia sinistra.



Nuova Honda HR-V Jam con stereo Sony XPLD. Music machine.

Lo sentite? È il ritmo del divertimento: nessuno potrà resistere al richiamo della Nuova Honda HR-V Jam equipaggiata con il potente impianto stereo Sony XPLD, una vera discoteca su quattro ruote, anzi su quattro ruote motrici (4WD), che viaggiano spinte da un motore 1.6 VTEC da 124 cavalli dai consumi ridotti (versione 5 porte Sport). Insieme ai battiti della musica aumenteranno anche i battiti del vostro cuore ma, grazie al doppio airbag e ABS con EBD di serie su tutta la gamma, il divertimento sarà sempre sicuro. L'alta tecnologia Honda si unisce alle alte emozioni e il risultato è la Nuova Honda HR-V Jam: music machine. Nuova Honda HR-V Jam: disponibile nelle versioni 3 o 5 porte, a 2 o 4 ruote motrici.

Anche le nostre offerte si faranno sentire: Honda HR-V Jam è tua con minirate da 150 Euro* al mese, assicurazione furto/incendio e bollo gratuiti per i primi 3 anni**.

*Esempio di finanziamento: Nuova Honda HR-V 2WD. Prezzo di listino chiavi in mano (I.P.T. esclusa) € 18.800. Anticipo o valore dell'usato dato in permuta € 5.800. Importo finanziato € 13.150 rimborsabile in 36 minirate da € 150,00; maxi rata finale, rimborsabile per ulteriori 24 mesi € 9.500; TAN 5,00%; TAEG medio 5,80%. Spese istruttoria pratica € 150,00. Salvo approvazione Honda Finsystem**. Per maggiori informazioni sul programma assicurativo gratuito (Honda NO-STOP) consultate il prospetto informativo disponibile presso le Concessionarie Honda o il sito www.honda.it. **D.L. 138 del 08/08/2002 in caso di ritiro dell'usato non catalizzato da rottamare esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo, delle spese PRA e della tassa IPT al momento dell'immatricolazione e, per i primi tre anni della tassa di possesso. Offerta valida fino al 31/12/02. Esclusa versione HR-V 4WD Sport VTEC 5P.

concessionaria ufficiale per Gorizia

Venite a scoprirla sabato 23 e domenica 24 Novembre presso

concessionaria ufficiale per Trieste

DEAN AUTO

Staranzano (Go) - Via Maria Grazia Deledda, 1 - Tel. 0481 483 300

E.D. MOTORS s.r.l.

Muggia (Ts) - Via dei Cavalieri di Malta, 8 (Z.I. Noghère) - Tel. 040 9235000/79

BASKET Netto successo degli azzurri di Recalcanti contro i cechi nelle qualificazioni per gli europei, ormai raggiunte

Radulovic e Poz fanno volare l'Italia

Quando Pozzecco è entrato con le sue piccole follie il punteggio è decollato

TENNISTAVOLO

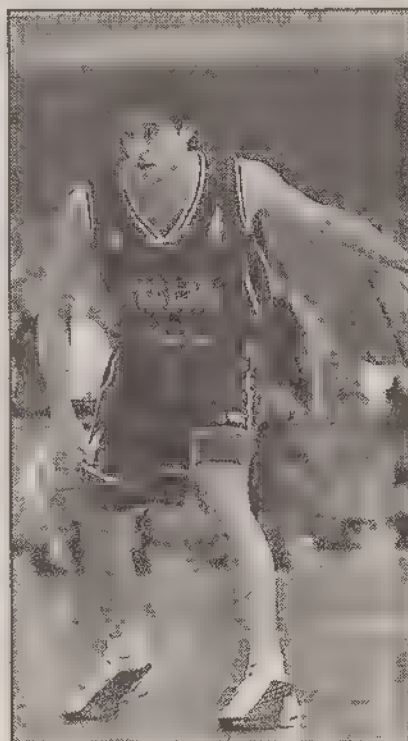
Serie B2 maschile

Continuano a stupire le due regionali Kras e Azzurra

TRIESTE Continuano a stupire, in positivo, le due squadre regionali in B2 maschile, il Kras Sgonico e l'Azzurra Gorizia, entrambe prime nel girone C del campionato nazionale. Anche nella quinta giornata si sono fatte valere: il Kras si è imposto per 5-2 con il Sarmeo. L'Azzurra ha avuto la meglio per 5-1 sul Q4 Padova. Grande prova, a conferma di uno strepitoso inizio di campionato, anche per il triestino Davide Infantolino, impegnato con il Boario Darfo nel campionato di serie B1. Il Boario ha vinto per l'ennesima volta, annientando la resistenza del Duomo di Treviso per 5-3. Dal campionato di serie B femminile, invece, arrivano delle brutte notizie. Il Kras Gs Market A si è dovuto arrendere per 4-1 alle ragazze dell'Alto Sebino, un team compatto, di ottimo livello. Nel girone B, riservato alle squadre del Triveneto, continuano a sventare le bolzanine del Tramin, con 10 punti. A sette punti il Kras A.

Per quanto riguarda la serie C femminile Kras B e Puntò d'Incontro Muggia si sono sfidate nel derby triestino. Dopo un incontro molto equilibrato, con ottimi spunti tecnici da entrambe le parti, hanno avuto la meglio, per 3-2, le ragazze di Sgonico. Il Puntò d'Incontro si è rifatto con la splendida vittoria dei suoi ragazzi, finora mai sconfitti, nel campionato di serie C1. I muggesani hanno conservato l'imbattibilità sconfiggendo per 5-4 il Vicenza. Continua a sventare, in coabitazione con il Puntò d'Incontro, anche il Cinto Caomaggiore, vincente nella quinta giornata di campionato con il Latina, per 5-4. Per quanto riguarda le altre squadre regionali i triestini del Fincantieri Wartsila si sono arresi per 5-2 al Treviso e i gradeali del Sakura hanno perso per 5-4 con il Campo San Pietro di Padova.

an. pug.



Pozzecco: 19 punti.

PALLAVOLO

SERIE A2 Oggi l'Adriavolley Bernardi ospita i marchigiani della Videx Grottazzolina, anch'essa quarta in classifica

Kim Ho Chul raccomanda: «Nervi a posto»

L'allenatore striglia i suoi: basta con gli errori causati da troppe ingenuità

TRIESTE Appuntamento delicato quello odierno per l'Adriavolley Bernardi, che alle 18 si troverà opposta alla Videx Grottazzolina sul taraflex del PalaTrieste. Il bisogno di muovere maggiormente la classifica di quanto fatto nelle ultime due uscite rende la gara con i marchigiani particolarmente importante per i ragazzi di Kim Ho Chul, attualmente al quarto posto in graduatoria in compagnia di Gioia del Colle, di Forlì e degli stessi ospiti. In merito alla forza del Grottazzolina, particolare attenzione dovrà esser riservata all'opposto cubano Batte, unico straniero della squadra, oltre che le bande Mosca e Bartoletti, domenica scorsa top scorer della vittoria contro Cagliari. Fanno parte della rosa della Videx, inoltre, due giocatori regionali: l'udinese Matteo De Cecco e l'isontino Massimo Pecorari.

Sul fronte Bernardi, il lavoro in settimana si è concentrato soprattutto sull'aspetto mentale e caratte-

TRENTINO Obiettivo-Svezia 2003 virtualmente raggiunto. La matematica, a questo punto, è un dettaglio. Itabasket, superando nettamente (88-68) la Repubblica Ceca, ha tagliato il primo traguardo della gestione Recalcanti. Adesso si può pensare alla fase finale e il ct si è già portato avanti con il lavoro, attraverso la lettera, a firma del presidente federale Maifredi, inviata ai 42 giocatori di interesse azzurro con i quali chiede impegno e disponibilità totali per la causa cestistica nazionale. In Svezia bisognerà andare con l'obiettivo di conquistare un posto per le Olimpiadi. Il che significa più o meno ottenere una medaglia.

L'Italia vista ieri è in grado di raggiungere questo ri-

Italia **88**
Repubblica Ceca **68**
(20-13, 43-27, 70-47)
ITALIA: Radulovic 19, Basile 6, Galanda 2, Bulleri 10, Marconato 10, Righetti, Tonolli 5, Pozzecco 19, Abbio 15, Chiacig 2.
REPUBBLICA Ceca: Czudek, Pavlik 7, Milos 17, Necas 4, Barton 15, Sokolovsky 5, Kresta, Zidek 8, Frana 2, Starosta 10.
ARBITRI: Dozai (Cro) e Bolto (Spa).
NOTE: tiri liberi Italia 20/26, Rep.Ceca 7/7. Uscito per 5 falli: 31/21 Zidek. Tiri da tre punti: Italia 14/26, Rep.Ceca 11/28. Rimbalzi: Italia 38, Rep.Ceca 32.

sultato, considerando che le mancavano alcuni giocatori che le faranno fare un ulteriore salto di qualità: da Myers a Meneghin, ma anche quei Fucca, Pittis e Frisini che il ct vuole riconvertire all'azzurro. Intanto Recalcanti ha ottenuto buoni ri-

scontri da uomini che potrebbero diventare importanti in questa Nazionale. Radulovic, ad esempio: il tecnico l'aveva appena etichettato come «il numero 3 più internazionale che abbiamo, sotto il profilo fisico» e Nikola, il croato (naturalizzato dopo

il matrimonio con una ragazza bosniaca con cittadinanza italiana), gli ha dato una risposta suntuosa, con una prestazione impeccabile soprattutto nella prima parte della gara: 31' in campo, 19 punti, 5/8 e ben nove rimbalzi, giocando anche in posizione 4. Pozzecco è l'altro esempio: quando è entrato lui, la partita era punto a punto (13-11). Ha cominciato a spingere come un forsennato, a volte è andato fuori giri ma dalle sue penetrazioni è scaturito il break che i ceki non sono più riusciti a ricucire: 36-22 al 6' del secondo quarto, poi 43-27 all'intervallo. E da utilizzare con il bilancino, ma il pubblico continua a stravedere per le sue piccole follie.

Confortante anche il resto sia a livello individuale che di squadra.

Così in campo PalaTrieste ore 18	
BERNARDI TRIESTE	GROTTAZZOLINA
1 COLA	1 ROSSETTI
2 MANIA	4 ROGANTI
3 GRUSZKA	6 MICETTI
4 FONTANOT	7 GASPARI
5 TIBERTI	8 DE CECCO
6 LO RE	9 MORETTI
7 SUSIO	10 BATTE
8 EORNI	11 BARBOTTI
9 POLIDORI	14 BARTOLETTI
10 CAVALIERE	15 PECORARI
11 OREL	16 MOSCA
12 BONINI	17 MINNONI
15 GUERRASSIMOV	
all. KIM HO CHUL	
all. BRUTTI	
Arbitri: BANDUCCI e LONGO	



Kim Ho Chul

riale, la cui discontinuità è costata cara nel confronto con il Lamezia di sette giorni o sono. «Kim si è giustamente arrabbiato per gli errori ingenui che abbiamo fatto nei momenti meno opportuni, ed è su quello che abbiamo lavorato sodo in questi giorni - dichiara il triestino Fontanot, titolare contro i calabresi al posto di Forni che oggi rientrerà ne sestetto - Tra noi giocatori c'è fiducia reciproca, con

una gran voglia di riscatto per la partita di oggi. Speriamo poi di non deludere il pubblico che durante queste prime partite si è già dimostrato più numeroso e caldo della scorsa stagione».

A proposito degli spettatori, questa sera ce ne saranno due di rilievo a guardare le gesta della Bernardi. Reduci dal corso di aggiornamento allenatori che si tiene in mattinata a Gra-

disca d'Isonzo, il tecnico della Nazionale Andrea Anastasi ed il suo vice Luigi Schiavon saranno infatti accompagnati dal Presidente Regionale Fipav Renzo Cecot al PalaTrieste, che li vedrà all'opera mercoledì sera in occasione degli All Star Volley.

Presente al palazzetto anche l'Associazione Donatori Sangue, che venerdì ha siglato ufficialmente la collaborazione con l'Adriavolley.

Accounto al logo "Dona Sangue" presente già da qualche settimana sul taraflex, da ora in avanti la sponsorizzazione dell'associazione no-profit si concretizzerà in tutti gli aspetti della vita sportiva della squadra, fino ad estendersi anche alle iniziative promosse dal sodalizio biancorosso, compreso l'All Star Volley. «Siamo sempre stati vicini al mondo sportivo a tutti i livelli - ha commentato il presidente dell'associazione Ennio Furlani -, ma questa è un'occasione particolare perché riguarda una squadra di primo piano e con un seguito importante. Per questo mi sento di ringraziare il presidente Rigutti per la disponibilità e per la sensibilità dimostrata nei confronti della nostra attività».

Le altre partite della quinta giornata: Loreto - Eurosport Cosenza, Gioia del Colle - Vibo Valentia, Raffaele Lamezia - Asti, Regina Crema - Samia Schio, Forlì - Codioco Lupi S. Croce, Alimenti Sardi Cagliari - Agnone.

Cristina Puppini

PALLAMANO Champion league Ucraina, amaro pareggio per le Generali di Sibila bloccate dallo Shakhtyor



L'allenatore delle Generali, lo sloveno Marko Sibila.

Shakhtyor Donetsk **24**
Generali **24**

SHAKHTYOR DONETSK: Cadovov, Babasch, Balura 2, Slissarev, Mirenov, Caroni 2, Ustinov 8, Schier 5, Husin 1, Salomon, Talkin, Nilbiforov 3, Kiziov.
GENERALI: Mestriner, Srebrnic, Martinelli 3, Campanese, Fusina 7, Visintin, Vilaniskis 5, Gladun, Anusic 5, Taraffino 2, Ionescu, Novokmet 2, All. Sibila.
ARBITRI: Rosskamp e Rothkranz (Belgio).

DONETSK Pareggio amaro per le Generali, fermate sul 24-24 dagli ucraini dello Shakhtyor nella terza giornata del girone B di Champion league. Un risultato penalizzante per la formazione di Marko Sibila, avanti nel punteggio nell'arco di tutta la gara. Dopo aver chiuso 15-13 il primo tempo, Trieste ha allungato fino al 19-16 e ha avuto, in due circostanze, la palla per il 14 + 4.

Non è riuscita, però ad ammazza la partita subendo il ritorno dei padroni di casa che a 302 dalla fine, al termine di un'azione contestata, hanno trovato il gol del pareggio con Ustinov. Soddisfatto a metà il presidente Giuseppe Lo Duca. «Dopo una settimana difficile come quella appena trascorsa, ciò che mi premeva di più era ottenere dai giocatori una reazione. Ebbene, questa reazione c'è stata. La squadra ha giocato con grande determinazione e probabilmente con un arbitraggio più equo sarebbe riuscita a portare a casa l'intera posta. Resta solo l'amaro in bocca per il risultato finale dal momento che abbiamo condotto per lunghi tratti e che l'azione che ha portato al pareggio a pochi secondi dalla fine era viziata da un fallo ai danni di Visintin e da una evidente infrazione di passi. In questo momento, comunque, ritengo più importante sottolineare la prestazione di una squadra che ha saputo reagire alle difficoltà».

Nell'altro incontro del girone B i danesi del Kif Kolding hanno battuto tra le mura amiche gli spagnoli del Portland San Antonio. Le due squadre si ritrovano appaiate a 4 punti. Generali a 3, Donetsk a 1.

lo. ga

SCI NORDICO

Piller Cottner e Valbusa salgono sul podio della 10 chilometri tecnica libera

KIRUNA Torna la Coppa del Mondo di sci nordico dopo la spettacolare apertura di Dusseldorf con lo sprint e gli italiani ribadiscono il loro feeling con la tecnica libera. Sulle nevi svedesi di Kiruna erano infatti in programma la 10 chilometri maschile e la 5 femminile, in attesa delle staffette di oggi. E la squadra maschile ha dato precisi segnali di vitalità, posizionando sul podio due atleti (tre nei primi trenta, cinque nei trentadue).

Solo il francese Vincent Vittoz, infatti, spegne l'urlo di gioia di Piller Cottner e Fulvio Valbusa, pedine di spicco della nostra nazionale

e entrambi capaci, nell'occasione, di prendersi delle belle rivincite.

Perché il primo cercava una nuova prestazione di livello assoluto dopo la terza piazza di Salt Lake City e il secondo, ritrovata la selezione maggiore dopo uno strenuo lavoro mai inficiato da sterili polemiche. Le energie, difatti, servivano soltanto per riconquistare i gradini di campioni, ritrovati finalmente sulle piste scandinave: il grande stato di forma di Fulvio gli permette così, in una sola giornata, di mettersi alle spalle le delusioni olimpiche e i fastidi di un infortunio alla caviglia.

L'Italia non ha vissuto soltanto gli exploit dei due medagliati, perché anche il resto della comitiva ha ben figurato: Freddy Schwenbacher ha chiuso ventottesimo con un ritardo di 51"6, hanno sfiorato la zona punti Christian Zorzi (trentunesimo a 56"6) e Florian Kostner (trentaduesimo a 57"2). Quarantesimo Giorgio Di Centa, appena davanti a Fabio Santus. Al di sotto delle attese Fabio Maj, così a disagio da terminare con un anonimo cinquantatreesimo posto. Per il francese Vincent Vittoz, oro con 23'59"9, si tratta della prima vittoria in carriera, giunta in una gara

da dimenticare per gli atleti di casa. C'è invece un ex-aquo nella 5 chilometri a tecnica libera femminile: con il tempo di 13'39"7, la tedesca Evi Sachenbacher e l'estone Kristina Smigun si dividono il primo gradino del podio, precedendo di novanta secondi un'altra tedesca, Claudia Kuenzei. Le italiane, per la prima volta impegnate nella specialità senza Stefania Belmondo, si consolano con il prestigioso quinto posto ottenuto da Gabriella Paruzzi, a 6"3 dalla coppia vincitrice. Da non sottovalutare la dodicesima piazza di Sabina Valbusa.

Ippolito Lerner

DOMENICA SPORT

A: Brescia-Udinese, a. Treolani (15). B (15): Triestina-Cagliari, a. Preschern (Rocco). C2 (15): Pordenone-Pro Sesto, a. Orsato di Schio. D (14.30): Chioggia-Itala San Marco, a. Chiarelli (Pu). Cordinano-Sanvitese, a. Viviani (Bs). Verinalcone-Sevegliano, a. Verzini (Vr). Piegivina-Tamai, a. Motiadelli (Mi). E: Eccelezza (14.30): Azzanese-Vesna, a. Tramontina; Palmanova-Pro Gorizia, a. Anastasia; Pozzuolo-Tolmezzo, a. Quarta; Pro Romans-Manzanese, a. Tel; San Luigi-Gonars, a. Papatz (Padriciano); Sarone-Mossa, a. Moroso. Promozione B (14.30): Cormonese-San Sergio, a. Bolognese; Grades-Sangorina, a. Rosso; Mariano-Muggia, a. Tassan; Pro Cervignano-Isonzo, a. Giacomelli; Ronchi-Civalese, a. Brandolin; San Canzian-Capriva, a. Princip. Prima C (14.30): Castione-Medeuza, a. Mauro; Chiabola-Aquileia, a. Romagnoli (San Dorligo); Mladost-Pro Fiumicello, a.

Curi; Primorje-Turricchio, a. Cuciarciello (Ervatti); Santamaria-Zaule, a. Lipizer; Staranzano-Opicina, a. Brandolin; Torviscosa-Costalunga, a. Manfè. Seconda C (14.30): Azzurra-Camino, a. Camaur; Bertiolero, a. Turchet; Castions-Pieris, a. Iodice; Teor-Pocina, a. Picco; Corno-Sede-gliano, a. Feleppa; Maranese-Lavarian Morteau, a. Battisacco; Porpetto-Torre, a. Ianna; Torranese-Chiarvis, a. Luciano. Seconda D (14.30): Domio-Sagrado, a. Bossio (Barut); Fogliano/Redipuglia-Medea, a. Sabadini; Fossalon-San Lorenzo, a. Zaffanella; Latte Carso-Luciano, a. Pettiroso (Visogliano); Kras-Villesse, a. Spiga (Rupingrande); Piedimonte-Zarga-Gaja, a. Toneatto; Primorje-Grado, a. Intilla (Trebiciano); Sovodnje-Moraro, a. Husu. Terza E (14.30): Villa-Cussignacco; Donatello-Aiello; Azzurra-Villanova; Paviese-Strassoldo; Serenissima-Audax Sanrochese; United Cussignacco-Assosan-

giorgina. Terza F (14.30): Begliano-Sant'Andrea/San Vito; Campanelle-Poggio (Campanelle); Mont. Don Bosco-Esperia (Villaggio del Fanciullo); Roianese-Aurisa (Zaccaria-Muggia); Union-Roiano/Gretta/Barcola (Rocco-Opicina); Cgs-Breg (17 Villaggio del Fanciullo). C femminile (14.30): Campagna-Tre Stelle; San Gottardo-Gemoni; San Marco-Royal Eagles (Villaggio del Pescatore); Tergetse-Pro Cervignano (via Locchi); Trasaghis-Mont. Don Bosco. Allievi nazionali (10.30): Città della-Triestina. Padova-Udinese. Allievi regionali (10.30): Sangiorgina-Monfalcone; Domio-San Sergio (Barut); Ponziana-Itala San Marco (Ex Olimpia, ss. 202), San Luigi-Pro Romans (Aurisa); Palmanova-Ancona; Union '91-Sanvitese; Sacilese-Codroipo; Gemonese-Donatello. Allievi provinciali: San Giovanni-Costalunga (10.30 Ex Olimpia, ss. 202), Domio-Chiarbola (8.30 Ba-

rut), Mont. Don Bosco-Breg (9 Villaggio del Fanciullo), Opicina-Esperia (10 Rocco-Opicina), Sant'Andrea/San Vito-Cgs (11.45 via Locchi). Giovanissimi regionali (10.30): girone A Bearzi-San Luigi; Sanvitese-San Giovanni; Cometazzurra-Pro Romans; Domio-San Canzian (Barut); Audax Sanrochese-Palmanova; Breg-Brugnera (San Dorligo); Ancona-Union '91; girone B Ronchi-Muggia, Pro Cervignano-Sacilese; Itala San Marco-Assosan-giorgina (Colausti-Gradi-sca); San Sergio-Ponziana (via Petracco); Monfalcone-Cordenons; Donatello-Sangiorgina; Lignano-Fiume Veneto. Giovanissimi sperimentali (10.30): Premiarco-San Luigi; Sant'Andrea/San Vito-Virus (via Locchi); San Canzian-Ancona; Itala San Marco-Muggia; San Sergio-Ponziana (9 via Petracco); San Giovanni-Gemonese (Trebiciano). Giovanissimi provinciali: Breg-Esperia A (9.30 Prosecco), Cgs B-Domio

TE LO DICE IL CUORE

Solo il cuore
Puoi davvero tagliare fuori il cuore del distillato? È la risposta che ti dà la Grappa Piave, bevila col cuore.

GRAPPA Piave
SELEZIONE CUORE

BASKET.
B1: Gorizia-Latina (17.30). B2: Bassano-Staranzano (17.30). C1: Palmanova-Roncadè (17.30). C2: Muggia-Monfalcone (17.30). Aviano-Cbu (18.30). C femminile: Concordia-Poggi (17.30).
PALLAVOLO.
A2 (18): Bernardi Trieste-Grottazzolina (PalaTrieste). B2: San Vito-La Ronda Tn (18). D: Altura-Prevenire (11 Don Milani). B1 femminile: Siderimpes Gorizia-Barbarano (18). B2 femminile: Latus Pn-Volano (18).
PALLANUOTO.
Allievi: Edera-Città Sport Vi (13.30 Bianchi).
NUOTO.
Assoluti: alle 16 prima eliminazione - seconda prova a Gorizia (Go-Ts) e a Magano Riviera (Ud-Pn).

L'estrazione finale

SCHEDA VALIDA PER L'ESTRAZIONE FINALE

15	16	17	18
SPAZIO PER INCOLLARE I BOLLINI			
19	20	21	


Eurofortuna
2002
IL PICCOLO
grafica - torino

NOME COGNOME.....
VIA CITTÀ PROV.
TEL NUMERO CARTELLA

RITAGLIA OGNI DOMENICA LA SCHEDA PUBBLICATA QUI SOPRA, RACCOGLI BOLLINI OGNI GIORNO E INCOLLALI NEGLI APPOSITI SPAZI. AL TERMINE DELLA SETTIMANA INVIA IL TAGLIANDO AL "PICCOLO" OPPURE CONSEGNALO AL PUNTO EUROFORTUNA. POTRAI COSÌ PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE FINALE.



I numeri di oggi

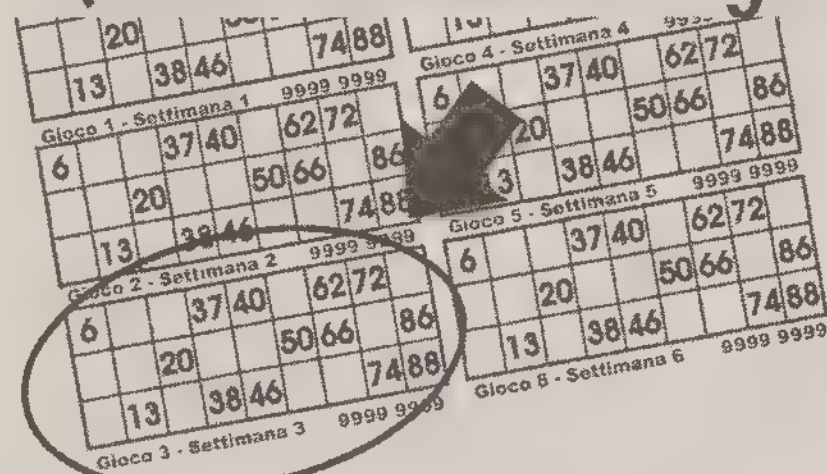
PER INFORMAZIONI TELEFONA
AL NUMERO DI EUROFORTUNA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
8.13 E 15.30-18.30  **040/37.33.299**

Da oggi combinazioni da controllare sulla griglia «tre» della cartella. Nuova scheda per i bollini giornalieri

Eurofortuna, riaperta la caccia ai numeri vincenti

Terza settimana del gioco che fino al 21 dicembre regalerà tantissimi premi

Questa settimana si gioca qui!!!



Questa settimana vanno
cerchiati i numeri del gioco n° **3**

REGOLAMENTO

IL GIOCO

Eurofortuna 2002 dura 6 settimane consecutive a partire dal 10 novembre al 21 dicembre 2002 e prevede l'assegnazione di 30 premi settimanali e inoltre un'estrazione finale che assegnerà tutti i premi non assegnati durante le 6 settimane di gioco.

COME SI VINCE

Ogni cartella ha 6 griglie (1 per settimana) di 15 numeri ciascuna; tutte le cartelle, inoltre, riportano un "numero progressivo". IL PICCOLO, dalla domenica al sabato successivo, pubblicherà per le 6 settimane di gioco, i numeri vincenti da segnare sulle griglie di gioco. Il lettore che sarà in possesso della cartellina recante la serie dei 15 numeri vincenti e delle sette copie del quotidiano relative alla settimana in corso avrà vinto. Per ottenere uno dei premi il vincitore dovrà comunicare la vincita entro le ore 13.00 del martedì successivo all'ultimo giorno di pubblicazione dei numeri della settimana di gioco telefonando al numero 040 3733299 e quindi confermando la vincita a mezzo telegramma completo di generalità, indirizzo, recapito telefonico e numero progressivo della cartella, entro la stessa data e ora, inviandolo a: EUROFORTUNA c/o IL PICCOLO, via Reni 1, Trieste. Tra tutti i vincitori verranno estratti a sorte i premi dal primo al trentesimo.

L'ESTRAZIONE FINALE

Estrazione Numerica : i premi non assegnati nelle prime due settimane, verranno aggiudicati mediante estrazione di altrettanti numeri di cartella (numerb progressivo). L'estrazione sarà effettuata il giorno 9 gennaio 2003 e i numeri vincenti verranno pubblicati su IL PICCOLO nei giorni successivi. La vincita va dichiarata entro le 18.00 del 18 gennaio 2003 con le stesse modalità di cui sopra.

Estrazione Nominativa: assegna i premi non aggiudicati nelle settimane dalla tre alla sei più quelli non reclamati nell'estrazione finale numerica. Per ogni settimana di gioco verrà pubblicato un tagliando per la raccolta dei bollini numerati che saranno pubblicati dalla domenica al sabato successivo: alla fine di ogni settimana i lettori potranno inviare il tagliando completo dei sette bollini, generalità, indirizzo e numero di codice progressivo della propria cartella a: EUROFORTUNA c/o il PICCOLO, via Reni 1, Trieste, oppure recapitarlo presso il punto di raccolta Eurofortuna. I tagliandi dovranno pervenire entro e non oltre le ore 17 del 20 gennaio 2003.

Siamo pronti anche questa volta? SÌ? E allora partiamo con la terza settimana di «Eurofortuna 2002». E come iniziare nel migliore dei modi se non offrendovi una dozzina di numeri, ma di... quelli buoni. Sono infatti dodici, e non sono che l'inizio di una nuova serie fortunata di combinazioni, che, ne siamo certi, laureeranno altri nuovi campioni al termine della settimana.

Come ormai appare evidente dal meccanismo del gioco, occorre da oggi spostare la propria attenzione sullo spazio successivo nelle cartelle in vostro possesso. A partire da oggi, infatti, i numeri pubblicati fino a sabato 30 novembre andranno segnati nella terza griglia. Un breve chiarimento, in considerazione delle richieste in merito giunte riguardo alla compilazione della scheda stessa. A parte i dati anagrafici, dove viene chiesto di riportare il numero della cartella, va segnato quello stampato alla destra delle sei griglie di gioco. Nel caso si disponga di diverse cartelle, ne

riportare uno tra i tanti. La scheda per l'estrazione finale va inviata o consegnata all'indirizzo di «Eurofortuna 2002» promette, come regolamento, che ad aggiungere d'altra parte un punto, se non sottolinea che, mentre i vincitori della prima settimana stanno già godendosi i premi ricevuti, altri si apprestano a farsi vivi per partecipare all'estrazione dei premi messi in palio per la seconda settimana. Anche questa terza settimana di «Eurofortuna 2002» promette sorprese ed emozioni per i nostri lettori, a caccia dei numeri vincenti. E naturalmente, della nuova trentina di meravigliosi premi che il gioco numero tre «Eurofortuna» mette in palio per i suoi lettori.

Ultimo invito, quello di sempre, ma decisamente valido: continuate a rifornirvi di tante nuove cartelle da affiancare a quelle ottenute con il Piccolo. Le troverete nei negozi e negli esercizi commerciali aderenti. Aumenteranno in tal modo considerevolmente le vostre probabilità di vincita.

I PREMI SETTIMANALI
dal 24 al 30 novembre

1° premio	COLLIER DAMIANI
2° premio	OROLOGIO «SCRIGNO»
3° premio	OROLOGIO «SCRIGNO»
4°-5° premio	OROLOGIO «SECTOR»
6°-7° premio	OROLOGIO «SWATCH IRONY CHRONO»
8°-9°-10° premio	MACCHINA FOTOGRAFICA
11°-12°-13° premio	TELEFONO CELLULARE
14°-15°-16° premio	OROLOGIO SWATCH SKIN
dal 17° al 30° premio	BUONO ACQUISTO DA 50€

I NEGOZI ADERENTI

(un biglietto ogni € 10,00 di acquisti)

Di Più	salita di Grotto, 34	Treviso	Accogliamento	Cardovetra Centrale	via Codelli, 1	Gorizia	Cartoleria	Oreficeria Flavia	via P. Revellotti, 34	Trieste	Gioielleria
Garage 2	via Rasello, 60	Gorizia	Abbigliamento	Indipendenza della Repubblica, 24	piazza della Repubblica, 24	Montebelluna	Cartoleria	Oreficeria - Oreficeria Cepak	via Udine, 33	Trieste	Gioielleria
Philip Jean Claudio	viale Friuli, 68	Comans	Abbigliamento	Bisazza Antonella	via Enrico Toti, 56	Montebelluna	Cartoleria	Oreficeria I Karato	viale D'Annunzio, 216	Trieste	Gioielleria
Gange	c/o Italia, 70	Gorizia	Abbigliamento	Carlojet	via I o Maggio, 67	Montebelluna	Cartoleria	Lo Soglio	loc. Sestana, 45/a	Duino-Aurisina	Gioielleria
Zingaro	p.zza S. Giorgio, 42 - Luchino	Gorizia	Abbigliamento	Ferrari Maria Pia	via C. Casulini, 123	Montebelluna	Casalinghi	Libreria Pinacola	via G. Verdi, 48	Montebelluna	Libreria
Adverlita	c/o San del Popolo, 21	Montebelluna	Abbigliamento	Futura Planet	via Melletto, 20	Montebelluna	Co - Diach	Riv. Nancy-Singer-Brother	c/o San del Popolo, 25	Montebelluna	Macchine da cucire
Caravento di Oronzo Lorenzo	passo del Toppo, 5	Montebelluna	Abbigliamento	La Luna	via Melletto, 6 e 2	Montebelluna	Co - Diach	Vilini G. Snc	piazza Soglio, 5	Taormina	Macchine da cucire
Saschi	piazza Cavour, 4	Montebelluna	Abbigliamento	Red Moon	piazza Juri, 16	Montebelluna	Co - Diach	Tilly	piazza Dante, 10	Staranzano	Menzoni
A.B.B. Store	piazza Repubblica, 4	Montebelluna	Abbigliamento	La Lama	via Vascari, 10/c	Taormina	Colletta	Casa del Filato	via Sanna, 32/c	Staranzano*	Menzoni
Lupo di Mare	via IX Giugno, 36/b	Montebelluna	Abbigliamento	Gle-Computer Point	via Vaccino, 42/c	Taormina	Computer	A Periti	via Gramscina, 24	Taormina	Menzoni
Paslo Stock	via Carducci, 25	Ronchi del Leg.	Abbigliamento	Az. Viminicola Zorzi P.	via Verdi, 2	San Geronzi d'Is.	Ematone	Gara Riccio di Mario Giona	via della Tesa, 53/c	Taormina	Motociclisti
Sotscopra	via Tredda, 169	Staranzano	Abbigliamento	Il Filo di Paglia	via Duca d'Aosta, 55	Montebelluna	Ebonetesse	Timaro Ship Supply	via E. Toti, 32	Montebelluna	Nautica
A.B.B. Store	galleria Granovasse	Montebelluna	Abbigliamento	La Magia Verde	via F.lli Rosselli, 63	Montebelluna	Ebonetesse	Centro Vista	via Morelli, 12/b	Gorizia	Optica
Tutto per il Bambino	piazza della Repubblica, 12	Montebelluna	Abbigliamento bambini	Il Fiore dell'Arte	via G. Carducci, 21	Ronchi del Leg.	Ebonetesse	Sanna Anna	via Trieste, 129	Gardone d'Isarco	Paninotecnica
Outlet	strada Sestana, 41/d	Sestana	Abbigliamento	Jubilator	via della Resistenza, 1310	Montebelluna	Fermentaria	Conan	via Udine, 43	Gardone d'Isarco	Pasticceria e Pasticci
BU Mountains	via Cioni, 12	Gardone d'Isarco	Agenzie viaggi	Florgiula	strada delle Acacie	Staranzano	Floicultura	Pasticcio - Pasticceria Pelizzon	via N. Novembre, 9	Ronchi del Leg.	Pasticceria e Pasticci
La Buona Terra	via P. Zanuti, 7	Comans	Agraria	Fotocenter	via Rabatta, 12/a	Gorizia	Fotografia	Il Pane	via Coroneo, 38	Taormina	Pasticceria e Pasticci
La Buona Terra	p.zza Div. Juri, 10/a	Comans	Agraria	La Fotografia	via San Marco, 23	Montebelluna	Fotografia	Agostini Pelletteria	c/o San del Popolo, 23	Montebelluna	Pelletteria
La Buona Terra	via S. Lorenza, 103	Ronchi del Leg.	Agraria	Labornote La Foto	via Garibaldi, 21/a	Montebelluna	Fotografia	Pescosera «di Lusa»	via I Maggio, 33	Montebelluna	Pelletteria
La Buona Terra	via Tredda, 5	Vila Viminicola	Agraria	Foto Lehen	via Roma, 17	Ronchi del Leg.	Fotografia	Piscina Comunale Montebelluna	Capitolo de Casto, 8	Montebelluna	Pesche
La Buona Terra	via Aquileia	Aquileia	Agraria	Foto Hadia	piazza Dante, 10	Staranzano	Fotografia	Trattoria Pizzeria Fam. Palmone	via Bagini, 39	Montebelluna	Pizzeria
Alimentari Voggi	salita di Grotto, 25	Treviso	Alimentari	Foto Medici Sisto	c/o Verdi, 57	Gorizia	Fotografia	Pizzeria Mediterranean	strada per Longera, 177	Taormina	Pizzeria
Natura	via Duca d'Aosta, 105	Gorizia	Alimentari biologici	Sidi Futte	via Ransancio, 4	Montebelluna	Frutta e verdure	Pizzeria Conalo	via Vidali, 12	Taormina	Pizzeria
Highland Gamon	via Promena, 113	Montebelluna	Animali	Timaro Ship Supply	via E. Toti, 32	Montebelluna	Fuochi d'artificio	Bar Trestone Caudi	via Serravalle, 46	Ronchi del Leg.	Pizzeria
Amazzonia	p.zza Riconi S. Saba	Staranzano	Animali	Gioianni D'otto	viale San Marco, 7/b	Montebelluna	Gioielli	Mano Express	via Marfili della Libertà, 55	Staranzano	Pizzette per asporto
Erosi	via Piccardi, 72	Taormina	Animali	Lo Soglio	via Archvescovato	Gorizia	Gioielleria	Mediteranea Pizza Art	via Basanotti, 73	Taormina	Pizzette per asporto
Bau. Bau Molo Molo	via Roma, 102	Ronchi del Leg.	Animali	Sacchina	via Cavour, 51	Gorizia	Gioielleria	Gastromerica Vaso Soglio	via di Sordola, 152	Taormina	Pizzette per asporto
Agio - Eton Giancarlo	via Don Bosco, 108	Gorizia	Area di servizio	Blue Spirit	c/o Verdi, 68	Gorizia	Gioielleria	G.M. Puti	via Val. Jheria, 14 - S.S. 14	Ronchi del Leg.	Pub, Birreria
Area di Servizio Agp	via Udine, 60 S.S. 305	Gardone d'Isarco	Area di servizio	Bonini Gioielleria	c/o San del Popolo, 45	Montebelluna	Gioielleria	Bar Advi de Daniela	via De Amico, 10	Staranzano	Pub, Birreria
Area di Servizio Agp	via Valentinis, 65	Montebelluna	Area di servizio	Lo Soglio	piazza Cavour, 17	Montebelluna	Gioielleria	The Nine Bridge	via Campanella	Taormina	Pub, Birreria
Azienda La Salute	via S. Francesco, 35	Montebelluna	Attività sanitari	Nicole Time	via C. Casulini, 103	Montebelluna	Gioielleria	Autoshop	via Tredda, 138/40	Gorizia	Ricarica auto
Ceramarte	via Tombrinova, 38/b	Taormina	Artifici da regalo	Andrea Ghiselli Laboratorio Oro	via IX Giugno, 21	Montebelluna	Gioielleria	Autoshop	via San Polo, 19	Montebelluna	Ricarica auto
Autologgio Costantin Ghio	via Aquileia, 35	Villesse	Autologgio	Oro & Piu Gioielli	via Roma, 48	Montebelluna	Gioielleria	Morfini 2	via Jugo Foscato, 48	Montebelluna	Pasticceria
Pizzolo Corale	via Maria della Libertà, 6	Staranzano	Biglietteria	Borgia Gioielleria	via Roma, 10	Ronchi del Leg.	Gioielleria	Konami Despar	via Don Bosco, 169	Gorizia	Supermercati
Bertossi Calzature	largo Pelavara, 27	Ronchi del Leg.	Calzature e Pelletteria	Mischetti Gioielli	via Roma, 51	Montebelluna	Gioielleria	via XIV Aprile	Montebelluna	Supermercati	
Biancave	via Diaz, 1/a	Gorizia	Calzature bambini	G & R	passo S. Giovanni, 1	Taormina	Gioielleria	Cesari dei F.lli Gion	via Segni, 8	Ronchi del Leg.	Supermercati
								via Morelli, 23/a	Gorizia	Tendaggi e Stoffe	
								via Montebelluna, 20/a, 4/a	Staranzano	Tappazzeria	
								via Roma, 35	Montebelluna	Tascheria	

Spesso comprare un gioiello o un orologio costituisce solo una delle fasi del rapporto fra cliente e gioielliere: secondo noi è la fase che suggella l'inizio di un rapporto che è cominciato molto prima.

I prodotti vanno scelti fra le innumerevoli proposte che il mercato è in grado di fare, vanno visti, immaginati o "provati sul cliente" del quale è necessario analizzare le richieste per potergli dare la migliore consulenza possibile sia riguardo le caratteristiche dell'oggetto, sia riguardo l'occasione di acquisto.

Quindi, una volta che l'oggetto è nelle sue mani, va assistito, curato, mantenuto.

In un mondo in cui si effettuano acquisti in maniera sempre più impersonale, il nostro modo di operare costituisce la base del nostro "credo commerciale", il motivo per cui crediamo che la figura del gioielliere ha ancora senso di esistere.



DAMIANTI

ZENITH

swatch+

ALFIERI

GUCCI

SECTOR

PIANEGONDA



Calvin Klein
viki 1985

GIOELLERIA LANZI - B.GO CIVIDALE 10 - 33057 PALMANOVA (UD) - TEL. 0432 929579

ECCELLENZA Quinta vittoria consecutiva della squadra di Biglia che ha trovato un Lancerotto mattatore del pomeriggio

Il Rivignano castiga l'Union e pensa in grande

La Sacilese mostra di che pasta è fatta: supera dopo bella lotta la Spal e si conferma leader

RIVIGNANO Il Rivignano infla la quinta vittoria consecutiva e comincia così a pensare in grande e a farne le spese questa volta è stata l'imballatura Union 91 e terza forza in classifica che così viene raggiunta proprio da Rivignano. Ieri Biglia ha dovuto fare a meno dei squalificati Toniut e Pereson e Lepore ha cominciato la partita dalla panchina. Nonostante tutto è riuscito a battere facilmente l'Union 91 che sinceramente non meritava un passivo così pesante.

Passivo dovuto soprattutto a due gravi incertezze del portiere Galiussi sui primi due gol rivignanesi.

La gara si apre subito al-

Rivignano **5**
Union 91 **0**
MARCATORI: pt 3' Pellizzer, 26' e 42' Lancerotto, st 24' Lepore, 44' Lancerotto.
RIVIGNANO: Della Mora, Maggi, Favero, Toffolo, Pontisso, Maudus (35' st Bertoli), Fabris (38' st Napoli), Pellizzer, Lancerotto, Della Negra, Minatel, (15' st Lepore). All. Biglia.
UNION 91: Galiussi, Paolini, Visintini, Purino, Beltrame, Antonutti, Sclauzero (18' st Zucco), Livon, (24' st De Biasio), Vidotti, Petrello (38' st Omenetto), Zuliani. All. Bearzi.
ARBITRO: Laronelli di Trieste.
NOTE: Ammoniti Purino, Petrello, Visintini

l'insegna del Rivignano che già al 3' va in vantaggio con Pellizzer che riceve palla da Minatel scavalca Galiussi in notevole ritardo nell'uscita.

Gli ospiti non si demoralizzano e facendo loro il

gioco al 20' vanno vicino al pareggio ma è ancora il Rivignano ad andare in gol con Lancerotto migliore uomo in campo che approfitta di un retro passaggio dalla difesa ospite e beffa così ancora una volta Ga-

liussi. La gara si mantiene su livelli apprezzabili. Il Rivignano ancora con Lancerotto sigla la terza rete e pone fine così alle ostilità, infatti la ripresa vede le due squadre fronteggiarsi a metà campo e per il Rivignano fioccano diverse occasioni sugli spazi larghi messi a disposizione dagli ospiti per andare ancora due volte in rete.

La prima con il neo-entrato Lepore che da pochi passi sotto rete devia un cross del bravo Maudus e sul finire è ancora Lancerotto a siglare la sua tripla pletta personale su pacchiano errore di Galiussi che gli passa la palla per depositarla direttamente in rete.

Giuseppe Pighin

SACILE Al termine di una tremenda battaglia la Sacilese riesce a incamerare i tre punti e ad aumentare il suo bottino in testa della classifica dell'Ecceellenza. Una partita veramente spigliosa con gli ospiti scesi in campo con il chiaro intento di non subire gol a nessun costo. La Sacilese inizia però con il giusto approccio e già al primo minuto potrebbe andare in gol. Santin dal limite spara un proietto a mezza altezza, Argenton, sicuramente il migliore in campo, sventa con un tuffo in angolo. All'8' ancora il portiere ospite in evidenza con una uscita a valanga su Gabatel proiettato a rete da un invito di Manfroi.

La pressione degli isontini è costante e la squadra

Sacilese **1**
Spal Cordovado **0**
MARCATORE: s.t. 40' Beacco.
SACILESE: Moro, Pessot A., Cava, Cursio, Toffolo, Colodel, Manfroi (Beacco), Zanatta, Santin (Da Daito), Moras, Gabatel (Pessot F.). All. Tortolo.
SPAL CORDOVADO: Argenton, Garlatti, Nonis, Pettovello, Rumi, Cassin, Pittao, Cuccu, Soldà, Bertoia, Dervishi. All. Defendi.
ARBITRO: Princic.

ospite si arroca a difesa della propria area di rigore. Alla mezz'ora altra ghiotta occasione per Moras smarcato da un colpo di tacca di Gabatel, Argenton si supera respingendo la conclusione da distanza ravvicinata. Quando il bravissimo portiere ospite non ci arriva ci

pensano i legni della porta a salvare il risultato. Al 35' Zanatta calcia con forza dal limite dell'area e fa tremare a lungo la traversa. Al 45' un'incursione di Cursio consente a Moras di presentarsi ancora una volta in perfetta solitudine davanti ad Argenton, la conclusio-

ne dell'attaccante però risulta centrale ed è facile preda del portiere.

Nella ripresa l'andamento dell'incontro non subisce mutamento alcuno è sempre la Sacilese a fare la partita e andare vicino al gol al 3' con un potentissimo calcio di punizione di Colodel che sfiora l'incrocio dei pali. All'8' a causa di un fallo di reazione viene espulso Moras e la Sacilese si trova pure in inferiorità numerica.

Al 40' Beacco smarcato da Cursio ha la palla buona e ne approfitta: con un perfetto rasoterra riesce a battere Argenton. Del tutto vani gli assalti finali della Spal Cordovado che creano soltanto un paio di mischie in area.

Claudio Fontanelli

SERIE D

Monfalcone cerca un po' di luce nel derby con il Sevegliano

TRIESTE Comincia il secondo terzo di campionato e diverse formazioni regionali sono chiamate ad aumentare il rendimento. Dopo il disastro della scorsa settimana dell'Italia San Marco, sconfitta in casa con il Mezzocorona, che ha danneggiato se stessa in primo ma anche le cugine impegnate nel discorso salvezza, i gradiscani sono chiamati a rientrare nella zona play-off in trasferta a Chioggia il potenziale c'è ma a forza di dirlo i fatti sembrano giocare contro. Il campionato però è lungo e alla distanza i conti dovrebbero tornare. Per Sevegliano, Tamai e Sanvitese, le cose sembrano andare al solito ma mentre il Sevegliano sembra un canguro con i suoi alti e bassi, la Sanvitese ed il Tamai hanno una marcia più regolare. Qualche pareggio di troppo per i sanvitesi ma si aspetta ancora di rodere il meccanismo con l'inserimento in avanti di Vivian. I tamaiotti invece sembrano aver imboccato il ritmo giusto. Le squadre di Morandin, è stato ripetuto più volte, stentano ad ingranare ma come un buon diesel poi camminano e ne sa qualcosa il Portogruaro di Tomei che ci ha rimesso penne e primato. Situazione d'emergenza continua al Monfalcone. Il cambio d'allenatore serve a poco se la squadra non dà il massimo. Vedremo se Lombardo riuscirà a spremere a dovere nel derby con il Sevegliano che è in un momento molto delicato. Per capitano Sebastiani, non tutti danno quello che dovrebbero anche se non va dimenticato che l'ultima sconfitta è maturata anche perché era fuori il centrocampo e soprattutto Buzzinelli.

CLASSIFICA: Santa Lucia 24; Belluno, Cologna Veneta 23; Portogruaro 21; Bassano 19; Italia San Marco, Jesolo 18; Chioggia 17; Lonigo, Conegliano 16; Sanvitese 13; Cordignano 12; Tamai, Sevegliano 11; Mezzocorona, Montebelluna Maggiore 8; Pievevina 6; Monfalcone 4.

Oscar Radovich

ECCELLENZA

Il Vesna cerca punti ad Azzano X

TRIESTE Chi cadrà prima? Continua il gioco delle magnifiche cinque imbattute, e continua la caccia alla lepre Sacilese da parte della muta composta da Pozzuolo, Pro Romans, Vesna e Union. Il Vesna visita l'Azzanese sperando di fare meglio del Pozzuolo che aveva pareggiato, quindi vuole vincere. I carolin, infatti, sembrano far la corsa sulla squadra di Ciniello più che sulla capolista di Tortolo che sembra più regolare. Dovranno fare a meno per squalifica di Degrossi, il difensore centrale che sta vivendo un momento decisamente positivo visto che oltre ad impedirci fa anche gol (vedi la doppietta con il Pozzuolo) in compenso rientra Dibenedetto e quindi sempre formazione competitiva anche se l'Azzanese sembra in ripresa. A centro classifica, due squadre sembrano alla svolta decisiva e cioè Manzanese e Pro Gorizia. La prima a Romans deve rispondere da squadra alla caduta in casa con il Rivignano che l'ha sorpassata e la seconda a Palmanova deve dare segni di vita dopo l'inizio promettente. Forse qualcuno pensava di essere arrivato ma ci ha pensato la Pro Romans battendoli in casa a far fare un bagno d'umiltà. Passando alla coda, partita delicatissima per il San Luigi che ospita il Gonars. Queste sono quelle partite che vanno vinte a tutti i costi in maniera di tener dietro una concorrente per la salvezza. Per la squadra di Calò è un momento delicato visto che il Gonars, un paio di rinforzi li ha messi vicino (Bresolin e Vigliani) mentre i triestini sono sempre contati ma comunque battaglieri.

CLASSIFICA: Sacilese 23; Pozzuolo 19; P. Romans, Vesna, Union 91 17; Rivignano 14; Manzanese, Palmanova, Tolmezzo 12; Sarone 11; P. Gorizia 9; Azzanese 7; S. Luigi 6; Gonars 5; Spal Cordovado, Mossa 4.

O.R.

PROMOZIONE

San Sergio difficile da fermare

TRIESTE Il campionato si è infiammato finalmente. Il San Sergio gioca e fa risultato e ha già fatto innalzare il tasso tecnico del torneo aumentando lo spettacolo. La media dei punti complessivamente era bassa ma i lupetti a 19 punti in nove partite l'hanno rimessa a posto superando di fatto i due punti a partita come compete a chi vuole vincere qualcosa. E' l'anno di Marino Monte, capocannoniere ma, se Di Donato la smettesse di giocare troppo per sé e la difesa incassasse qualche gol di meno, non ci sarebbe storia in questa competizione e non ci sarebbe scampo per la Cormonese, avversaria di oggi. Altra squadra che quest'anno ha tutte le intenzioni di divertire è il Muggia. I rivierasci sono dopo i lupetti il miglior attacco per contro però la peggior difesa assieme ai Ronchi. Anche qui vale il discorso che sarebbe bene chiudere meglio dietro ma va detto che la squadra è offensiva visto l'organico e per forza di cose deve pensare a far un gol di più che a non incassarlo. Certo che contro il Mariano, il rischio è forte perché squadra quadrata e poco propensa agli sbilanciamenti. In ottica play off, sembra aver trovato il passo la Cividalese. Con il Ronchi è a caccia di conferme ma sembra che i bisachi, pur con defezioni e partenze annunciate (il bomber Iussa) con diverse polemiche, come capita spesso, hanno fatto quadrato e pensano a giocare e far punti. Ma c'è anche Gradese-Sangiorgina.

CLASSIFICA: San Sergio 19; Ruda 18; Cividalese, Muggia 15; Mariano 14; San Giovanni, Centro Sedia 13; Ronchi 12; Capriva 11; Gradese, P. Cervignano, Cormonese 10; Isonzo, Sangiorgina 9; Ponziana 8; San Canzian 6.

PROMOZIONE

Il San Giovanni supera il Ponziana e prosegue nella sua marcia sicura nei piani nobili della classifica. I «veltri» sempre più in crisi

Frontali consuma la vendetta dell'ex con una punizione

San Giovanni **2**
Ponziana **1**
MARCATORI: st 10' Mormile, 18' Moscolin, 46' Frontali.
SAN GIOVANNI: Comelli, Zetto, Bagattin, Radovini, Camara (st 21' Varagnolo), Ardizzone, Udina (st 26' Diop), Sau, Cjan-Stokovic (pt 43' Mormile), Frontelli, Giorgi. All. Ventura.
PONZIANA: Razza, Prisco A., Micor, Licciulli, Bazzara, Maggi, Fiori, Prisco S., Buono, Di Vita, Moscolin. All. Biloslavo.
ARBITRO: Covazzi.
NOTE: ammoniti Fiori, Radovini, Di Vita, Bazzara.

TRIESTE Una rete su punizione in pieno recupero di Frontali regala il successo al San Giovanni e affonda ulteriormente un Ponziana a cui non è bastata la grande determinazione sfoderata nella ripresa. La terza prodezza da fermo della stagione dell'ex bandiera dei veltri - da ieri ancor più rimpianto - oltre a rappresentare la faida, e invocata anche sugli spalti, beffa da chi è stato troppo frettolosamente messo in pensione, ha rilanciato le quotazioni del San Giovanni, reduce da due settimane di astinenza.

Un derby che ha regalato calcio appena nella seconda parte. Il San Giovanni ha dalla sua il merito di

aver sempre promosso maggiore incisività offensiva ma ha stentato in fase di conclusione confermando l'importanza di un terminale come Nasser, assente per infortunio unitamente a capitano Messina.

Il primo tempo non ha offerto molto, fatta eccezione per un'occasione toccata a Giorgi - un pallonetto dalla distanza - e altre iniziative di attacco del San Giovanni mai finalizzate a dovere.

La superiorità tecnica dei rossoneri si concretizza in avvio di ripresa. Il giovane Mormile, seguito dal tecnico azzurro Russo in tribuna, devia perfettamente di testa un preciso invito di Udina. La rete incoraggia



Una fase del combattuto derby tra San Giovanni e Ponziana. (Foto Lasorte)

Il San Giovanni ma non abbatte il Ponziana, anzi. Dopo aver evitato il raddoppio, i veltri crescono sul piano dell'intensità e vengono premiati dalla rete di Moscolin, abile a deviare da pochi metri un traversone di Stefano Prisco. Quando il

pareggio appare cosa buona e giusta, spunta la vendetta dell'ex. Frontali la consuma con abilità e freddezza deponendo su punizione alle spalle di Razza con una battuta a mezza altezza, dal limite dell'area.

Francesco Cardella

Centro Sedia **1**
Ruda **2**
MARCATORI: pt 18' Picco; st 3' Faion, 32' Picco
CENTRO SEDIA: Burino 6, Masolino 6. Picon 5 (15' st Amabile 6), Fedel 5 (42' st Mauro 6), Giugliano 5, Pali 5 (38' st Grazzolo sv), Favero 6, Faion 7, Paviz 5, Visentin 6.5, Braida 5. All. Cossaro
RUDA: Politti 6.5, Tomasin 6.5 (18' st Tosorati 6.5), Olivo 6.5, Lepre 7, Pirusell 7, Cecchin 7, Iacumin 6.5, Macor 6.5 (32' st Ulian 6.5), Portelli 5, Picco 7.5 (40' st Donda sv), Catania 7. All. Scarel
ARBITRO: Zulian di Trieste 7

SAN GIOVANNI AL NATISONE L'inizio è del Centro che imposta con Visentin buone trame ma l'attacco è troppo fermo. Il Ruda di Scarel, non lascia spazi e ordinatamente gestisce la situazione. Al 18' mentre Giugliano, il libero, tarda a rientrare perché era salito per colpire di testa su corner, un lancio in area per Picco sembra preda di Pali e Fedel ma i due si fanno bere come un aperitivo da Picco che controlla in area, si gira, e di piatto infila Burino. La reazione non c'è e si va alla fine del tempo.

Nella ripresa, la partita ricomincia ma il Ruda è ancora in spogliatoio tant'è che uno spiovente in area è raccolto dal generoso Faion che di testa indovina il sette opposto. I Ruda ora c'è, è in bambola ma, il Centro non ne approfitta anche quando al 20' rimane in superiorità numerica per una sciocchezza di Portelli. Anzi, i ragazzi di Scarel si risvegliano, capiscono il pericolo e fanno correre lungo Picco che su ennesima comica della difesa di casa, prende il pallone, punta Burino e lo infila di precisione: gran gol. Il Centro dimostra generosità e si fa pericoloso ma non ha fortuna nell'assalto finale con una giocata Visentin che semina tutti come birilli, porge il pallone a Braida che calcio in bocca a Politti. A San Giovanni è la musica di quest'anno: hanno fatto tutti risultato al Velodromo.

Oscar Radovich

PRIMA CATEGORIA

Partita scabrosa con un espulso e otto ammoniti

La Fincantieri si fa raggiungere a tempo scaduto dalla Juventus brava e fortunata a crederci

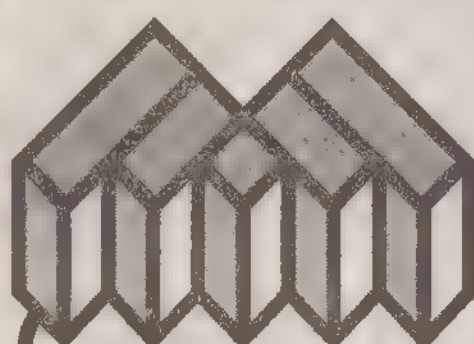
Fincantieri **2**
Juventina **2**
MARCATORI: pt 39' Pellaschiar (rig.), 45' Novati, st 9' Devetak (rig.), 47' Pantuso.
FINCANTIERI: Pischedda, Cechich, Antonelli, Palombieri, Padoan, Moratti, Tocci, Baldan, Pellaschiar (28' st Touré), Novati (48' st Minfussi), Pivetta (21' st Maggio). All. Veneziano.
JUVENTINA: Iacumin, Gon (30' st Bianco), M. Marassi (43' st Macuzzi), Saveri Alberto (7' st Businelli), Buttignoni, Visentin, Pantuso, Gozej, C. Devetak, N. Severi, Mattia Marassi. All. Interbartolo.
ARBITRO: Clarotto.
NOTE: espulso Maggio; ammoniti Antonelli, Pantuso, Gon, Baldan, Padoan, N. Saveri, Maggio, Touré.

MONFALCONE La Juventina fallisce l'assalto allo scettro raddrizzando in pieno recupero un risultato che la Fincantieri ha gettato lateralmente al vento, come da copione. Il rientrante Baldan prova al primo giro di lancette a sorprendere Iacumin su tiro da fermo, sull'altro fronte è Devetak a usare la stessa arma per spaventare l'estremo di casa (16' e 20') che al 9' deve uscire alla disperata su Gozej.

Un primo tempo brutto viene ravvivato nel finale dalla cintura che Marco Marassi applica ingenuamente ai danni di Pivetta: penalty che il capocannoniere del torneo Pellaschiar capitalizza al 39'. Una girata dello stesso avanti di casa al 44' è miracolosamente deviata in angolo da Iacumin che un minuto dopo deve capitolare nuovamente su colpo di testa di Novati.

La Juventina si rimette in gioco al 9' della ripresa con il rigore che Devetak prima si procura (contatto in corsa con Antonelli) e poi trasforma. I goriziani non sembrano scuotersi ulteriormente e i cantierini controllano senza però chiudere i conti. Maggio si becca due gialli in altrettanti minuti nel finale, antichi e oscuri presagi veleggiavano minacciosi sul Cosulich. Il destro di Devetak, dopo un fortunato rimpallo su azione al 44' finisce a lato. La marcatura del definitivo 2-2 è solo rinviata, anche se i termini sono ristrettissimi. Al 47' infatti Pantuso raccoglie liberissimo in piena area un servizio proveniente dalla sinistra, mentre l'arbitro lascia proseguire nonostante un colossale atterramento in piena area: il rasoterra fra le gambe di Pischedda e mette tutto a tacere.

Matteo Marega



CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

se vuoi **VENDERE** o **COMPRARE** casa fidati di una grande organizzazione

centro
servizi

Tel. 040382191



Tel. 0403363333

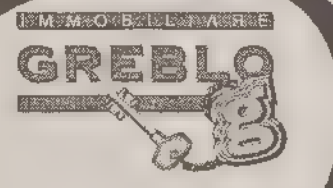


Tel. 040766676



Immobiliare geom. gerzel

Tel. 040310990



Tel. 040362486



Tel. 040630174



Tel. 040630174



Tel. 040635583



Tel. 040366901

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

VIA CANOVA, appartamento in buone condizioni, 2 stanze grandi, cucina abitabile, bagno, ripostiglio con lavatrice, termoautonomo, adatto abitazione o anche ufficio, € 69.700,00 CENTRO-SERVIZI 040/382191

GRETTA - CISTERNONE, con vista: 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ristrutturato € 75.000,00 PIZZARELLO 040/766676

SAN GIACOMO appartamento da sistemare di 55 mq. con cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, ingresso e wc esterno. GREBLO 040/362486

MATTEOTTI luminosissimo quinto piano di circa 65 mq in buone condizioni Euro 64.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stupefacente soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 70 mq abitabili € 95.000,00 Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

ZONA SETTEFONTANE appartamento ben ristrutturato, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, molto luminoso, in bella casa d'epoca, € 110.000,00 trattabili. CENTRO-SERVIZI 040/382191

CARPINETO - VALMAURA recente, ottime condizioni, piano alto ascensore: ingresso, soggiorno-cucina, stanza, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, poggolo, possibilità box auto. PIZZARELLO 040/766676

ANANIAN - PICCARDI: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostigli, V.p., ascensore, termoautonomo, 95 mq. bella casa d'epoca € 88.000,00. Possibilità magazzino su strada 17 mq. PIZZARELLO 040/766676

VIA PINDEMONTE, in buon stabile con ascensore, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno w.c., 2 poggiori, cantina. Ottime condizioni, luminoso, totale vista nel verde. GEOM. GERZEL 040/310990

VIALE XX SETTEMBRE, stabile d'epoca, luminoso piano alto, atrio corridoio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, servizi separati, in buone condizioni; termoautonomo. GEOM. GERZEL 040/310990

S. GIACOMO appartamento di 90 mq in buone condizioni: soggiorno, 2 camere, 2 stanze, cucina, bagno, poggolo, ripostiglio, termoautonomo; GREBLO 040/362486

S. GIACOMO appartamento con lavori da fare, al 3° piano: matrimoniale, singola, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggolo e cantina GREBLO 040/362486

SAN GIACOMO recentemente completamente ristrutturato, cucina con tinello, soggiorno, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, autometano, Euro 115.000,00 QUADRIFOGLIO 040/630174

VASARI appartamento spazioso rimodernato in buonissime condizioni, ingresso cucina soggiorno 2 stanze servizi ripostiglio poggolo cantina autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174

SAN GIOVANNI alta, panoramicissima recente appartamento, condizioni perfette, entrata cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggiori, ampio box. QUADRIFOGLIO 040/630174

PITACCO terzo piano con riscaldamento autonomo, ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio due poggiori Euro 90.800,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA CAVANA totalmente ristrutturato con particolari finiture, circa 100 mq composto da: soggiorno con cucina arredata, camera, cameretta, bagno, ripostiglio. QUADRIFOGLIO 040/630174

RONCHETO, entusiasmante appartamento con GIARDINETTO proprio e parcheggio per 2 MACCHINE! Cucinino arredato, soggiorno, 2 camere, bagno (idromassaggio). Ottime condizioni. Per intenditori. € 150.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

RIVE potenzialmente splendido! 6° piano, condominio moderno, ascensore e portinaio! 120 mq + grandi poggiori + magazzino in soffitta. Bella panoramica e scorcio mare. Da ristrutturare. Geom. MARCOLIN 040/366901

BORGIO TERESIANO, appartamenti: 95 mq e 120 mq (2 bagni), in ristrutturazione. Palazzo d'epoca. Geom. MARCOLIN 040/366901

VALERIO (sotto le cave!) Vero paradiso! In palazzina solo 2 piani! Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzone panoramica, parcheggio coperto. Solo estimatori! Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

S. VITO, splendido, salone doppio e terrazzone vista mare, 3 matrimoniali, doppi servizi, cucinona, guardaroba, + mansarda con ampia zona giorno e caminetto, 3 stanze, bagno. CENTRO-SERVIZI 040/382191

IN PALAZZO DI PREGGIO, architettonico, esposizione aperta sulla città: atrio, salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, ripostigli, termoautonomo, IV p. ascensore Ambienti ampi. € 220.000,00 PIZZARELLO 040/766676

ADIACENZE ROMOLO GESSI, vista mare, grande appartamento di 300 mq., signorile: salone 5 stanze, cucina, 2 bagni, servizi, poggiori, cantina, box, perfetto, prontoingresso PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMA MANSARDA primingresso, in buon stabile d'epoca con ascensore; atrio corridoio, salone con soppalco, cucina abitabile, 3 stanze, 2 bagni. Ottime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA LIMITANEA, epoca, soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, servizi separati, 2 poggiori. GEOM. GERZEL 040/310990

OBERDAN adiacenze ottimo e luminoso appartamento di 130 mq, 6° piano con ascensore: 4 grandi stanze, stanzino, cucina, 2 servizi, 2 poggiori, ingresso. GREBLO 040/362486

RITTMEYER appartamento/ufficio di 170 mq con 5 grandi stanze, doppi servizi, cucina abitabile, stanzino grande ingresso 2 poggiori e cantina. GREBLO 040/362486

CENTRALE edificio in corso di totale restauro, disponibilità di primingressi di varie dimensioni ed uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

HORTIS/CAVANA bell'alloggio, circa 110 mq. Zona cottura + soggiorno, 3 camere, bagno, atrio. Buone condizioni, gradevolissima panoramica restauri città vecchia! € 130.000 Geom. MARCOLIN 040/366901

MANSARDA centrale! Restauro totale recente condominio e alloggi. Ascensore. Cucina aperta sul salone, 3 camere, 2 bagni (idromassaggio), 125 mq rari e straordinariamente tranquilli € 230.000 Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO appartamento 180 mq su 2 livelli (mansarda abitazione/ufficio). Prestigioso condominio. Geom. MARCOLIN 040/366901

UFFICI: CENTRALISSIMI, CENTRALI anche con posteggio da 120 mq a 180 mq vendesi! Geom. MARCOLIN 040/366901

SOFFITTONA 270 mq (possibilità ulteriore aumento) centralissima in prestigioso condominio d'epoca con ascensore. Splendida opportunità ricavare 3 o 4 splendide mansarde anche con terrazzi! Geom. MARCOLIN 040/366901

CON SPLENDIDA VISTA MARE, villa come l'ingresso, con giardino accesso auto, su 2 livelli, più taverna, porticati, posti auto coperti, Muggia Vecchia. CENTRO-SERVIZI 040/382191

VILLA ZONA UNIVERSITÀ-GIULIA: soggiorno, cucina, 3 stanze, stanzino, 2 bagni, ripostiglio, portico, soffitta, giardino, posto auto. Ristrutturata come primingresso, 160 mq. PIZZARELLO 040/766676

COLOGNA VICINANZE, tipica casetta d'epoca rimodernata, vista mare, 136 mq su 2 piani + soffitta, possibilità ampliamento, graziosissimo giardino 370 mq, box. PIZZARELLO 040/766676

CERVIGNANO DEL FRIULI, prestigiosa villa, ottime finiture, ampio giardino; box. Geom. GERZEL 040/310990

VERMEGLIANO, casetta a schiera, soggiorno, cucina, 3 stanze, 2 servizi giardino; 2 posti auto. GEOM. GERZEL 040/310990

CARSO villa recente di 300 mq su 3 livelli, con giardino, porticato, garage, posti macchina esterni. Splendida vista mare. GREBLO 040/362486

GRIGNANO grande villa d'epoca con splendida vista, condizioni ottime con ampio giardino. Informazioni riservate presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

MUGGIA, villetta indipendente stupenda vista golfo e città, composta da saloncino con grande terrazzo, camera matrimoniale, due stanze singole, cucina abitabile, bagno, taverna con caminetto, cucinotto, bagno e due stanzette. Box auto e ampio giardino. GRATTACIELO 040/635583

TABACCHI - GIORNALI - LOTTO, cedesi attività, contratto d'affitto nuovo. Informazioni in ufficio. PIZZARELLO 040/766676

SISTIANA CENTRO cedesi attività, locale 60 mq. con possibilità, spazio interno. PIZZARELLO 040/766676

PUB/AMERICANBAR-PICCOLO BAR; centrali, forte passaggio. Vere occasioni, prezzi bassi. Geom. MARCOLIN 040/366901

ABBIGLIAMENTI anche CORSO ITALIA! Varie specializzazioni. Varie metrature; prezzi bassissimi. Geom. MARCOLIN 040/366901

PIAZZA GOLDONI splendido negozietto attività non alimentare. Vero gioiellino introvabile! Geom. MARCOLIN 040/366901

SPLENDIDO LOCALE con licenza ristorazione in piazzetta in piena CITTA' VECCHIA! Possibilità 200 mq interni e anche tavoli esterni! MURI e attività, complessivi 245.000 € Geom. MARCOLIN 040/366901

AFFITTI

BAIAMONTI, arredato, tranquillissimo, luminoso, 3 stanze, cucinona, bagno, p. auto, termoautonomo, € 500,00. CENTRO-SERVIZI 040/382191

VISTA MARE, z. Rive, stabile prestigioso, appartamento vuoto 220 mq., abitazione o ufficio. CENTRO-SERVIZI 040/382191

Z. RIVE, 150 mq, in stabile signorile, termoautonomo, adatto abitazione o ufficio. € 900,00. CENTRO-SERVIZI 040/382191

GIARDINO PUBBLICO, mansarda arredata, ascensore, 2 stanze grandi, cucinona, bagno, termoautonomo. CENTRO-SERVIZI 040/382191

COMPLESSO GRIGNANO PARADISO, arredato, cucinino, soggiorno, camera, bagno, terrazzone, € 670,00. PIZZARELLO 040/766676

RITTMEYER, signorile: 4 stanze, cucina, servizi, ambienti ampi, prontoingresso € 700,00 + condominio. PIZZARELLO 040/766676

CARPINETO elegante casa recente: soggiorno, 2 stanze, cucina, 2 bagni, ripostiglio, balcone, affittasi 2 alloggi, 1 vuoto a 490,00 ed 1 arredato a 570,00 PIZZARELLO 040/766676

APPARTAMENTI, v. Crispi/G. Feni- ce/Cassa Risparmio con 1 - 2 stanze da € 350,00. PIZZARELLO 040/766676

UFFICI CENTRALI, varie soluzioni, da 23 mq a 283 mq. PIZZARELLO 040/766676

OBERDAN adiacenze appartamento di grande metratura adatto a abitazione o ufficio GREBLO 040/362486

S. GIOVANNI disponibile da gennaio appartamento ammobiliato 3° piano con ascensore: 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio poggolo. GREBLO 040/362486

VIA SVEVO adiacenze in stabile recente 6° piano, ascensore affittasi arredato matrimoniale 2 stanze singole cucinino soggiorno bagno poggolo autometano. GRATTACIELO 040/635583

IMMOBILI INDUSTRIALI

ZONA INDUSTRIALE OVEST vicinanza Via Caboto affittiamo 1° piano di un capannone nuovo di 700 mq alto 3,7 m. GREBLO 040/362486

TURISTICI

GRADO nuova costruzione, vendesi appartamenti primingressi, varie metrature, possibilità box. GEOM. GERZEL 040/310990

STIAMO CERCANDO

STABILE intero, locale o parte di edificio di almeno 550 mq cerchiamo sia in vendita che in affitto zona P. zza Oberdan. GREBLO 040/362486

UFFICIO di almeno 100 mq cerchiamo in zona P.zza Oberdan, sia in vendita che in affitto GREBLO 040/362486

prenota subito il tuo nuovo parcheggio in piazza vittorio veneto

disponibilità terzo livello

PER ACQUISTARE IL PARCHEGGIO IN CENTRO BASTA TELEFONARE ALL'AGENZIA DEL CMT DELEGATA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

il Quadrifoglio Tel. 040630174

MAGAZZINI E BOX

CAPITOLINA/ PONDARES in corso di costruzione box e posti macchina coperti. QUADRIFOGLIO 040/630174

MAGAZZINO 85 mq. + parcheggio proprio carico/scarico zona vendita/ufficio con servizio e spogliatoio 60 mq., semicentrale. Adattissimo artigiani. Possibilità ulteriore box! Vendesi! Geom. MARCOLIN 040/366901

AGAVI, BOX AUTO, comodissimo ingresso largo 2,20, internamente 3 x 5,20 Geom. MARCOLIN 040/366901

MONFALCONE. Capannone 600 mq. (uscita autostrada) + area manovra uso deposito affittasi Geom. MARCOLIN 040/366901

AZIENDE

PESCHERIA avviatissima, semicentrale, perfette condizioni. Trattative riservate. PIZZARELLO 040/766676

V. IMBRIANI cedesi attività abbigliamento in locale 80 mq con ampie vetrine PIZZARELLO 040/766676

AGRARIA - FIORI - PIANTE, attività riordinale, cedesi avviamento con affitti mura convenienti. PIZZARELLO 040/766676

RISTORANTE PIZZERIA, centrale, appena ristrutturato elegantemente, stile rustico, 160 mq. complessivi. Cedesi attività e muri, prezzo impegnativo, trattative riservate. PIZZARELLO 040/766676

V. ROMA CEDESI ATTIVITA' non alimentare, piccolo negozio con servizio € 26.000,00. PIZZARELLO 040/766676

LOCALI

CAPANNONE adiacenze v. Caboto, in ottime condizioni, con ampio soppalco e parcheggio. CENTRO-SERVIZI 040/382191

LOCALE semicentrale 25 mq., grande passaggio, perfetto, € 43.900,00 trattabili, vendiamo. CENTRO-SERVIZI 040/382191

PICCOLO CAPANNONE affittasi, zona Rossetti-Buonarroti: 140 mq + 120 mq soppalco, ampio carraio e 2 posti macchina. Possibilità ufficio attiguo 75 mq + 1 posto auto. PIZZARELLO 040/766676

ROIANO - APIARI, affittasi locale d'affari recente, 55 mq. con servizio e soppalco € 450,00 mensili; altro attiguo 30 mq. e soppalco € 230,00 mensili. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE C. ELISI-CARLI, 120 mq, 3 fori, ottime condizioni, termoautonomo, vendesi € 130.000,00 PIZZARELLO 040/766676

ZONA PIAZZA VICO, locale d'affari adatto molteplici attività, mq 108, stabile moderno. GEOM. GERZEL 040/310990

D'ANNUNZIO vicinanza locale commerciale con ufficio e magazzino per un totale di 150 mq adatto a ogni forma di attività. Possibilità di annessere un ulteriore locale d'angolo. GREBLO 040/362486

LOCALI PRIMI INGRESSI su zona pedonale quasi centrale! 100 mq con servizi. Zona popolosa. Adattissimi uffici, servizi, terziario. Consegnati fine 2002 Geom. MARCOLIN 040/366901

CITTAVECCHIA su piazzetta molto carina, locale 200 mq con annessa licenza ristorazione. Potenzialmente molto caratteristico e bello. Tutto compreso € 248.000 vera leccornia Geom. MARCOLIN 040/366901

Vuoi vendere il tuo immobile?
Fatti sentire!

Telefona allo 040 638 103 il nuovo servizio del Consorzio Mediatori Trieste per farti vendere casa in tutta tranquillità



I COMPUTER DELLE AGENZIE ADERENTI AL CMT SONO COLLEGATI IN RETE PER VENDERE O TROVARE PIU' VELOCEMENTE LA TUA CASA

dal 25 Novembre

LUNEDÌ

Proiettore per disegnare e colorare



Libreria



DI MIRA (VE) Via Gheba, 65/8
 RUARO (VE) Via Venezia, 29
 NA' DI PIAVE (VE)
 o Ferro, 9/ Via Novento
 (VE) Via dei Socenza, 5
 ARIHA (VE) Campo Cannoni N°1933
 SPINEA (VE) Via Costituzione, 1
 Vicenza
 BASSANO DEL GRAPPA (VI)
 Via Teresa, 6-6A/ Via Cu' Cornara

Lu. - Ven.: 8.⁰⁰ - 21.⁰⁰

DI piccolo locale d'affari con foro già ad-
a vuoto. Affittasi € 258 23 mensili.

Continua in ultima pagina

Gallery Casa

Le proposte del Gruppo Immobiliare ProgettoCasa - Gallery



040 - 368283
P.zza del Ponterosso, 6 - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19 / sab 10-12.30

040 - 7600250
Piazza Tommaseo, 4/a - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19

Per acquistare o vendere casa consulta anche il nostro sito
www.gallery-immobiliare.com

soggiorno
1 camera

ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO Mansarda composta da tre vani con travi a vista, da ristrutturare completamente. Adatto uso investimento. Cod.25/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA GIULIA Appartamento ristrutturato, ingresso, cucina, due stanze, doppi servizi, balcone. € 83.000,00 Cod.346/P PROGETTOCASA 040/368283

IPPODROMO PENULTIMO PIANO Appartamento ristrutturato con rifiniture di lusso, vista aperta, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due verande, poggolo. Impianti a norma. Cod.234/P PROGETTOCASA 040/368283

PIAZZA UNITÀ adiacenze prestigioso appartamento di 50mq, rifiniture e arredamento lussuosi. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due verande, poggolo. Impianti a norma. Cod.234/P PROGETTOCASA 040/368283

CAMPI ELISI in palazzina dalle ottime condizioni, particolare e unico appartamento con soleggiatissimo giardino di 40mq che gode della massima privacy; internamente troviamo ingresso, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno con servizio separato. € 105.000,00. Cod.412/P GALLERY Tel. 040/7600250

soggiorno
2 camere

CENTRO V.FOSCOLO Appartamento da ristrutturare composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno e cantina di 14mq. € 77.000,00 Cod.98/P 040/368283

ROIANO - OTTIMO INVESTIMENTO - Proponiamo appartamenti di ampia metratura da restaurare in signorile stabile d'epoca appena ristrutturato, ascensore, composti da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizi, a partire da € 77.468,53. Cod.546/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA UNIVERSITÀ Appartamento penultimo piano vista verde, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, wc, due balconi, cantina, riscaldamento autonomo. € 101.000,00 Cod.84/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA COMMERCIALE Due appartamenti in buone condizioni, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, cantina, ascensore. Cod.506/424/P PROGETTOCASA 040/368283

PIAZZA UNITÀ appartamenti e mansarde primingresso di varie metrature e tipologie. Ascensore, termoautonomo, rifiniture personalizzate, travi a vista. Informazioni presso i nostri uffici previo appuntamento. Cod.283/P PROGETTOCASA 040/368283

PALAZZO TORBANDENA Nel cuore del centro storico (P.zza della Borsa/Teatro Romano) elegante ed esclusiva ristrutturazione di un palazzo d'epoca. Disponibili uffici, varie tipologie di appartamenti, uno di due livelli, mansardati. TUTTO ESENTI MEDIAZIONE. Cod.20/TO Informazioni presso i nostri uffici previo appuntamento. Cod.283/P PROGETTOCASA 040/368283

SEMICENTRALE in palazzina ristrutturata, ottimo appartamento libero, ampio salone, cucina abitabile, bagno e caminetto, garage. Prezzo impegnativo. Cod. 18/P 040/7600250

OPICINA rifinito ville singole e a schiera pronta consegna, ottime finiture. Possibilità permuta. Dilationi. Prezzi interessanti. Cod.530/P PROGETTOCASA 040/368283

BESENGHI appartamento ultimo piano in palazzina signorile, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggoli, cantina, posto macchina in garage. Ottime condizioni. Trattative riservate.

SAN VITO Appartamento prestigioso in villa liberty, 180mq vista mare, primingresso. Salone, cucina, sala da pranzo, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile 15mq, posti auto in garage. Cod.509/P 040/368283

DUINO (Trieste) a due passi dal porticoale prestigiosa villa, completamente affacciata sul mare, con ampio giardino di proprietà e possibilità posto barca. Elegante distribuzione degli spazi interni, luminosi vani di ampia metratura. Trattative riservate. Cod.81/P 040/2908343

MUGGIA ZONA S. Rocco villa singola di ampia metratura con giardino e vista panoramica sul golfo. Si compone di ampio salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, terrazzo, mansarda, taverna con cucina, bagno e caminetto, garage. Prezzo impegnativo. Cod. 18/P 040/7600250

OPICINA Villa disposta su tre livelli con ampio giardino e garage. piano interrato: cantina, lavanderia, taverna con caminetto, salone, cucina, bagno, ripostiglio; piano terra: salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi; mansarda: due camere bagno, solai e terrazzo. Prezzo im-

matrimoniale, stanza guardaroba, camera singola, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo, ascensore. Cod.328/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA S.PASQUALE Appartamento con vista aperta/scorcio mare, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, garage e posto macchina scoperto. € 159.000,00 Cod.433/P PROGETTOCASA 040/368283

SAN VITO ottimo investimento, nuda proprietà, appartamento composto da sala da pranzo, angolo cottura, due camere, bagno e poggolo. € 46.000,00. Cod.32/P GALLERY Tel.040/7600250

VIA SEGANTINI appartamento composto da ingresso, cucina, due stanze, camerino, wc-doccia, cantina, volendo arredato. Ideale anche come investimento. € 62.000,00. Cod.33/P GALLERY Tel.040/7600250

S.GIUSTO in stabile d'epoca, appartamento restaurato, soggiorno, cucina, due camere, bagno. Riscaldamento autonomo. € 125.000,00. Cod.358/P GALLERY Tel.040/7600250

CENTRALISSIMO appartamento appena ristrutturato dalle ottime condizioni interne composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno e wc. Impianti a norma, possibilità posto auto nelle immediate vicinanze. Cod.421/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA CASTAGNETO appartamento in ottime condizioni con terrazzo e vista nel verde, composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. € 137.000,00. Cod.98/P GALLERY Tel.040/7600250

CANTU' Ultima disponibilità in nuovo residence appartamento due livelli, taverna, ampio soggiorno, cucina, due stanze, servizi, porticato, terrazzo, giardino, box. Cod.277/P 040/368283 Ampia metratura

CENTRO VIA MILANO Appartamento in stabile d'epoca ristrutturato, doppio ingresso, soggiorno, cucina, tre stanze, bagno con vasca, ripostiglio, impianti a norma, riscaldamento autonomo. € 140.000,00 Cod.524/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA PIAZZA CARLO ALBERTO appartamento da ristrutturare piano alto, ascensore, soggiorno, cucina, tre stanze, bagno completo, servizio, ripostiglio, due balconi, cantina, € 148.000,00. Cod.291/P PROGETTOCASA 040/368283

LARGO MIONI proponiamo due appartamenti comunicanti, ultimo piano con ascensore, vista panoramica, composti da ingresso, soggiorno, una/due stanze, bagno, balconi e verande. Cod.525-527/P PROGETTOCASA 040/368283

ADIACENZE SCORCOLA Appartamento salotto con caminetto, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio, cantina, possibilità soffitta. € 222.000,00 Cod.220/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA BAIAMONTI Appartamento ottime condizioni, ultimo piano, ascensore, salone con caminetto, cucina abitabile, quattro camere, doppi servizi, lavanderia, depandanca, terrazzo vista mare c.ca 155mq con zona barbecue, box. € 284.000,00 Cod.316/P PROGETTOCASA 040/368283

BESENGHI appartamento ultimo piano in palazzina signorile, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggoli, cantina, posto macchina in garage. Ottime condizioni. Trattative riservate.

SAN VITO Appartamento prestigioso in villa liberty, 180mq vista mare, primingresso. Salone, cucina, sala da pranzo, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile 15mq, posti auto in garage. Cod.509/P 040/368283

DUINO (Trieste) a due passi dal porticoale prestigiosa villa, completamente affacciata sul mare, con ampio giardino di proprietà e possibilità posto barca. Elegante distribuzione degli spazi interni, luminosi vani di ampia metratura. Trattative riservate. Cod.81/P 040/2908343

MUGGIA ZONA S. Rocco villa singola di ampia metratura con giardino e vista panoramica sul golfo. Si compone di ampio salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, terrazzo, mansarda, taverna con cucina, bagno e caminetto, garage. Prezzo impegnativo. Cod. 18/P 040/7600250

OPICINA rifinito ville singole e a schiera pronta consegna, ottime finiture. Possibilità permuta. Dilationi. Prezzi interessanti. Cod.530/P PROGETTOCASA 040/368283

BESENGHI appartamento ultimo piano in palazzina signorile, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggoli, cantina, posto macchina in garage. Ottime condizioni. Trattative riservate.

SAN VITO Appartamento prestigioso in villa liberty, 180mq vista mare, primingresso. Salone, cucina, sala da pranzo, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile 15mq, posti auto in garage. Cod.509/P 040/368283

DUINO (Trieste) a due passi dal porticoale prestigiosa villa, completamente affacciata sul mare, con ampio giardino di proprietà e possibilità posto barca. Elegante distribuzione degli spazi interni, luminosi vani di ampia metratura. Trattative riservate. Cod.81/P 040/2908343

MUGGIA ZONA S. Rocco villa singola di ampia metratura con giardino e vista panoramica sul golfo. Si compone di ampio salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, terrazzo, mansarda, taverna con cucina, bagno e caminetto, garage. Prezzo impegnativo. Cod. 18/P 040/7600250

OPICINA Villa disposta su tre livelli con ampio giardino e garage. piano interrato: cantina, lavanderia, taverna con caminetto, salone, cucina, bagno, ripostiglio; piano terra: salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi; mansarda: due camere bagno, solai e terrazzo. Prezzo im-

BESENGHI appartamento ultimo piano in palazzina signorile, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggoli, cantina, posto macchina in garage. Ottime condizioni. Trattative riservate.

SAN VITO Appartamento prestigioso in villa liberty, 180mq vista mare, primingresso. Salone, cucina, sala da pranzo, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile 15mq, posti auto in garage. Cod.509/P 040/368283

DUINO (Trieste) a due passi dal porticoale prestigiosa villa, completamente affacciata sul mare, con ampio giardino di proprietà e possibilità posto barca. Elegante distribuzione degli spazi interni, luminosi vani di ampia metratura. Trattative riservate. Cod.81/P 040/2908343

COD.336/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA DI CHIADINO Appartamento ottime condizioni, ampia metratura, soggiorno, cucina, tre matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile e balcone. Cod.465/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA COMMERCIALE Attico come primingresso, due livelli, vista golfo: salone, cucina, tre stanze, servizi, ripostiglio, balconi/terrazza, caminetto, box. Cod.355/P PROGETTOCASA 040/368283

SAN VITO ottimo investimento, nuda proprietà, appartamento composto da sala da pranzo, angolo cottura, due camere, bagno e poggolo. € 46.000,00. Cod.32/P GALLERY Tel.040/7600250

VIA SEGANTINI appartamento composto da ingresso, cucina, due stanze, camerino, wc-doccia, cantina, volendo arredato. Ideale anche come investimento. € 62.000,00. Cod.33/P GALLERY Tel.040/7600250

S.GIUSTO in stabile d'epoca, appartamento restaurato, soggiorno, cucina, due camere, bagno. Riscaldamento autonomo. € 125.000,00. Cod.358/P GALLERY Tel.040/7600250

CENTRALISSIMO appartamento appena ristrutturato dalle ottime condizioni interne composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno e wc. Impianti a norma, possibilità posto auto nelle immediate vicinanze. Cod.421/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA CASTAGNETO appartamento in ottime condizioni con terrazzo e vista nel verde, composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. € 137.000,00. Cod.98/P GALLERY Tel.040/7600250

CANTU' Ultima disponibilità in nuovo residence appartamento due livelli, taverna, ampio soggiorno, cucina, due stanze, servizi, porticato, terrazzo, giardino, box. Cod.277/P 040/368283 Ampia metratura

CENTRO VIA MILANO Appartamento in stabile d'epoca ristrutturato, doppio ingresso, soggiorno, cucina, tre stanze, bagno con vasca, ripostiglio, impianti a norma, riscaldamento autonomo. € 140.000,00 Cod.524/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA PIAZZA CARLO ALBERTO appartamento da ristrutturare piano alto, ascensore, soggiorno, cucina, tre stanze, bagno completo, servizio, ripostiglio, due balconi, cantina, € 148.000,00. Cod.291/P PROGETTOCASA 040/368283

LARGO MIONI proponiamo due appartamenti comunicanti, ultimo piano con ascensore, vista panoramica, composti da ingresso, soggiorno, una/due stanze, bagno, balconi e verande. Cod.525-527/P PROGETTOCASA 040/368283

ADIACENZE SCORCOLA Appartamento salotto con caminetto, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio, cantina, possibilità soffitta. € 222.000,00 Cod.220/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA BAIAMONTI Appartamento ottime condizioni, ultimo piano, ascensore, salone con caminetto, cucina abitabile, quattro camere, doppi servizi, lavanderia, depandanca, terrazzo vista mare c.ca 155mq con zona barbecue, box. € 284.000,00 Cod.316/P PROGETTOCASA 040/368283

BESENGHI appartamento ultimo piano in palazzina signorile, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggoli, cantina, posto macchina in garage. Ottime condizioni. Trattative riservate.

SAN VITO Appartamento prestigioso in villa liberty, 180mq vista mare, primingresso. Salone, cucina, sala da pranzo, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile 15mq, posti auto in garage. Cod.509/P 040/368283

DUINO (Trieste) a due passi dal porticoale prestigiosa villa, completamente affacciata sul mare, con ampio giardino di proprietà e possibilità posto barca. Elegante distribuzione degli spazi interni, luminosi vani di ampia metratura. Trattative riservate. Cod.81/P 040/2908343

MUGGIA ZONA S. Rocco villa singola di ampia metratura con giardino e vista panoramica sul golfo. Si compone di ampio salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, terrazzo, mansarda, taverna con cucina, bagno e caminetto, garage. Prezzo impegnativo. Cod. 18/P 040/7600250

OPICINA rifinito ville singole e a schiera pronta consegna, ottime finiture. Possibilità permuta. Dilationi. Prezzi interessanti. Cod.530/P PROGETTOCASA 040/368283

BESENGHI appartamento ultimo piano in palazzina signorile, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggoli, cantina, posto macchina in garage. Ottime condizioni. Trattative riservate.

SAN VITO Appartamento prestigioso in villa liberty, 180mq vista mare, primingresso. Salone, cucina, sala da pranzo, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile 15mq, posti auto in garage. Cod.509/P 040/368283

DUINO (Trieste) a due passi dal porticoale prestigiosa villa, completamente affacciata sul mare, con ampio giardino di proprietà e possibilità posto barca. Elegante distribuzione degli spazi interni, luminosi vani di ampia metratura. Trattative riservate. Cod.81/P 040/2908343

MUGGIA ZONA S. Rocco villa singola di ampia metratura con giardino e vista panoramica sul golfo. Si compone di ampio salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, terrazzo, mansarda, taverna con cucina, bagno e caminetto, garage. Prezzo impegnativo. Cod. 18/P 040/7600250

OPICINA Villa disposta su tre livelli con ampio giardino e garage. piano interrato: cantina, lavanderia, taverna con caminetto, salone, cucina, bagno, ripostiglio; piano terra: salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi; mansarda: due camere bagno, solai e terrazzo. Prezzo im-

BESENGHI appartamento ultimo piano in palazzina signorile, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggoli, cantina, posto macchina in garage. Ottime condizioni. Trattative riservate.

SAN VITO Appartamento prestigioso in villa liberty, 180mq vista mare, primingresso. Salone, cucina, sala da pranzo, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile 15mq, posti auto in garage. Cod.509/P 040/368283

DUINO (Trieste) a due passi dal porticoale prestigiosa villa, completamente affacciata sul mare, con ampio giardino di proprietà e possibilità posto barca. Elegante distribuzione degli spazi interni, luminosi vani di ampia metratura. Trattative riservate. Cod.81/P 040/2908343

MUGGIA ZONA S. Rocco villa singola di ampia metratura con giardino e vista panoramica sul golfo. Si compone di ampio salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, terrazzo, mansarda, taverna con cucina, bagno e caminetto, garage. Prezzo impegnativo. Cod. 18/P 040/7600250

OPICINA Villa disposta su tre livelli con ampio giardino e garage. piano interrato: cantina, lavanderia, taverna con caminetto, salone, cucina, bagno, ripostiglio; piano terra: salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi; mansarda: due camere bagno, solai e terrazzo. Prezzo im-

BARCOLA ZONA BOVETO PROSIMA COSTRUZIONE Bifamiliare con vista mare. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazzo abitabile, ampio porticato con posti auto, giardino di proprietà. Trattative riservate. Informazioni presso appuntamento Cod.11/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA MONRUPINO (FERNETTI) Casa indipendente con giardino di 900mq, salone con cucina all'americana, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina al grezzo, ampio terrazzo abitabile, box per due auto. € 260.000,00 Cod.515/P PROGETTOCASA 040/368283

SAN LUIGI Casa accostata due livelli, portico, ingresso verandato, soggiorno, cucina abitabile, dispensa, tre stanze, doppi servizi, terrazzo abitabile, soffitta, cortile con due posti macchina scoperti. Cod.138/P PROGETTOCASA 040/368283

"VILLA DE BRIGIDO" già residenza nobiliare nel 1776, ora con un pregevole intervento di restauro, vengono realizzate dieci ville con giardino completamente nuove e dotate di ogni comfort. Planimetrie ed informazioni nei nostri uffici previo appuntamento. Cod.10/P GALLERY Tel.040/7600250

PIAZZA CAVANA stabile completamente da restaurare su quattro livelli per totali 500mq interni, adatto imprese. € 230.000,00. Cod.45 GALLERY Tel.040/7600250

COSTIERA villetta accostata con giardino e posto auto, soggiorno, cucina, due camere, terrazzo, cantina. Prezzo interessante. Totale vista golfo e castello. Cod.63/P GALLERY Tel.040/7600250

ROSSETTI - Zona residenziale - Bellissimo palazzetto liberty adatto nucleo familiare importante con necessità di numerosi ambienti, ristrutturato con gusto attento nei particolari e nelle rifiniture; consegna immediata. Si compone di 3 piani abitativi + taverna per complessivi 300mq + giardino. Possibilità permuta. Informazioni presso i nostri uffici. Cod.278/P GALLERY Tel.040/7600250

PRESTIGIOSO immobile, già sede di Consolato Estero, a due passi dal centro gode di splendida vista sulla città e sul golfo, si sviluppa su più piani abitativi tutti dotati di ampi spazi interni ed esterni ed ha giardino e posti auto. Attualmente abitato da unica proprietà che vi ha destinato al piano terra i propri uffici di rappresentanza e al piano superiori gli alloggi. Possibilità di vendita frazionata. Trattative riservate in ufficio previo appuntamento. Cod.423/P GALLERY Tel.040/7600250

UFFICIO primingresso 180 mq Zona Industriale (Via Cabotto) in stabile di recente costruzione. Possibilità affitto o acquisto con le agevolazioni fiscali previste dalla Legge Tremonti. Cod.68/P PROGETTOCASA 040/368283

ROIANO in palazzina in fase di ristrutturazione, ufficio da rimodernare al piano terra, 145mq con servizio. Cod.547/P PROGETTOCASA 040/368283

V.LE MIRAMARE Ufficio adatto anche uso abitazione, composto da ingresso, cinque stanze, cucina, bagno, wc, ascensore, impianto d'allarme, centralina telefonica, telecamera esterna con monitor. Cod.102/P PROGETTOCASA 040/368283

CENTRO in struttura già organizzata con vari uffici, disponibili in locazione due enti con tre e quattro stanze, impianti centralizzati, servizi su ogni piano, possibilità sala riunioni grandi dimensioni e allaccio centralizzato telefonico. Cod.30-410/P GALLERY Tel.040/7600250

PIAZZA GOLDONI due uffici al primo piano, anche unificabili, composti rispettivamente da tre/quattro vani più servizi, discrete condizioni interne. Cod.31-49/P GALLERY Tel. 040/7600250

CENTRALISSIMO al secondo piano in stabile con ascensore, ufficio di grandi dimensioni con mansarda direttamente collegata da scala interna, attualmente 10 vani utili, buone condizioni generali, adatto anche per studio associato. € 335.000,00. Cod.315/P GALLERY Tel. 040/7600250

AQUILINIA Via Flavia di Stramare capannone di circa 350mq con soppalco, uffici per 90mq, tettoia e terreno di circa 1000mq. Informazioni e planimetrie presso il nostro ufficio. Cod.1C/P 040/271147

RONCHI DEI LEGIONARI zona di forte passaggio (aeropor) vendiamo recente locale commerciale di 420mq e h. 5,40, con uffici e servizi, ampio scoperto di proprietà (1200mq ca.). 0481/790679

MONFALCONE adiacenze via Grado recente capannone di 700 mq con alloggio e uffici annessi. Ample altezze e grande scoperto di proprietà. Possibilità ampliamento. Adatto anche uso commerciale 0481/790679

TRIESTE - CENTRALISSIMO locale commerciale in zona di forte passaggio, su due livelli per complessivi 750 mq con comodo accesso carrai, impianti a norma, impianto antincendio automatico, montacarichi, ampie superfici vetrata, possibilità box auto. Prezzo adeguato. Trattative riservate. Cod.322 GALLERY Tel.040/7600250

UDINE Sud porzione di capannone ad uso magazzino con impianto di carico e scarico merci, uffici e area accoglienza clienti. Ampio parcheggio. Cod. 4/MV 0432/299651

MONFALCONE via Grado zona di forte passaggio affittiamo locale commerciale di 500 mq completamente vetrinato. Comodo parcheggio clienti in scoperto di proprietà esclusiva. 0481/790679

MONFALCONE sulla statale per Trieste locale commerciale di 120 mq + annessi 500 mq di esposizione/magazzino. Massima visibilità. 0481/790679

TRIESTE - BAIAMONTI magazzino/ufficio, ottime condizioni appena restaurato, luminoso, fronte strada. € 309,88 mensili. Cod.73 GALLERY Tel.040/7600250

CERVIGNANO appartamento termoa autonomo, terzo/ultimo piano: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, studio finestrato, bagno. Ampio ripostiglio nel sottotetto, garage. No ascensore, buone condizioni. 74.700 Euro. Cod.366/P. 0431/35986

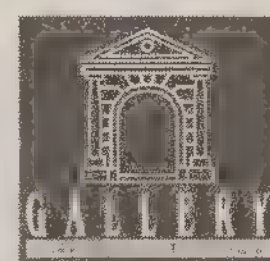
AIELLO DEL FRIULI nuova palazzina di soli 5 rifiniti appartamenti bicamere, anche con giardino ed ingresso indipendente, cantina, posto auto coperto. Consegna 09/2003. Cod.6/P. 0431/35986

TERZO D'AQUILEIA ottimo ampio appartamento secondo/ultimo piano: ingresso, cucina, soggiorno, terrazzo, due camere, bagno, ripostiglio, garage. Ampia cantina 25mq trasformata in taverna con caminetto e bagno! Cod.15/P. 0431/35986

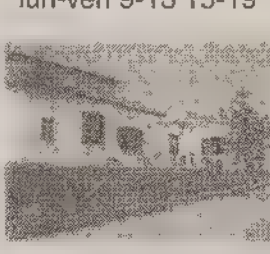
TERZO D'AQUILEIA intera bifamiliare con 2 appartamenti indipendenti: ampio bicamere discreto piano terra, tricaricare perfetto 1° piano. Scoperto, garage, lavanderia. 165.000 Euro! Cod.14/P. 0431/35986

MARANO LAGUNARE In zona tranquilla vista laguna, ottima rifinita ampia villa quadricamere indipendente su due livelli, terrazzo, porticato 45mq, cantina, lavanderia, giardino. Cod.18/P. 0431/35986

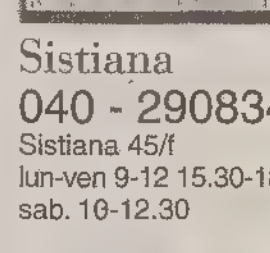
MARANO LAGUNARE Posizione tranquilla vista laguna, recente villa bifamiliare: 2 ampie rifinitissime abitazioni tricaricare più studio in vendita separata, garage doppio finestrato, giardino piantumato. Da vederle! Cod.16-17/P. 0431/35986



Muggia
040 - 271147
Corso Puccini, 2/a
lun-ven 9-13 15-19



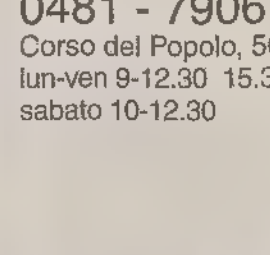
Sistiana
040 - 2908343
Sistiana 45/I
lun-ven 9-12 15.30-18.30
sab. 10-12.30



Monfalcone e Grado
0481 - 790679
Corso del Popolo, 56
lun-ven 9-12.30 15.30-19
sabato 10-12.30



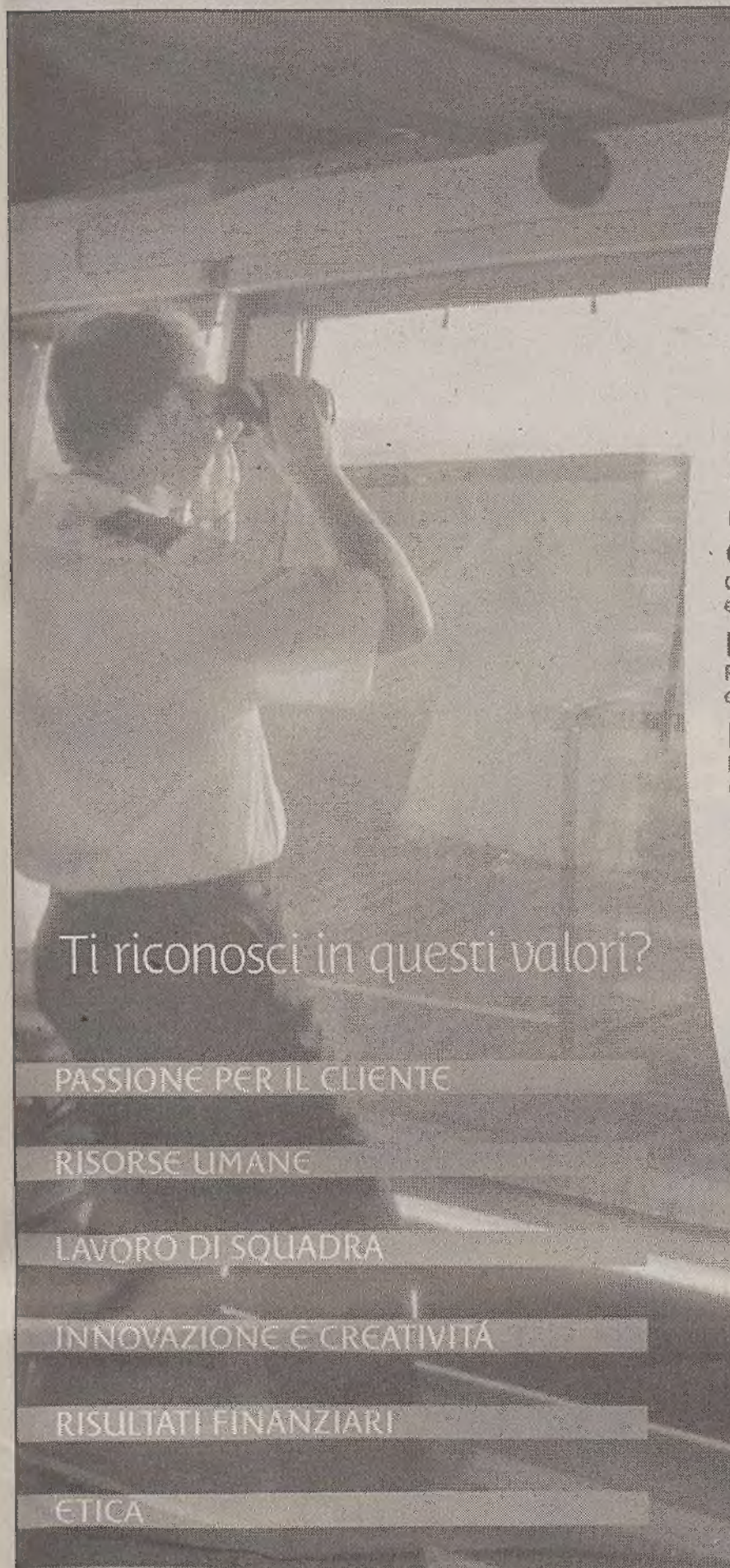
Cervignano
0431 - 35986
Via Roma, 91
lun-ven 9-12.30 15-19
sab. 10-12.30



Capannoni, locali, magazzini



RICERCA DI PERSONALE QUALIFICATO



Ti riconosci in questi valori?

PASSIONE PER IL CLIENTE

RISORSE UMANE

LAVORO DI SQUADRA

INNOVAZIONE E CREATIVITÀ

RISULTATI FINANZIARI

ETICA

Costa Crociere S.p.A., il primo gruppo crocieristico italiano ed europeo, è una società del gruppo Carnival Corporation, il leader mondiale nel settore delle crociere. Il fatturato consolidato del gruppo Costa Crociere per il 2000/2001 è stato di 706,8 milioni di Euro. Attualmente Costa Crociere vanta la flotta crocieristica più moderna tra tutti gli operatori europei: 8 navi, battenti bandiera italiana, a cui se ne aggiungeranno altre 3 nuove entro il 2004 che raddoppieranno la capacità della flotta portandola a circa 19.000 ospiti al giorno. Costa Crociere è una società internazionale, con uffici in 13 nazioni e un organico di Bordo e di Terra di oltre 7.200 persone provenienti da 60 Paesi. Se ti riconosci nei valori che caratterizzano lo "stile Costa" e ti senti portato ad operare in un contesto organizzativo dinamico ed internazionale invia il tuo curriculum.

Selezioniamo personale di Bordo con esperienza, in possesso dei seguenti titoli e requisiti:

COMANDANTI IN 2A (K2/10B)

Patente C.L.C. (Capitano di Lungo Corso) e relativo Certificato IMO '95 (Arpa), significativa esperienza a bordo di navi passeggeri.

SAFETY OFFICERS (SO/11B)

Patente C.L.C. (Capitano di Lungo Corso) e relativo Certificato IMO '95 (Arpa - GMDSS), significativa esperienza a bordo di navi passeggeri.

PRIMI E SECONDI UFFICIALI DI COPERTA (1-2UC/12B)

Patente C.L.C. (Capitano di Lungo Corso) e relativo Certificato IMO '95 (Arpa - GMDSS), significativa esperienza di bordo.

COMMUNICATION OFFICERS (CO/13B)

Certificazione GMDSS/GOC, Basic Safety Training (STCW '95), consolidate conoscenze informatiche, significativa esperienza a bordo di navi passeggeri.

DIRETTORI DI MACCHINA IN 2A (DM2/14B)

Patente C.D.M. (Capitano Direttore di Macchina) e relativo Certificato IMO '95, significativa esperienza a bordo di navi passeggeri.

HOTEL ENGINEERS (HE/15B)

Patente C.D.M. (Capitano Direttore di Macchina) e relativo Certificato IMO '95, significativa esperienza a bordo di navi passeggeri.

PRIMI E SECONDI UFFICIALI DI MACCHINA (1-2EN/16B)

Patente C.D.M. (Capitano Direttore di Macchina) e relativo Certificato IMO '95, significativa esperienza di bordo.

UFFICIALI ELETTRONICI (UET/17B)

Diploma di Istituto Tecnico ad indirizzo Elettronico, Basic Safety Training (STCW '95), precedente occupazione nel settore navale o presso impianti di automazione.

UFFICIALI ELETTRICISTI (UEL/18B)

Diploma di Istituto Tecnico ad indirizzo Elettrotecnico, Basic Safety Training (STCW '95), precedente occupazione nel settore navale o presso impianti elettrotecnici.

UFFICIALI FRIGORISTI (UFR/19B)

Diploma di Istituto Tecnico ad indirizzo Meccanico, Basic Safety Training (STCW '95), precedente occupazione nel settore navale o presso impianti di condizionamento e refrigerazione.

Il candidato ideale ha un'età non superiore ai 35 anni, 40 anni per i Comandanti in 2a e per i Direttori di Macchina in 2a. A tutti è richiesta la buona conoscenza della lingua inglese, scritta e orale. La conoscenza di una seconda lingua costituirà titolo preferenziale.

La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi (L.903/77). Gli interessati, se in possesso dei requisiti richiesti, possono inviare un dettagliato curriculum corredato di foto a figura intera (con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 sulla privacy), citando il riferimento della posizione ai seguenti recapiti:

Costa Crociere S.p.A.
Direzione Personale di Bordo - Ufficio Selezioni
Via De Marini, 60 - 16149 Genova
Tel. 010/5483679 - Fax 010/2758538
shipboard.recruiting@costa.it
www.costa.it



Career Book Lavoro 2003 il lavoro... a portata di mano



www.careerbooklavoro.somedia.it

CAREER BOOK LAVORO 2003: LA GUIDA DI SUCCESSO AL MONDO DEL LAVORO.

Se sei in cerca della prima occupazione, vuoi cambiare lavoro o individuare il master più efficace, **Career Book Lavoro 2003** ti offre le informazioni più chiare, aggiornate e complete sui metodi di ricerca del lavoro, l'elaborazione del curriculum, i contratti, il lavoro interinale, lo stage, il lavoro all'estero... E in più il profilo e il recapito delle aziende in cerca di personale e delle scuole che offrono master.

è un'iniziativa
SOMEDIA

Acquistalo in edicola, in libreria
e online. € 9,25

www.somedia.it

Per la pubblicazione su questa rubrica rivolgersi alla



A. Manzoni & C. S.p.A.

Via XXX Ottobre, 4/A - Tel. 040.6728311 - Fax 040.366046



Il più grande SPECIALISTA EUROPEO di elettronica di consumo, LEADER in ITALIA, operante nel settore della Grande Distribuzione specializzata, in occasione dell'apertura del nuovo punto vendita di TRIESTE

RICERCA

SPECIALISTE PER REPARTI TV, VIDEO, HI-FI, AUDIO-CARSTEREO, COMPUTER, TELEFONIA, FOTO, PICCOLO E GRANDE ELETTRODOMESTICO, MUSICA, VIDEOGIOCHI (RIF. TS1)

Requisiti: età 25-35 anni; diploma scuola media superiore; significativa esperienza maturata nell'ambito del settore con buona conoscenza commerciale e tecnica dei prodotti; capacità di gestione dei collaboratori e dei rapporti con la clientela.

ADDETTI/ALLE VENDITE (RIF. TS2)

Requisiti: età inferiore ai 25 anni; diploma scuola media superiore; esperienza anche breve di vendita dei prodotti del settore; capacità relazionali; obblighi militari assolti.

ADDETTI/AL CENTRO SERVIZI ED AI REGISTRATORI DI CASSA (RIF. TS3)

Requisiti: età inferiore ai 25 anni; diploma scuola media superiore; esperienza in attività di pre e post vendita come reception clientela, contratti pay tv, telefonia cellulare, finanziamento acquisti; capacità relazionali ed organizzative; obblighi militari assolti.

AMMINISTRAZIONE DI PUNTO VENDITA (RIF. TS5)

Requisiti: età inferiore ai 30 anni; diploma in ragioneria; esperienza di segreteria/amministrazione-contabilità preferibilmente in strutture commerciali; capacità relazionali ed organizzative; obblighi militari assolti.

ADDETTI AL MAGAZZINO (RIF. TS6)

Requisiti: età inferiore ai 30 anni; diploma scuola media superiore; esperienza anche breve in attività analoga preferibilmente in strutture commerciali; affidabilità; capacità di relazione con la clientela; obblighi militari assolti.

L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati.

Il trattamento dei dati raccolti si svolgerà in conformità alla legge 675/96.

Inviare, anche soltanto via Fax o Internet, dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento di interesse, a:

MEDIAMARKETS S.p.A. - Direzione Risorse Umane - via Delle Querce 7 - 24048 - Treviolo (BG)
Fax: 035-2022750 Internet: www.mediamarkets.it

CENTRO BENESSERE AVALON ricerca, per potenziamento dei propri servizi

PERSONALE QUALIFICATO PER ASSISTENZA AI CLIENTI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE.

Requisiti: preferenzialmente Laurea/diploma di Facoltà di Scienze Motorie, I.S.E.F., Laurea in Fisioterapia, diplomati e/o qualifiche nel settore, disponibilità lavoro turni e sab./dom.

Inviare curriculum dettagliato manoscritto corredato da fotografia:
Avalon srl, Borgo Grotta Gigante 42/b, Sgonico, Trieste
Fax 040.2028035.

Azienda leader settore acquariologia ricerca

UN AGENTE PURIMANDATARIO SETTORE PET

per le province di: Trieste, Udine, Gorizia

Inviare curriculum al n. di fax:
02-9372633

SWAROVSKI ci ha incaricato di ricercare lo STORE MANAGER per la Swarovski Crystal Gallery di Trieste in Via San Lazzaro

La ricerca è rivolta a candidati di età compresa fra i 35 e 45 anni orientati al business e al lavoro in team, stimolati dall'idea di poter contribuire allo sviluppo degli affari dell'Azienda, in un ambiente di lavoro prestigioso e di classe, in una prospettiva di sviluppo personale e professionale.

I requisiti per partecipare alla selezione sono:

- Laurea o cultura equivalente.
- Buona conoscenza della lingua inglese.
- Conoscenza dei principali applicativi informatici (word, excel).
- Conoscenza delle procedure amministrative di negozio.
- Esperienza di almeno 2 anni come Store Manager in negozi operanti nei prodotti di alta gamma in centro a Trieste.
- Esperienza nell'area del customer relation e nell'organizzazione e gestione di eventi al pubblico.

Si offre:

- L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati all'esperienza ed ai requisiti del candidato/a.
- Incentivi sul raggiungimento degli obiettivi.
- Possibilità di ulteriore carriera in un'azienda di grande successo, di grande solidità e con una forte esperienza internazionale.

I candidati ambasciati (Legge 903/77) sono invitati a leggere l'informativa sulla privacy (Legge 675/96) sul sito www.alvinconsulting.it e ad inviare il curriculum dettagliato corredato di foto e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (Legge 675/96) a:

ALVIN CONSULTING Srl
Piazza IV Novembre 4 - 20124 Milano
Tel 02 67165621 - Fax 02 67165265 - Email: info@alvinconsulting.it

DIAMO GRANDI SPAZI A CHI VUOLE CRESCERE CON NOI



Con 32 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

BENNET CERCA GIOVANI

aventi età compresa tra i 19 e i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di:

Direttore Punto Vendita

È previsto un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo e una approfondita formazione supporta lo sviluppo professionale nel ruolo. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle risorse umane.

Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a: Bennet S.p.A., Selezione Personale (rif. GPV) via E. Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO) oppure a personale@bennet.com
Sede di lavoro: Ronchi dei Legionari.

ISTITUTO FINANZIARIO

per nuovo insediamento nella città di Trieste

ricerca

ADDETTI FRONT/BACK OFFICE

Costituisce titolo preferenziale il possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in zona;
- diploma in ragioneria o laurea in discipline economiche e/o giuridiche;
- propensione al lavoro in team;
- conoscenza della lingua inglese;
- età compresa tra i 20 ed i 30 anni.

Gli interessati di entrambi i sessi (L.903/77) sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae, dichiarando di conoscere gli artt. 10, 11 e 13 L. 675/96, al seguente indirizzo (citando sulla busta il riferimento di posizione: RIF. TSucc.):

fermo posta Udine 2 pat. N. UD2260000k.

Importante Azienda di Servizi con sede in provincia di Gorizia ricerca il futuro

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

La posizione, che risponde al direttore Generale, prevede il coordinamento dell'ufficio Amministrativo, la responsabilità della corretta tenuta della contabilità e di tutti gli adempimenti civilistici e fiscali. E' di sua competenza anche la supervisione di tutta la reportistica (budgeting e forecast) e il controllo di gestione aziendale.

Il candidato ideale, di età compresa tra i 35 e i 45 anni e laureato in discipline economiche o giuridiche, ha maturato un'esperienza almeno triennale nel ruolo di Direttore Amministrativo o in ruoli di responsabilità nell'ambito della funzione amministrativa di piccole - medie imprese e/o società di servizi, ha sviluppato competenze di revisione aziendale e di gestione finanziaria e ha spiccato doti di leadership e una buona padronanza della lingua inglese.

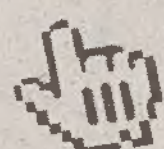
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle responsabilità assegnate e all'effettiva esperienza maturata.

I candidati interessati, ambasciati, sono invitati a recapitare CV, con autorizzazione al trattamento dei dati personali, presso Casella Postale 64 - Monfalcone entro il 5.12.2002.

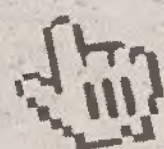
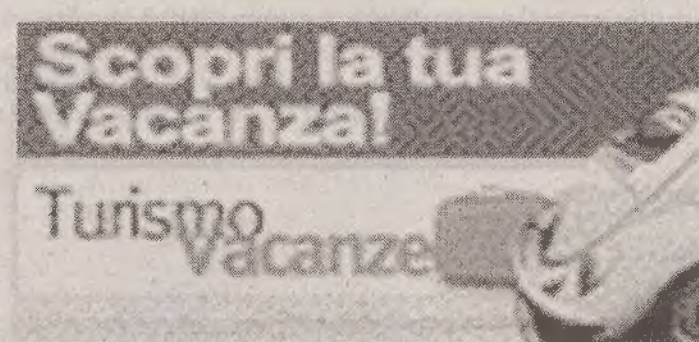
CON TRE CLICK SEI GIÀ IN VACANZA.

COLLEGATI
AL SITO REPUBBLICA.IT

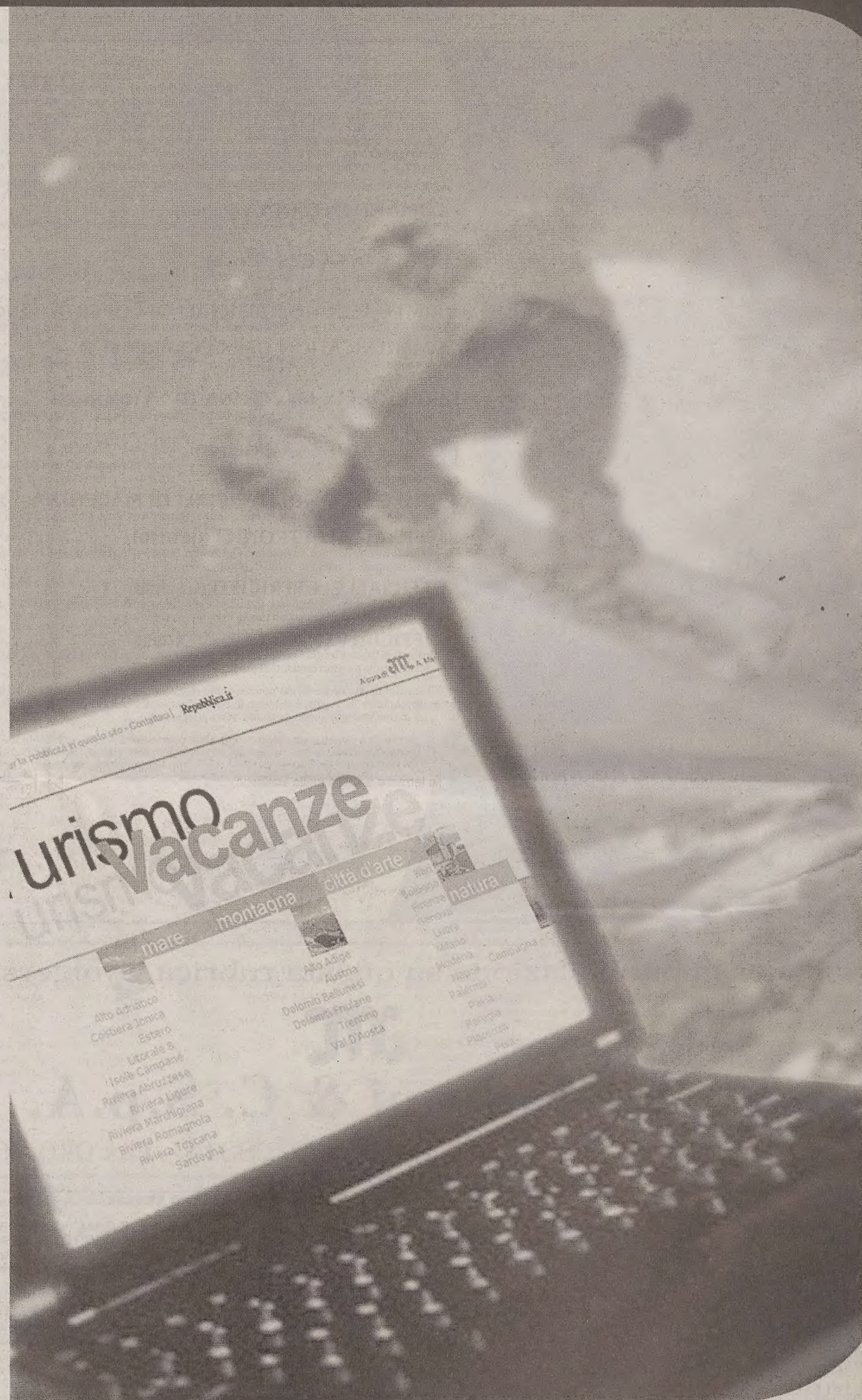
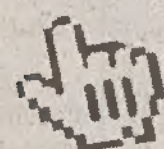
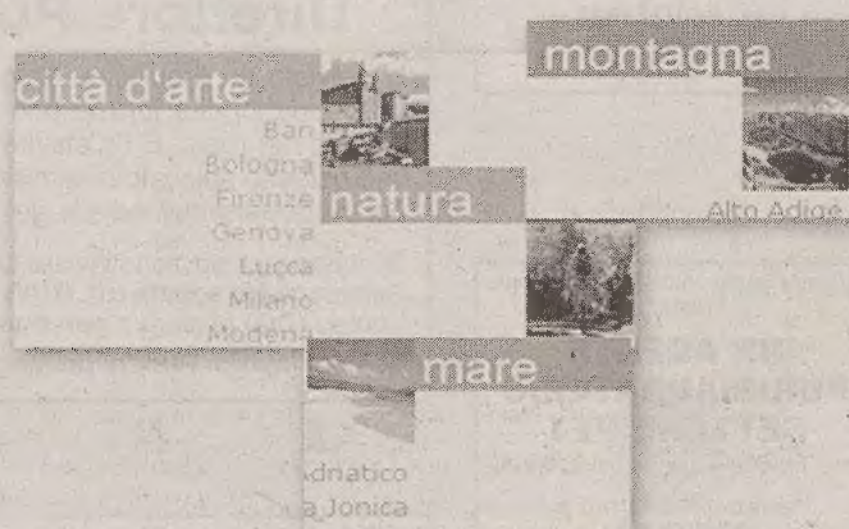
la Repubblica.it



CLICCA SUL LINK
"TURISMO & VACANZE"



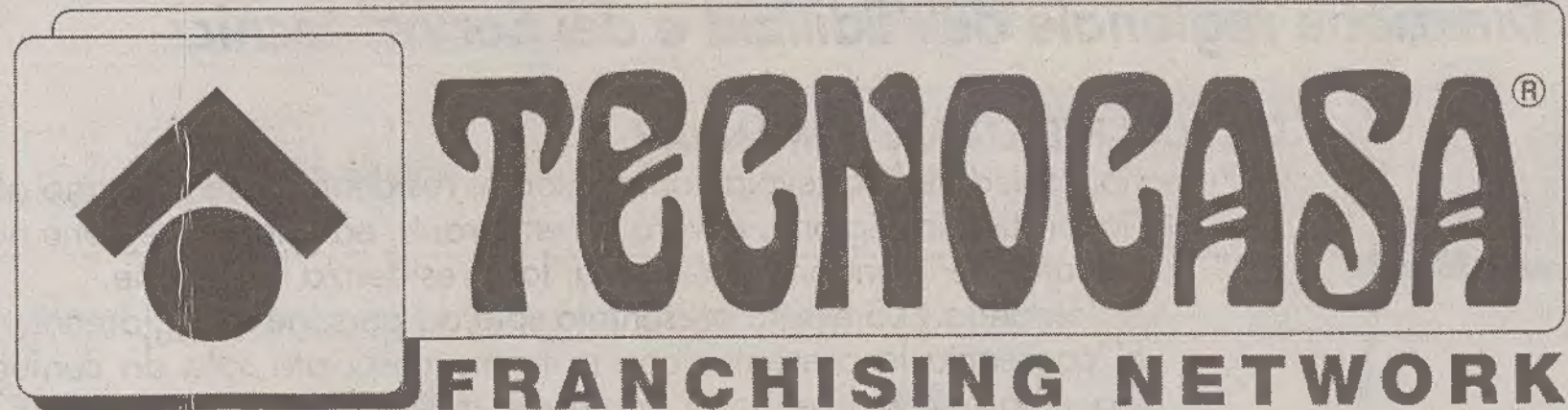
SCEGLI LA TUA VACANZA



Turismo & Vacanze con la vasta scelta di **hotel, residence, appartamenti, agriturismi, villaggi turistici**, suddivisi nelle sezioni **mare, montagna, città d'arte e natura**, ti propone un panorama di offerte turistiche completo e veloce da consultare. Puoi accedere a Turismo & Vacanze anche da kataweb.it e dai 19 quotidiani del gruppo l'Espresso.



E' un'iniziativa A. Manzoni & C. spa



Affiliato S. Giovanni srl
Studio S. Giovanni
 Via Giulia 102/A
 Tel. 040.57.08.131

€ 69.700 - VIA GIULIA - App. di c.ca 45mq, ingresso, camera matrimoniale, bagno, wc, cucina abitabile con poggolo, cantina, soffitta. 040/5708131.
 € 72.300 - VIA GIULIA - App. piano alto con ascensore. Ingresso, stanza, bagno con doccia, wc, cucina abitabile, poggolo con vista aperta, cantina, soffitta. TERMOAUTONOMO RISTRUTTURATO. 040/5708131.
 € 72.300 - VIA BONOMO - App. in palazzo d'epoca internamente in perfette condizioni, piano alto molto luminoso, ingresso, bagno, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale su soppalco. VISTA APERTA. 040/5708131.
 € 94.500 - VIA MARGHERITA - App. in palazzo d'epoca pari primo ingresso composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ASCENSORE, Finiture di pregio, TERMOAUTONOMO. 040/5708131.
 € 95.500 - ALTIPIANO - Casetta indipendente di piccola metratura, composta da ingresso, stanza con possibilità di soppalco, cucina e bagno. 040/5708131.
 € 106.000 - VIA PINDEMONTE - App. di due ampie camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno completo, cantina, nel verde, luminoso tranquillo. 040/5708131.
 € 110.000 - VIALE SANZIO - App. al piano alto in palazzo trentennale, composto da atrio, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina. Parcheggio condominiale. 040/5708131.
 € 122.000 - STR. PER LONGERA - In palazzo recente immerso nel verde, ottimo appartamento, ultimo piano, composto da ingresso, ripostiglio, soggiorno con angolo cottura, terrazzino, due camere, bagno e posto auto coperto di proprietà. TERMOAUTONOMO. 040/5708131.
 € 134.000 - VIA LOTTO - In stabile recente immerso nel verde e nella tranquillità appartamento completamente ristrutturato con ottime finiture composto da ingresso, cucina, soggiorno, disimpegno, ripostiglio, due camere, due ampi poggoli con vista panoramica, bagno e cantina. Arredato. POSTO AUTO di proprietà € 13.000. 040/5708131.
 € 171.000 - VIA DELLE DOLCE - Al primo piano alto di uno stabile recente app. di grande metratura, da ristrutturare, possibilità di frazionamento in tre appartamenti. Superficie calpestabile di c.ca 263mq. 040/5708131.
 € 310.000 - VIA TIMIGNANO (SAN GIOVANNI) - Bella casa indipendente in zona tranquilla con c.ca 380mq di giardino composta da piano rialzato: bussola d'ingresso, disimpegno, salone, cucina abitabile, due ampie camere matrimoniali, doppi servizi, soffitta; piano seminterrato: lavanderia, disimpegno, camera bagno. Posto auto. 040/5708131.
 € 370.000 - SISTIANA - Splendida villa su tre livelli di c.ca 220 mq pari primo ingresso, 4 ampie camere, soggiorno, 1/2 cucine, 3 bagni, taverna, box, portico, doppio ingresso, giardino di c.ca 450 mq, soluzioni architettoniche particolari, rifiniture di pregio. INFORMAZIONI IN UFFICIO PREVIO APPOINTAMENTO TELEFONICO. 040/5708131.
 Euro 100 - VIA TIMIGNANO - BOX AUTO AFFITTATI. 040/5708131.

SPECIALE AFFITTI PER STUDENTI

DISPONIAMO DI STANZE SINGOLE E STANZE DOPPIE PER STUDENTI IN ZONA CENTRO COMMERCIALE IL GIULIA

RICERCHIAMO A SAN GIOVANNI

APPARTAMENTO CON SOGGIORNO, CUCINA, CAMERA E BAGNO. E CASA DI ALMENO 100MQ POSSIBILMENTE INDIPENDENTE E CON ACCESSO AUTO. DEFINIZIONE IMMEDIATA. PAGAMENTO CONTANTI!!!!!!

Affiliato Studio Roiano srl
Studio Roiano
 Via di Roiano 5/c
 Tel. 040.41.18.08

AFFITTO-€450 mensili-STADIO ad.ze:app. in buone condizioni, composto da ingresso, stanza matrimoniale, stanza singola, cucina abitabile con poggolo, bagno completo. Arredato.

OPICINA-VIA DEL SABOTINO:

VILLETTA di nuova costruzione immersa nel verde e site in zona molto residenziale e prestigiosa. Così composte internamente: ingresso, ampia zona giorno con accesso al giardino (200mq), cucina abitabile e bagno; al 1° piano: matrimoniale, due singole, bagno completo e terrazzo coperto. Ampia taverna e posto auto al coperto. Finiture di pregio. Visite in cantiere su appuntamento.



NUOVE ACQUISIZIONI:

€120.000-VIA TOR S. PIERO ad.ze: in stabile semi-reciente con ascensore, app. composto da ampio ingresso, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abit., doppi servizi, rip. balcone e poggolo verandato. Condizioni interne più che buone.

€191.000-SCALA SANTA: al piano ATTICO con ascensore, luminosissimo app. composto da ampio ingresso, grande soggiorno con accesso alla TERRAZZA DI 38 mq, matrimoniale con poggolo, singola, cucina abit. e bagno completo. BOX AUTO e cantina. SPLENDIDA VISTA.

€83.000-VIA UDINE: app. composto da ingresso, soggiorno, due stanze, cucina, bagno completo. TERMOAUTONOMO, disposizione interna molto buona.

€172.000-STAZIONE ad.ze: in stabile d'epoca, app. con TERRAZZA di 65mq (vista mare/città) composto da ingresso, salone, matrimoniale, singola, cucina abit., stanzino, doppi servizi, rip. TERMOAUTONOMO con cantina.

€210.000-VIA COMMERCIALE: fuori dal traffico e dalla confusione, ottimo app. su due livelli composto da ingresso, salone (32mq), ampia cucina, matrimoniale, due stanze singole e doppi servizi. Ampie terrazze, buone finiture. Cantina e posto auto di proprietà.

STOCK-TOWN:

Disponibilità di appartamenti PRIMO INGRESSO, TERMOAUTONOMI, con finiture di pregio e posto auto. Alcuni esempi:

- 1) all'ultimo piano luminosissimo app. mansardato composto da ingresso, salone, cucina abit., matrimoniale, singola, doppi servizi, doppia terrazza a vasca; esposizione su V. Giacinti.
- 2) con esposizione su V. Ginestre, app. all'ultimo piano composto da atrio, ampio salone con angolo cottura, matrimoniale, bagno, rip. e terrazza a vasca; molto luminoso.
- 3) disposizione razionale per l'app. su V. Ginestre composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, stanza matrimoniale e bagno completo.

Per PLANIMETRIE E PREZZI, VI INVITIAMO presso il nostro ufficio.



Affiliato Inter Med srl
Studio Settefontane
 Via Settefontane 29/A
 Tel. 040.39.33.29

NUOVA ACQUISIZIONE

€ 52.000 - ZONA SETTEFONTANE - App.to RISTRUTTURATO A NUOVO internamente composto da: ingresso, angolo cottura con soggiorno che affaccia al poggolo, camera matrimoniale, bagno, cantina.

Euro 85.000 - VIA SETTEFONTANE - App. all'ULTIMO PIANO internamente di: ampio ingresso, grande cucina con poggolo, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno completo, wc. TERMOAUTONOMO, RISTRUTTURATO!

Euro 95.000 - MOLINO A VENTO - In stabile trentennale PERFETTO nelle parti comuni, piano alto internamente composto da: ingresso, SALONE di 30 mq c.a. (possibilità seconda camera) con poggolo, matrimoniale, cucina, grande bagno finestrato, rip. POSTO AUTO di proprietà in garage (15.000 Euro). LUMINOSISSIMO, SCORCIO MARE!

NUOVA ACQUISIZIONE

€ 103.000 - VIA DELL'AGRO - App.to al piano medio di uno stabile recente internamente così composto: ingresso, soggiorno che affaccia al poggolo, due camere, cucina con secondo poggolo, bagno, rip., cantina.

Euro 184.000 - ZONA ROSSETTI - In ottimo stabile recente con asc., signorile III piano di: ampio atrio d'ingresso, SALONE di 40 mq c.a. (poss. ulteriore camera), cucina con poggolo verandato, sala da pranzo, due camere, due bagni, secondo poggolo, piccolo guardaroba, due armadi a muro, cantina. Posto auto a rotazione, possibilità acquisto ulteriore posto auto. INFISSI IN ALLUMINIO, BLINDATA, ALLARME, CLIMATIZZAZIONE, MARMI PREGIATI, RARITÀ!

Euro 230.000 - BARCOLA - CASSETTA accostata da un lato su tre livelli esternamente in buone condizioni. Ampio cortile di proprietà. VISTA INCANTEVOLE! Ulteriori informazioni in ufficio.

€ 186.000 - VIA CALCARA - PRESTIGIOSO ATTICO in signorile stabile piastrellato. Particolari finiture interne, porte scorrevoli, armadi a muro, CAMINETTO in soggiorno, TERRAZZA DI 130 mq con DEPENDANCE in muratura di 25 mq, veranda e terrazzini sugli altri due lati. TOTALE LA VISTA PANORAMICA SU CITTA' E MARE. BOX DOPPIO DI 31 mq. (Euro 30.000). ASSOLUTAMENTE ESCLUSIVO, DA VEDERE!

BOX AUTO

€ 34.000 - VIA CONTI - Box auto 26 mq c.a. in comprensorio di recente costruzione con cancelli automatizzati.

Affiliato MB srl
Studio Rozzol
 Via Revoltella 87/A
 Tel. 040.93.80.538

€ 66.000 - V.BELLOSQUARDO (S.VITO) - Grande garage di 66 mq. in zona residenziale immersa nel verde. LIBERO SUBITO. Tel. 040/9380538
 € 83.000 - V.BELLOSQUARDO (S.VITO) - In ottimo condominio immerso nel verde e nel silenzio app.to attualmente uso ufficio di c.ca. 100 mq. al piano terra con esposizione su tre lati. Internamente da ristrutturare, è LIBERO SUBITO. Tel. 040/9380538

€ 88.000 - STRADA DI ROZZOL - App. al piano medio in bello stabile: atrio, cucinino con soggiorno, due ampie camere, bagno, balcone, rip. Parzialmente rimodernato! Bassissime spese gestionali. Tel. 040/9380538

€ 95.000 - S.LUIGI (ZONA BUONARROTI) - Perfetto app.to TERMOAUTONOMO al secondo piano di una bella casa d'epoca con FACCIATA NUOVA: atrio, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, wc, bagno, balcone con TOTALE VISTA CITTA' E GOLFO!!! Tel. 040/9380538

€ 114.000 - VIA REVOLTELLA - In bel condominio moderno app.to di: atrio, soggiorno con balcone verandato, cucinino con finestra, ampia matrimoniale, cameretta con balcone, grande bagno con finestra, rip., cantina. RECENTEMENTE RINNOVATO. Tel. 040/9380538

NUOVA ACQUISIZIONE

€ 121.500 - PERIFERIA - In palazzo dell'86 piano alto PANORAMICO di: atrio aperto sul saloncino e grande cucina arredata entrambi con uscita al TERRAZZO VERANDATO, due camere, due bagni completi, due rip. TERMOAUTONOMO con BOX chiuso in garage. LIBERO SUBITO! Tel. 040/9380538

€ 140.000 - REVOLTELLA ALTA - App.to di ca. 90 mq. al piano basso di un bel residence moderno immerso in un bel giardino condominiale, internamente è composto da: largo corridoio, soggiorno e cucina con uscita al TERRAZZO (3x3), due camere da letto, due bagni con finestra, rip. DUE POSTI AUTO (uno in garage) per € 20.000. Tel. 040/9380538

€ 165.000 - ZONA REVOLTELLA/SCALA BONGHI - In un contesto moderno e servito con giardino condominiale e garage, proponiamo un app.to di ca. 110 mq. composto da: atrio, sala, cucina abitabile, tre grandi camere, due bagni con finestra, rip. Completano l'immobile DUE TERRAZZE (tot. 15 mq.) abitabili e un POSTO AUTO di proprietà (€ 10.000). Tel. 040/9380538

€ 1.500/mese - AFFITTO PERIFERIA (ZONA FLAVIA) - In zona industriale/artigianale EST disponiamo di una struttura moderna e completa costruita nel 1990 costituita da: ampi locali ad uso UFFICIO con vetrine su strada (80 mq.), un LABORATORIO con cella frigorifera, capannone DEPOSITO (100 mq.), accesso carrabile. Il tutto a norma di legge con doppi servizi igienici. Compreso nel prezzo riscaldamento e acqua. Tel. 040/9380538
 - BOX LIBERO in piccola laterale di Via Revoltella all'altezza della Scala Bonghi. Tel. 040/9380538

RICERCHIAMO CON URGENZA:

IN VIA REVOLTELLA ALTA: appartamento di 80/100 mq. per nostri clienti di zona con disponibilità di € 150.000.
 IN VIA S.PASQUALE/VEREMO: appartamento di ampia metratura con terrazza, posto auto e vista mare per diverse richieste fino a € 200.000.

APERTI ANCHE OGGI, PER EVITARE LO STRESS DA SHOPPING PRE-NATALIZIO

Grande weekend pensando alla neve e a Natale

Oggi PROGETTO propone una domenica eccezionale, pensando alla stagione bianca ormai alle porte, e al vicino Natale. Il megastore, sulla Statale Udine-Tricesimo, è pronto con nuovi reparti avveniristici, ricchi di proposte di qualità e di servizi esclusivi, in tutti i settori.



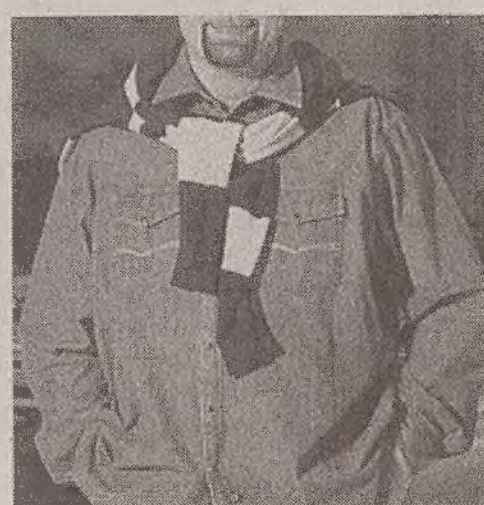
Piazzetta della cupola e nuovo reparto Bimbi

Inaugurato un mese fa, sotto una grande cupola luminosa, il nuovo reparto Bimbi presenta oggi quanto di meglio si possa chiedere per la moda dei più piccoli. Con una varietà di marche ed un assortimento che difficilmente si possono trovare da altre parti.



Aspettando la neve, e le Universiadi.

Al reparto Sport la stagione dello sci è già cominciata, con un grande interesse per le ultime novità del settore: sci, snowboard, scarponi, doposci e abbigliamento. Tra le curiosità di questa stagione, piace molto il nuovo cappello delle Universiadi, che è già in vendita e si può acquistare in tutti i negozi del Gruppo Arteni.



Moda Uomo: il massimo, per tradizione

Il grande reparto Uomo offre per tradizione veramente il massimo in termini di qualità, di completezza di marche e di servizio. Dal corner Ermenegildo Zegna a Corneliani, Armani Collezioni e Polo Ralph Lauren. Con una cura particolare per la cerimonia, e una scelta eccezionale nel casual e nella jeanseria evoluta.



A Feletto Umberto c'è anche la taglia 84!

Quando le taglie possono diventare un problema, e la vestibilità e la scelta non si trovano, il negozio Arteni di Feletto è la risposta giusta. Specializzato nelle taglie forti, offre una grande scelta di collezioni moda per uomo e donna, dal casual alla cerimonia, con personale veramente esperto, e con taglie che arrivano alla 84.



Nuovi reparti anche per la Moda Donna

Nel grande reparto Donna, sono aperti da poco nuovi ampi spazi dedicati alle collezioni MaxMara, Weekend, Sportmax e alla Moda Pelle. Progetto si conferma così come punto di riferimento obbligato per tutte le clienti che vogliono decidere il loro look scegliendo liberamente tra quanto di meglio offre la moda internazionale.



Le tentazioni della Moda intima firmata

La Moda intima firmata, per lui e lei, è uno dei punti di forza di Progetto. Con migliaia di proposte che vanno dall'intimo più confortevole alla corsetteria più sofisticata e maliziosa. Dalle calze alla calzettina, e dalle vestaglie ai pigiama, classici o nuovissimi e spiritosi.



Scarpe e pelletteria: lo sapevate?

Progetto oggi presenta anche uno dei più interessanti reparti della nostra regione, con una grande offerta di calzature uomo e donna, di valigeria, di pelletteria e accessori. Una selezione di marche di altissima qualità, per completare in modo ottimale il progetto-moda che comincia dall'abbigliamento.

Casa e Tappeti: due grandi reparti

Il reparto Casa propone il meglio per il letto d'inverno, con lenzuola, coperte e caldissimi e leggerissimi piumini. Bellissime, come ogni anno, anche le tovaglie e le mille decorazioni e idee ispirate al Natale. Da non mancare anche una visita al reparto Tappeti, orientali e moderni: il reparto ideale per un regalo di Natale indimenticabile.



OGGI APERTI



Progetto Tavagnacco

Oggi: 10.00 - 19.30 non-stop

Arteni Feletto Umberto

Oggi: 15.00 - 19.30

Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia Direzione regionale dell'Edilizia e dei Servizi tecnici

IL BANDO 2002 CON IL RELATIVO MODULO DI DOMANDA E L'OPUSCOLO INFORMATIVO SONO DISPONIBILI PRESSO:

• **Sito Internet:** www.regione.fvg.it/edilizia/edilizia.htm

• **Banche convenzionate:**

- Banco di Sicilia SPA - Palermo;
- Casa di Risparmio di Udine e Pordenone SPA - Udine;
- Banca Popolare Friuladria SPA - Pordenone;
- Banca di Cividale SPA - Cividale del Friuli (UD);
- Banca Antoniana Popolare Veneta SPA - Padova;
- Cassa di Risparmio di Gorizia SPA - Gorizia;
- Unicredit Banca SPA - Genova;
- Veneto Banca SPA - Montebelluna (TV);
- Banca di Credito Cooperativo di Basiliano SCRL - Basiliano (UD);
- Banca di Credito Cooperativo della Bassa Friulana SCRL - Castions di Strada (UD);
- Banca di Carnia e Gemonese Credito Cooperativo SCRL - Tolmezzo (UD);
- Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello ed Aiello del Friuli SCRL - Fiumicello (UD);
- Banca di Credito Cooperativo del Friuli Centrale SCRL Martignacco (UD);
- Banca di Credito Cooperativo di Manzano SCRL - Manzano (UD);
- Banca di Udine Credito Cooperativo SCPARL - Udine;
- Credito Cooperativo Friuli SCRL - Udine;
- Banca di Credito Cooperativo Pordenonese SCRL - Azzano Decimo (PN);
- Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio e Meduno SCRL - San Giorgio della Richinvelda (PN);
- Banca di Credito Cooperativo di Doberdò e Savogna SCPARL - Doberdò del Lago (GO);
- Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Lucinico Farra e Capriva SCRL - Lucinico (GO);
- Banca di Credito Cooperativo di Staranzano SCRL - Staranzano (GO);
- Banca di Credito Cooperativo di Turriaco SCRL - Turriaco (GO);
- Banca di Credito Cooperativo di Villesse SCRL - Villesse (GO);
- Banca di Credito Cooperativo del Corso SCPARL - Opicina (Trieste);
- Banca di Credito Cooperativo della Marca SCRL - Orsago (TV);
- Banca di San Biagio del Veneto Orientale di Cesarolo e Fossalta di Portogruaro - Banca di Credito Cooperativo SCRL - Fossalta di Portogruaro (VE).

• **Uffici relazioni con il pubblico (orario 09.00 - 12.00):**

GORIZIA Via Roma, 14 - tel. 0481/30951
 PORDENONE Piazza Ospedale Vecchio, 11 - tel. 0434/5291
 TOLMEZZO (UD) Via Piave, 10 - tel. 0433/41559
 TRIESTE Piazza dell'Unità d'Italia, 1 - tel. 040/3773635
 UDINE Via San Francesco, 4 - tel. 0432/555611

• **Direzioni provinciali dei Servizi tecnici (orario 10.00 - 12.00):**

GORIZIA Via Roma, 7 - tel. 0481/3861
 PORDENONE Corso Garibaldi, 66 - tel. 0434/5291
 TRIESTE Via Giulia, 75/1 - tel. 040/3771111
 UDINE Via Uccellis, 4 - tel. 0432/555111

• **Direzione reg.le dell'Edilizia e dei Servizi tecnici (orario 10.00 - 12.00):**

TRIESTE Via Giulia, 75/1 - tel. 040/3774550-4552-4553-4554

AGEVOLAZIONI PRIMA CASA

BANDO 2002

CHI PUO' PRESENTARE DOMANDA?

Possono richiedere le agevolazioni i cittadini residenti o che prestano attività lavorativa in regione, ovvero gli emigranti, ed i nati in regione non residenti, che intendono stabilire la loro residenza in regione.

La domanda può essere presentata solo da persone maggiorenni.

E' consentita la presentazione in forma associata solo da coniugi, da coloro che intendono contrarre matrimonio, da conviventi o intenzionati a convivere more-uxorio.

QUALI SONO I REQUISITI SOGGETTIVI?

I componenti il nucleo familiare del richiedente devono possedere alla data del Bando i seguenti requisiti:

- non essere proprietari di altra abitazione, ovunque ubicata, adeguata alle necessità del nucleo familiare;
- non aver beneficiato in precedenza di contributi per la prima casa, ivi compresa la cessione di alloggio di edilizia sovvenzionata;
- possedere un reddito imponibile complessivo agli effetti dell'irpef, calcolato come specificato nel bando, inferiore a euro 27.578,80.

PER CHE COSA SI PUO' CHIEDERE L'AGEVOLAZIONE?

L'agevolazione può essere chiesta per l'acquisto, la costruzione, il recupero o il completamento di costruzione o recupero di immobili da adibire o adibiti ad abitazione principale da parte dei richiedenti.

IN COSA CONSISTE L'AGEVOLAZIONE REGIONALE?

La Regione interviene con un contributo diretto a ridurre del 50% il tasso di interesse applicato ad un mutuo di importo minore o uguale a euro 77.468,53, ovvero fino a tale limite se di importo superiore, perfezionato con una delle banche convenzionate.

Il massimale può essere aumentato in determinate situazioni specificate nel Bando.

COME SI PRESENTA LA DOMANDA?

La domanda deve essere redatta sugli appositi moduli e presentata, o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, esclusivamente presso le banche convenzionate a partire dal 9 ottobre 2002 fino al 20 dicembre 2002.

FEDERICA SEGANTI

Assessore regionale
all'Edilizia e ai Servizi tecnici

Continuaz. dalla 35.a pagina

AZIENDA commerciale operante nel settore oleodinamica e pneumatica cerca venditore, con formazione tecnica per zone Slovenia e Croazia, possibilmente di madrelingua. Telefonare al n. 3332132961 tutti i giorni dalle 12 alle 13. (Fil2047)

AZIENDA leader regionale Information Technology ricerca collaboratrice/ore per organizzazione e sviluppo attività marketing e vendite. Requisiti preferenziali: cultura universitaria, orientamento al risultato, determinazione, autonomia, velocità di apprendimento, predisposizione ai contatti umani. Riferimento Elena tel. 0481/476204. (B00)

AZIENDA leader ristorazione collettiva ricerca cuochi con esperienza per zona Gorizia. Telefonare ore ufficio allo 0432/789797. (Fil. 47)

AZIENDA ricerca impiegato amministrativo, gestione vendite magazzino preferibilmente con diploma di ragioneria esperienza lavorativa e conoscenza di sloveno o croato. Inviare curriculum pat. TS2150487E Fermo Posta di Aquilina. (A11381)

AZIENDA ricerca preventivisti per saldature piping e montaggi per assunzione/collaborazione. Scrivere a Cassetta 1316, Agenzia 3. (A11310)

AZIENDA ricerca saldatori tubisti montatori anche pensionati per assunzione/collaborazione area Udine scrivere a Cassetta 1316 Agenzia 3 Trieste. (A11310)

AZIENDA settore tecnico-sanitario ricerca ambossisti min. 20enni per lavoro part-time telefonare per appuntamento tel. 3472291775. (A00)

BANCA leader nel private banking ricerca diplomati o laureati da inserire nella propria organizzazione per la zona di Trieste e provincia età 25-35 anni. Si garantisce la massima riservatezza. Scrivere a C.P. 1274, p.zza Verdi, Trieste. (A11385)

BAR buffet Valentin cerca cuoca/o e banconiera/e max 24 anni presentarsi lunedì 25 alle ore 15 in via Revoltella 15. (A11396)

BLUE Direct srl ricerca per la sede di Gorizia receptionist/assistente direzionale giovane diplomato/a. Gestisce la reception e il centralino spiccate doti relazionali e organizzative buona presenza flessibilità capacità di lavorare in team riservatezza serietà e precisione. Gli interessati (ambossisti) sono pregati di inviare un dettagliato cv all'indirizzo info@bluedi.com. (FIL21)

CALL center ricerca operatori/ricerchi telefonici per telemarketing con disponibilità a lavorare su turni, stage formativo retribuito, contattare lunedì-venerdì allo 040/3187871. (A11404)

CASA di spedizioni cerca personale per assunzione con contratto formazione lavoro con sufficiente padronanza di almeno due delle seguenti lingue: tedesca, inglese e russa. Scrivere a Fermo posta centrale AC6391319. (A11286)

CENTRO di elaborazione dati cerca contabile con esperienza inviare curriculum presso Fermo Posta Trieste Centrale c.i. AC6416126. (A11397)

CENTRO elaborazione dati cerca ragioniere/a esperto/a contabilità Iva bilanci e dichiarazioni fiscali inviare cv al numero di fax 040/634138. (A11354)

CERCASI apprendista Rosini Calzature, corso Italia 6A. Inviare domanda per lettera. (A11382)

CERCASI banconiera/e bella presenza max 30enne per bar in Begliano (Go). 339/3922835. (C00)

CERCASI collaboratrice/ore per casa di riposo con esperienza. Presentarsi via Pozzo del Mare 1. (A11393)

CERCASI impiegato/a possibilmente con esperienza maturata nel ramo amministrativo residente provincia di Gorizia inviare curriculum Fermo doc. 00499970317 Posta Centrale Gorizia. (B00)

CERCASI per pronta assunzione ambossisti diploma scuola media superiore, conoscenza word-excell, bella presenza, esperienza di vendita max 35 anni. Inviare curriculum manoscritto casella postale 1613 Trieste 5, astenersi non requisiti. (A00)

COMMERCIALISTI associati ricercano giovane commercialista con esperienza adempimenti fiscali societari bilanci. Max ris. fermo posta centrale TS CI AD9830585. (A11338)

CONTABILE esperienza bilanci selezione affermata società di consulenza fiscale. C.v a Fermo posta Trieste centro c.i. AD 4795560. (A11237)

CONTACT center in Trieste ricerca operatori/ricerchi con esperienza diplomati conoscenza computer tel. 040/9869861 ore ufficio. (A103612)

COOPERATIVA sociale ricerca personale per asilo nido, diploma magistrale o equipollente conoscenza lingua slovena. Fax 040/232444. (A11392)

IMPIEGATO/O cercasi con esperienza import/export e/o spedizioni internazionali ottimo inglese. Scrivere fermo posta Trieste ag. 17. Pat. TS-2128673P. (A11162)

IMPRESA Alleanza per il consolidamento della propria struttura commerciale ricerca Produttori in campo assicurativo, Promotori Finanziari o aspiranti tali per Trieste (n. 4 consulenti) e Monfalcone (n. 2 consulenti). Si offre: formazione e affiancamento sul campo - portafoglio clienti - interessanti compensi economici - definite opportunità di carriera nella gestione di risorse umane con contratto di lavoro dipendente. Si richiede: capacità di lavorare per obiettivi - elevata motivazione al guadagno - proprie ambizioni di crescita professionale. Inviare curriculum ad Alleanza Assicurazioni Spa, via Battisti 14, 34125 Trieste o tramite fax 040/367393.

L'ASSISTENZA cerca per Gorizia e provincia Adest Oss personale generico liberi subito presentarsi martedì mercoledì dalle 9 alle 14, piazza Cavour 2, Gorizia.

LAVORA da casa guadagna fino a 2300 € part-time mensili. 0957634700. (Fil37)

LIBRERIA cerca diplomato/a autumunito fortemente motivato non vendita max 30 anni tel. 040/311024 orario 9-13-16-19. (A11403)

MAGAZZINIERE cercasi massimo 30 anni, pratico computer con esperienza titolo preferenziale scuola superiore conoscenza croato. Inviare curriculum a Cl n. AG6707888 Fermo posta di Muggia.

MANPOWER Gorizia ricerca 3 magazzinieri uso muletto, 5 operaie/generici settore legno zona Cormons, perito elettronico anche minima esperienza, addetto/a logistica ottimo inglese, impiegato/a amministrativo/a con esperienza, pizzaiolo con esperienza. Tel. 0481/538823.

MANPOWER Monfalcone ricerca ragioniere buona conoscenza lingua inglese, tornitore e fresatore tradizionale e a controllo numerico. Tel. 0481/791686. (D00)

MANPOWER Trieste ricerca ambossisti giovane diplomato ragioniere con esperienza contabile e inserimento dati, giovani diplomati elettronici, un elettricista, un fresatore, un serramentista, contabile per sostituzione maternità, operaio per triplo turno. Corso Cavour 3/A 040/368122. (A11405)

OFFICINA meccanica di precisione di Romans d'Isonzo ricerca operaio fresatore Cnc. Telefonare allo 0481/909592. (B00)

PANIFICIO in Monfalcone cerca n. 1 apprendista pasticciere tel. 0481/485100. (C00)

PART-TIME società cerca persone addette alla promozione telefonica di iniziative culturali. Tel. 040/3481053.

PRESTIGIOSA residenza di Trieste cerca per immediata assunzione un assistente anziani di età non superiore a 24 anni. Gradita qualifica (Ota/Adest). Retribuzione da C.L.N.L. Per appuntamento tel. 040/631883 da lunedì a venerdì 8.30-13 14-18. (A11148)

PRIMARIA agenzia marittima operante a Monfalcone assume prontamente giovane max trentenne possibilmente diplomato nautico o proveniente dal settore, patentato, militesente e residente in zona. Si richiede buona conoscenza della lingua inglese e uso pc. Scrivere fermo posta Ronchi dei Legionari pat. GO 50349595.

RAGIONIERA/E con esperienza contabile ordinaria cercasi per sostituzione maternità Casella postale 1279.

REAN Elettronica Industriale Srl per la sede di Trieste cerca tecnico hardware/sistemistico per assistenza tecnica presso clienti con esperienza in ambiente windows/linux/unix preferibilmente maturata in azienda del settore. Inviare C.V. a info@rean.it per contatto telefonico dalle 9 alle 11 040/2399408.

SALONE FRANCO cerca lavorante max 35 e mezza lavorante parrucchiera/e pratica urgentemente. Tel. 040/368488. (A00)

SOCIETA' termotecnica operante nella manutenzione e costruzione impianti tecnologici di riscaldamento e condizionamento ad uso civile e industriale cerca tecnico/a responsabile solo con provata esperienza. Inviare curriculum a fermoposta Trieste centrale CI Ae8104102.

SOCIETA' multinazionale ricerca per ampliamento organico, responsabile della produzione conoscenza uso pc, pacchetto office base, autocad e lingua inglese. Inviare curriculum a casella postale 101. Monfalcone (Go). (C00)

STUDIO commercialista ricerca contabile con esperienza dichiarazioni e adempimenti fiscali, età max 35 anni, massima riservatezza. Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AD9830585. (A11387)

SUPERMERCATO assume macellai esperti anche pensionati, commesse/e e fattorini. Scrivere al supermercato Despar via Donadoni 22 Trieste. (A11355)

URGENTEMENTE cercasi cuoca/a per trattoria possibilmente pensionato 040/228147 dopo le 10.

VORWERK industria tedesca da 60 anni operante in Italia per lo sviluppo organico propria agenzia di Trieste cerca due persone da inserire a tempo indeterminato. Richiedesi disponibilità immediata, residenza in zona, cultura media, autumunito. Offresi contratto di categoria con stage iniziale pratico-formativo con minimo garantito di € 1000 + incentivazione. Gli interessati si presentino per colloquio domani Hotel Danne, Strada per Vienna 55, Opicina, ore 14.30 17.30. Chiedere sig. Cozzolino. (A11386)

12 ore settimanali settore informatico selezioniamo personale autumunito massimo 33 anni per ampliamento organico settore didattico compenso mensile 624 + spese. Conoscenze richieste Windows Office creazione pagine web, per colloquio telefonare 049/8072878. (FIL17)

6 AUTOMEZZI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

FIAT Brava accessoriata autoradio condizionatore km 10.000 privato vende. Telefonare 040301556 orario lavoro, lunedì e venerdì.

VENDO Passat Highline 1800 ti anno '98. Tel. 3356047631 9000 €. (A11378)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Orario continuato 9-20. Tel. 0481/413664. (B00)

Prestito Personale.
fino a 7.500,00 €
800-928291
FORUS

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A.A. BELLISSIMA bionda sexy giovane tel. 340/1565872. (Fil47)

GINETH bella giovanissima per offrirti il meglio e farti uscire dalla routine. 3381281839. (A11415)

MORA tutto pepe simpatia da poco trasferita per lavoro, cerca uomo per compagnia. 333/9520077. (Fil60)

12 ATTIVITA'
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

CEDESI causa malattia salone parrucchiera uomo/donna attività ultravventennale zona senza concorrenza tel. 040/226252. (A11322)

MONFALCONE centro bar cedesi in gestione con possibilità acquisto. Tel. 340/0063267 ore serali o messaggi segreteria. (C00)

PESCHERIA luminosa 2 vetrine con 35 anni di attività cede per pensionamento. Tel. 040/830718 serali. (A11285)

RISTORANTE birreria centralissima totalmente ristrutturato cedesi/vendes ottimo prezzo trattative private scrivere Fermo Posta Trieste Centrale c.i. AD4768090. (A11402)

13 MERCATINO
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

CUCCIOLI dalmati otto settimane vendesi con pedigree pronta consegna telefonare 040/229448 ore pasti. (A11341)

LIBRI antichi, intere biblioteche buona cultura anche tedeschi, annate complete giornali, riviste, documenti, archivi familiari, stampe, carte geografiche, acquista la Libreria Editrice Goriziana, pagando il massimo (perizie). Tel. 0481/33776. (B00)

www.seganti.it



Federica Seganti

Costruiamo il Futuro Insieme